Automatica Brus
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
caffè, bevande calde e fredde, snacks
ACQUI TERME • Tel. 014479522-014479645

L'ANCORA duemila

Spedizione in abbonamento postale - 45%
Art. 2 comma 20/b, legge 662/96 - Filiale di Alessandria

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 21 DICEMBRE 2003 - ANNO 100 - N. 47 - € 1,00

Alla presenza del vice presidente CSM Rognoni e del Pg Caselli

Inaugurata la ristrutturazione dell'attuale palazzo di giustizia

Acqui Terme. Doppio appuntamento, nel pomeriggio di lunedì 15 dicembre, per la celebrazione di due avvenimenti considerati tra i più importanti per la città termale e per l'acquese. L'inaugurazione del compimento della ristrutturazione dell'attuale sede del tribunale, e nuova collocazione degli uffici della procura è avvenuta in due fasi.

La prima, nella Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme con la presenza di tantissime autorità civili e militari, tra cui il vice presidente del Csm Virginio Rognoni, il Procuratore generale di Torino Gian Carlo Caselli, il presidente del tribunale di Acqui Terme Aldo Bochicchio, il procuratore della repubblica Maurizio Picozzi, il presidente del Foro degli avvocati di Acqui Terme e Nizza Monferrato, Piero Piroddi con molti colleghi. A presentare il saluto della città agli ospiti, il dottor Nicola Cerrato in rappresentanza del Ministro della Giustizia, il presidente della Corte d'Appello di Torino Francesco Novià, Nicoletta Albano presidente della Commissione agricoltura e turismo della Regione Piemonte e l'assessore provinciale Filippi e l'avvocato Oreste Bisaccia Terracini, è stato il sindaco Rapetti.

C.R.

• continua alla pagina 2

Presentato il libro di Giulio Guderzo

Acqui Terme. A conclusione di una giornata felice, di inaugurazione del restyling del palazzo di giustizia di via Saracco e della presentazione del progetto della nuova sede del tribunale, alle 17,30 circa di lunedì 15 dicembre la Sala Belle Époque del Grand Hotel Nuove Terme ha ospitato la cerimonia di presentazione del volume «L'altra guerra - Neofascisti, tedeschi, partigiani» (edizioni il Mulino).

• continua alla pagina 2

Sino a domenica 11 gennaio

Prosegue con successo la mostra dei presepi

Acqui Terme. Continua, sino a domenica 11 gennaio 2004, l'Esposizione internazionale del presepio.

Rassegna che sino ad oggi si presenta all'opinione pubblica con una certezza, la massiccia presenza di visitatori e quindi un successo di pubblico e di critica.

Famiglie intere hanno sostato in ammirazione davanti alle vetrine, situate nella sala mostre dell'ex Kaimano, contenenti «pezzi» che in molti casi sono da considerare vere e proprie opere d'arte.

Ogni mattina la rassegna presepistica è rimasta aperta per la visita delle scolaresche provenienti da ogni parte del Piemonte e da alcune zone della Liguria.

• continua alla pagina 2

Il numero 48 in edicola il 24 dicembre

Il prossimo numero, il 48, sarà in edicola il 24 dicembre.

Prosegue la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2004. Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2003. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 41 euro.

Pubblichiamo le date di apertura dell'ufficio L'Ancora di piazza Duomo per la campagna abbonamenti: lunedì 22, martedì 23, lunedì 29, martedì 30 dicembre e venerdì 2 gennaio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Dal 16 al 20 dicembre

La città ospita il sindaco di Argostoli

Acqui Terme. La visita del sindaco di Argostoli Gerasimos Fortes alla popolazione di Acqui Terme, da martedì 16 a sabato 20 dicembre, fa parte del gemellaggio che lega le due città.

Una delegazione acquese aveva preso parte ad un importante incontro delle istituzioni avvenuto nell'isola di Cefalonia, di cui Argostoli è la capitale, dal 26 al 27 settembre scorso. La visita si era articolata in due momenti pubblici e in un lungo incontro privato che il sindaco di Acqui Terme e il sindaco di Argostoli hanno avuto.

Un colloquio in cui era emersa, da parte di entrambi, una ferma e condivisa volontà di intensificare su vasta scala i legami e di promuovere una serie di attività che possano dare corpo al gemellaggio tra le due città. È appunto la visita del sindaco di Argostoli alla città termale a costituire il primo concreto passo in questa direzione.

Con il sindaco della città greca c'è una qualificata delegazione istituzionale di quell'isola. Dall'assessore alla Cultura del Comune al presidente del consiglio comunale e dal presidente della locale Camera di commercio. Tra le due città sarebbe allo studio la realizzazione di una serie di iniziative che potrebbero essere scandite a cadenza annuale a partire dal prossimo anno e che si concentrano sulla possibilità di scambio di scolaresche, di eventi culturali, di enogastronomia.

La dott. Pavan precisa la sua posizione

Acqui Terme. Ci scrive la dott.ssa Elisabetta Pavan: «Come già detto nel precedente intervento, nonostante due sentenze del TAR, una di primo grado e l'altra di Ottemperanza a me favorevoli, non ho potuto rientrare in servizio come comandante della Polizia Municipale, funzionario D3. Infatti, grazie ad una ardita interpretazione della sentenza da parte del sindaco, il posto per cui 7 anni fa feci ricorso al giudice amministrativo, è stato arbitrariamente ed illegittimamente assegnato alla dr. Cimmino, priva di titoli e requisiti necessari per la copertura del medesimo (per es. regolare concorso pubblico) e nonostante le suddette sentenze abbiano stabilito la reintegrazione della sottoscritta e la consistente ricostruzione economica della parte retributiva e contributiva, peraltro non ancora quantificata dal Comune.

A nulla vale citare il vigente contratto di lavoro del Comparto Enti locali, come ha fatto il sindaco rispondendo ad un'interrogazione del consigliere Domenico Ivaldi, poiché la Polizia Municipale è inquadrata nell'area "Vigilanza", segue leggi specifiche quali la Legge-quattro n. 65/86, la Legge Regione Piemonte n. 58/87 e ultimo, ma non ultimo, il vigente regolamento di Polizia Municipale del Comune di Acqui T.

• continua alla pagina 2

Dopo le accuse di Contu sulle case popolari acquesi

La Regione si impegna a riesaminare il caso

Acqui Terme. L'assessore all'Edilizia residenziale, Franco Maria Botta, ha risposto all'interpellanza, presentata dal consigliere Mario Contu (Rifondazione Comunista) sulla mancata assegnazione di 53 appartamenti ATC nel Comune di Acqui Terme.

Il consigliere Contu ha illustrato l'interpellanza. "Alcuni alloggi ristrutturati con fondi pubblici in centro sono in attesa di essere assegnati come alloggi popolari. Il Comune invece vorrebbe ottenere una deroga per poter vendere gli appartamenti a privati, perché negli elenchi ci sono famiglie non abbienti e cittadini extracomunitari. Il sindaco vorrebbe costruire ex novo nella periferia di Acqui un edificio per gli assegnatari delle case popolari. Noi abbiamo chiesto la nomina di un Commissario ad acta per assegnare subito questi alloggi".

L'assessore Botta ha risposto: "Secondo le leggi vigenti non è possibile autorizzare lo stralcio degli alloggi dal piano di edilizia pubblica se non ci sono altri alloggi immediatamente disponibili per le persone che attendono l'assegnazione.

L'11 novembre c'è stato un sopralluogo ad Acqui per gli alloggi di Palazzo Olmi e Palazzo Chiabrera, a cui era presente il sindaco ed anche il presidente dell'Atc di Alessandria. Il sindaco a conclusione dell'incontro si è impegnato a procedere all'assegnazione degli alloggi di Palazzo Olmi ed all'ultimazione dei lavori di Palazzo Chiabrera per poi assegnare anche quegli appartamenti. Non è quindi necessario procedere ad un commissariamento, che comunque sarebbe competenza del Prefetto".

Il consigliere Contu ha replicato: "Questo è quello che lei afferma. Noi andremo alla Procura della Repubblica a denunciare questi fatti. Il piano nobile di Palazzo Chiabrera, invece di essere consegnato agli assegnatari dell'alloggio, è stato affittato, con un canone vergognoso, ad un privato cittadino che ha aperto un ristorante di lusso e che, come previsto, dopo 25 anni diventerà proprietario. Adesso è tutto cambiato: il sindaco vuole vendere questi alloggi e vuole altri finanziamenti per realizzare un quartiere nuovo in periferia.

Possibile che la Regione, che ha erogato il finanziamento, non abbia altri strumenti per intervenire? C'è un danno erariale quantificabile. I lavori risultano terminati da anni.

Il collaudo è stato eseguito da un collaudatore non nominato dalla Regione, come invece dovrebbe essere.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Ponzone: La Comunità elegge gli amministratori
Servizio a pag. 31

- Natale nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese
Servizio a pag. 37

- Alice: "Camminiamo insieme nel mondo"
Servizio a pag. 40

- Ovada: Si prepara la festa de L'Ancora d'argento
Servizio a pag. 49

- Masone: Manifestazioni natalizie ricche
Servizio a pag.54

- Cairo Montenotte: Blocchi stradali contro la discarica della Filippa
Servizio a pag.55

- Canelli: Le difficili scelte della Cantina Sociale
Servizio a pag. 59

- Valle Belbo: Rientrata dall'Iraq l'ispettrice CRI Gibelli
Servizio a pag. 59

- Nizza: Il Santo Spirito riparte con tac e polo chirurgico
Servizio a pag. 63

Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

buone feste

MARINELLI
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
CENTRO TIM
PROMOZIONE NATALE TIM
Attivando un Timmy o una Tim card
entro il 6 gennaio 2004
in regalo il 100% di telefonate gratis
Buffetti

DALLA PRIMA

Inaugurata la ristrutturazione

L'ingegner Antonio Oddone, ha spiegato le più importanti caratteristiche della nuova sede del tribunale, che verrà costruito nell'edificio di piazza San Guido che attualmente ospita la scuola media inferiore «G.Bella». Uno dei principali motivi della scelta di quella palazzina, è la facilità di accesso, la posizione situata ai limiti del centro storico, la riservatezza dell'edificio non confinante con altri, la disponibilità di realizzare strutture su 4.300 metri quadrati suddivise su due piani.

Dopo una disquisizione dell'avvocato Bisaccia Terracini, il senatore Rognoni, dopo avere sottolineato che «la sede nuova del tribunale si ascrive nei mezzi di funzionamento della giustizia» ha ricordato che «Parlamento e Governo sono i titolari del sistema giudiziario, ma all'interno deve esserci il giudice giusto, l'uomo libero da qualsiasi influenza, una virtù che deve essere guadagnata giorno per giorno, ma i giudici la guadagnano». «Accusare un giudice di essere parziale è infamante. Al di là di ogni critica alle sentenze, non si può accettare l'offesa alla magistratura. La giustizia è un pilastro della società civile. La giustizia è però lunga, interminabile, il cittadino non la riceve, una nuova sede vuol dire anche strumento di rapidità», ha ancora affermato il senatore Rognoni. È quindi intervenuto l'avvocato Enrico Piola per ricordare che venti anni fa Rognoni gli assicurò che il tribunale di Acqui Terme non sarebbe mai stato toccato.

Terminata la fase alle «Nuove Terme, è stata la volta della visita guidata per vedere la razionalizzazione degli uffici giudiziari di via Saracco. Quindi, accompagnati dal presidente del tribunale Bochicchio e dal procuratore della repubblica Picozzi, gli ospiti hanno visitato la nuova sede della procura della repubblica, situata nei locali ex pretura. Prima della benedizione dei locali mons. Galliano ha ricordato il disgusto e la mortificazione della cittadinanza acquese e nicese e della zona "quando il Regime soppresse il tribunale di Acqui e poi... la grande gioia, quando, dopo la Liberazione, il tribunale venne riaperto". Con commozione mons. Galliano ha ricordato le figure di presidenti scomparsi, Venturini, Gallesio Piuma, Parisi, Cacace.

«Questa giornata mi ha offerto l'occasione di incrociare il mio presidente Rognoni, a cui è dovuta riconoscenza e disponibilità, e che oggi si trova ad autogovernare momenti difficili», così si è espresso il Procuratore generale di Torino Gian Carlo Caselli. Il presidente del Foro di Acqui Terme-Nizza degli avvocati, Piero Piroddi, puntualizzata l'importanza della presenza ad Acqui Terme di così tante autorità nel campo della giustizia, ha ricordato che il tribunale di Acqui Terme è ancora a rischio di estinzione. «Abbiamo combattuto perché ciò non avvenga perché abbiamo a cuore una giustizia con la "G" maiuscola, abbiamo giudici che stanno vicino alla popolazione, ottimo personale, forze dell'ordine all'altezza della situazione. In questo tribunale dobbiamo crederci tutti, difenderlo, non va soppresso ma potenziato», è quanto ribadito dall'avvocato Piroddi.

L'ANCORA *duemila* **settimanale di informazione**
Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità:
piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail **lancora@lancora.com**
Direttore: Mario Piroddi
Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure
Registrazione Tribunale di Acqui n. 17. - **C.C.P.** 12195152.
Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.
Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.
Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.
Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.
Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l - *Consiglio di amministrazione:* Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - *Federazione Italiana Piccoli Editori.* Membro FISC - *Federazione Italiana Settimanali Cattolici.*

DALLA PRIMA

Caso Pavan

Ho ritenuto doveroso fare questa precisazione, poiché costretta a rimandare il rientro così come previsto dal giudice amministrativo, a causa del persistente comportamento persecutorio perpetrato nei miei confronti dall'allora governo Bosio e dall'attuale continuità per Bosio».

DALLA PRIMA

Presentato il libro

Era presente l'autore, Giulio Guderzo, ma la manifestazione si è anche arricchita di una personalità quale il vice presidente del Consiglio superiore della magistratura, Virginio Rognoni.

Dopo i saluti di prammatica del sindaco Rapetti alle autorità presenti, tra cui il procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi ed il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona, è stato proprio il senatore Rognoni ad introdurre l'opera, monumentale, ottocento pagine, definita un «impegno civile realizzata da uno storico di razza qual è Guderzo». Nel libro appare tra i protagonisti il dottor Piero Galliano, Camillo come partigiano, personalità acquese che nel settore pubblico resse per decine di anni la presidenza dell'Azienda autonoma di cura, e nel privato la Farmacia Terme di piazza Italia. Galliano, forse troppo dimenticato dagli storiografi, è stato il massimo promotore del Premio Acqui Storia. Il senatore Rognoni ha descritto le fonti inestimabili che l'autore del libro ha effettuato, consultando archivi internazionali, fonti che hanno consentito di dedurre i fatti che si sono svolti nell'area descritta nell'opera. «Guderzo è un intelligente, ostinato federalista, l'esame dei fatti locali è la caratteristica di questo libro, Premio Anci 2003», ha sottolineato il senatore Rognoni.

Poi, la parola a Guderzo il quale ha iniziato la sua relazione porgendo parole di simpatia alla moglie e alle figlie del dottor Galliano, presenti in sala. «Nel libro si parla di Piero Galliano come animatore della Resistenza in questo appennino, è per me un dolore non aver fatto un libro migliore, l'attuale non ha vinto l'Acqui Storia nella patria del medesimo dottor Galliano», ha premesso Guderzo.

Quindi l'analisi del volume, che viene proposto al lettore dei fatti accaduti oltre cinquant'anni fa, con descrizioni che ancora si ricorda l'ultrasessantenne, o il settantenne che ha combattuto con o contro i partigiani, o di quella lotta è stato spettatore più o meno attivo. Quello di cui il libro si occupa è dunque un mondo nel quale i modi di vivere, o di morire, dal '43 al '45 furono considerati pressoché normali. Nella storiografia, come nei ricordi personali, come descritto da Guderzo, il dramma dell'8 settembre ha assunto valenze diverse, ovviamente secondo il punto dell'osservatore, ma comunque la si valuti, quella data indica il venir meno dello Stato. Parlando della Resistenza, Guderzo sottolinea che nel centro-nord, prima di essere opposizione armata a neofascisti e tedeschi, è stato il rifiuto generalizzato della guerra.

Giulio Guderzo, professore all'Università di Pavia, ha diretto a lungo e attualmente presiede l'istituto per la storia della resistenza e dell'età contemporanea. È uno storico di connotazione internazionale, ne «L'altra guerra» adotta punti di osservazione non del tutto usuali tra gli «addetti ai lavori»; l'Autore non si è sottratto ai doveri di rispondere a questi come ad altri, essenziali interrogativi, pur tenendo a raccontare nel modo più accattivante una storia che continua a sembrargli tanto appassionante quanto drammatica.

DALLA PRIMA

Prosegue con successo

L'Esposizione offre la possibilità di ammirare non uno o due, come avviene normalmente, ma alcune centinaia di presepi, sacre rappresentazioni diverse ed originali che i vari popoli fanno della natività. Tutti i presepi esposti, per la loro semplicità o per il loro valore artistico, suscitano serenità tanto da far rivivere ai visitatori un'atmosfera di pace che contrasta con quella caotica della vita moderna. Davanti al presepio si sente il fascino di un avvenimento soprannaturale. Il fanciullo davanti alla realtà del presepio, conosce la vera storia del Natale, comprende meglio il racconto evangelico sulla nascita di Gesù. L'Esposizione costituisce anche un fatto promozionale per la città termale e attrae migliaia di persone, molte delle quali non verrebbero ad Acqui Terme senza il richiamo della visita alla rassegna dei presepi.

L'Esposizione è anche arricchita dalle opere presentate dagli alunni delle scuole materne, elementari e medie per partecipare al Concorso per minipresepi. I vincitori verranno premiati domenica 11 gennaio 2004, durante la cerimonia di fine mostra. Gli orari di apertura della mostra sono i seguenti. Giorni feriali, dalle 16 alle 18. Giorni festivi, dalle 14,30 alle 20.

DALLA PRIMA

La Regione si impegna

Tante famiglie attendono una casa da quattro anni, la Giunta comunale è razzista e sostiene che gli abitanti delle case popolari non hanno diritto a vivere nel centro della città".

L'assessore è ancora intervenuto dicendo: "registro con dispiacere quanto detto da Contu.

Sono certo che la Regione abbia messo in atto tutto il possibile. Alla luce di quanto ho sentito farò ancora esaminare la questione: se fosse confermato ciò che lei ha affermato sarebbe piuttosto grave".

GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966
TTS TEAM TRAVEL SERVICE
ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

BUONE FESTE

Mina Michela Dario Lorena Samara Donato Catia Riccardo

GRAZIE! a tutti i clienti che nel 2003 hanno avuto fiducia in noi

AUGURI! a tutti un sereno e pacifico Natale

FIDUCIA! in un 2004 migliore pieno di soddisfazioni e di vacanze per tutti

Fatto dai rappresentanti del Centro sinistra

Il punto sulla Sanità locale lascia ancora problemi irrisolti

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta dai rappresentanti del centro sinistra acquese (i consiglieri comunali de "L'Ulivo per Acqui", le segreterie cittadine dei partiti del centro-sinistra, il comitato "Altra città"):

«Egregio Direttore,

come il suo giornale fa giustamente osservare, in periodo pre-elettorale il tema "Sanità" torna di attualità. Tra i diritti fondamentali dei cittadini quello alla salute ha sicuramente primaria importanza e in una realtà periferica come quella di Acqui la sanità pubblica è un bene prezioso, che non ci possiamo permettere di perdere.

Vorremmo ricordare che un anno fa (quindi ben lontani da esigenze elettorali) i partiti del centro sinistra e il PRC di Acqui hanno dato vita ad una iniziativa rivolta a sostenere alcune richieste precise alla Direzione dell'ASL. Abbiamo invitato i cittadini ad una conoscenza e azione diretta attraverso una raccolta di firme, che ha coinvolto anche paesi della zona; per approfondire il problema del futuro del nostro ospedale si è svolto un convegno aperto ai cittadini con la partecipazione dei consiglieri regionali, provinciali e comunali; il circolo acquese della "Margherita" ha poi organizzato una serata con la partecipazione del capogruppo regionale Saitta, dedicata alla scandalosa gestione della sanità piemontese. Con questa serie di iniziative si è sviluppato il coinvolgimento di tutte le forze dell'acquese (culminato nell'incontro dell'assessore regionale D'Ambrosio con tutti i Sindaci, purtroppo del tutto deludente), mentre il comune è stato indotto a creare l'Osservatorio Comunale.

Alle varie richieste poste allora, la Dirigenza ASL "è stata costretta" a tentare di dare una risposta. E qualcosa sicuramente si è ottenuto:

a) Sono ripresi i lavori nella parte aggiunta all'Ospedale

b) Sono stati assunti 2 Medici per la Rianimazione e nessuno ha più parlato di chiusura o ridimensionamento del Reparto.

c) Sono stati assunti 4 Medici per il DEA.

d) È stato espletato il Concorso per il primariato di Ortopedia

e) È stato ristrutturato il sesto piano dell'Ospedale dove Pediatria e Ostetricia hanno trovato una sistemazione degna.

f) Sono iniziati i lavori di ristrutturazione del quarto piano dove dovrà trovare posto la Medicina.

Altri problemi, e rilevanti, sono ancora del tutto aperti e ad essi non è stata data una risposta:

a) Esiste sicuramente un problema relativo al personale infermieristico: occorrerebbero almeno 10-15 figure infermieristiche in più per garantire un'adeguata assistenza ospedaliera e territoriale.

b) Esiste un problema di rinnovamento tecnologico che non è stato portato avanti in modo adeguato dalla Dirigenza: non più del 20% delle attrezzature per cui era stato programmato l'acquisto nel 2003 sono al momento attuale operative.

c) Esistono ancora problemi relativi all'organico medico di alcune Divisioni, in particolare Radiologia, Medicina ed Ortopedia che, in base a quanto definito nei programmi dell'ASL ad inizio 2003, deve ancora essere completato.

d) Soprattutto non è stato fatto nulla per ciò che riguarda l'integrazione tra i vari Ospedali del quadrante: non è stato risolto il problema delle zone sempre più vaste dell'ASL di Asti che si rivolgono abitualmente al nostro Ospedale (mentre le risorse continuano a non esserci assegnate); non si sono attivate consulenze formalizzate di secondo livello con l'Ospedale di Alessandria, nostro naturale punto di sbocco; non è stato fatto nulla per integrare alcune attività del nostro Ospedale con Nizza e con Ovada. Nel frattempo giungono voci di future chiusure di reparti degli ospedali di zona e di 'raddoppi' dell'ospedale di Alessandria.

Di questo ha una responsabilità diretta non solo chi Dirige la Sanità dell'ASL 22 ma anche chi, a livello locale, amministra la città.

Ovviamente l'elenco dei problemi aperti è incompleto e non riguarda solo aspetti tenico-amministrativi o di semplice ridefinizione delle risorse: come forze di centro-sinistra d'altra parte riteniamo indispensabile inquadrare il problema della sanità acquese nel contesto più generale dell'attacco allo stato sociale attualmente in atto in tutto il Paese. Dobbiamo ricordare le gravissime responsabilità di chi ha gestito la sanità piemontese negli ultimi 10 anni, con l'incapacità di avviare qualsiasi forma di razionalizzazione, progettazione seria e comprensibile, e con l'obiettivo di fondo di favorire la sanità privata a scapito di quella pubblica.

I cittadini devono sapere che le responsabilità dei disservizi sono sì del Direttore Generale, Sanitario e Amministrativo dell'ASL 22, ma prima di loro di Ghigo e D'Ambrosio e di chi fa parte della loro giunta, che, come giustamente ha sottolineato Lei nel suo articolo, tra poco ci chiederà il voto.

Per ciò che riguarda la situazione di Acqui occorre continuare a battersi, come fanno ogni giorno gli operatori della Sanità, per consentire che ai cittadini siano garantiti i servizi essenziali e che l'Ospedale sia mantenuto e sviluppato: per fare ciò pensiamo sia indispensabile il contributo, non strumentale, di tutte le forze ed i cittadini che hanno a cuore il problema. Un sostegno morale ed un apprezzamento verso gli operatori della sanità, ma anche una rinnovata iniziativa politica e amministrativa.

È necessario riaprire i tavoli politici e tecnici per ragionare sulle prospettive future e sui problemi reali, promuovendo una reale cooperazione tra tutte le forze che hanno a cuore il problema, non solo acquesi, ed evitando le strumentalizzazioni politiche o personali. Anche per questo è altrettanto necessario che i mezzi di comunicazione continuino e sviluppino una puntuale opera di informazione e di discussione sulla sanità acquese, della città, della zona e dell'intero quadrante».

Ospedale: proseguono i lavori

Acqui Terme. Prima tappa raggiunta nei lavori di ristrutturazione ed adeguamento ai requisiti richiesti per la sicurezza e l'accreditamento dell'Ospedale di Acqui Terme. È stato completato il sesto piano nel quale si è da poco trasferito il Dipartimento Materno Infantile composto dai reparti di Ostetricia-Ginecologia e Pediatria.

I lavori, iniziati un anno fa dalla ditta Notarimpresa s.p.a. di Novara aggiudicataria del secondo lotto, proseguono ora con la sistemazione del quarto piano del nosocomio acquese. Per questa ragione il reparto di Medicina Generale è stato provvisoriamente collocato al terzo piano dove resterà per i sei mesi necessari a completare la ristrutturazione del quarto. Qui ritornerà infatti la Medicina per la sua sistemazione definitiva e potrà disporre di ambienti dotati di tutti i comfort, con camere a 2-3 letti e arredi completamente rinnovati. È possibile che i trasferimenti interni necessari al proseguimento dei lavori causino qualche disagio per i pazienti ed i loro familiari. Per questo l'amministrazione dell'ASL si scusa anticipatamente e mette fin d'ora a disposizione il proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico situato nell'atrio principale dell'Ospedale tel.0144.777238 ed il Numero Verde 800.234960, per ogni informazione o segnalazione al riguardo.

L'altro osservatorio

Leggiamo dalle pagine de L'Ancora della scorsa settimana attraverso la cronaca della serata dedicata alla Medicina Ayurvedica che il Dottor Massimo Piombo è il Coordinatore del Dipartimento di Medicina Naturale dell'ASL 22 e, bontà del cronista, Presidente dell'Osservatorio Comunale sulla Sanità Locale voluto a suo tempo dal Sindaco con non pochi clamori. Ech'checcquà! Esclamerebbe Pappagone. Ma non solo. Il Dottor Massimo Piombo è anche componente della Commissione Sanità del Comune di Acqui Terme che, come afferma il Consigliere Comunale di Rifondazione Comunista, dottor Ivaldi "membro senza potere" della Commissione stessa, non funziona! Ma cosa penseranno mai i nostri concittadini?

Proprio perché qualche pensiero degli acquesi lo conosciamo, ci permettiamo alcuni consigli.

È palesemente evidente che l'Osservatorio non "osserva": si provi a farlo "osservare" con altro Presidente, perseverando la presbio-miopia lo si chiuda!

Per la Commissione Sanità invece data una prima convocazione (alcune settimane fa, con un tentativo di start su specifici temi squisitamente medici, poi abortiti) e l'onesta e trasparente ammissione del Consigliere Ivaldi ci portano a pensare che forse prima di dichiarare fallimento uno o più temi possono essere affrontati.

Per fare ciò deve essere chiaro che la Commissione Sanità composta da Consiglieri Comunali democraticamente eletti dai cittadini acquesi stanno lì non per "curare gli ammalati o diminuire lo stipendi dei dirigenti" (temi su cui non possono intervenire) ma per fare proposte politiche in materia sanitaria atte a tutelare, migliorare e potenziare la performance relativa all'area di riferimento (esattamente come fanno gli Amministratori di Nizza Monferrato, Cairo Montenotte, Ovada e via discorrendo, anzi via ripetendo) oltre naturalmente a valutare nel merito, in ossequio alla normativa vigente, la qualità e i costi delle prestazioni sanitarie erogate ai cittadini amministrati da cui i Consiglieri vengono votati. Semplice vero? Ma occorre saperlo fare. Consigliamo di superare le difficoltà copiando ciò che fanno gli Amministratori dei comuni richiamati e, per l'istruzione di un ipotetico ordine del giorno dei lavori della Commissione Sanità, rileggersi le nostre puntate: gli spunti dati sono numerosi. Se nonostante ciò perdurassero impotenza e silenzio allora il consiglio non potrà che essere quello di una dichiarazione di fallimento, con relative dimissioni.

Finalmente un esponente sindacale, Salvo Lo Presti, ha preso "carta, penna e calamaio" e scrive di sanità locale. Ne siamo felici a patto che ciò non sia legato solo alle prossime elezione delle R.S.U. (Rappresentanze Sindacali Unitarie) del Comparto Sanitario e che ci chiarisca su alcune domande: ci sono solo Infermieri in Ospedale? E in ogni caso perché non ci parla dei Dirigenti Infermieristici? Stando alle delibere assunte dall'ASL 22, legate alle nomine e ai congrui aumenti dello stipendio, non sono pochi.

Se alcuni di loro, diciamo i meno oberati, andassero per esempio a ricoprire (transitoriamente, ovviamente) i "buchi" nelle aree carenti si potrebbe da subito migliorare la qualità dell'assistenza ai degenti. Non Le pare?

Pantalone

A pagina 7:
Cos'è cambiato all'Osservatorio della Sanità?

A pagina 11:
Per il responsabile dell'Osservatorio, dottor Piombo, la situazione sanitaria acquese è più che buona

I VIAGGI DI LAIOLO
AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Via Garibaldi, 76 (piazza dell'Addolorata)
Tel. 0144 356130 - 0144 356456 - E-mail: laioloviaggi@libero.it

Buon Natale e felice 2004

Partenze assicurate da Acqui Terme - Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa
Via San Paolo, 10
Tel. 0143 835089

NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra
Via Pistone, 77 - Piazza del Comune
Tel. 0141 727523

VIAGGI DI UN GIORNO
Domenica 11 gennaio **MILANO, mostra sul GUERCINO**
Domenica 18 gennaio **VENEZIA, mostra sul GIORGIONE**
Giovedì 22 gennaio **TREVISO, mostra su CEZANNE**
Domenica 25 gennaio **SANREMO, Corso fiorito**
Sabato 31 gennaio **AOSTA, Fiera di Sant'Orso**

MERCATINI DI NATALE
Domenica 21 dicembre **MONTREAUX**

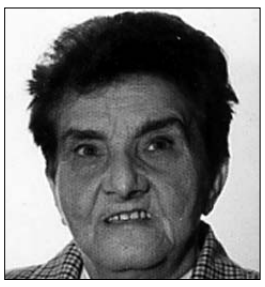
CAPODANNO
Dal 27 dicembre al 2 gennaio **COSTA BRAVA e BARCELLONA**
Dal 29 dicembre al 2 gennaio **BUDAPEST e GRAZ**

EPIFANIA
Dal 4 al 6 gennaio **Festa della befana a ROMA**
Dal 3 al 6 gennaio **Epifania in UMBRIA e presepi artistici**

CARNEVALE
Domenica 8 febbraio **VIAREGGIO**
Domenica 15 febbraio **VENEZIA**
Domenica 22 febbraio **MENTONE**
Domenica 22 febbraio **NIZZA MARE**
Domenica 29 febbraio **CENTO**

GENNAIO e FEBBRAIO
Dal 26 gennaio al 3 febbraio **TORREMOLINOS, GRANADA SIVIGLIA, GIBILTERRA**
Dall'8 al 14 febbraio **PALMA DE MALLORCA** BUS+NAVE
Dal 10 al 12 febbraio ***LOURDES*** BUS ***Anniversario dell'apparizione***
Dal 16 al 21 febbraio **GRECIA** Meteore Atene ... BUS+NAVE
Dal 19 febbraio al 2 marzo **Tour in PERÙ** AEREO
Guida in italiano - Voli di linea
Trasferimento in aeroporto con bus privato dalla vostra località di partenza
Dal 23 al 29 febbraio **SICILIA** BUS+NAVE
In preparazione **EGITTO**
Il Cairo e la crociera sul Nilo

ANNUNCIO



Tarsilla CAMPARO
(Lucia)
ved. Peretta

Mercoledì 10 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore ed annunciano che la santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 gennaio 2004 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO

Adelaide IVALDI
(Rosetta)
ved. Lanzavecchia

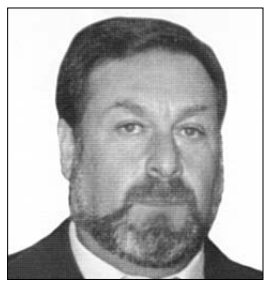
Giovedì 11 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i familiari ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 11 gennaio 2004 alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Cavatore.

TRIGESIMA

Velleda RAPETTI
10/8/1924 - † 25/11/2003

Hai raggiunto il tuo sposo da un mese ormai, in noi è sempre più grande il vuoto che ci hai lasciato, ti ricordiamo con parenti ed amici nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 16 nella cattedrale di Acqui Terme. Ringraziamo quanti vorranno unirsi a noi nella preghiera. *I familiari*

TRIGESIMA



Carmine BELLETTI
di anni 51

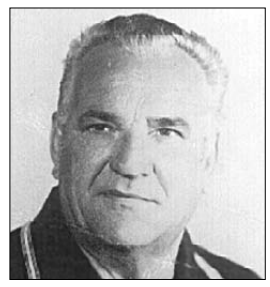
Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e tutti i familiari nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. La famiglia esprime il più profondo ringraziamento a tutti coloro che si sono uniti in ogni forma al loro grande dolore e si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA

Giuseppina GALLIONE
ved. Agrebbe - di anni 78
† 27 novembre 2003

"Ad un mese dalla sua scomparsa vive nel cuore di quanti le hanno voluto bene". La santa messa di trigesima in sua memoria, verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti vorranno partecipare. *I tuoi cari*

ANNIVERSARIO



Teresio BENZI

"Il tempo non cancella la memoria e l'immagine delle persone che nella vita hanno saputo donare bontà e serenità". Nel 12º anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto la moglie, le figlie e familiari tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 20 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Romano DE VECCHIS

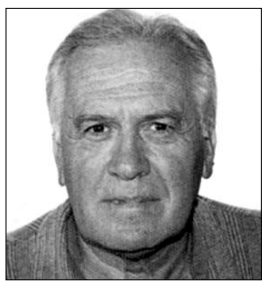
"Più il tempo passa più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo, nel cuore di chi ti ha amato". Nel 6º anniversario dalla scomparsa lo ricordano la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata lunedì 22 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Ringraziamo quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

Marisa ROSSI
in Castellani

"Giulio ti ha sempre nel cuore per la tua dolcezza e bontà". A sei anni dalla sua scomparsa una santa messa di suffragio sarà celebrata venerdì 26 dicembre alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Ringrazio chi si unirà nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario GIACCHERO

Nel 2º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio e familiari tutti nelle ss. messe che verranno celebrate venerdì 26 dicembre alle ore 8.30 nella basilica dell'Addolorata di Acqui Terme e domenica 28 dicembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio di Mombaruzzo.

ANNIVERSARIO

Andrea PONTE
(Mico - Cumein)

Nel 12º anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la figlia, il genero, i nipoti unitamente ai familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 26 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Piera CAVEDAGHI
ved. Cerini

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 1º anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S.Francesco. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO

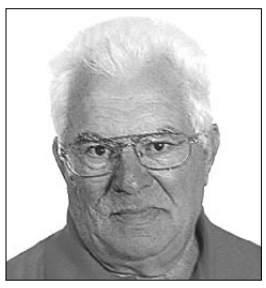
Vito COPPOLA

"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da te lasciato, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo nel cuore di chi ti ha amato". Nel 2º anniversario dalla scomparsa, la moglie, i figli con le rispettive famiglie unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 27 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 21/12 - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30). **Gio. 25/12** - AGIP: viale Einaudi; Q8: corso Divisione Acqui; TAMOIL: via De Gasperi; Centro Imp. Metano: v. Circonvallazione (7.30-12.30). **Ven. 26/12** - AGIP e Centro Impianti Metano: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.
EDICOLE dom. 21 dicembre - Reg. Bagni; v.Crenna; p.zza Italia; p.zza Matteotti; v.Moriondo; v.Nizza. **Gio. 25 e ven. 26/12:** tutte chiuse.
FARMACIE da venerdì 19 a venerdì 26 - ven. 19 Bollente; sab. 20 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Albertini**; lun. 22 Terme; mar. 23 Cignoli; mer. 24 Terme; **gio. 25 Bollente**; **ven. 26 Albertini**.

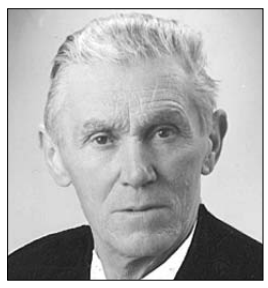
ANNIVERSARIO



Alessandro MINETTI
(Sandro)

Ad un anno dalla scomparsa i familiari lo vogliono ricordare nella preghiera con una santa messa che sarà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 10 in duomo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vittorio CRESTA

Nel 12º anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

RICORDO

Daniela VONA
in Robotti
† 28/12/1998 - 2003

Clelia POETI
in Andizzoli
† 17/07/1999 - 2003

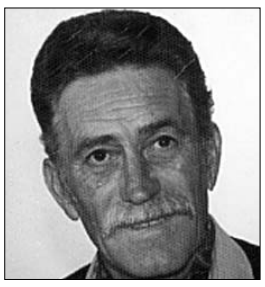
"Più il tempo passa, più grande è il vuoto da voi lasciato, ma rimane sempre vivo il vostro ricordo nel cuore di chi vi ha amato". Le ricordano con affetto e rimpianto i familiari e parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 17.30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

SPURGHI GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
❍ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
❍ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
❍ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
❍ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
❍ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
❍ MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi
e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

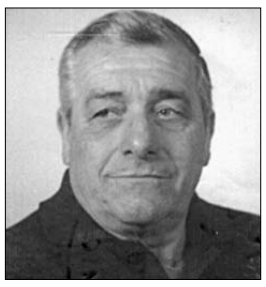
ANNIVERSARIO



Guido GHIGLIA

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1º anniversario dalla scomparsa, lo ricordano la famiglia unitamente ai parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 dicembre alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle Stazione. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giovanni PARODI (Nani)

Lo ricordano ad un anno dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata lunedì 22 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

Carla GIOBELLINA in Carpano

Nel secondo anniversario della prematura scomparsa la ricordano con affetto e rimpianto il figlio Federico con Cristina e gli adorati nipoti Massimiliano e Marta, i familiari ed amici tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Settima BENAZZO ved. Gilardo

Nel 1º anniversario della scomparsa la ricordano con affetto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 28 dicembre alle ore 10 nel santuario della Madonnalta. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

Stato civile

Nati: Alessia Fifo, Letizia Senatore.
Morti: Giuseppina Garelli, Carlo Gaione, Paolo Boido, Teresa Corzino, Pierina Giacobbe, Rosa Giuliano, Giovanni Silvagno, Angelo Fresia.
Pubblicazioni di matrimonio: Gianfranco Antonio Cherchi con Grazia Marchese.

Noi per gli altri

Acqui Terme. Ci scrive Luigi Deriu, presidente di "*Noi per gli altri*": «Voglio porgere un ringraziamento particolare a tutti coloro che, tramite l'Associazione "Noi per gli altri", si sono adoperati per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri, in modo da favorire il loro inserimento nella nostra società e nel mercato del lavoro.

Esprimo la speranza che Gesù Bambino regali ai nostri cari alunni extracomunitari la possibilità di trovare una sistemazione lavorativa.

Annuncio, inoltre, che, martedì 23 dicembre, presso la sede della scuola, in Piazza Duomo n. 12, sarà organizzata una festicciola per scambiarsi gli auguri».

Pervenute al parroco

Le offerte per il duomo

Con il complicato restauro del campanile, un'altra opera si è compiuta:

"Il nuovo splendido salone di piazza duomo, che vogliamo dedicare a San Guido nel ricordo del millennio della nascita del nostro grande patrono.

È riuscito un vero gioiello: un salone capace, accogliente, elegante riposante, attrezzato per ogni genere di riunioni e conferenze.

Quello che fu "Casa del soldato, sede dell'Azione Cattolica Diocesana ex Biblioteca parrocchiale, sede degli studenti universitari e in ultimo sede degli scout ora è e rimane "Salone di San Guido in piazza Duomo".

Pubblichiamo le offerte consegnate al parroco in queste ultime settimane.

Biorci euro 25; N.N. invocando una grazia particolare 30; in occasione della inaugurazione e benedizione dei nuovi locali dell'Automobil Club 50; in memoria degli indimenticabili Comm. Ambrogio e Ing. Roberto Lingua, i familiari 50; in memoria di Elio Giacchero, la famiglia 50; Serena in ricordo della cara nonna 50; in memoria del compianto Elio Ravera 50; le famiglie del condominio Sud-Ovest in memoria della compianta Domenica Turinetti 93; fam. Barosio in memoria di Edilio Barosio 150; in occasione delle Nozze d'oro di Giorgio e Anna 60; in occasione del battesimo della cara Margherita Piana, la famiglia 150; novelli sposi Denis, Giacomin e Roberta Giacinti 300; fam. Barisone in onore di San Guido 20; Tecla Bolla 200; Lino Malfatto, Presidente Pro Loco 50; Carla G. 500; famiglia Dott. Morando 50; famiglia Ing. Luigino Branda 150; Angela Mignone 25; famiglia Gilardi Mignone Graziella 50; Pino e Ilam Avignolo 250; coniugi Paola Franchiolo e Guido Fratelli 100.

Coi più vivi ringraziamenti, a tutti: amici, benefattori e parrocchiani, gli auguri più fervidi di Buone Feste e di un sereno Anno Nuovo protetto da Dio.

Don Giovanni Galliano

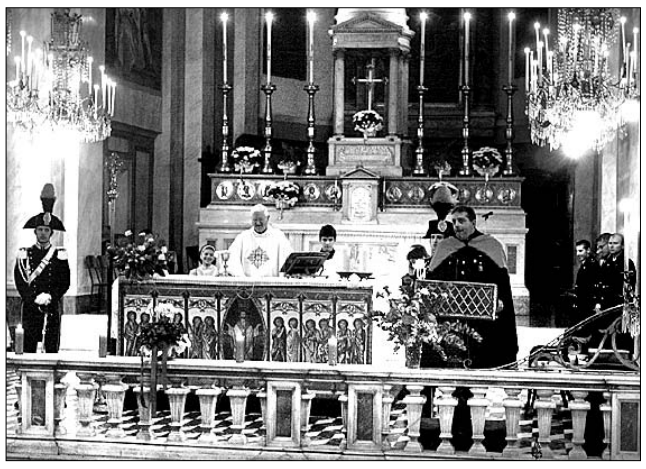
Aperta la mensa della fraternità

La mensa della fraternità, senza tener conto di sterili discussioni, ma con l'apporto dei soliti volontari, è stata aperta e, come sempre, funziona con generale soddisfazione. I locali dell'ex-Ricreatorio di via Nizza accolgono con senso di rispetto e di amicizia tutti coloro che sentono la necessità di poter consumare gratuitamente un pasto completo, caldo e ben confezionato.

Il più vivo ringraziamento va ai volontari di questo prezioso servizio ed agli amici, che aiutano in vario modo a portare avanti questa iniziativa.

Una cerimonia toccante

Celebrata in duomo la Virgo Fidelis



Acqui Terme. La Cattedrale ha ospitato, alle 18 di venerdì 21 novembre, la celebrazione della «Virgo Fidelis» patrona dell'Arma dei carabinieri. Si tratta di un momento di preghiera e di riflessione, ma anche un'occasione di incontro tra carabinieri in servizio, di ogni ordine e grado e colleghi che hanno smesso la divisa per la meritata pensione. Ha coordinato la celebrazione il comandante della Compagni carabinieri di Acqui Terme, il tenente Francesco Bianco e celebrato la messa il parroco del Duomo monsignor Giovanni Galliano il quale ha ricordato l'impegno continuo degli uomini dell'Arma nel compiere ogni giorno la loro opera istituzionale.

Auguri dalla Comunità Islamica

La Comunità islamica ed il Centro culturale islamico di Acqui Terme augurano all'Azione Cattolica Diocesana ed a tutti i cristiani concittadini un lieto Natale affinché le differenze non siano mai ostacoli, ma sempre momenti di confronto, dialogo e crescita insieme.

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario SCRIGNO HÖRMANN
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104 Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145 Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ▪ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ▪ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Nel salone del seminario venerdì 12 alle ore 18

Gli appuntamenti per il millenario aperti con la presentazione degli "Atti"

Venerdì 12 dicembre, alle ore 18, nella sala delle conferenze del Seminario, si è aperto ufficialmente il periodo dedicato a ricordare la figura di San Guido, in occasione del millenario della sua nascita (1004-2004).

Ha introdotto l'assessore Vincenzo Roffredo in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Il primo saluto è toccato al vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, quindi per la Regione ha parlato l'assessore Ugo Cavallera e per la Provincia l'assessore Adriano Icardi (il vice presidente Borioli ha mandato un telegramma). Prima dei relatori si sono registrati interventi del prof. Vittorio Rapetti, sull'impegno che ha portato ad ottimi risultati tipografici, di don Angelo Siri, come responsabile dell'archivio vescovile, del consigliere Enrico Pesce, sulla realizzazione del Cd di musica sacra.

Il primo relatore, il dott. Gianni Rebora, ha ampiamente relazionato sugli Atti del Convegno che si era tenuto nel 1995 su *"Il tempo di San Guido, Vescovo e Signore di Acqui"*.

Ventitré "atti" utilissimi non solo per una revisione storica di Acqui, ma per l'approfondito apporto che fornisce sulla messa a fuoco del momento delle Signorie episcopali, condiviso da ampi settori del territorio italiano.

Il dott. Gianni Rebora ha ripercorso i temi trattati nei vari interventi del convegno, sottolineando i vari contributi di diversi autori, nella prima sessione: Geo Pistarino; Reginald Gregoire, Luigi Provero; Romeo Pavoni; Renato Bordone; Aldo Angelo Settia; Rinaldo Merlone; Emilio Podestà; Enrico Basso; Francesco Panero; Angelo Arata.

La seconda sessione, sull'analisi archeologica, architettonica e artistica della cattedrale di San Guido (e di quanto contiene) e delle chiese della sua epoca che ancora si conservano, con i contributi di Alberto Crosetto, Maria Carla Visconti Cherasco, Gianni Rebora, Maria Celeste Meoli e Sara Negarville; Elena Pianea; Carlenrica Spantigati; Alessandra Guerrini, mons.Teresio Gaino.

La conclusione della presentazione del dott. Rebora è stata dedicata al contributo a due mani, dello stesso Rebora e di Gianluigi Rapetti Bovio della Torre a chiusura degli "atti" su *L'immagine di San Guido: approfondimenti per un percorso iconografico dal Medioevo ai nostri giorni.*

Il prof. Carlo Prosperi ha presentato la seconda edizione de *"Il Vescovo Guido in Acqui medioevale"* di Mons. Teresio Gaino, spiegando come la prima edizione, edita in occasione dei 950 di ordinazione episcopale di Guido (1034-1984) si è esaurita rapidamente e da allora, il convegno sul millennio della fondazione del monastero di S.Quintino (1991) e il grosso convegno del 1995 hanno arricchito la conoscenza dell'XI secolo.

Ecco il perché della seconda edizione nella quale si è provveduto alla completa revisione del testo, apportando integrazioni alle note, all'apparato iconografico, agli strumenti di consultazione, unitamente ad una nuova veste grafica del testo.

L'edizione è arricchita di un contributo storiografico altamente qualificato proposto dal saggio inedito del prof. Geo Pistarino, insigne studioso del Medio Evo.

La serata è stata conclusa dal prof. Giulio Sardi che ha presentato il CD di Paolo Cravanzola, *"In voce et organo"*.

Si tratta del primo di una serie di documenti sonori con i quali l'Amministrazione comunale acquese intende promuovere e valorizzare il patrimonio musicale di Acqui Terme: un monumento di enorme valore per tutti coloro che si interessano di musica. La parte più consistente del CD è rappresentata da un'antologia di brani organistici, di varie epoche e scuole, eseguiti da Cravanzola sui cinque antichi organi della città attualmente funzionanti: un viaggio musicale attraverso i repertori organistici dei secoli XVII, XVIII e XIX.

Alla sera, in cattedrale, l'artista acquese Paolo Cravanzola (pianista, organista, direttore di coro presso la Cattedrale) ha proposto alcune antifone in canto gregoriano dall'Ufficio di San Guido, tratte da un codice in pergamena compilato, presumibilmente, intorno ai primi decenni del secolo XIV e conservato nell'archivio vescovile della diocesi.

Un'esperienza pilota

"Oratori e quartieri: tra cielo e terra" è stato invece il tema scelto in diocesi di Biella per l'incontro di verifica della convenzione stipulata tra la diocesi e il comune circa le politiche giovanili. Aprendo i lavori mons. Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della diocesi acquese, incaricato della Conferenza episcopale piemontese, ha sottolineato l'importanza di questo tipo di accordi con le istituzioni civili. Nel caso specifico di Biella, l'accordo pone la città come "esperienza pilota" in un settore, quello delle politiche giovanili, che anche la Cei considera molto importante in vista non solo della formazione cristiana ma anche umana, sociale e civile delle giovani generazioni. Durante l'incontro si è parlato delle leggi regionale n. 26 del 2001 e di quella nazionale n. 206 del 2003, entrambe precedute dall'accordo biellese che data all'anno 2000. Don Paolo Giulietti, incaricato nazionale della pastorale giovanile, ha ricordato che i giovani costituiscono "la risorsa del millennio". Un pubblico amministratore ha parlato del ruolo di sostegno offerto ai giovani, tramite gli oratori. Erano presenti anche rappresentanti degli oratori salesiani, dell'Anspi, Agesci, Csi e di altre realtà cattoliche.

In occasione del Natale

Adozioni a distanza lettera della Caritas

Acqui Terme. Pubblichiamo una lettera aperta del Direttore della Caritas Diocesana, mons. Giovanni Pistone per famiglie, gruppi, scuole, parrocchie… e per chi ha sottoscritto una adozione a distanza:

«Carissimi, avvicinandoci alle Festività natalizie, sentiamo il bisogno di far giungere a ciascuno di voi il nostro più sincero augurio, e quello di quanti hanno goduto della vostra generosità, di un santo e felice Natale.

La nascita di Gesù, Dio che si fa uomo, sceglie fin dall'inizio la povertà con tutti i disagi che da essa provengono, e nasce in una grotta povera e disadorna, ci stimola sempre più a sentire e condividere il suo atteggiamento.

Nel giorno di Natale ognuno di noi può risentire echeggiare nelle sue orecchie le parole del canto: *"Aggiungi un posto a tavola"* e pensare a tutti quei bambini che noi, con una simbolica adozione, abbiamo inserito nella nostra famiglia e quindi sono presenti alla nostra mensa.

Nel ringraziarvi quindi per quanto avete fatto e nell'invitarvi a rinnovare per il prossimo anno 2004 la vostra scelta di adozione (gli Uffici Pastorali sono sempre a vostra disposizione) porgiamo ancora gli auguri ed il nostro reverente ossequio».

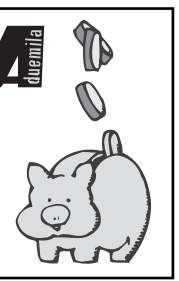
Si ricorda che i versamenti possono essere fatti o tramite il proprio Parroco, o tramite ccp n. 11582152 oppure CCB n. 5312980 di UniCredito Italiano - Acqui cab 47940 abi 02008 intestati alla Caritas Diocesana.

Colletta alimentare

La Caritas Diocesana ed il Banco Alimentare Piemonte comunicano che sono in distribuzione i prodotti che si sono raccolti nella Giornata della Colletta Alimentare nei Supermercati di Acqui, Nizza M.to, Incisa Scapaccino, Visone e Castelnuovo Belbo.

Si ringraziano ancora quanti in quel giorno hanno contribuito a questo gesto di solidarietà verso i bisognosi, i volontari che con entusiasmo, gentilezza e costanza si sono attivati per sensibilizzare e ritirare quanto veniva offerto e i Supermercati e Negozi che hanno accolto l'invito e hanno permesso di effettuare la raccolta. La merce servirà a rendere più felice il Natale di fratelli bisognosi delle comunità parrocchiali della diocesi.

L'ANCORA duemila
• a casa tua
• a 41 euro
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2004



Concluso il corso di teologia

Perché ci si sposa in chiesa

Martedì 9 dicembre si è tenuta l'ultimo incontro del corso di teologia del 2003. A padre Giordano Muraro il compito di chiudere le lezioni di questo anno, interamente dedicato alla famiglia, analizzando il matrimonio alla luce del Sacramento che si celebra "entrando in chiesa" cioè "andando da Dio" per incontrarlo nella Sua casa.

I futuri sposi devono allora chiedersi cosa voglia dire sposarsi in chiesa per prendere coscienza del significato vero di questa scelta impegnativa; a tale scopo padre Muraro propone sei domande da porsi per far luce in se stessi:

- ho scelto la chiesa perché è un luogo suggestivo
- ho seguito una tradizione.

Fin qui ancora Dio non ha parte nella mia decisione;

- voglio Dio come testimone dell'impegno che assumo
- chiedo a Dio di benedire le mie nozze
- chiedo a Dio un sostegno nelle difficoltà del matrimonio.

Questi punti vedono sì la presenza di Dio ma come può essere per ogni religione importante: matrimonio quindi religioso.

Il sesto punto è quello che riguarda la scelta cristiana, il matrimonio cioè "in Chiesa", o come dice San Paolo "Nel Signore":

- con la mia scelta metto il mio progetto d'amore nel progetto di Dio .

L'oratore in un suo testo dedicato ai fidanzati che si preparano al matrimonio cristiano immagina una lettera di Dio agli sposi che si può riassumere così: questa persona che io ti do non è tua, è mia, io l'ho amata prima di te, te la consegno e tu ne divieni responsabile e alla fine mi darai conto di cosa hai fatto nella tua vita per questa persona che ti ho affidato.

Perciò, se per il cristiano lo scopo primario della vita è la salvezza, nell'amore di coppia ci deve essere soprattutto l'impegno ad aiutare l'altro a salvarsi vivendo lontano dal peccato, superando le fatiche della vita per arrivare a Dio. È una grossa responsabilità ma Dio, come fa ogni volta che chiede qualcosa di difficile, dona la forza di portare avanti tale impegno con la Grazia del Sacramento.

In questo cammino per realizzare il progetto di Dio l'amore tra i due sposi deve essere illuminato dalla luce del Vangelo per amare come Dio ama.

Come Lui si è incarnato e ha condiviso la nostra umanità, così nella vita di coppia ognuno deve capire l'altro con la disponibilità al dialogo, deve impegnare la propria vita per amore dell'altro per essere insieme, come è detto nel libro dei Proverbi "una cittadella inespugnabile". Il matrimonio non è un patto stipulato in un momento della vita, ma una celebrazione che si rinnova ogni giorno perché ogni giorno Dio realizza in noi quell'amore che è suo dono perché per un atto d'amore Lui ci ha creati.

Piera Scovazzi

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 19 – Nella basilica della Addolorata ad Acqui, ore 21, preghiera dei giovani nello stile di Taizè.
- Mercoledì 24 – In Cattedrale alle ore 24 il Vescovo celebra la messa della notte di Natale.
- Giovedì 25 – il Vescovo celebra in Cattedrale la messa delle ore 11 e delle ore 18.

Drittoalcuore

Maria ed Elisabetta inaugurano la storia della salvezza

"In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda": così inizia la pagina del vangelo di Luca nella messa di domenica 21, quarta di Avvento. Questo è il primo dei tanti viaggi di cui sono ricchi i due libri di Luca, Vangelo e Atti; si può dire che per lui la strada è il luogo più importante dove avviene la rivelazione e questo vale sia per chi annuncia, sia per chi riceve l'annuncio: chi è investito dallo Spirito si mette in cammino, e chi è già in cammino è più pronto a capire e ad accogliere il dinamismo acceso dalla presenza dello Spirito.

Il privilegio di riconoscere per primo la presenza del Salvatore nella storia umana è riservato a due donne, le prime ad interpretare il mistero della redenzione nella gioia e di testimoniarlo nella carità; *"Benedetta tu tra le donne, e benedetto il frutto del tuo grembo"*: Nell'abbraccio le due cugine avvertono, attraverso il sobbalzare di Giovanni nel grembo di Elisabetta, la presenza di Gesù, a pochi giorni dal suo verginale concepimento nel grembo di Maria.

"Il peccato è entrato nel mondo – scrive Origene – *per colpa di Eva, la prima donna; la redenzione inizia attraverso le donne Maria ed Elisabetta, che inaugurano la storia della salvezza"*.

A ben considerare, la redenzione inizia sovvertendo metodi e valori nel comportamento umano: Maria, che ha coscienza della propria divina maternità, va a servizio della cugina; lo avverte l'anziana Elisabetta: *"A che debbo che la madre del mio Signore venga a me?"*.

In una società maschilista, che emargina la donna (non solo duemila anni fa) nella vita sociale, culturale, religiosa, le due mamme avvertono che nei fragili germogli di vita, che entrambe portano in grembo, si sta realizzando la salvezza : *"Il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore"*.

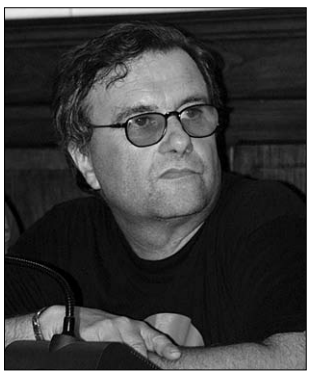
Attraverso la fede e la disponibilità umile di due fragili creature prende inizio un'inversione del progresso come inteso e ricercato dagli uomini: costruire creature a misura della società, così come alcuni potenti vorrebbero realizzare.

Dal piccolo bimbo di Betlemme *"così piccola per essere fra i capoluoghi di Giuda"* (prima lettura del profeta Michea), arriva la lezione rivoluzionaria del mettersi a servizio, del costruire la società a misura degli ultimi: *"Ecco, io vengo per fare la tua volontà"* (lettera agli ebrei, seconda lettura).

don Giacomo

Una riflessione di Domenico Ivaldi

Turismo di élite? Soldi sprecati



Acqui Terme. Pubblichiamo una riflessione del consigliere di rifondazione comunista, Domenico Ivaldi:

«Ognuno sogna la propria città: una città fattibile, lontana dai voli di Pindaro, ma sempre legata al proprio passato.

Acqui da sempre è termalismo, luogo di salute e di riposo, regno della tranquillità e dell'armonia: segni che invocano un rilancio fuori da locali che privano del sonno le giovani generazioni e illudono col gioco d'azzardo i disperati alla ricerca di una fortuna che non verrà, segni che collocano il rilancio di Acqui in un ritrovato ruolo di "città della salute".

Una seria previsione non può abbandonare questo assunto: luogo di cura e di recupero, con investimenti finalizzati.

Recuperi motori, convalescenze da postumi traumatici, elevati livelli fisioterapici, collegati alla medicina termale con progetti aperti alla medicina tradizionale, in primis a quella locale; il tutto sorretto da un'accoglienza turistica che deve seguire per lunghi periodi i soggetti da riabilitare.

Fuori dal facile e vacuo enunciato "città del benessere e della conoscenza", i nuovi investimenti dovrebbero avere come fine concreto la costruzione di opere volte alla multidisciplina di cure che elevino veramente Acqui a riconosciuto centro terapico per patologie differenziate ricollegabili ai rimedi naturali della città.

Puntare su un centro congressi e un generico turismo di qualità economica, porterà solo all'impossibilità di gestire opere imponenti. La meta degli investimenti deve essere il "risultato possibile": si deve prevedere lo sviluppo, l'utenza e la specificità dell'area; la collettività deve godere di opere mirate al benessere generale e non al lenimento delle frustrazioni di amministratori che vogliono a tutti i costi affermare la propria grandezza. Costruire alberghi di lusso, che non avranno altra via d'uscita che la cessione gratuita a società competenti, continuando a rischiare cattedrali nel deserto, è una condotta assolutamente e ragionevolmente fuori dalla logica del corretto senso gestionale. Più che l'attesa messianica della calata della cosiddetta "bella gente", in antitesi alla "brutta" dichiarata tale da analisi di estetismo finanziario, occorre puntare parallelamente sul turismo enogastronomico, sfruttando le caratteristiche di una zona ricca di prodotti di qualità, oltre che di operatori competenti e professionali. Altre proposte mi sembrano irrealizzabili.

Solo una programmazione, che fa della salute il suo punto di forza e crea spazi per una enogastronomia accessibile a tutti, è il vero traguardo d'arrivo. Immaturo infantilismo sarebbe continuare a spendere denaro pubblico per un edonistico turismo di élite che mai si accorgerà degli sforzi maldestri di chi vuole attirarlo».

Ad appena un anno di distanza

Osservatorio Sanità cos'è cambiato?

Acqui Terme. «L'Osservatorio sulla sanità, istituto recentemente dal Comune ha evidenziato i punti di maggior criticità nei reparti del nosocomio acquese». La nota, apparsa a metà ottobre 2002 su un quotidiano sufficientemente vicino all'amministrazione comunale, proseguiva con le affermazioni di Piombo e Pirni, non smentite: «l'attenzione principale (dell'Osa n.d.r.) è stata rivolta all'ospedale, che presenta molteplici criticità che necessitano una valutazione sicuramente non semplice dal punto analitico e tuttavia quantomai urgente».

L'articolo, che citiamo perché non sospetto, proseguiva parlando di una «situazione di grave e preoccupante sofferenza dell'ospedale che si manifesta in una qualità di profilo decisamente basso». Si parlava anche di esodo di numerose personalità sia mediche che paramediche, che avevano lasciato l'ospedale di Acqui Terme preferendo strutture private o altre Asl. Esodo che veniva considerato, ad avviso del quotidiano, ingiustificato e comprensibile solo nel quadro di un'obiettiva difficoltà operativa e ambientale, ad una insoddisfazione e in una scarsa motivazione del personale derivante innanzitutto, come accennato dal giornale, e secondo le affermazioni di Piombo e Pirni, «da una percezione di disordine e oscurità circa la politica che la direzione sta intraprendendo, insieme a un'obiettiva difficoltà a operare nell'opportuna congruità personale».

La situazione odierna dell'Asl, nella consapevolezza dell'Osservatorio, è cambiata? Quali meccanismi sono intervenuti giacché la posizione dello stesso Osa si è così tanto ammorbidita? Continuerà l'Osa ad operare come era nelle intenzioni dell'atto costitutivo e nei fatti registrati nei primi giorni dopo la sua costituzione? Quando aveva diffuso un comunicato indicante «una prima rassegna di criticità esposte in ordine alfabetico per reparto?» delle quali per questioni di spazio rimandiamo la pubblicazione. Queste «criticità», sono state rimosse in blocco? Cosa si pensa del «documento dei sindaci di analisi delle attività e dei servizi», al paragrafo in cui si dice che «nella nostra Asl si rileva anche una forte riduzione di personale medico e paramedico e una fuga di personale qualificato verso altre aziende che non appare sufficientemente contrastata dalla direzione generale, per ragioni di economia di bilancio che altre realtà limitrofe non hanno perseguito in questi termini. Inoltre l'allargamento delle convenzioni con cliniche e strutture private non appare sempre giustificato dall'esigenza di fornire prestazioni adeguate ai pazienti, ma da logiche improprie di risparmio e di non valorizzazione di professionalità e servizi aziendali?». *(continua)*

red.acq.

Cerimonia di consegna venerdì 19

Certificato di qualità per il 1º Circolo

Acqui Terme. La Direzione didattica 1º Circolo del Comune di Acqui Terme ha ottenuto la certificazione Iso 9001:2000 tramite il DNV, ente internazionale leader nella classificazione di qualità, una garanzia assoluta di serietà e rigore di valutazione dei sistemi di gestione.

Il riconoscimento arriva a conclusione di procedure di verifica, che hanno stabilito la conformità delle attività della Direzione didattica ai requisiti della norma secondo i sistemi Uni En Iso 9001:2000 riguardanti il campo applicativo della «Progettazione ed erogazione di percorsi educativo-didattici per la scuola dell'infanzia e primaria».

Progettazione che riguarda l'insieme delle seguenti classi: scuola elementare «G.Saracco», scuola materna di via Nizza e scuola materna di via Savonarola di Acqui Terme; scuola elementare «Vittorio Alfieri» di Ponzone. Il riconoscimento che sarà consegnato dall'ingegner Claudio Anselmo, Unit manager DNV al dirigente scolastico Maria Teresa Manfroi durante una cerimonia in programma al Grand Hotel Nuove Terme, rappresenta un traguardo importante.

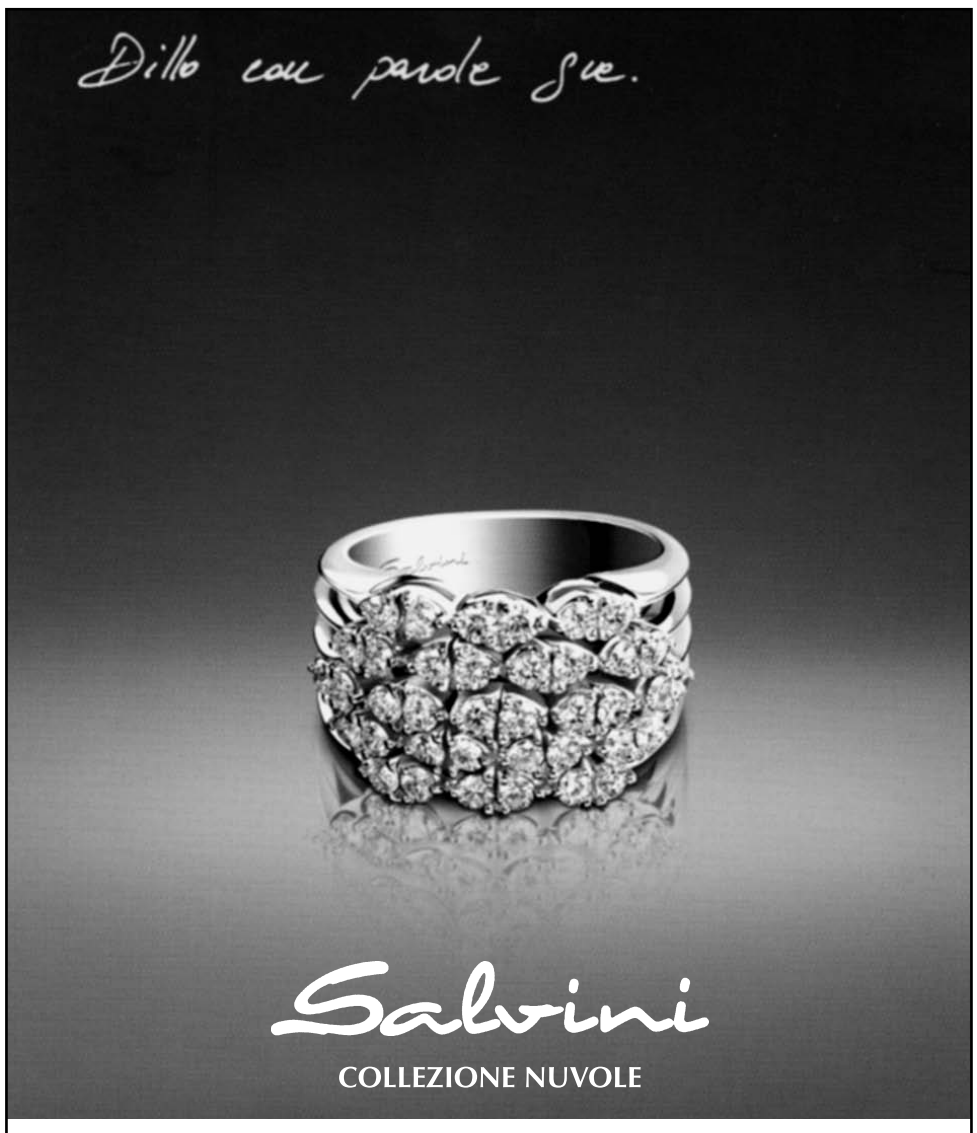
Il programma della manifestazione di consegna del Certificato di qualità, in programma alla 10 di venerdì 19 dicembre nel Salone Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, prevede il saluto del sindaco Danilo Rapetti, a seguire una relazione del professor Luigi Catalano, direttore generale della Direzione scolastica della Regione Piemonte sul tema«La norma Uni En Iso 9001:2000 nelle istituzioni scolastiche secondo le linee guida del MIUR per una scuola di qualità».

Per le 10,30 è in programma un intervento del vice presidente della Provincia, Daniele Borioli, su «Qualità e autonomie scolastiche nei rapporti con gli enti locali» e di Giampiero Nani, presidente della Comunità montana Alta Valle Orba Erro e Bormida di Spigno su «Il valore della qualità come promozione delle sinergie locali».

Sarà quindi la volta di Domenico Parodi, direttore Enaip di Acqui Terme, di parlare sul tema «L'esperienza della certificazione nelle strutture di formazione». La cerimonia, coordinata da Enrico Rapetti, prevede una conclusione con il Gruppo musicale della Scuola Saracco.

CANTINA
ALICE BEL COLLE
VISITATE IL NUOVO PUNTO VENDITA

Auguri di buone feste
CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
E-MAIL:CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT
ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 · 14-18 - DOMENICA 8,30-12



GIOIELLERIA NEGRINI
Via Garibaldi, 82 • Acqui Terme
CONCESSIONARIO UFFICIALE
Longines - Sector - Breil - Salvini - Nimei - Miluna - Bibigi
Laboratorio artigianale proprio
lavori su commissione - incassatura brillanti
riparazioni - creazione nuovi modelli

Dopo la riuscita del 75º anniversario del Gruppo Martino

Ritorna la sezione alpini appello per le adesioni

Acqui Terme. Domenica 30 novembre non poteva esser festeggiato meglio il 75º anniversario della costituzione del Gruppo Alpini "Luigi Martino". Persino Giove Pluvio, in quei giorni molto attivo, concedeva una tregua e faceva in modo che un bel sole accompagnasse le giornate di sabato e domenica.

Il programma delle manifestazioni inizia, fin dal sabato, con il raduno degli appartenenti al 58º corso AUC della Scuola Militare Alpina d'Aosta, con una nutrita partecipazione. Alla domenica mattina, dall'affluenza dei partecipanti, si capiva che sarebbe stata una gran giornata.

Presente il sindaco della città termale, dott. Danilo Rapetti, con il gonfalone, il comandante della Polizia Municipale, dott. Paola Cimmino, il comandante della compagnia carabinieri tenente Francesco Bianco, tante altre autorità ed ufficiali tra cui due acquesi in servizio, il Col. Marco Gozzi e il Col. Nino Ravera.

Si contavano ben 30 gruppi provenienti da varie Sezioni (Alessandria, Asti, Genova, Savona, Mondovì), e vi erano rappresentanti di Associazioni d'Arma, quali i Marinai d'Italia, i Genieri e gli Artiglieri. Inoltre hanno partecipato anche alcuni rappresentanti di Corpi stranieri tra cui i Fallschirmjäger (alpini tedeschi) e la fanteria da Montagna svizzera. Dopo l'alzabandiera, davanti alla sede del gruppo, il corteo si è diretto verso il monumento agli Alpini di fronte alla stazione. Apriva la sfilata la Fanfara Alpina "Valle Bormida", che tra l'altro festeggiava S. Cecilia, patrona dei musicanti. Al Monumento è stata depositata una corona d'alloro in memoria di tutti i caduti, con un ricordo particolare ai caduti di Nassirya.

Durante la s. messa, celebrata in Duomo dal Cappellano degli alpini mons. Galliano, ci sono stati altri momenti toccanti, culminati nella lettura della preghiera dell'Alpino.

Poi tutti in sede, dove attendeva gli Alpini un perfetto "rancio" preparato magistralmente dal nostro reparto di Sussistenza.

Quindi festa riuscita, ma doppiamente importante poiché il gruppo è intenzionato a riformare nuovamente la Sezione, come era già nata 75 anni fa. Le domande relative sono già state inoltrate all'esame del Consiglio Direttivo Nazionale dell'ANA a Milano, e se ne attende riscontro definitivo. Il Gruppo a questo scopo rivolge un pressante appello ad Alpini, Artiglieri da Montagna, Genieri, ecc., invitandoli a iscriversi alla nuova costituenda Sezione.

Sabato 20 dicembre alle 16,30

Per il dono dell'acqua calda torna il "Bollente day"

Acqui Terme. «Bollente day», per il turista estero di lingua inglese. «Giornata della Bollente», tradotto in italiano. «U dè 'la buient» quale annuncio per gli «sgaientò» di una giornata dedicata alla fonte e all'acqua che vi sgorga da sempre. Quasi un rito, in programma a partire dalle 16,30 di sabato 20 dicembre, realizzato con distribuzione, sulla piazza omonima, di vin brulè a volontà e degustazione della cisrò, piatto specialità della Pro-Loco Acqui Terme. La manifestazione fa parte degli eventi promossi dall'associazione turistica acquese nell'ambito della Esposizione internazionale del presepio. La manifestazione dedicata alla Bollente, nelle intenzioni della Pro-Loco che la organizza ormai da tre anni, vuole anche essere un'occasione per porgere gli auguri di buone feste alla città. La scelta di dedicare una «giornata» alla massima risorsa della città era pervenuta alla Pro-Loco alcuni anni fa, quando l'acqua calda aveva cessato di sgorgare dalle bocche dell'edicola del Cerruti. Si trattò di un guasto all'impianto di risalita, ma l'emozione di vedere le bocche a secco fu grande. Difficile pensare Acqui senza l'acqua calda. Dopo alcuni giorni di apprensione, ecco tornare a gorgogliare il prezioso liquido, unico per gradi di calore alla fonte e per composizione chimica.

Quasi per un rito di ringraziamento al dono dell'acqua della Bollente che la natura non ha mai fatto mancare ad Acqui Terme, attraverso il quale la città si può chiamare termale, la Pro-Loco decise di brindare con vin brulé, bevanda classica della stagione fredda. L'ottimo vino dei nostri vitivinicoltori diventa «brulé», cioè bruciato, per dirla alla francese, dopo un'attenta preparazione. Viene messo in pentola, si aggiunge zucchero, cannella e garofano. Quando bolle forma un vapore che, al contatto della fiamma di un fiammifero si accende formando una fiamma bluastra. Da questo momento, ben caldo e tonificante, è pronto per la degustazione. Con la manifestazione effettuata in collaborazione con l'amministrazione comunale, torna dunque di attualità lo slogan che viene ormai ripetuto dalla Pro-Loco: «Acqui Terme, dove l'acqua è salute e il vino allegria». Doveroso aggiungere che l'acqua termale a 75 gradi che residenti e turisti vedranno sgorgare dalle fonti della Bollente durante il «Bollente day» di sabato 20 dicembre, è caduta dal cielo almeno 60 anni fa, sui rilievi appenninici liguri (Gruppo di Voltri). Questa è l'età dell'acqua che viene usata per maturare fango e per praticare terapie idropiniche eseguite negli stabilimenti termali della città. **C.R.**

Agriturismo
LA ROSSA
www.quellidellarossa.it
Menù di Capodanno
Aperitivo con
focaccia e cacciatorino
Raviolini alla piastra
Polentine fritte
Carpaccio di manzo al Castelmagno
Topinambur in bagna caoda
Sformatino di cardi
Fritto misto della Rossa
ravioli alla piemontese
Taglierini paglia e fieno
Arrotolato di vitello
Faraona con le pere
Formaggetta e mostarda d'uva
Bonet gianduja
Torta di mele
bacetti con salsa di cioccolato
Panettone
GRANDE TOMBOLA E ANIMAZIONE!!
VISITA IL SITO!!
WWW.QUELLIDELLAROSSA.IT
MORSASCO (AL)
TEL.0144 73388 - 0144 73104

1h CLEAN®
LAVASECCO & AD ACQUA
- capi di abbigliamento - da lavoro - divise -
- capi di arredamento - coperte - piumoni -
- capi in pelle - tappeti -
PROMOZIONE DI NATALE
3 CAMICIE
€5,00
lavate ad acqua / stirate / appese
promozione valida dal 22 al 31 dicembre
ACQUI TERME (AL)
via Gramsci, 11-13
tel. 0144/325606
Dal lunedi al venerdi 8,30-13 15,30-19,30
Sabato 8,30-13

Brugnone
Giuseppe
e figli
DECORATORI
TAPPEZZIERI
Augurano buone feste
all'affezionata clientela
ACQUI TERME - Tel. 0144/312303-594483

BIELLA IM. s.a.s.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI
Via Garibaldi, 78 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com
Cerchiamo per nostra selezionata clientela di Milano ed estero case, cascine e cascinali anche da ristrutturare purchè abbiano giardino o terreno.
Ovunque siete veniamo a visitarvi senza alcun impegno da parte vostra. Telefonateci!
Auguriamo a tutti buon Natale e felice anno nuovo

Ci scrive la segreteria dei DS

Libertà di informazione protesta in piazza

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei DS: «Il presidente Ciampi ha rinviato la legge Gasparri alle Camere. Si tratta infatti di una pessima legge, squilibrata e illiberale, di una Non riforma che contiene vizi di incostituzionalità e che ci allontana dalla normativa europea, di una legge che protegge interessi privati e colpisce l'interesse pubblico, impedendogli di avere un sistema della comunicazione pluralistico indipendente e concorrenziale. Questa legge non produrrà affatto maggiore libertà né maggiore concorrenza, e nemmeno uno sviluppo tecnologico adeguato per modernizzare il settore dei media. Sarà molto presto evidente, se il testo non verrà modificato, che la Gasparri farà nascere, non un mercato regolato dalle risorse, ma una giungla dove Mediaset, più di oggi interpreterà il ruolo del leone, a danno sia della RAI che della carta stampata, che il presidente del Consiglio ha definito ormai obsoleta.

I blandi tetti anti-trust non saranno in grado di fermare i processi concentrativi in corso ed anzi li rafforzeranno, a danno della pluralità di voci ed imprese.

Un altro aspetto assolutamente grave, che caratterizza la politica dell'attuale governo sull'informazione, è costituito dalla crescita, sempre più forte, di ingiustificabili atti di censura. Con l'avvento del governo Berlusconi, infatti, non solo vengono censurati giornalisti come Enzo Biagi e Michele Santoro, ma millantando l'intenzione di esercitare un controllo a vantaggio della libertà di tutti, questo governo ha osteggiato duramente la satira e ha "chiuso la bocca" a numerosi comici: basti ricordare, nell'ordine, i casi di Daniele Luttazzi, Sabina Guzzanti, per ultimo Paolo Rossi, al quale, alcune settimane or sono, è stato impedito di leggere, a "Domenica In", un discorso di Pericle, statista greco, scritto più di 2450 ani fa, perché in tale discorso vi erano frasi che si riferivano al rispetto dei magistrati e delle leggi, e al divieto di sfruttare il potere politico per le proprie questioni private.

Per queste ragioni è importante che si continui, da parte nostra e di tutto il Centro sinistra, a tenere aperta una mobilitazione ed un dialogo con l'opinione pubblica. Si tratta di una battaglia di libertà e di democrazia ed è giusto che i Democratici di sinistra si impegnino fin da ora a cambiare questa legge quando gli elettori ci affideranno nuove responsabilità di governo.

Domenica scorsa eravamo presenti nella piazza della nostra città, per manifestare il nostro dissenso su questa legge e sulla politica attuata dal governo di Centro destra sulla libertà di informazione.

È stata inoltre l'occasione per incontrare i cittadini e distribuire L'Unità, giornale che rappresenta, purtroppo, una delle sempre più rare voci libere e che per questo è diventato negli ultimi tempi oggetto di indegni attacchi da parte del presidente del Consiglio e di alcuni uomini a lui vicini, per indebolirlo e farlo tacere».

Il grazie della RSA

Acqui Terme. L'RSA Mons. Capra, la coop. soc. Sollievo arl, i responsabili dott.ssa Barisone e sig. Zichella ed il personale tutto ringraziano la famiglia Agrebbe-Gallione, i colleghi del Bennet di Aldo Agrebbe per l'offerta elargita in memoria della cara Giuseppina Gallione che rimarrà per sempre nel cuore di tutti.

La Taverna degli Artisti
Acqui Terme - Piazza della Conciliazione, 12
Tel. 0144 328611 - Fax 0144 328601 - www.antichedimore.com
E-mail: taliceradicati@antichedimore.it
Perchè non **brindare al nuovo anno** alla Taverna degli Artisti?

Era da poco presidente Anpi

Morto il partigiano Ulisse Verdese

Acqui Terme. Martedi 9 dicembre, è mancato il partigiano Ulisse Verdese, in seguito ad un intervento al cuore, al quale non è sopravvissuto.

I funerali si sono svolti a Visone, suo paese natale, in forma civile, il venerdì successivo. Hanno partecipato moltissime persone, partigiani, antifascisti, amici, per stare vicino ai familiari e porgere l'estremo addio all'indimenticabile Ulisse. Giovanissimo, appena sedicenne, aveva abbracciato i valori dell'antifascismo e aveva partecipato alla Resistenza contro il Nazifascismo. Il lavoro, l'uguaglianza, la giustizia sociale, sono stati gli ideali che hanno caratterizzato tutta la sua vita. Era appena stato eletto Presidente dell'Anpi di Acqui Terme e della Valle Bormida e già si era attivato per l'organizzazione di numerose iniziative, con la passione e la dedizione, che lo hanno sempre distinto in tutta la sua attività.Adriano Icardi per la direzione dell'Anpi. di Acqui Terme così lo vuole ricordare: *"Grazie, carissimo Ulisse, per quello che ci lasci, il senso della solidarietà, della collaborazione, dell'altruismo. Ti ricorderemo sempre!"*

Per il partito dei Comunisti italiani

Vergognosa propaganda le lettere agli alunni

Acqui Terme. Ci scrivono Adriano Icardi e Piera Mastromarino del Partito dei Comunisti Italiani:

«Siamo, recentemente, venuti a conoscenza, di un atto di propaganda, di assai cattivo gusto, messo in atto dalla nostra Amministrazione Comunale. Sono, infatti, state inviate delle lettere, firmate dal Sindaco e dall'Assessore ai lavori pubblici, agli alunni delle scuole elementari "Saracco", di via XX Settembre, per informare le famiglie delle opere di recupero, riportando l'ammontare delle complessive spese, che esse hanno comportato, apportate al tetto della scuola e della palestra, alla facciata, e, addirittura, dell'acquisto dei nuovi banchi! Considerato, in primo luogo, che il Comune, intervenendo nella ristrutturazione delle scuole pubbliche e delle relative strutture, ha solamente compiuto un ordinario dovere d'amministrazione, rimane il vergognoso atto di coinvolgere dei ragazzini minorenni, con lo scopo di farsi pubblicità all'interno delle loro famiglie.

Tale atteggiamento non è certo degno di lode e, un'Amministrazione comunale che ha bisogno, per farsi propaganda, di ricorrere a tali metodi e discorsi su provvedimenti normali ed obbligatori, è da condannare apertamente davanti a tutta la cittadinanza».

Offerte

Acqui Terme. Alla p.a. Croce Bianca sono pervenute le seguenti offerte: in memoria di Domenica T., l'amica Giuliana C. offre 60 euro; in memoria di Ulisse Verdese presidente Anpi, le signore Anna Roggero e Gianna Corso, euro 80.

Tanti buoni motivi per scegliere
Automatica Brus
Bistagno
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79522
Fax 0144 3771005
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
bevande calde e fredde, snack, caffè,
Distributori forniti in comodato d'uso completamente gratuito
Qualità
Ampia gamma di distributori dell'ultima generazione. Ampia scelta di prodotti ad alto gradimento e di marchi. Sinonimo di garanzia. Sistemi di pagamento di ogni tipo, adattabili alle vostre esigenze (monete, schede, chiavi magnetiche con lettori di banconote).
Servizio
I nostri funzionari provvederanno personalmente alla pulizia dei distributori e soprattutto al rifornimento dei prodotti calibrandosi velocemente ai Vostri consumi. Il cliente deve solamente premere il tasto e gustare le bevande.
Assistenza
Intervento entro il giorno lavorativo successivo a seguito di qualsiasi inconveniente. Cambio totale ed immediato del distributore in caso di problematiche di maggiore entità.
Prezzi
Assolutamente in linea con i migliori prezzi di mercato.
A tutti auguriamo buon Natale e felice 2004

Il villaggio

RESIDENZA IN ACQUI TERME

- **Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo**
- **Pavimenti in legno e marmo**
- **Finiture di pregio**
- **Riscaldamento autonomo**
- **Autobox nel piano interrato**
- **All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi**
- **Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna**
- **Mutui accollabili senza spese**

STIAMO REALIZZANDO IL VOSTRO SOGNO

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni
Via Don Bosco 11 - Acqui Terme
tel. 0144 329055 - fax 0144 352779
www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni visite in cantiere: cell. 348 3635964

Auguri

Ci scrive il responsabile dell'osservatorio comunale

"La situazione sanitaria acquese è più che buona"

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Massimo Piombo, consigliere comunale delegato alla Sanità, membro della commissione Sanità, presidente dell'Osservatorio. «La Sanità finalmente tiene banco: obiettivo n. 1 dell'Osservatorio raggiunto. Ben quattro articoli popolavano il vostro ultimo numero. Casomai il prossimo dovesse essere più scarno ci facciamo vivi noi (e non sto usando il plurale maiestatis).

Eh sì, perché al di là di chi vorrebbe chiuderci incomincia veramente ad aumentare la collaborazione ed il nostro riconoscimento. È normale che sia così, il contraddittorio è implicato nella crescita. Tuttavia il vostro stesso giornale presenta interventi vari e fra loro non concordi. Bene anche tutto ciò.

Con gli interventi esterni comparsi sulla Sanità in parte o totalmente ci ritroviamo, quando invece non possiamo che dissociarci dalle vostre affermazioni e spiegheremo il perché. Ma andiamo con ordine. Partiamo dagli esterni.

Quanto scrive il Consigliere di Rifondazione comunista Domenico Ivaldi ci trova completamente d'accordo. È un intervento sensato ed equilibrato che si inserisce in una condotta responsabile rispetto alle cariche istituzionali da lui ricoperte, in questo caso a favore del malato di oggi e di domani.

Che Pantalone e l'altro osservatorio, al di là della valenza provocatoria, non fossero vicini al malato sembrava da subito evidente anche a noi, ma abbiamo preferito che a dirlo fossero altri, e meglio se dell'opposizione. Circa una lettera aperta di Salvo Lo Presti, segretario provinciale Nursind, pur nella parzialità dei contenuti riferibile alla funzione svolta dallo stesso, apprezziamo comunque, per quanto enfatizzato, il taglio analitico che ha voluto dare rispetto alla condizione infermieristica della struttura ospedaliera di Acqui.

L'osservatorio, nella raccolta dei dati relativi a tale categoria attraverso primari e responsabili vari, caposala spesso compresi, ha avuto risultati talvolta diversi, tuttavia il suo intervento si cala nella realtà e ciò ci permette di andare subito a verificare punto per punto quando non avessimo già opportunamente valutato. Un grazie per la collaborazione va anche a lui.

Non possiamo invece ringraziare la vostra redazione se non per lo spazio che ci sta offrendo. I due articoli, "L'Osservatorio Sanità è ancora utile" e "Sanità e competizione elettorale" son pieni di "pantalonate" e non ci offrono particolari spunti operativi. Ma come si fa a dire che l'ospedale di Acqui presto sarà come quello di Nizza quando si stanno completando opere di ampliamento più che significative?

Ma come si fa a chiedere classifiche sui reparti quando, al di là del fatto che non siamo autorità per formulare, non abbiamo lamentele dall'utenza ed il personale medico si fa un "mazzo" così per dare risposte adeguate. Per quanto riguarda poi il rilevamento sulle attività dei reparti, uno ad uno, c'è e, guarda un po', complimenti a chi lavora, ha parametri ottimi e viene trasferito altrove poco o niente.

E dire che l'avevamo detto com'era strutturata la nostra scheda di rilevamento. O i primari sono tutti dei bugiardi, e i loro aiuti dei bugiardini, e noi, evidentemente con loro, dei collusi al potere, o la vostra è una caccia alle streghe!

Circa la politica, la campagna elettorale, i baciapile e la vostra sfera d'influenza, fate quello che preferite. Ma se trattate di Sanità pensate prima ad un malato che soffre per dieci secondi,… poi parlate, con il rispetto dovuto in prospettiva che si traduca in una certezza del risultato ad effetto delle affermazioni stesse.

Se poi la logica è nel senso di una ponderata rivoluzione dei sistemi, come spesso sembra trasparire, motivatela ogni tanto anche tecnicamente oltre che politicamente, e magari saltuariamente firmatevi con nome e cognome in modo che si sappia anche a chi dover dire grazie un domani.

Ma poi soprattutto, per caso non penserete di avere necessariamente voi soli una coscienza civile e personale, che giustifichi le gratuite elargizioni di etica ed il decidere ciò che è utile e ciò che non lo è, per giunta facendo uso ed abuso di qualunquismo ed anonimato?

Non so se possiate davvero permettervi nel giusto, di definire "Cardinianamente" inutile Carrozzone un'istituzione pubblica come l'Osservatorio che non ha un'euro di costo al di là della carta. Lasciate che siano i cittadini a dirlo, per risposte mancate o inadeguate, per nostra assenza o latitanza o incompetenza.

Lasciate che siano i responsabili dei reparti quelli che comunicano correttamente a dirlo. E siamo certi che il loro non sarà un giudizio politico di parte, dal momento che a loro interessa il risultato e non troppo chi lo persegue. Così come al cittadino medio non troppo politicizzato. Volete sapere cosa stiamo facendo, in estrema sintesi?

Stiamo cercando di evidenziare i principali aspetti sanitari su cui intervenire con inserimento di personale nel rispetto dei parametri, stiamo cercando di favorire la formazione, non tanto scientifica quanto umanistico-comunicazionale, di personale a contatto con risvolti sanitari con caratteristiche di gravità o urgenza, stiamo cercando di ottenere una pianificazione almeno annuale sui piani di ammodernamento di strutture ed attrezzature con definizione immediata delle priorità, e penso persino che in buona parte otterremo ciò che serve perché il dialogo non manca e noi guardiamo al fondamentale.

Questo vuol forse dire andare a braccetto con la ASL?

Sarebbe forse meglio attaccarla a tutti i costi, far saltare il direttore generale, e perché no, i suoi sottoposti, perché hanno sanato un bilancio drasticamente, se vogliamo. Sarà pur stato doloroso, soprattutto per gli operatori sanitari, ma altrettanto doveroso e, con il senno di poi, che ha la sua importanza, non ha inciso negativamente sulla salute.

Adesso con un bilancio sano si può programmare sensatamente ed oculatamente un futuro più stabile, non certo ridimensionamento, con una miglior valorizzazione delle risorse umane, che proprio attraverso il lavoro con l'Osservatorio ho potuto riscoprire. L'Osservatorio vigila e condiziona un certo tipo di iter ai fini del non depotenziamento e del miglioramento. Deve, entro limiti accettabili, dialogare perché ciò avvenga. Non deve essere uno spauracchio a tutti i costi ma un equilibratore tra domanda ed offerta, controllando, in funzione dei veri bisogni, un corretto impiego delle risorse, favorendone il convogliamento nella giusta direzione. Chiaro?

L'attuale direttore generale dovrà, se confermato, dimostrare di saper pianificare così come a suo tempo ha dimostrato di saper gestire e risparmiare. Noi non siamo tenuti a dover dire che è bravo per forza, ma abbiamo tutto l'interesse che lo sia davvero, perché, al di là dell'etica, a tempo debito l'elettorato valuterà se la Sanità ha funzionato meglio o peggio, e ciò sarà funzionale al fatto che il malato abbia trovato risposta.

Quindi, dovendone rispondere, non si pensi che a noi vada bene tutto. Tuttavia, per il momento, le segnalazioni all'Osservatorio sono sovrapponibili a quelle dell'U.R.P., per cui pur con i molti problemi da affrontare quotidianamente, la situazione sanitaria acquese, lo ribadisco, è più che buona.

L'obiettivo è farla diventare, con la giusta programmazione per questa dimensione organizzativa, d'eccellenza. A grandi risultati oggi non si può sperare di giungere con grandi investimenti bensì con unità d'intenti, scelte strategiche, crescita fisiologica e coscienza civile. A tal fine noi invitiamo la popolazione dell'Acquese a comunicare all'Osservatorio sulla Sanità al numero 0144 770250 il lunedì e giovedì dalle 15.30 alle 18.30; martedì e venerdì 10-12; mercoledì 13-15; fax 0144 57627, mail: o.s.a.@comuneacqui.it, garantendo ovviamente l'anonimato dell'interlocutore.

Con il buon senso, al posto della proposta di smantellamento, lo stesso invito ai cittadini, a nostro avvito, potreste e forse dovreste farlo anche e soprattutto voi».

***

Se presa sul serio, la lettera del dottor Piombo, consigliere comunale delegato dal sindaco all'Osservatorio sulla sanità acquese (Osa) rappresenta un karakiri come poche volte si era visto. Il lettore la legga attentamente per crederci. Piombo è medico convenzionato e neo eletto, dal dottor Pasino (direttore generale dell'Asl 22) di un improbabile Dipartimento di medicina naturale e alternativa. Recentemente è apparso in un convegno, Salone delle «Nuove Terme», dove l'Asl 22, con il dottor Pasino che avrebbe fatto da sponsor proprio a chi, il dottor Piombo, è responsabile dell'Osservatorio, cioè chi dovrebbe essere il suo «osservatore» e maggior critico. Rapetti ne prenda nota.

Quindi, chi crede ancora quando il dottor Piombo incensa, vedi parole apologetiche della lettera, il dottor Pasino e la sua gestione sino a scrivere di una risonante gestione della sanità locale, di «saper gestire e risparmiare», senza annunciare a che prezzo? Piombo nel suo proclama pro-Pasino dice anche che «l'elettorato, a tempo debito, valuterà se la sanità ha funzionato meno o peggio...». Parole sacrosante perché la gente, l'utente ha la memoria lunga e sa scegliere. E già che il dottor Piombo ha scomodato l'elettorato, dato che la Regione ha confermato Pasino, con il voto l'elettore potrebbe non confermare i Regionali responsabili della decisione. Partendo dalla Regione, il discorso potrebbe allargarsi alla Provincia e al Comune. In questa situazione, il fatto certo è che per salvare la sanità non bisogna lasciar trascorrere nel tempo giorni preziosi. Ed anche dimostrare che la gestione Pasino non abbia indebolito estremamente la potenzialità del nostro ospedale. In quanto all'Osservatorio, non è difficile vederlo immerso in una strategia della confusione.

red.acq.

Righetti 1862
Cartolibreria - Articoli per ufficio e da regalo
Esclusivista di zona

Presepi della Val Gardena - Sculture in legno
Touring Club Italiano
MONT BLANC
Data Ufficio
Acqui Terme
Corso Italia 11 - Tel 0144 322792
e.mail righetti1@libero.it
Aperto tutte le domeniche di dicembre

La Vecchia Fornace
Pizzeria - Ristorante
Cenone di San Silvestro
€ 50,00
tutto compreso
Montechiaro d'Acqui
Piazzale Europa
Tel. 0144 92396

Aperitivo della casa
ANTIPASTI
Fantasia di gamberi, ananas e pepe rosa al profumo di Champagne
Tacchinella ai frutti esotici
Acciughe con salsina montechiarese
Sformato delicato agli asparagi su letto di fonduta al raschera
Cotechini e lenticchie in fiore di sfoglia
PRIMI PIATTI
Ravioli "boscaioli" alla crema di porcini
Tagliolini ai carciofi e gamberi con julienne di zucchine
SECONDI PIATTI
Salmone alle erbe aromatiche con patate novelle al forno
Maiale ubriaco, farcito alle mele
DESSERT
Semifreddo al torrone
Dolcezza ai marroni su cioccolato bianco
Vini - Acqua
Spumante - Digestivi - Caffè

Domenica 21 dicembre in Duomo

Auguri della Corale alla città

Acqui Terme. Dopo il gregoriano del solista e le armonie d'organo (venerdì 12 col Maestro Paolo Cravanzola nelle vesti di doppio interprete di un gran concerto: peccato per gli assenti), tocca al coro.

Anzi, alla Corale "Città di Acqui Terme", che dopo le belle prove di *Corisettembre* presenta il suo *Concerto di Natale "Auguri alla Città"* sotto le insegne di San Guido, il cui Millenario è alle porte.

L'appuntamento è, infatti, presso la Cattedrale dell'Assunta, proprio quella cui tanto contribuì il Santo vescovo, domenica 21 dicembre, con inizio alle ore 21,15.

Intorno al presepe i coristi di Carlo Grillo, per i quali sembrano esser tornati davvero i tempi migliori: cantori concentratissimi e motivati, armonizzazioni raffinate, belle voci, il tutto a consacrare il ritorno ad uno stile *sgaientò* e ad una spiccata identità musicale. D'altronde, come rammenta Rilke nei *Sonetti ad Orfeo,* "Cantare in verità è altro spirare. Uno spirar per nulla. Un soffio nel dio. Un vento". Insomma una roba da angeli, come quelli che aspettiamo di rivedere "risplendenti" sulla facciata del Seminario in via di restauro.

Un ricco programma, quello della serata - che vedrà anche i contributi di Paolo Cravanzola (organo), Silvio Barisone (chitarra) e Carla Tamberna (sax soprano) - costituito da musiche d'autore, folk, melodie sacre e canzoni leggere.

Curiosiamo nel cartellone. Non mancano *Stille Nacht* e la *Ninna nanna* cosacca, un *Cantate Domino* (quello di G.B. Campodonico) cui risponde un estratto dall' "oratorio" *Viaggio a Betlem* di Domenico Machetta. Ricca la sezione che attinge a Bepi De Marzi (una trilogia: *Pastori, Mari, Betlemme e Improvviso*), ma c'è anche *Nella notte buia* dal film *Ben Hur,* un *Sanctus* mozartiano, un'*Ave Maria* del Perosi, l'*Acquarius* di Mac Dermot, *e* persino una melodia - *Che fanciullo è questo?* - attribuita ad Enrico VIII.

Un anno vissuto coralmente

L'esibizione, che suggella l'attività annuale, è anche l'occasione per tracciare un consuntivo per un 2003, che oltre ad aver visto l'associazione impegnata nell'allestimento di *Corisettembre*, *Acqui in Jazz* e di numerosi concerti ("vicini e lontani": in primavera anche concerti in Slovenia), ha segnato il ritorno delle voci acquesi a Cefalonia, a distanza di dieci anni prima dalla tournée.

E ancor più significativa è stata questa trasferta in terra greca, per il significato "istituzionale" della loro presenza (e ricordiamo anche il contributo offerto dal gruppo Yo Yo Mundi).

Se la poliedrica attività dei grandi trova ulteriori conferme (l'organizzazione di eventi musicali, i corsi di didattica, le iniziative editoriali legate al giornale del coro) continua a dare buoni frutti l'attività della scuola, sempre attenta nel coinvolgere nella pratica musicale le più giovani leve.

I concerti del Coro "L'Amalgama" di Silvio Barisone, delle "Voci Bianche" di Enrico Pesce, i Seminari ORFF rappresentano una fondamentale parte del lavoro svolto dalla Associazione, un solido investimento per il futuro musicale, cui - i conforti della tradizione - conferiscono ulteriore valore aggiunto.

Il Giornale della Corale

E per Natale esce anche il nuovo numero del giornalino semestrale dell'associazione, in distribuzione presso la Sede della Corale (Via Roma) e anche presso la Biblioteca Civica.

Nelle 20 pagine della rivista - oltre alle cronache musicali - il *reportage* da Argostoli (curato da Massimo Rapetti), le *Poesie per il vescovo Modesto Contratto* (raccolte e commentate da Carlo Prosperi), una biografia minima per *Angelo Bisotti, direttore di coro e di banda* (a cura di Giulio Sardi) e l'ultima poesia in vernacolo di Arturo Vercellino dedicata agli eventi di Cefalonia (che oltre al titolo *Bandéra bianca* porta in esergo la dedica *a in suldò sagrinò id murìj primma dra vindìgna*).

Per gli amici lontani (e sono tanti) il Buon Natale (con le tante letture) arriverà per posta, sulle colonne della pubblicazione.

Per quelli vicini col concerto di domenica nella Cattedrale.

Ma, a tutti, la Corale rivolge il suo caloroso saluto per le Buone Feste.

Tributo a De André

Acqui Terme. Venerdì 19 dicembre alle 21, nell'aula magna dell'Università in piazza Duomo, Carlo Ghirardato terrà un concerto vocale strumentale, come tributo a Fabrizio De André. «Non al denaro, non all'amore, né al cielo» è la didascalia che accompagna l'impegno dell'artista. Il concerto è patrocinato dall'assessorato alla Cultura, sezione musica, di Acqui Terme, e dalla vice presidenza della Provincia di Alessandria.

Il libro su mons. Delponte

Acqui Terme. Venerdì 19 dicembre 2003 alle ore 20.30 nella Chiesa Parrocchiale di Castelnuovo Belbo verrà presentato il libro: "Mons. Lorenzo Delponte – una perla di Vescovo" scritto da Mons. Giovanni Galliano. Mons. Delponte è nato e cresciuto nella comunità di Castelnuovo Belbo. Durante la presentazione sarà scoperta una lapide ricordo del grande cittadino castelnovese . La serata, che vedrà la presenza dell'autore, è stata pensata ed organizzata dalla Comunità Parrocchiale e dal Comune.

Classe aperta di danza

Acqui Terme. L'Associazione culturale "Scuola di Danza città di Acqui Terme ed Ovada", tramite le insegnanti Evry e Valentina Massa, comunica che il 21 dicembre alle 21 si svolgerà una rappresentazione "open class" - classe aperta di danza - nei locali del "Grand Hotel Nuove Terme". Allo spettacolo parteciperanno le allieve di danza classica e moderna a conclusione del lavoro del primo trimestre.

Venerdì 26 dicembre a San Francesco

Concerto di S. Stefano con l'Accademia LEM

Acqui Terme. Il tradizionale appuntamento augurale, giunto ormai alla sua sesta edizione, organizzato dalla associazione "Accademia Laboratorio Europeo della Musica" della nostra città, con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura - settore musica della civica amministrazione, avrà luogo venerdì 26 dicembre alle ore 17 presso la chiesa parrocchiale di San Francesco.

Il concerto di quest'anno, diretto come sempre dal M° Gian Franco Leone, offre una novità rispetto alle edizioni precedenti: vede la presenza, oltre che del coro "W.A. Mozart", della prestigiosa orchestra filarmonica "Mihail Jora" di Bacau (Romania), che merita una adeguata presentazione.

Costituita nel 1956, la Filarmonica "Mihail Jora" di Bacau, Romania, riunisce un gruppo di circa 70 valenti professori d'orchestra. Le prime parti danno altresì vita all'orchestra da Camera "Tescana" (19 elementi), che include anche i componenti del celebre "Trio Syrinx" (Dorel Baicu - Flauto, Adrian Petrescu - Oboe, Pavel Ionescu - Fagotto), Trio vincitore di sei premi in importanti concorsi internazionali. Il repertorio dell'orchestra comprende brani di musica sinfonica, sinfonico - vocale e da Camera e tocca una grande varietà di periodi di creazioni e di stili musicali: Rinascimento, Barocco, Classicismo, Romanticismo, Contemporaneo.

A parte i concerti settimanali, la Filarmonica organizza vari festival nazionali: "Orpheus Moldavo", "I Giomi della Musica Contemporanea", "L'Atelier dei Giovani Compositori".

L'orchestra, ormai da molti anni, viene invitata ad accompagnare semifinalisti e finalisti in importanti concorsi nazionali ed internazionali di pianoforte, violino, canto e strumenti a fiato (Italia: "Concorso Città di Cantù", "Valsesia Musica"; Francia: Aix en Provence "Floraisons Musicales", Stati Uniti d'America: "Altamura Festival on the Green", e nel 2001 al ventesimo anniversario del "Festival Beethoven" etc.).

Grazie al suo notevole valore artistico, l'orchestra è stata invitata ad incidere CD da diverse Case discografiche europee: Electrorecord (Romania), Edi Pan, Musica Insieme (Italia), Cadena Music Production (Germania), Belgio ecc.

Ha altresì tenuto concerti in Italia, Francia, Germani, Spagna, Gibilterra, Stati Uniti, Grecia, Malta, Russia, ottenendo notevoli successi di pubblico e di critica.

Il programma del concerto del 26, suddiviso in due parti: la prima solo orchestrale e la seconda con coro ed orchestra, prevede concerti, sinfonie, corali di Vivaldi, Bach, Haendel, Mascagni, Verdi, Bizet, Offenbach, Rossini, Orff, Morricone, Gruber.

Grazie zio Marco

Acqui Terme. I bambini della sezione dei "Cavallini" della scuola materna di Acqui S. Defendente vogliono ringraziare con tanto affetto lo "zio Marco" per la disponibilità e la passione dimostrata nell'aiutarli a confezionare dei meravigliosi biscotti a forma di cavallino, in occasione delle festività natalizie.

L'acqua é fondamentale per la qualità della vita e della salute; immaginiamo per un momento di vivere senza acqua corrente: tutte le attività quotidiane più scontate diventerebbero molto più difficili, se non impossibili.
La quantità d'acqua disponibile varia a seconda delle diverse caratteristiche climatiche, idrogeologiche e geografiche; in Italia complessivamente l'acqua non manca, ma sono sempre più frequenti periodi di precipitazioni intense alternate a siccità. Nel tempo, sono aumentati i problemi legati al controllo delle piene, alla difesa del territorio e all'uso della risorsa.
Ai fenomeni climatici si sommano gli effetti delle attività umane, che restituiscono l'acqua profondamente modificata: presenza di nitrati e sostanze organiche, contaminazioni batteriche, inquinanti industriali e domestici sono alcuni dei "nemici" che possono deteriorarne la qualità, rendendo sempre più difficile l'approvvigionamento. A ciò si sono aggiunti, purtroppo, atti criminali di contaminazione delle acque in bottiglia, di cui gli italiani sono tra i maggiori consumatori al mondo.
Il servizio idrico ha quindi una rilevanza sempre maggiore; nel territorio alessandrino è fornito da AMAG SPA, Azienda che gestisce il servizio idrico dalla captazione alla depurazione in 48 Comuni della zona di Alessandria, Acqui Terme, Valle Bormida e Langa Astigiana. AMAG immette in rete annualmente circa 15 milioni di mc di acqua potabile, avvalendosi di tecnologie avanzate, che garantiscono un alto livello qualitativo.
Nella zona di Alessandria l'acqua viene estratta da pozzi con falde profonde che erogano acqua di ottima qualità, mentre il rifornimento idrico della zona di Acqui Terme viene effettuato utilizzando acque superficiali (provenienti dal torrente Erro) sottoposte, prima della distribuzione nella rete cittadina, ad appositi trattamenti di potabilizzazione. L'Azienda è inoltre dotata di un laboratorio d'analisi che è in grado di individuare anche quantità infinitesime (miliardesimi di grammo) di sostanze che possono essere presenti nei campioni analizzati; per garantire la salute e la sicurezza dei cittadini, AMAG effettua ogni anno oltre 2.000 analisi: acqua potabile e sai cosa bevi!

Acqua dell'acquedotto, acqua di qualità

GRUPPO AMAG

AMAG

Amag S.p.A via D. Chiesa, 18 - 15100 Alessandria - tel. 0131 283611 - fax 0131 267220 - amagal@tin.it - www.amagalessandria.it

Costituito il coordinamento provinciale

Patto Liberal Democratici anche ad Alessandria

Roma 29 novembre 2003: Assemblea Nazionale Partito con approvazione Statuto: rappresentanti del "Patto Liberaldemocratici" di Alessandria guidati da Maurizio Lanza, con Mario Segni.

Acqui Terme. Dopo la costituzione del coordinamento provinciale Alessandria "Patto Liberal-Democratici" ci scrive l'addetto alla comunicazione, Mario Scianca:

«Quanta gente oggi desidera una politica che affronti i problemi reali che ogni giorno la coinvolge, oltre i soliti temi di schieramento!

Il nostro è un partito che nasce dal basso, nel territorio.

Desideriamo rappresentare tutti coloro che lottano e soffrono per costruirsi una vita in un'altra Italia, più umana e con una democrazia più reale che dia a tutti uno spazio di compartecipazione.

I nostri candidati alle prossime elezioni Provinciali, saranno espressione di ogni Collegio di appartenenza, non catapultati dall'alto, per meglio interpretare i bisogni e le aspettative della comunità che vi abita.

Abbiamo il coraggio e la coerenza di combattere contro il perbenismo di facciata del Gigante Golia del nuovo millennio, di destra o di sinistra non ci importa, con moderazione ed attenzione ai problemi di tutta la collettività.

Il silenzio stampa che ci vorrebbe muti, dopo il 1993 in cui Segni con un Referendum dai risultati irripetibili decretava la fine di un potere corrotto; non potrà che spezzarsi di fronte ad un cambiamento epocale di mentalità e maturazione dei cittadini, che ambiscono ad un mondo più giusto, oltre il falso dualistico monopolio attuale che si basa sui chiari interessi di opportunismo a volte meschini.

Senza paura occupiamo uno spazio che interpreta il buon senso di chi vive intorno a noi, appartenendo ad una destra solidale moderata vicina ad un modello sociale libero ma anche solidale e di sviluppo.

Una battaglia trasversale dunque, che è appena cominciata, combattuta da chi ha la volontà di credere ad un futuro con ideali non appiattiti e condivisi dalla gente comune e semplice, senza bisogno di insulti e padroni per fare politica, con la persona umana al centro: un patto che non sarà solo di parole, in un futuro ormai alle porte».

Peccato che non sia in centro

Ufficio informazioni più che efficiente

Acqui Terme. Lo Iat, ufficio di Informazione ed accoglienza turistica di Acqui Terme è considerato tra i più efficienti e ben forniti di materiale pubblicitario tra quelli esistenti in provincia.

Si trova in via Maggiorino Ferraris, nella palazzina in locali già sede amministrativa della ex Kaimano. Gli uffici sono funzionali, ma a dire il vero se fossero in centro città avrebbero più visibilità e potrebbero ottenere maggiore partecipazione da parte di residenti e turisti, di chi necessita di informazioni sulla totalità dell'offerta turistica di Acqui Terme e dell'Acquese.

Allo Iat si possono trovare depliant illustrativi degli alberghi di ogni categoria, con la descrizione dei servizi offerti e dei prezzi delle camere e della pensione. Poi l'elenco dei ristoranti, dei Bed & Breakfast, strutture per l'ospitalità familiare; delle attività di agriturismo con notizie non solamente sulle strutture, ma anche su quanto sono in grado di offrire come ambiente, enogastronomia e divertimento, ma indicano anche le strade più brevi per raggiungere le medesime strutture. Tra le migliaia di depliant, non mancano quelli che riguardano le piante topografiche della città e dei paesi, le carte geografiche della nostra provincia e della regione. Sono citate le produzioni enogastronomiche e artigianali. Un operatore dello Iat è sempre a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti, per dare indicazioni di ogni genere nel settore turistico. È in grado anche di segnalare le manifestazioni, di ogni genere, in calendario ad Acqui Terme e nella nostra zona.

Orario ufficio Iat

L'Ufficio Iat
è aperto al pubblico
dal lunedì al sabato
dalle 9,30 alle 12,30
e dalle 15,30 alle 18,30.

Domenica e festivi,
dalle 10 alle 13.

Protezione Civile tante iniziative

Acqui Terme. Domenica 14 dicembre è sicuramente stata una giornata di grande soddisfazione per i volontari cittadini della Protezione Civile che di primo mattino hanno schierato i loro mezzi in piazza San Francesco per la bene augurante benedizione impartita da don Franco Cresto al termine della messa delle 11.

A dare un tocco di "ufficialità" alla cerimonia è stata la presenza dell'assessore alle Finanze dott. Riccardo Alemanno in rappresentanza del sindaco, dell'istruttore della Polizia municipale Stefano Dealessandri, dei rappresentanti della Misericordia, dei volontari dei gruppi comunali di Bistagno, Monastero Bormida e Terzo, ma anche il calore e la vicinanza di tanta gente che si è stretta attorno alle divise arancio dei volontari. Le parole di don Franco sono state per tutti il messaggio migliore e più sentito per continuare nella opera di controllo del territorio e di attenzione verso tutta la città, pronti ad intervenire in caso di bisogno. Un grazie particolarmente sentito ai signori Giuseppe Fossa, al maresciallo Giovanni Martinelli comandante la Stazione Carabinieri della nostra città ed ai coniugi Pier Franco Pietrasanta e Giovanna Carlini che hanno donato le tre roulotte in dotazione all'associazione.

Terminata l'ufficialità tutti si sono ritrovati nella sede dell'associazione per un rinfresco preceduto dalla consegna di due attestati di benemerenza della Provincia di Alessandria ai soci Giancarlo Orsi e Salvatore Treno per la loro attività di soccorso sia in Piemonte che in Liguria in occasione dell'alluvione del 2000. Analogo riconoscimento ha ricevuto l'associazione.

Le attività future prevedono sia un momento addestrativo che, per sabato 20 e domenica 21 prossimi l'ormai tradizionale appuntamento con "Aiutateci ad Aiutarvi", una presenza augurale nelle vie del centro con distribuzione di caramelle e dolciumi ai bambini e di vin brulé ai grandi.

Grande sforzo organizzativo

Tanti motivi in più per acquistare ad Acqui

Acqui Terme. Nell'aria si respira ormai l'atmosfera di Natale e dalle vetrine luci e colori sollecitano fantasia nella ricerca delle strenne.

Tutte le vie e le piazze sono addobbate con luminarie di notevole interesse ed efficacia, in grado di affascinare gli acquesi e gli ospiti, tutti quelli che sentono un po' propria questa città, bella, accogliente, con un reparto commerciale completo in ogni genere merceologico e tale da promuoverla a livello di residenti e verso chi ad Acqui Terme viene per turismo, cura, per fare acquisti, per trascorrere ore o giorni a contatto con cultura, ambiente, spettacoli. A livello commerciale, il Natale «sgaientò» si configura, per il 2003, quale «Natale Acqui...sti», un mese dedicato alla magia vecchia di secoli del presepio, come ricordato dall'assessore al Commercio Ristorto. Secondo un programma ben definito, con la collaborazione dell'Ascom, Confesercenti, Confartigianato e Cnr, nel pomeriggio di sabato 20 dicembre si esibirà il gruppo dei cantastorie delle Langhe «I Brav'om», mentre domenica 21 percorrerà le vie della città il gruppo folkloristico «I Pietrantica» ed anche il coro di voci bianche «Le coronarie».

«Anche quest'anno le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato hanno aderito all'iniziativa "Acqui...sti" davanti al presepe», hanno affermato in un unico comunicato i responsabili delle medesime associazioni. Ad Acqui Terme, dunque, lo shopping natalizio sarà accompagnato da esibizioni di artisti in un coinvolgimento musical-canoro, con spettacoli vari per il divertimento della famiglia, il tutto con il proposito di far preferire Acqui Terme per gli acquisti di Natale e Capodanno.

In questo contesto, una delle iniziative in programma riguarda l'omaggio di una bottiglia di vino Doc da ritirare presso l'Enoteca di Palazzo Robellini presentando gli scontrini fiscali, anche cumulabili, per acquisti superiori a 200 euro effettuati nei negozi cittadini, esclusi i supermercati, durante ogni week end.

Il dono per le feste natalizie e di fine anno, è un simbolo che non ha età. L'arte di offrire è una tradizione che fa parte della vita di tutti, grandi e umili, giovani o meno giovani. La filosofia del regalo non ha latitudine, meglio se il regalo è scelto, pensato, cercato con cura. Parliamo, ovviamente, di oggetti che è possibile «pescare» nel mare profondo della realtà commerciale ed imprenditoriale di Acqui Terme e dell'Acquese. Città e paesi in cui si può scegliere tra una vasta gamma merceologica, tutto nel rispetto della qualità, del buon gusto, dell'originalità ed anche della griffe.

Comprare ad Acqui Terme significa entrare nella realtà di una città che sente in modo particolare le festività natalizie, alle quali è legata in modo affettivamente istintivo. Tornando a «Natale Acqui...sti 2003», la manifestazione è stata realizzata per fare in modo che gli acquesi per i loro acquisti rimangano in città e che, dai Comuni dell'acquese, o da altre province o regioni scelgano la città termale come meta natalizia e si avvalgano della sua efficiente rete di negozi, ristoranti, bar, locali pubblici e attività dell'artigianato per le prossime festività.

C.R.

Una lunga serie di iniziative azzeccate

Spettacoli e divertimento si guarda Acqui con invidia

Acqui Terme. La promozione del prodotto turistico-gastronomico «*made in Acqui Terme*» passa anche attraverso momenti di spettacolo.

Siamo innegabilmente di fronte ad una realtà sociale ed economica mutata. In particolare sono mutate le esigenze della gente che cerca sempre di più spazi qualificati per impiegare il proprio tempo libero.

Il successo di una città dipendono anche dagli ingredienti che compongono il cocktail delle organizzazioni di spettacoli, di occasioni di divertimento per trascorrere attimi di distrazione dalla vita quotidiana.

In questa cornice si inseriscono gli appuntamenti estivi proposti dall'assessore al Turismo, Alberto Garbarino. Realizzazioni che hanno ottenuto, con le manifestazioni «Notte d'estate», il tutto esaurito del Teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione.

Si tratta di spettacoli del «buon ricordo» poiché un gran numero di persone, molte delle quali provenienti da ogni parte, hanno avuto la possibilità di gustare dal vivo concerti di Sergio Cammariere, a giugno, quindi Lino Zucchetta e Wilma Goich a luglio. In questo mese ecco presentarsi alla ribalta i Dik Dik ed il teatro si è riempito all'inverosimile. La stagione «Notte d'estate», come affermato da Garbarino, ha avuto un pizzico di fortuna, che in qualsiasi attività non guasta mai. Cioè il periodo in cui Cammariere si è esibito ad Acqui Terme, è stato quello che lo ha maggiormente consacrato verso il pubblico televisivo. Il cartellone delle manifestazioni è comunque continuato con I Camaleonti, con Ribalta sotto le stelle e con Drummeria, i cinque migliori batteristi italiani, che si sono esibiti in uno show mozzafiato ed hanno segnato il termine di «Notte d'estate».

A questo punto è utile ricordare che l'attività dell'assessore al Turismo acquese si è rivelata per niente dilettantistica, si è inserito in attività di promozione turistica che hanno tenuto conto del mercato. Garbarino, con il sindaco Danilo Rapetti ha guardato anche oltre all'orizzonte del localismo, ha riportato nella città termale la finalissima de «La Modella per l'Arte», manifestazione nazionale, di cui hanno parlato giornali e televisioni, pubbliche e private, da Reggio Calabria a Torino.

Recentemente immagini del concorso, girate al Grand Hotel Nuove Terme ed altre di quando la manifestazione era ad Acqui Terme, sono state diffuse durante la trasmissione «Verissimo» su Canale 5, condotta da Cristina Parodi; su Novella 2000 e, nella settimana dal 14 al 21 dicembre, sul Radiocorriere TV.

«Il concertino del sabato sera nelle vie del centro è stato riproposto alla luce del successo ottenuto lo scorso anno», ha ricordato Garbarino. Altra manifestazione, il concerto nella notte di capodanno di Mal, cantante che nella puntata di Buona domenica del 7 dicembre, su Canale 5, è stato ospite di Costanzo per una sessantina di minuti. Ora, in fatto di turismo e di appuntamenti di notevole spessore e richiamo, Acqui Terme comincia a preoccupare i vicini di casa. Vale a dire che molti Comuni della Regione cercano di attivarsi per contenderci questa nostra prerogativa.

C.R.

Locanda Giardino
da COCCO
augura buone feste
a tutti i clienti e lettori
Reg. Giardino, 9 - Melazzo (AL) - Tel. 0144 41123
Chiuso domenica sera e lunedì

Gelateria Bar
MIKE
Wine Bar
Da sabato 20
a domenica 28 dicembre
dalle ore 18 alle 21
apre tutte le sere

DEGUSTAZIONE VINI
accompagnata da specialità
di salumi e formaggi
Numerose etichette
anche per occasioni regalo
Visone - Via Acqui, 95 - Tel. 0144 395288

Tacchella
THUN®

Tema: "il Natale"

Natale, festa allegra, scintillante, affascinante. Natale, notte magica in cui il grande uomo dalla giacca rossa e dalla barba bianca scende di camino in camino per portare la gioia.
Notte santa in cui è nato il Salvatore. Festa eterna. Natale non è solo regali, giocattoli e altro: il Natale è l'amore che dimostriamo ai nostri cari. Natale, una delle feste più colorate dove brillano gli addobbi sull'albero e le lucine illuminano di mille colori la stanza dove esploderà, con tutta la sua bellezza, la migliore delle celebrazioni. Natale notte particolare dove i nostri cuori si avvicinano e riusciamo a donare più amore.
Natale festa un po' malinconica perchè riporta alla mente felicità lontane...

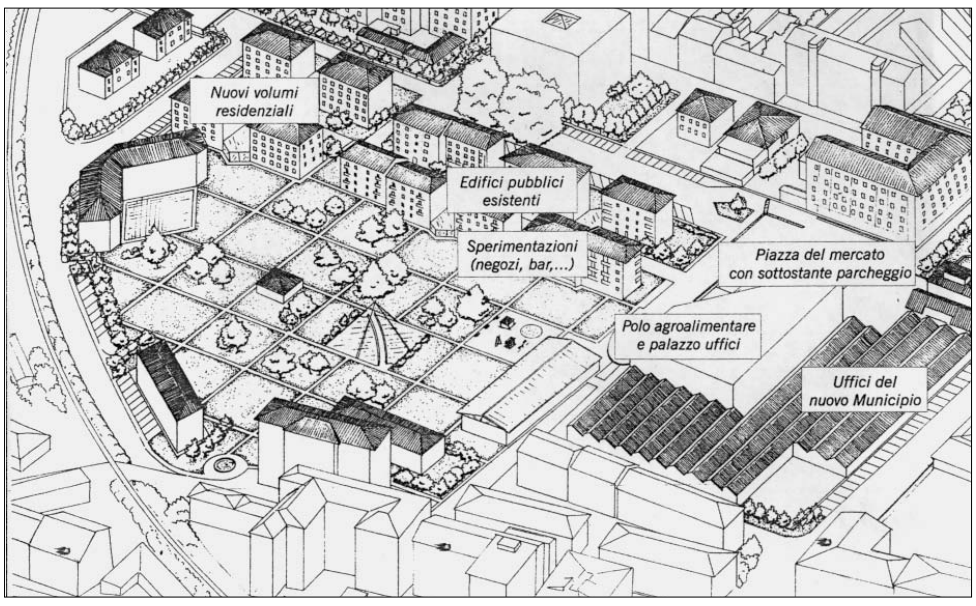
Antonio
1° media

Tacchella

ACQUI TERME
CORSO ITALIA, 32

Piazza Maggiorino Ferraris story

Che fine ha fatto il progetto del 1999?



Acqui Terme. C'era una volta, usando la terminologia delle fiabe, il «Contratto di quartiere». Un progetto finanziabile dallo Stato con dodici miliardi e novecentocinquanta milioni, di lire, al tempo non c'era ancora l'euro, a favore del piano-progetto di recupero edilizio ed urbanistico, ed anche sociale dell'area di piazza Maggiorino Ferraris. Si trattava di un'iniziativa a livello nazionale che, nel 1999, aveva visto la partecipazione di 83 Comuni. Secondo la «classifica» del tempo ne erano stati selezionati 61, Acqui Terme sarebbe risultato al cinquantasettesimo posto. Che fine ha fatto la pratica per il finanziamento miliardario per il recupero di piazza Maggiorino Ferraris e dell'area confinante? Area attualmente interessata da progetti megagalattici? Perché qualcuno, deputato o conoscitore delle «strade» romane che portano ai ministeri non si preoccupa di conoscere un documento, e non parole, che accerti con precisione a che punto stanno le cose? Sui giornali del 1999 era apparsa una notizia che, in una riunione romana del 29 gennaio, il Cer, Comitato edilizio residenziale, organismo del Ministero dei Lavori pubblici delegato alla valutazione dei grandi progetti, avrebbe espresso considerazioni positive verso il piano acquese, presentato per partecipare all'iniziativa di carattere nazionale. Il progetto di Acqui Terme era uno tra quelli finanziabili proposti da piccole città ed uno dei quattro «promossi» in Piemonte dall'esecutivo.

Il perimetro proposto dal progetto di riqualificazione urbana coinvolgeva il territorio di piazza Maggiorino Ferraris, da via Crenna a via Amendola, senza dimenticare le vie Abba e IV Novembre. Il nuovo look prevedeva la realizzazione di una nuova viabilità, senza la quale ancor oggi in quella zona non si può fare nulla di nulla. Il programma descritto nel «Contratto di quartiere» riguardava anche la dotazione, per le abitazioni pubbliche di piazza Maggiorino Ferraris, di quanto necessario per rispondere all'attuale normativa in fatto di sicurezza. Se qualcosa si può aggiungere è che il progetto Contratto di quartiere pare non tenesse in considerazione la realizzazione di uno o più supermercati.

red.acq.

Presso la residenza Il Platano

Celebrata la festività Immacolata Concezione

Acqui Terme. Lo scorso 8 dicembre è stata celebrata la festività dell'Immacolata Concezione di Maria presso la residenza "Il Platano", in via G. Romita 5.

La santa messa, allestita come avviene ogni sabato nel salone del 1º piano dell'edificio, è stata celebrata alle ore 10 dal vescovo, mons. Pier Giorgio Micchiardi, sotto lo sguardo materno dell'Immacolata, posta ad un'estremità della grande vetrata.

Al rito ha partecipato con devozione buona parte degli ospiti, autosufficienti e non; ha seguito con grande attenzione l'omelia del vescovo, che, messo in luce lo straordinario privilegio della Vergine, cioè la sua preservazione dal peccato in vista dell'incarnazione in Lei del Verbo di Dio, ha esortato i presenti a seguirla come modello di fede, ciascuno nella situazione di ogni giorno, offrendo le debolezze, le pene e le difficoltà di ogni genere, di cui è costellata la nostra esistenza.

Al termine della cerimonia ognuno poteva passare nel salottino accanto dove era predisposto un rinfresco, gentilmente offerto dalla direzione.

Scuola materna Maria Immacolata

Per Natale si fa l'albero in acqua

Acqui Terme. I bambini che tempo fa avevano iniziato il loro corso di nuoto alla piscina Dolphin Club hanno ormai preso piena confidenza con l'acqua, grazie agli abili maestri a loro completa disposizione! Ne potete qui vedere alcuni mentre realizzano nell'acqua un grande albero di Natale. Un modo un po' insolito, ma creativo per inviare, unitamente alle loro maestre, un caloroso augurio di buone fede ai loro genitori e parenti e a tutta la cittadinanza.

Fiaccolata della solidarietà

Acqui Terme. Il Gruppo Volontariato Assistenza handicappati G.V.A. - ONLUS, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Famiglie Disabili Intellettivi e Relazionali (ANFFAS), Sezione di Acqui Terme - ONLUS, organizza, per domenica 21 dicembre, la tradizionale Fiaccolata della solidarietà e della pace, giunta ormai alla diciassettesima edizione (la prima è stata infatti quella del 1987). L'appuntamento è per le ore 17 ad Acqui Terme in Piazza della Bollente, mentre l'inizio della fiaccolata, che percorrerà le vie del centro, è previsto per le 17,30. Tutti sono invitati alla manifestazione. In particolare, le organizzazioni di volontariato e di impegno sociale che volessero portare proprio materiale illustrativo o intervenire durante la manifestazione saranno benvenute. Per altre informazioni ci si può rivolgere al GVA o all'ANFFAS, tel. e fax 0144356346, o all'indirizzo email del GVA info@gva-acqui.org.

Via Abbazia Nuova
Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469
LAVAGNINO mangimi s.a.s.
UN NOME UNA GARANZIA
... dal 1969 professionisti dell'alimentazione animale
Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

Siete tutti invitati all'**inaugurazione** del **Caffè delle Terme** che si terrà il giorno **lunedì 22 dicembre** alle **ore 16,30** presso il Grand Hotel Nuove Terme
Caffè delle Terme - Corso Bagni, 4 - Acqui Terme
Tel. 0144 58555 - Fax 0144 329064 - www.antichedimore.com
E-mail: grandhotelnuoveterme@antichedimore.com

Vendesi prestigioso alloggio
rimesso a nuovo, zona corso Bagni,
6º ed ultimo piano con grande terrazzo
Studio Immobiliare "Rag. E. Bertero"
Tel. 0144 56795 - 0144 57794

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
W.B.A. *di Berta Warner e c. snc*
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpianti.it

TAVERNA
Don Rodrigo
Borgo Pisterna - Via G. Bella, 14 - Acqui Terme
Pranzo di Natale
Cenone di Capodanno
Per prenotazioni tel. 0144 356457
Auguri di buone feste

Gioielleria BERNASCONE
CONCESSIONARIA
orologeria: BREIL, Nike, D&G Time, Citizen, Seiko, Suunto
gioielleria: Fope, Breil Stones, L'Uomo, Rebecca
argenteria: Zaramella, Carrs, Argenterie Greggio, Del Conte, Arca
Acqui Terme
Via Moriondo, 82
Tel. 0144 57857
a.brn@libero.it

Soddisfazione del presidente del Consorzio, Paolo Ricagno

Cina, Usa e Russia brinderanno con il brachetto

Acqui Terme. Annata a cinque stelle, il 2003, per il Brachetto d'Acqui Docg. La produzione del più classico vino da dessert delle colline acquesi, secondo i dati recentissimi forniti dal presidente del Consorzio di tutela, Paolo Ricagno, è in crescita. Si parla, al 10 dicembre 2003, di una certificazione che si aggira sul 35% in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Entrando nel dettaglio, si tratta di 1 milione e 200 mila bottiglie in più. Ora si può guardare con fiducia al momento clou dell'annata, quello dello shopping di Natale e Capodanno che per il Brachetto d'Acqui, ma anche per l'Asti, stando ai valori del 2002, dovrebbe essere ottimale.

Parlando della vendemmia, Ricagno l'ha definita «eccezionale sia per il Brachetto d'Acqui che per il Moscato, con una produzione di vini di alta qualità e giusta quantità». E le prospettive per il 2004? «Buone, il mercato degli Stati Uniti sta crescendo a buon ritmo dimostrando un grosso interesse per il prodotto. Per quanto riguarda la Cina, è stato confermato il contratto di 24 mila bottiglie per il primo anno, sino ad arrivare ad un milione di bottiglie nei cinque anni».

Le prospettive sui mercati nuovi, emergenti, tipo la Cina, nazione sulla quale Ricagno aveva creduto anche quando le condizioni non erano considerate tra le migliori, si stanno rivelando eccellenti.

Il Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui ha un ufficio di rappresentanza a Shangai, una «piazza» tanto importante non poteva essere ignorata dai nostri vitivinicoltori. In questo grande paese il vino è un prodotto ancora poco noto, ma il sapore del Brachetto d'Acqui è piaciuto molto. Questo vino si abbina con il gusto della cucina cinese per essere bevuto a tutto pasto. Inoltre, la politica del governo cinese starebbe promuovendo le bevande con moderata gradazione alcolica e quindi il mercato è a una svolta, si sta passando da una fase iniziale a una fase di consolidamento in cui cominciano ad essere definiti i canali di vendita, la segmentazione di prodotto per fasce di prezzo, ma anche la notorietà dei vini tra cui il Brachetto d'Acqui.

Il Consorzio sta inoltre contribuendo ad invertire la rotta verso il consumatore cinese, per il quale il vino è vissuto fortemente come status symbol ed era considerato «French wine». Ricagno ha annunciato anche l'apertura di un nuovo mercato, quello Russo. «Quell'area è interessata al nostro prodotto, alcune aziende si stanno già dotando di tutto quanto occorre per introdurre il nostro vino in quell'area considerata di ottima potenzialità». Paolo Ricagno, da anni alla guida della Vecchia cantina di Alice Bel Colle e Sessame, è anche presidente dell'«Asti», le cui vendite stanno riprendendo quota.

Aziende che fanno parte del Consorzio - ha sottolineato Ricagno - sono in salita. Si prevede di chiudere con una produzione di 72 milioni di bottiglie, rispetto ai 65 milioni dello scorso anno. Il che, addizionato alle bottiglie di Moscato d'Asti, si raggiunge la quota di 79 milioni di bottiglie».

Per il Consorzio dell'Asti spumante, il 2004 inizierà con l'attuazione, per cinque mesi, del progetto proposto da Mc Kinzey riguardante il rilancio della vendita dell'«Asti» nel mondo. Quella di Mc Kinzey è la prima società al mondo di consulenza. Ai primi di febbraio del prossimo anno il Consorzio dell'Asti spumante parteciperà alla Fiera di Mosca. Servirà per garantire una penetrazione adeguata dei nostri vini coinvolgendo i canali di commercializzazione più significativi del mercato russo, cioè i grandi alberghi, i ristoranti, gli importatori e gli opinion leader. A questo punto c'è da attendere con fiducia che nel terzo millennio anche in Cina e in Russia si possa brindare con Brachetto d'Acqui, con Asti spumante o con Moscato delle nostre zone.

C.R.

Con il brachetto a tutto brindisi

Acqui Terme. La promozione del Brachetto d'Acqui docg viene effettuata dal Consorzio di tutela vini d'Acqui. Oggi il mercato si è allargato, ma gli spazi per renderlo più noto esistono. La notevole opera di comunicazione è indispensabile nelle aree di consumo. Nell'ambito dell'attività promozionale programmata per promuovere il Brachetto d'Acqui sul territorio nazionale, è da considerare rilevante la «degustazione in contemporanea» effettuata presso 33 ristoranti, considerati fra i più importanti d'Italia, che hanno offerto Brachetto d'Acqui per un brindisi, anticipando le feste natalizie e di capodanno.

L'avvenimento è stato annunciato durante una conferenza stampa convocata al Bar Zucca, in Galleria Vittorio Emanuele, a Milano. Quindi, proseguendo il programma, ecco una cena, a Torino, ristorante La cloche, con protagonista il regista Massimo Scaglione. Anche l'Istituto bancario Sanpaolo-Imi ha aperto le porte al Brachetto d'Acqui con degustazioni continuate, durante l'orario d'ufficio, a partire dalle 10,30, nelle sedi di Roma, Alessandria e Acqui Terme. Altri auguri di Natale con Brachetto d'Acqui sono quelli effettuati al Teatro Ariston, giovedì 18 dicembre, al termine dell'opera musicale «Canto di Natale».

Elisabetta
ACCONCIATURE
Auguri di buone feste e di buon 2004
15012 Bistagno (AL) - Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513
È gradita la prenotazione

… e non dimenticate
di abbonarvi a
L'ANCORA duemila

Montechiaro d'Acqui
Tel. 0144 92366
ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO
MENU DI SAN SILVESTRO
Aperitivo di augurio con piccole golosità e flut di Chardonnay Brut
ANTIPASTI
Cruditè di pesci crostacei e conchiglie
Cappone ripieno in bellavista
Capitone arrostito sulla pietra con cipolline caramellate
Zampone con lenticchie
Acciughe di Nonno Carlo
PRIMI PIATTI
Tagliolini con astice
Ravioli del plin
SECONDI PIATTI
Orata al cartoccio con gamberetti e cozze
Carrè di manza in crosta di pane
DESSERT
I dolci di Teresa di buon anno
Teresa e Bruno augurano a tutti buon Natale e felice anno nuovo
PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

Acqui DOCG
Per Natale regalate… Brachetto d'Acqui
… regalate auguri frizzanti.

PELLE • ECO MONTONI • ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

abitpel

GRANDE VENDITA di NATALE

MAGLIERIA UOMO-DONNA -20%

GIACCONI UOMO-DONNA -30%

GIACCONI PELLE UOMO-DONNA da € 59,00

PELLE dal 20% al 50%

PIUMINI UOMO-DONNA da € 39,00

AI PREZZI + BASSI DI TUTTI

ESCLUSIVISTA JEANS Lee -30%

abitpel

c/o CENTRO COMMERCIALE "LA TORRE" - LOC. CASSAROGNA - ACQUI TERME

APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

www.primapagina.com

L'avventura dello scoutismo

Acqui Terme. In questi giorni nella nostra zona hanno trascorso un fine settimana alcuni fratelli scout di Torino, la loro peculiarità sta nel fatto che il loro Reparto formato da quindici ragazzi (12-16 anni) opera su un territorio che copre la provincia di Torino e di Cuneo, il perché di un bacino così ampio è dovuto al fatto che trattandosi di un gruppo confessionale raccoglie i ragazzi della stessa Fede, parliamo della Chiesa di "Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni", altrimenti conosciuta come la "Chiesa Mormore".

Erano alla ricerca di un posto dove fare attività e ci siamo resi disponibili ad aiutarli, il sabato c'è stato un incontro con il nostro Reparto che svolgeva attività all'aperto per riformare la Squadriglie e loro che svolgevano le proprie attività. C'è stato un momento di socializzazione fra il nostro Reparto ed il loro, i ragazzi si sono presentati, ed in quel momento abbiamo scoperto un'altra peculiarità, alcuni sono d'origine argentina e alcuni di origine nord'americana,

Chi scrive ha sorriso di se stesso e delle nostre eterne difficoltà a confronto di quelle di questi giovani Capi di questo gruppo molto "sui generis" e il cui nome esatto è "Scout del Sacerdozio di Aronne" che opera su un territorio così vasto.

Al momento dei saluti, nel pomeriggio della domenica qualcuno ha pianto, avendo vissuto per la prima volta un incontro con fratelli di un altro credo cosa che era già successa al momento della recita del "Padre Nostro", unica preghiera che potessimo recitare insieme, ma anche molto commovente è stato il momento del pranzo con la preghiera di ringraziamento per quanto ci si accingeva a desinare.

Un altro incontro molto particolare è avvenuto sabato 13 dicembre al momento del ritiro della "Luce di Betlemme" a Genova, oltre un centinaio di scout di tutte le età e delle varie associazioni che operano sul territorio ligure si sono incontrate nell'atrio della Stazione di Genova per accogliere la pattuglia, composta di ragazzi delle varie associazioni scout triestine, che ha portato la "luce" e che si fermava a Genova in attesa dell'imbarco per la Sardegna.

Lo scorso anno oltre 350 sono stati i gruppi Scout e non che hanno accolto la "Luce" nelle varie stazioni d'Italia, in gran parte del MASCI (movimento che raccoglie gli adulti non più in servizio attivo che sentono ancora forte quell'insieme di legami ed ideali che legano gli scout).

In quei 350 gruppi c'era anche il nostro, come del resto quest'anno, non è sufficiente gridare durante qualche manifestazione o avvolgersi al collo una bandiera arcobaleno se poi non si opera attivamente per costruire la Pace. La Pace è sempre come un bimbo in fasce: deve essere molto curata.

un vecchio scout

Alla vigilia di Natale

Messa di mezzanotte alla Madonnalta

Acqui Terme. In occasione delle festività natalizie, l'amministrazione del Santuario Madonnalta, aspetta numerosi fedeli alla messa di mezzanotte che sarà celebrata, mercoledì 24 dicembre, da don Mario Bogliolo; nell'aspettare la nascita del Bambin Gesù la santa messa sarà animata dal coro "Voci di Bistagno".

L'ANCORA
Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a
L'ANCORA duemila

POGGIO GIOIELLI
gioielleria-argenteria
Acqui Terme
Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474

VAGARY
Zoccai gioielli
LANCASTER
GUESS watches
NOMINATION
PIANEGONDA orologi - gioielli in argento
PONTE VECCHIO GIOIELLI
MARCO BICEGO

Finanziamo i tuoi desideri!
Acquisti adesso e inizi a pagare tra un mese in nove rate senza interessi.

COSTRUZIONI RIPARAZIONI e COMMERCIO MACCHINE AGRICOLE
Officina Meccanica Alicese
O.M.A.
dei Fratelli Roffredo srl
ALICE BEL COLLE
Reg. Stazione, 5
Tel. 0144 74146
Fax 0144 745900
e-mail: oma.srl@libero.it

LA NOSTRA PRODUZIONE
• trinciasarmenti • spandiconcime
• spandiconcime doppi • spollonatrici • cimatrici • ripper
• fresatrici con spuntoni
• fresatrici fisse e con spostamento idraulico
• dischi reversibili • svolgifilo • trivelle per pali

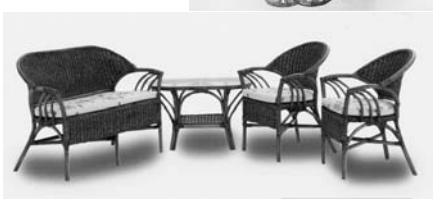
POTETE INOLTRE TROVARE
• muletti per uva • pianta pali
• atomizzatori • solforatori
• seghe a nastro • zappatrici • interceppi

Auguri di buon Natale e felice 2004 a tutta l'affezionata clientela

sorelle Gnech

TANTISSIME IDEE REGALO PER IL VOSTRO NATALE

Vasto assortimento cesteria e vimini
Casalinghi
Tappeti e cuscini
Oggettistica
Arredo bambù



ACQUI TERME
Via Emilia 36 - Tel. 0144 55354
Orario continuato dalle ore 9 alle ore 20 tutti i giorni

L'ANCORA duemila

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaquattro

L'azienda Traversa di Spigno Monferrato

Quando il vino è passione e il prodotto qualità

Acqui Terme. Aveva ipotizzato grappoli da annate d'oro. Lo aveva fatto mesi e mesi prima della vendemmia, quando la siccità eccezionale stava annientando le colture in genere e sembrava che in questo disastro fosse coinvolta la vigna.

A parlare in anticipo di stagione vitivinicola da record per qualità, proiezione in seguito confermata dai fatti, è stato Giuseppe Traversa. Un vitivinicoltore di grande esperienza e praticità, gestore con i figli Fabio e Maria Ida dell'omonima azienda di Spigno Monferrato.

Il vino rappresenta il risultato di una serie di differenti fattori che concorrono ad ottenere prodotti di pregio. Sono i terreni fertili e vocati, attenti processi di selezione e vinificazione delle uve, ma è indispensabile l'andamento climatico.

«Quello della stagione vitivinicola del 2003 - secondo quanto sottolineato da Traversa - è stato eccezionale, non si è trovato un grappolo da lasciare indietro, l'uva è maturata senza marciume».

Il «marciume» deriva dalla umidità, porta la malattia, con la siccità vengono quasi aboliti i trattamenti.

Il produttore spignese parla, ovviamente, delle proprie vigne, ma il discorso corrisponde alla realtà per gran parte della vendemmia effettuata nell'acquese.

Le vigne della Azienda vitivinicola Traversa sono situate in un mare di colline, in un territorio del Monferrato ai confini con la Langa e a 400 metri di altitudine circa, ai limiti di quattro province. Vigne spesso faticose da lavorare, terra ardua ma ad alta vocazione vitivinicola e quindi ideale per fare vino buono. Bello il paesaggio delle cascine di proprietà dell'azienda, grande la fatica.

Giuseppe Traversa è un cultore della vendemmia tardiva che effettua normalmente, per la Barbera, verso fine ottobre/prime settimane di novembre.

Quest'anno, l'ha anticipata di una decina di giorni, nel rispetto dell'andamento generale e precoce della raccolta dell'uva in genere.

I vini etichettati Traversa, oggi sinonimo di qualità, partendo dalla cascina Bertolotto, vanno ben oltre i confini regionali e nazionali e le bottiglie diventano ambasciatrici che propongono anche l'immagine dell'Acquese.

Nella serie delle produzioni troviamo, tra gli altri vini, una eccellente Barbera Doc «I cheine» vino proveniente dal vigneto che ha dato il nome al prodotto; un Barbera Monferrato doc «La sbarazzina», ottenuto con il 90% di uva barbera ed il 10% di freisa; Dolcetto d'Acqui doc «La muietta» e «La cresta», vini provenienti dalle vigne della cascina Gergi.

Poi Brachetto d'Acqui docg «Il Virginio», Brachetto secco «La Tia», Moscato vendemmia tardiva «Vin blanc di Bertolotto».

Per ricordare la storia dell'azienda bisogna ritornare indietro di un secolo circa, poiché di padre in figlio si sono succeduti Virginio, quindi il cavalier Giuseppe ed ora Fabio e Maria Ida.

C.R.

I gioielli della famiglia Ricagno

L'Antica Vineria e la Ca' dei Mandorli

Acqui Terme. Il prestigio e l'eccellenza raggiunti sono frutto di un processo storico, di oltre un secolo di tradizione ove la cultura della vite e del vino si è non solo consolidata. Parliamo di un'azienda la cui storia si respira solo a ricordarne il nome, nel caso di una famiglia radicata nell'Acquese da generazioni.

Un'azienda che si è affinata nel tempo e che oggi affronta la realtà moderna nel rispetto della tradizione. L'esempio può bastare per descrivere la famiglia di Paolo Ricagno, dell'«Antica vineria» e «Ca' dei Mandorli», aziende vitivinicole di Castel Rocchero di cui Stefano, laureando in enologia, sta prendendo il timone. Un'azienda moderna, con vigneti confinanti con Moirano, costituita da una grande tenuta.

«Ca' dei Mandorli» nasce nel 1988 dalla volontà di Paolo Ricagno di realizzare un'attività per una produzione agricola di qualità, il tutto per raggiungere proporre vini d'autore, curati e seguiti nei minimi particolari e distribuiti nella ristorazione medio-alta, nelle enoteche pubbliche e private, a rivenditori qualificati, nei locali dove la qualità del vino non si discute. L'azienda, preparata da Paolo per il figlio Stefano perché porti avanti la caparbietà e la managerialità, ma soprattutto l'intuizione del padre e progredire nella reputazione seria dell'impresa e nell'immagine prestigiosa delle aziende di famiglia.

Fiore all'occhiello della «Ca' dei Mandorli» è il Brachetto d'Acqui docg «Le masche», un vino che parte dalla qualità dell'uva i cui grappoli vengono diradati per una loro migliore crescita e maturazione. Quindi il Dolcetto d'Acqui «La ruja», ottenuto da un vigneto particolare per esposizione, di cui l'azienda produce una quantità limitata, quindi difficile da reperire senza prenotazione. Parliamo anche della Barbera d'Asti «La Bellalda» e il Moscato d'Asti «Dei Giari». Sono vini che sanno parlare al gusto, ai consumatori, al mondo degli appassionati. Sono vini che, come sottolineato da Stefano, «derivano da vigneti vocati, e quindi tradizione ed innovazione vengono costantemente interpretate per il miglioramento della produzione, per proporre alla clientela vini di sempre maggior pregio».

Quelli della vendemmia 2003 sono da prenotare poiché frutto di un'annata a cinque stelle.

C.R.

Libro di fotografie dell'ing. Massimo Sommariva

Click e la natura sorride

Acqui Terme. È uscito in libreria l'ultimo libro di fotografie dell'acquese Massimo Sommariva, "Natural textures" per la Blu edizioni. Laureato in ingegneria si occupa di fotografia naturalistico paesaggistica da un decina di anni Dal 1998 collabora con il parco naturale delle Alpi Marittime, dove ha svolto anche diverse mostre. Dal 1999 collabora con la rivista "Piemonte parchi" per la realizzazione di servizi naturalistici, e con le riviste Alpidoc e l'Alpe. Nel 2001 ha pubblicato, già con la Blu edizioni, "Il sale sulla coda", presentato alla Fiera del libro di Torino 2002.

Il nuovo libro, che ha prefazione del giornalista Carlo Grande, direttore della rivista "Italia nostra" e collaboratore degli speciali "Tuttolibri" e "Tuttoscienze" de La Stampa di Torino, stupisce ancora una volta per la capacità di cogliere gli aspetti più belli e più veri della natura. "L'obiettivo di Sommariva - si legge nella presentazione - acutizza i sensi: non solo la vista, anche il tatto, perché le sue tessiture naturali hanno una nitidezza tale da indurci a carezzare la pagina, alla ricerca delle rugosità delle rocce, delle increspature della sabbia, delle cotonosità del cielo, della stoffa vegetale di tronchi, petali, foglie, erba, del liscio fluire dell'acqua, del freddo cristallino della neve e del ghiaccio...". Le fotografie sono accompagnate da brevi frasi di soggetto naturalistico ed ecologico, per associare agli stimoli visivi anche spunti di riflessione e collegamenti con la letteratura e la filosofia.

GRAND HOTEL NUOVE TERME
★★★★
...in festa
Venite a festeggiare insieme a noi
la notte più speciale e magica di tutto l'anno…
IL VEGLIONE DI SAN SILVESTRO
Per informazioni e prenotazioni:
Grand Hotel Nuove Terme - Acqui Terme (AL) - Piazza Italia, 1
Tel. 0144 58555 - Fax 0144 329064 - www.antichedimore.com
E-mail: grandhotelnuoveterme@antichedimore.com

Vino buono per tradizione dal 1947

orario di vendita in Cantina:
giorni feriali 8.00-12.00 • 14.00-18.00
giorni festivi 8.30-12.00
domenica 21 dicembre
aperto tutto il giorno

I nostri vini pregiati in vendita diretta

Asti Spumante
Barbera d'Asti
Barbera del Monferrato
Brachetto d'Acqui
Brachetto Spumante
Cortese Alto Monferrato
Dolcetto d'Acqui
Monferrato Bianco
Monferrato Rosso
Moscato Passito
Moscato d'Asti
Piemonte Chardonnay
Grappa di Brachetto
Grappa di Moscato
Grappa di Barbera
Aceto di vino bianco
Aceto di vino rosso
Olio di vinaccioli
Specialità tipiche regionali

Buon Natale e felice anno nuovo

Confezioni regalo e cesti natalizi

CANTINA Sociale di RICALDONE
VIA ROMA, 2 • 15010 RICALDONE • NUMERO VERDE 800279208

L'ANCORA duemila
• a casa tua
• a 41 euro
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2004

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

La Nuova BB,
come ogni anno,
desidera ringraziare tutti coloro
che l'hanno premiata
con la loro fiducia
augurando
che questo santo giorno
doni pace, serenità e benessere.
Rivolgendo un pensiero
a Colui che viene,
chiediamo che la Sua luce
illumini ogni casa
ed ogni azienda
affinchè
il lavoro quotidiano
possa essere
Sua testimonianza.

NUOVA BB
IDROTERMOSANITARIA
BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B
Tel. 0144 79492-0144 79163
SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793

Si terrà in via XX settembre n.10

Collettiva Ferrari 2003

Acqui Terme. La "Collettiva Ferrari" del 2003, organizzata dal Circolo Artistico Culturale "Mario Ferrari" sarà allestita nei locali del circolo in via XX Settembre 10.

La diversa collocazione rispetto alla tradizionale sede espositiva di palazzo Robellini è motivata dalla volontà di utilizzare al meglio i locali del circolo, rinnovati grazie al lavoro di alcuni soci.

La rassegna, patrocinata dal Comune di Acqui Terme Assessorato alla Cultura sarà inaugurata il 20 dicembre alle ore 16 e si concluderà il 6 gennaio 2004.

La mostra rimarrà aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19.

L'invito è rivolto a tutti gli interessati.

Nel corso del prossimo anno il circolo ospiterà anche conferenze, dibattiti, iniziative poetiche e letterarie. Saranno promosse anche una o più manifestazioni, progettate dai soci che ne saranno promotori e responsabili.

Nel corso del 2004 sarà eletto il Nuovo Direttivo.

Ospite della collettiva Ferrari sarà il trio "14 Corde" con Marco Mondavio al violino, Cristina Brusco al violoncello e Fabio Morino alla chitarra.

Un particolare ringraziamento va rivolto a coloro che con dedizione ed impegno collaborano alla manutenzione della sede del circolo e all'allestimento delle mostre e delle iniziative.

Partecipano alla collettiva Ferrari: Gianni Bacino, Carmelina Barbato, Flavia Briata, Domenica Calcagni, Barbara Callio, Nadia Campora, Elisa Coppola, Velia D'Elisis, Giovanna Della Noce, Hans Faes, Federico Fivizzani, Luigi Garelli, Gabriella Grosso, C. Mabi con un gruppo di poeti "Amici di Mario", Giancarlo Moncalvo, Elia Nieddu, Carlo Nigro, Miranda Olivieri, Piero Racchi, Graziella Scarso, Caterina Succi, Kinuè Ohashi, Mario Soldi, Matteo Ottonello, Antonio Vasone, Pio Vintera, Alessandro Zincone, Greta Zunino, Scarsi Mariuccia.

Un altro significativo risultato

I "17 Perso" gruppo emergente

Acqui Terme. Il giovane gruppo acquese dei "17 Perso", coglie un altro significativo risultato con la pubblicazione del brano "Quando Sogno" sulla compilation di Alessandria Wave: originale raccolta di brani uscita in allegato sul numero di dicembre della prestigiosa rivista di musica e cultura Rumore.

Insieme ai "17 Perso", che si sono classificati secondi all'ultima edizione del festival, sono presenti nell'album anche i Marcilo Agro e il Duo Maravilhia (vincitori della rassegna), gli Harembee, i Dead Models, i Neo (band basca vincitrice dell'ultimo festival di Bilbao) e anche tutti quegli ospiti che quest'anno hanno reso ancora più importante l'edizione di Alessandria Wave, e cioè: Marlene Kuntz, Perturbazione, 24 Grana e Yo Yo Mundi (con il brano "profumo" tratto dal cd "Alla Bellezza dei Margini"). Acquistando il mensile Rumore si potrà ascoltare questa compilation davvero varia e interessante (che, giova ricordarlo, viene venduta senza incidere sul prezzo di copertina del giornale).

I "17 Perso" sono un gruppo musicale che nell'ultimo anno ha davvero "preso il volo", partecipando a diversi concorsi musicali a livello nazionale e nella quasi totalità dei casi giungendo in finale, ottenendo più che lusinghieri risultati, il loro suono inoltre, grazie all'attività live e alla crescita compositiva, si è molto affinato e il gruppo sembra ormai pronto alla prima vera e propria pubblicazione discografica.

Purtroppo la giovane band è spesso costretta ad emigrare in altre zone per potersi esibire dal vivo, per colpa della quasi totale mancanza di spazi adatti ai concerti nella nostra città (a parte l'impegno di alcuni gestori di locali e qualche associazione), ma soprattutto per la mancanza sia di investimenti e sia di organizzazione di eventi specificamente dedicati alla musica originale e autoctona.

Insomma se in un panorama dove emergere e farsi conoscere è sempre più difficile, soprattutto se non si cavalca la moda del momento, la bella storia dei 17 Perso è davvero il segno tangibile della qualità di ciò che propongono e della naturale energia che trasmettono le loro composizioni.

Per avere ulteriori informazioni sulla loro attività e per sapere le date dei prossimi concerti collegatevi al sito: www.17perso.it

Gazebo
Il salotto del liscio
Sabato 20
Luigi Gallia
Domenica 21
Loris Gallo
Giovedì 25
Alex Cabrio
Venerdì 26
Ciao Pais
Sabato 27
Luca Frencia
Domenica 28
Ines
e i Papillons

Venerdì
BALLI
LATINO-AMERICANI
con dj Marco Ferretti
TUTTI I MERCOLEDÌ SERA
LATINO AMERICANO con Juan Carlos
In un'atmosfera di musica
liscio - anni 60 - ritmi latino americani
VEGLIONISSIMO
di CAPODANNO
rallegrato dall'orchestra
Ines e i Papillons
Mercoledì 31 dicembre 2003
Dalle ore 21 sarà servito un buffet
con il seguente menù
Lardo sul grissino
Salame cotto e crudo
Bresaola ripiena ai formaggi
Carne cruda con rucola
Patè in gelatina
Capricciosa
Involtini di peperone ripieno
Petto di tacchino con salsa
Panettone - Amaretti
Acqua
Vino bianco e rosso - Spumante
Tutto a € 50
Prenotazione tel. 0141 823116
...tanta allegria e brindisi all'anno nuovo
Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116 - Infoline 349 2551391 -339 4890084 - www.vay3000.it

CASA DEL TENDAGGIO
Acqui Terme - Via Monteverde, 30 - Tel. 0144 324591

Confezione tende per interni
Confezione copriletti
Imbottitura divani e poltrone
Tende da sole - Veneziane
Zanzariere - Tapparelle
Progettazione per interni
Visita
il nuovo reparto
di complementi d'arredo e oggettistica
con tante idee per il Natale
Venite a visitarci nella nostra esposizione in
via Monteverde 30 ad Acqui Terme
Saremo in grado di farvi subito un preventivo con la formula "Tutto in opera a casa vostra"

Serata benefica a San Francesco

Riuscito concerto per Pakà Italia

Acqui Terme. La sera del 6 dicembre in San Francesco ad Acqui Terme si è svolto un riuscitissimo concerto benefico per l'associazione Pakà Italia. Due i cori che si sono alternati: il coro gospel "Amalgama", diretto dal maestro Silvio Barisone, ed il coro "Voci di Bistagno" diretto da Stefania Marangon.

Alla presenza di un folto pubblico che, con i numerosi applausi, ha più volte dimostrato di gradire la rappresentazione si è svolta una impressionante gara di solidarietà, complice un accorato appello di Don Franco rivolto dal pulpito. Tutto questo grazie a molte persone che si sono prodigate per organizzare al meglio la serata.

Il repertorio del coro "Voci di Bistagno" è di tipo natalizio, "l'Amalgama" ha effettuato la consueta rappresentazione gospel. La serata si è chiusa con un'esibizione congiunta dei due cori. Si ricordano le finalità dell'associazione:

regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa e con altre situazioni del mondo, non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano costruirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini.

Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale ricercare continuamente nuovi associati e fondi.

Per aiutare a trovare fondi l'Amalgama ha deciso di procedere ad una sorta di "gemellaggio" con l'associazione, quindi durante le loro future rappresentazioni forniranno occasione per rivolgersi ad una platea sempre più vasta, così accadrà il giorno martedì 16 presso il teatro Ariston, alle 21.

In occasione delle feste natalizie sarà messo in vendita un cd inciso dall'Amalgama espressamente per Pakà italia Onlus, ed il cui ricavato sarà interamente versato all'associazione stessa.

Ricordiamo le due sedi: Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473.

Scuola aperta a San Defendente

Acqui Terme. Il dirigente scolastico e le insegnanti della scuola elementare statale di San Defendente ringraziano i numerosi genitori che, accompagnati dai loro bambini, hanno aderito, mercoledì 10 dicembre, all'iniziativa "scuola aperta". A tutti è stata data la possibilità di visitare i locali e richiedere spiegazioni inerenti l'organizzazione scolastica.

Realizzati un libro e un calendario

Nell'ambito del progetto Tuttestorie sono i bambini a raccontare

Acqui Terme. Nella settimana del 2 dicembre presso la scuola elementare del 2º Circolo San Defendente, è stato distribuito agli alunni il materiale ricavato dal lavoro eseguito nello scorso anno scolastico nell'ambito del progetto "TutteStorie".

Il progetto, organizzato e sostenuto economicamente dalla provincia, è stato curato da Luigi Capra (animatore) Monica Chiorra, Anna Nava e Marco Pastorini per le parti "esterne" e dalle insegnanti delle ex classi prime Valeria Alemanni, Luisella Gollo, Clara Mazzarello, Simona Scarsi, Silvia Badino e Cristina Rasoire, con la collaborazione di M. Grazia Perforato e Manuela Carosio.

E naturalmente gli alunni del 2º Circolo che hanno preso parte, con le altre scuole del distretto di Acqui, all'iniziativa: Federica, Lorenzo, Giulia, Greta, Alessandro, Elena, Alessandro Luca, Ilenia, Mirko, Nicola, Andrea, Andrew, Ilaria e ancora Lorenzo e Federica della 1ªA; Giorgia, Mattia, Gabriele, Matteo, Lorenzo, Luca, Silvia, Elisa, Cristina, Francesca, Federico Erik, Helene, Simone e ancora Lorenzo della 1ªB; Federico B., Davide, Luca, Giulia, Naomi, Stefano, Martina, Giuseppe, Beatrice, Anna Giulia, Benedetta, Francesca, Erika, Mohamed, Matteo Alessio, Fabiana ed Angelo della 1ªC.

Dicono gli animatori del progetto:

"I bambini si sono divertiti a giocare con l'acqua e nell'acqua, il simbolo della città. Liberi e creativi, hanno usato fontane di colori per raccontare palazzi e vie. La fantasia ha tramutato i palazzi e le strade in un arcobaleno coloratissimo, come si può vedere all'interno della scuola.

La storia della città è stata così riscritta con l'alfabeto dei colori".

Il dirigente scolastico prof. Enrico Scarsi ha distribuito agli alunni il libro contenente i lavori dei bambini e le loro foto; un bel calendario 2004 corredato da "storie" e foto degli alunni è stato regalato alle tre classi partecipanti all'iniziativa.

E così ogni mese una storia, raccontata proprio dai bambini. E con "TutteStorie" gli alunni hanno potuto rincorrere le vecchie storie, riscoprirle e riviverle giocando con i burattini; creando in prima persona i personaggi ed animandoli; diventando attori e narratori delle storie dei loro nonni… e facendole loro.

Libro e calendario 2004 sono stati presentati l'11 dicembre nel Salone conferenze di Palazzo Guerco ad Alessandria.

Nel contempo altra brillante iniziativa della scuola materna di via A. Moro. Infatti il numero di novembre della rivista di settore "bambini", di livello nazionale ed in stampa a Bergamo, contiene a pagina 63 "Viaggio nel fantastico mondo dell'arte", articolo di sintesi di un'esperienza di approccio all'arte per imparare a "vederla" nelle sue diverse forme di rappresentazioni.

Autrici del progetto le insegnanti Silvana Cavanna e Alessandra Brusco.

MAKHYMO
OFFICE DIGITAL SYSTEMS
15011 ACQUI TERME (AL) - Via Cardinal Raimondi, 16
Tel. 0144 57848 - Fax 0144 356151

Un Natale pieno di colore

Il colore alla portata di tutti
Velocità e qualità nella stampa a colori
Facilità di utilizzo
Alta qualità Tecnologia digitale
Produttività senza fatica 20-30 pagine al minuto

Il partner ideale per valorizzare la professionalità del vostro ufficio
Copiatore laser
Stampante laser
Scanner a colori

brother MINOLTA MINOLTA DIGI PRO TECH OKI

Merry Sunday
Entra in Vodafone e la domenica parli gratis

Tutto intorno a te.
vodafone omnitel

Videotelefonino Motorola A835.

Tua. Con la forza di tre.
3

RIVALTA BORMIDA

FESTA DELL'ACQUA

INAUGURAZIONE IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE E COLLEGAMENTO POZZO DI PREDOSA

Concerto - spettacolo con fontane luminose per festeggiare l'ultimazione dei lavori dell'acquedotto, che consentiranno di fornire acqua di ottima qualità.
I lavori erano iniziati nel 1995 con la costruzione del pozzo in loc. San Remigio, pozzo con una falda profonda e ben protetta da inquinamento di origine umana, agricola o industriale.
E' stato necessario costruire un impianto per l'eliminazione dei minerali in eccesso (magnesio, ferro, manganese e solfati). L'entrata in funzione dell'impianto nel 1997, pur con tutti i limiti derivanti dal fornire acqua trattata, e la sostituzione pressoché totale della stessa rete idrica hanno garantito una continuità del servizio, con buoni indici di qualità e quantità.
I lavori fatti hanno così consentito di superare tranquillamente la siccità di quest'estate.
Ora siamo giunti al completamento di una strategia che garantirà ancora più l'efficienza del servizio, soprattutto in termini qualitativi. Sono stati realizzati due interventi fondamentali in questa direzione: il nuovo serbatoio di accumulo e il collegamento con Predosa.
Il serbatoio di accumulo (capacità 350 mc.) ad una quota altimetrica di circa 200 mt. potrà assicurare una pressione ottimale per caduta, in ogni zona del paese, permettendo all'impianto di distribuzione di lavorare meglio, senza dover necessariamente pompare direttamente l'acqua in rete, come avvenuto finora. In questo modo il sistema sarà maggiormente elastico e gli impianti tecnologici meno sollecitati.
Il collegamento con Predosa permetterà invece un sicuro miglioramento della qualità dell'acqua erogata. Notoriamente la zona di Predosa ha la fortuna di possedere acqua in grande quantità e di buonissima qualità.
Da circa 13 anni sentiamo parlare dell'agognato collegamento dell'Acquese a Predosa, che non è stato fatto per l'ostilità delle amministrazioni acquesi.
La condotta è stata realizzata grazie alla disponibilità del Comune di Predosa, che ad agosto ha deliberato la disponibilità a concedere a Rivalta 300 mc al giorno di acqua potabile.
Il collegamento è stato costruito dalla società ACOS, che gestisce l'acquedotto di Rivalta da due anni, e permette di collegare i pozzi di Mantovana mediante la rete dell'acquedotto rurale Pian Gerbido e di far confluire direttamente nel serbatoio, senza alcun trattamento, l'acqua sufficiente a far fronte al fabbisogno giornaliero del paese.
Questo intervento permette di erogare acqua di ottima qualità e di poter attingere a diverse fonti di approvvigionamento, tutte protette da inquinamento. In un'epoca in cui l'acqua è sempre più un bene prezioso, le acque superficiali dei torrenti e dei fiumi sono a rischio di inquinamento e anche l'acqua minerale viene manomessa, è motivo di orgoglio per la comunità rivaltese aver risolto questo annoso problema.

PROGRAMMA DELLA FESTA DELL'ACQUA

"L'acqua in natura è la cosa più bella, l'acqua limpida delle sorgenti, l'acqua trasparente dei ruscelli. L'acqua che si raccoglie nel palmo della mano e si porta alle labbra per dissetarle quando il giorno finisce"

Luigi Pintor – Il nespolo

Sabato 27 dicembre nel vecchio cinema

Ore 18 inaugurazione impianto di potabilizzazione e collegamento pozzi di Predosa, con proiezione filmati e interventi di tecnici qualificati. **Concerto del gruppo Ensemble Giovanile di flauti** diretti da Marcello Crocco

Ore 19 rinfresco con cotechino, lenticchie e prodotti tipici

Ore 21 in piazza Marconi **spettacolo concerto con fontane luminose**

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

DALLA PARTE DEGLI ANZIANI

Nel nostro territorio una persona su 5 è ultraottantenne e, sempre più spesso, la famiglia da sola si trova nell'impossibilità di curare e assistere l'anziano, i figli non sono più giovani o peggio in molti casi la famiglia non c'è più.
Per fortuna non tutti gli anziani sono malati. Affermare che un anziano malato è un malato può sembrare una banalità, è diventato invece un problema di fondo.
Sempre più frequentemente ci sono testimonianze agghiaccianti sulla condizione attuale di molti anziani malati e sulle gravi violazioni alle leggi vigenti da parte del sistema sanitario.
Da 7 anni il Comune di Rivalta opera da ente capofila dell'associazione dei comuni dell'Acquese per la gestione dei servizi sociali, sono stati anche anni di difficili rapporti con la sanità regionale, che negli ultimi anni si è preoccupata più di mantenere il consenso elettorale che di gestire le risorse nell'interesse di tutti i cittadini.
Sempre più frequentemente la sanità viene investita da episodi di malasanità e di corruzione, come tutti sappiamo purtroppo non esiste una lobby degli anziani e ancor meno degli anziani non autosufficienti.
La situazione complessiva della popolazione si è oltretutto fortemente aggravata, per la crisi economica che da anni attraversa il nostro Paese che ha portato molte famiglie ai margini della società e per l'impatto dei numerosi migranti dal terzo mondo, che sono giunti sino a noi nel tentativo di trovarvi una esistenza decente e che in molti casi sono diventati utenti del nostro servizio.
il compito principale di una azione politica, che sia qualche cosa di più e di meglio che soddisfare la propria ambizione, è quello di interpretare i nuovi bisogni e i diritti di tutti, specie di coloro che la nostra società in rapida espansione tende a trascurare. Quali speranze possono avere i vecchi che molte volte hanno perso pure la famiglia, i vecchi non autosufficienti, i malati cronici, né in genere tutti coloro che la nostra "ricca" società tende a mettere ai margini, se non la speranza di una amministrazione efficiente e imparziale.
Non sono certo che abbiamo agito sempre con efficienza, ma di sicuro il valore fondante dell'associazione è stato quello dell'imparzialità e del rispetto di tutti gli individui.
Troppo spesso, i vecchi malati vengono curati male o non curati per tutto il tempo che sarebbe necessario e "scaricati" o sui famigliari o ai nostri servizi.
E' necessario mostrarsi all'altezza di un imperativo morale che impone il rispetto delle persone anziane e delle norme vigenti nel Paese.
Pensiamo che una persona gravemente malata anche se vecchia abbia lo stesso diritto di una persona malata giovane ad essere curata. E' inaccettabile pesare il valore di una persona a partire dalla sua età e dal suo stato di salute.
Si dice che bisogna trovare alternative all'ospedale, questa affermazione è molto giusta ma non può voler dire abbandoniamo gli anziani malati a se stessi. Il cardinale Martini, una delle poche voci autorevoli, del mondo attuale, ha avuto modo di parlare di "eutanasia da abbandono".
Bisogna trovare delle reali alternative che permettano di curare a casa altrettanto bene di quanto si è curati in ospedale, per far questo tuttavia, è assurdo pretendere che la famiglia quando esiste possa risolvere il problema. La cura del paziente anziano nel proprio ambiente ospedalizzandolo a casa rappresenta in molti casi la soluzione più intelligente, ma bisogna assicurare al malato, l'intensità e la continuità delle prestazioni mediche e infermieristiche proprie della struttura ospedaliera (ospedalizzazione a domicilio). Sia questa soluzione che quella del ricovero in strutture sanitarie intermedie devono essere gestite con un reale sostegno alle famiglie o collegamento con le strutture dentro il sistema sanitario in stretta connessione tra le componenti del sistema stesso – ospedale e distretto e eventualmente con i servizi sociali.
I 26 Comuni che si sono associati hanno ottenuto qualche risultato, dimostrando che è possibile amministrare in modo diverso, ridando fiducia e credibilità alle istituzioni.
Il servizio agisce mediante aiuto alla persona o al nucleo famigliare per consentire di affrontare i problemi in modo autonomo, con attività di prevenzione, assistenza sociale, assistenza domiciliare. La finalità è quella di offrire servizi su misura, volti al mantenimento del soggetto nel proprio contesto familiare, sociale, lavorativo.
Dal 2004 i servizi sociali manterranno l'attuale organizzazione, ma il Comune di Rivalta non sarà più capofila e saranno gestiti dalla Comunità Collinare e dalla Comunità Montana.

"IL MISTERO DELLE TRE ANELLA"
operina aperta di Gian Piero Alloisio

Il 21 dicembre alle ore 15.00 si terrà uno **spettacolo teatrale su di un tema di grande attualità, la tolleranza religiosa e l'integrazione culturale**.
Lo spettacolo è intitolato "Il mistero delle tre anella", **scritto e diretto da Gian Piero Alloisio dell'Assemblea Musicale Teatrale, e prodotto con il teatro dell'Opera di Genova**.
La compagnia di Alloisio sviluppa in modo originale uno dei temi più affascinanti della nostra letteratura, la parabola dei tre anelli, tratta da una celebre novella del Decamerone. Un vecchi padre ha un anello preziosissimo e tre figli, come hanno fatto tutte le generazioni prima di lui, deve lasciare l'anello in eredità a uno dei tre figli. Nella storia, Abramo è il padre e i tre figli sono le tre religioni monoteiste.
Nell'operina non mancheranno canzoni d'autore e inserti di musica classica in un alternarsi di note, parole e canto funzionali alla storia.

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DELLA TERZA ETA'

Domenica 21 dicembre nel vecchio cinema

Ore 15 l'Assemblea Musicale Teatrale presenta lo spettacolo **"Il mistero delle tre anella"**

Seguirà un'opera aperta in cui, agli **interventi di canzoni e di teatro di Alloisio** e della sua compagnia, si alterneranno **poesie, musiche, testimonianze, canzoni interpretate da autori di Rivalta e dai loro ospiti**. Con la partecipazione straordinaria di Gian Piero Nani.
"Natale insieme" rappresentato dalla scuola di danza classica di Acqui Terme 1° corso propedeutico.

Programam di martedì 23 dicembre

Ore 9 – 11 replica dello spettacolo teatrale **"Il mistero delle tre anella"** per le scuole materne, elementari e medie.

Ore 11 festa nelle scuole con **esposizione di disegni ispirati al Natale e premiazione degli alunni.**

Ore 16 nella tecnostruttura nel fosso del pallone **festa dei servizi sociali con esibizione al pianoforte di Almiro Meta.**

Ore 21.15 concerto de **"I solisti dell'orchestra classica di Alessandria"** con Fred Ferrari al pianoforte, Massimo Barbierato e Silvano Pasini al violino, Alessandro Buccini alla viola, Luciano Girardengo al violoncello, Francesco Violato al contrabbasso, Marcello Crocco al flauto.

Programma del 20 dicembre

Ore 16 nella casa comunale, **convegno – incontro sugli interventi di recupero del centro storico e sul patrimonio architettonico**, con la presenza di: **arch. Adolfo Carozzi** che parlerà dell'intervento di recupero di casa Bruni, **arch. Giuseppe Ivaldi** che illustrerà gli interventi di sistemazione e pavimentazione delle strade e delle piazze del paese vecchio, **arch. Silvia Rapetti** che interverrà sul tema "Il borgo fortificato. Individuazione, tutela e recupero dei beni culturali architettonici e ambientali del centro storico", **ing. Italo Bruno** che parlerà degli interventi di recupero realizzati da privati.

Ore 18 inaugurazione **mostra di pittura di Giorgio Dagna "Paesi vecchi e rive alte sul Bormida"** Presentazione del **libro di Jean Servato "Per una grande biblioteca civica nella Rivalta di Baretti e Bobbio"** Concerto del gruppo Cromo Duo **"Omaggio ad Astor Piazzolla"**

Ore 19 degustazione di prodotti tipici, con stoccafisso e biscotti della nonna

MOSTRA DI PITTURA
di Giorgio Dagna

Il 20 dicembre nella casa comunale verrà inaugurata, al pianterreno, la mostra di pittura **"Paesi vecchi e rive alte sul Bormida"**di Giorgio Dagna, illustre architetto savonese con radici acquesi, che si diverte a dipingere.
La mostra è la continuazione di una iniziativa che il Comune di Rivalta propone ormai da anni, iniziata nel 1996 con una mostra che ha avuto un certo successo del nostro compianto cittadino Piero Biorci, scomparso prematuramente da pochi giorni.
La mostra grafica vuole essere un **"viaggio nella memoria"** nei luoghi tra Savona e il Piemonte, visti attraverso il ricordo e gli occhi dell'autore.
In mostra ci saranno una serie di fogli, a volte anche carta comune che capita sotto mano, riempiti di delicati ma al tempo stesso decisi tratti a china o a matita. Sono schizzi, appunti di viaggio, luoghi dell'infanzia. Il pittore racconta: **"Ho colto luoghi, posti, che avevo visto da ragazzo o che mi raccontavano i miei"**.
Dagna ha percorso a ritroso il cammino della Bormida, ha fissato sulla carta vigne, cascine, rocche, castelli. Il Piemonte è, infatti, l'autentico orizzonte di Savona, ma anche di molte altre località della riviera, e precisa l'artista: **"Sono territori che molti savonesi conoscono, luoghi ai quali sono legati. Del resto, più della metà dei savonesi ha origini piemontesi"**. Legami antichi, suggestioni resistenti all'usura del tempo e che ora Giorgio Dagna rilancia con la mostra che verrà inaugurata alle ore 18.00 di sabato 20 dicembre e che sarà visitabile fino al 28 dicembre.

Mercoledì 24 dicembre ore 21
PRESEPE VIVENTE
nelle contrade del centro storico
con la rappresentazione degli antichi mestieri.

Domenica 28 dicembre ore 21
CONCERTO DI AUGURI
della Banda "G. Verdi" di Rivalta nella chiesa parrocchiale.

U dè dop – *commedia di e con Gian Piero Ivaldi*

Venerdì 26 dicembre nel vecchio cinema – ore 21.00

Non è cabaret, non è avanspettacolo,non è arte né poesia, ma una "vox populi" uscita dalla bocca, non necessariamente dal cuore o dall'anima intellettiva, del popolo rivaltese, una voce raccolta al bar, nelle piazze o nella bottega e riferita in dialetto, tra di noi: del pranzo di Natale, o degli avanzi di Santo Stefano ("u dè dop" appunto) questa è la raccolta dei pettegolezzi di una comunità che, come una vecchia nave del passato, affonda la chiglia fra le onde dell'attualità e del futuro, affrontando, con ilarità contadina i mutamenti di un borgo affacciato, o meglio, stralunato, davanti all'universo. I cori dei bambini, così diversi, inediti redatti su vecchie tradizionali note, accompagneranno la digestione delle abbuffate natalizie.

Anche a Molare la stesura di un saggio dopo i restauri

Paesi, arte, cultura, identità quando il rilancio inizia da un libro

Acqui Terme. *In occasione del secondo centenario della consacrazione, la Comunità di Molare ha dato alle stampe un'opera miscellanea* - La Chiesa Parrocchiale di N.S. della Pieve - *che raccoglie le ricerche di alcuni specialisti, cultori del nostro territorio.*

Il bel volume, arricchito da un notevole apparato iconografico, si apre con due saggi di Carlo Prosperi (Molare e la sua Pieve) *e di* Maria Carla Esposito Ferrando (La storia della parrocchiale attraverso i documenti archivistici), *che forniscono un primo quadro d'insieme riguardante i luoghi di culto "vecchi" e "nuovi".*

A Simone Repetto *(che prende in esame lo scultore* Bernardo Pasquale Mantero), *a* Luigi Moro *(che passa in rassegna il ciclo pittorico di* Pietro Ivaldi, detto "il Muto") *e a* Patrizia Altosole (L'handicap nell'arte del "Muto" – *estratto dalla tesi di laurea) spetta il compito di soffermarsi sui contributi più rilevanti offerti dalle maestranze artistiche, sulla cui opera torna, affrontando i temi del* Restauro statico, conservativo e pittorico, *l'architetto* Mario Ferrando.

Completa il volume una sezione grafica realizzata dagli alunni delle scuole molaresi.

Questa pubblicazione ci offre anche l'occasione per stendere un primo, positivo bilancio, su quanto il nostro territorio ha saputo fornire nel 2003 a livello editoriale. E la sensazione è che l'anno che si sta concludendo abbia inaugurato, per la nostra zona, una consapevolezza nuova.

Quando il "progetto di rete" risulta vincente

Continuano a dare confortanti segni di sé le "piccole patrie", i paesi con le loro comunità, impegnati in una costante opera di valorizzazione del presente e di una riscoperta del proprio passato.

Lontani sono in tempi in cui, laconicamente, i parroci erano pronti a sminuire le quadrerie, le sculture lignee, gli altari in cotto delle loro chiese, negando qualsiasi pregio artistico o storico. Lontani i tempi in cui si pensava che la storia "corresse altrove".

Gli ultimi anni, così, sono contraddistinti - nell'Acquese, nell'Ovadese, nel Monferrato Astigiano, nella Alta Langa del Bormida - da un processo di "riscoperta" delle identità.

La riorganizzazione degli archivi (comunali e parrocchiali), le campagne di restauro (dai tetti alle dorature interne; dagli organi storici agli affreschi; dagli stendardi agli stalli del coro), pur con le discontinuità dei risultati di recupero, si accompagnano alla pubblicazione di volumi che - ora attingendo anche ad altri argomenti monografici (gli statuti, i personaggi locali di rilevanza nazionale, gli anniversari), ora animati dall'intento di fornire un più ambizioso quadro d'insieme, hanno permesso di conseguire sorprendenti risultanze.

E non crediamo di sbagliare il nostro giudizio eleggendo due opere a rango di veri e propri *esempi*, che dimostrano la bontà del "progetto di rete".

Ancora una volta è il caso di citare (in attesa di un museo diocesano che ne raccolga le opere) il catalogo della mostra *Tra Belbo e Bormida. Luoghi e itinerari di un patrimonio culturale* (curato da Elena Ragusa e Angelo Torre), edito congiuntamente da Provincia di Asti, Soprintendenza Regionale per il Patrimonio Storico e Artistico e Università del Piemonte Orientale, e lo studio interdisciplinare concernente *Pezzolo e la Valle Uzzone* (curato da Lucia Carle per Valle della Scienza), su cui "L'Ancora" ripetutamente ha scritto nei numeri di ottobre e novembre. Questi i due capisaldi per contenuto e metodo, questi gli esiti editoriali che sembrano aprire una nuova stagione (ma sarebbe ingiusto non menzionare gli *Atti* del convegno tenutosi a Trisobbio e a quel Comune dedicati, editi nel 2002).

E tale, è questo "nuovo" corso, sia per il contributo dei soggetti esterni (con Università più presente attraverso tesisti, docenti, ricercatori, corsi decentrati come ad esempio gli IFTS), sia per una razionalizzazione delle risorse interne che ha portato (a livello generale: purtroppo anche esistono preoccupanti eccezioni) le persone (amministratori, studiosi locali, soggetti laici e religiosi) e i gruppi (le associazioni culturali, i volontari che si coalizzano in difesa del patrimonio, le fondazioni, gli enti regionali e statali) a cooperare.

Parlandosi, mettendo in comune i dati, è più facile raggiungere tanto un obiettivo scientifico, quanto delineare strategie vincenti per il domani.

Non si può certo pensare che l'università non abbia bisogno del ricercatore locale, né che un progetto di sviluppo del territorio debba lasciare da parte la cultura; né si deve interpretare questa come un "peso morto".

Certo, un museo diocesano, una pubblica pinacoteca, un'esposizione permanente dedicata alla civiltà contadina, la realizzazione di un teatro/auditorium, la messa in sicurezza di una antica vestigia o - risultato più modesto, ma solo in apparenza - l'apertura di un palazzo nobiliare, hanno tutti indubbi costi, ma, forse, più dei grattacieli monumentali rispondono alle esigenze del territorio che vuole essere "turistico".

E se Acqui pensa, con le Terme e i suoi megaprogetti di rilancio, di poter far da sola, rischia di sbagliare.

La ricchezza viene dall'insieme, non dal singolo.

Un processo di valorizzazione globale di tutti i centri, anche dei più piccoli, delle loro "identità" (dal paesaggio naturale ai tesori artistici e architettonici) può essere la chiave di volta di un successo qualificante. Una prima prova dal *Millenario di Guido*: solo intendendo il vescovo come *Santo della Diocesi* (e non di una città) il progetto relativo - sia per la parte spirituale, sia per quella culturale - avrà modo di conseguire risultati vincenti e di ampio respiro.

"Un libro è per sempre"

Rilancio del territorio: da dove partire? Evangelicamente dalla *traditio* (accoglimento della consegna) e dalla *missio* (la divulgazione, la trasmissione).

Forse anche solo *da un libro.* Da progetti editoriali come quello realizzato a Molare che, a compimento di un restauro, ha voluto "integrare" l'opera conservativa con ragionamenti sulla storia e l'antropologia, sulle arti, sui costumi, sulle devozioni.

Non un atto "facoltativo", ma necessario. Che diventa documento storico.

Al di là dei risultati (per altro validissimi), cui pervengono i singoli ricercatori, il pregio indiscutibile viene da un apparente "obiettivo secondario", che il volume realizza in modo implicito, ma che è da eleggere a risultato primo.

La identificazione delle fonti (sia archivistiche, sia bibliografiche): è questo il risultato, risultato che - come quello successivo che si riferisce alle "interpretazioni" - non può essere definitivo, ma diventa la base indispensabile per ogni ulteriore studio.

Così compulsare le vecchie carte (pensiamo agli Archivi Parrocchiali) può determinare la verifica immediata dello "stato di salute" di questa fondamentale risorsa (si pensi ai registri anagrafici, alle Relazioni parrocchiali, a quelle relative alle Visite Pastorali, alle "Memorie" che spesso i curati vergano, quali testimoni degli eventi ordinari o straordinari), talora facendo nascere l'esigenza di un riordino. E poi di una messa in sicurezza (che può sorgere solo dalla presa di coscienza di un'opera d'arte, dal restauro che ne scopre bellezza e, nei casi più fortunati, la paternità).

Un paese senza storia, che non garantisce una vita all'archivio, che non cura il suo passato non è più un paese. Diventa un luogo morto. Nelle migliori delle eventualità un dormitorio. Una anonima "periferia" trasferita in campagna.

Un libro: questo il primo passo.

E, poi, immaginando di ripetere l'operazione per i paesi vicini, di crinale, mezzacosta o fondo valle, non solo si ottiene una somma. I risultati sono accresciuti, enormemente potenziati.

Un approccio "di rete" è, infatti, l'unico che potrà ricostruire tanto le "poetiche" che animarono le committenze (si pensi - circoscrivendo l'interesse alle Parrocchiali - alle sostituzioni delle mense in cotto con gli altari marmorei; al sorgere o allo scomparire di certe devozioni), quanto i movimenti e l'opera complessiva di maestranze itineranti (decoratori, pittori a fresco, costruttori d'organo, ebanisti) e alle loro botteghe, che attualmente "sfuggono" alla lente dello storico.

Quei "singolari" viaggiatori del territorio sono stati i nostri artisti. Ora di maniera, ma ora capaci di eleggersi ad "auctores", artefici di capolavori. Come quelli di Raffaello. Come quelli di Michelangelo.

Solo dalla ricostruzione del loro "catalogo" sarà possibile capire la loro bontà, per farla apprezzare a chi vorrà, in futuro, farci visita.

Giulio Sardi

RISTORANTE
PISTERNA

Roberto e Walter Ferretto
con il loro staff
augurano buone feste

e vi danno appuntamento
per il **25 dicembre** al **pranzo di Natale**
il 26 e 27 alla sera
e il **31 dicembre** alla **cena di fine anno**

ACQUI TERME - Via Scatilazzi, 15 - Tel. 0144 325114 - 0141 958166 - Fax 0144 352737
info@pisterna.it - www.pisterna.it

Numerose manifestazioni nella nostra città

Molta generosità per Telethon

Acqui Terme. Grande adesione alla maratona benefica per Telethon, sotto varie forme, nella nostra città. Ancora una volta si è distinta la scuola media G.Bella, con un'esibizione musicale che ha riempito letteralmente la pur capace chiesa di San Francesco nella serata di venerdì 12 dicembre. La serata ha visto prima l'orchestra di giovanissimi allievi esibirsi in brani classici, mentre brani di anonimi del dodicesimo secolo sono stati eseguirti dagli allievi esperti in flauto. Per concludere il grande coro (una sessantina di alunni con l'inserimento straordinario di alcune docenti) che ha raccolto applausi scroscianti per canti tradizionali e di effetto (molto bello il Jerusalem e l'Happy day, il primo con una docente e il secondo con un'allieva della classe prima nei ruoli di solisti). Nel corso della serata sono stati raccolti 1532 euro per Telethon.

A manifestazione conclusa, la Banca Nazionale del Lavoro, Agenzia di Acqui Terme, ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato alla nobile iniziativa, che ha consentito alla banca di raccogliere nel pomeriggio di venerdì e nella giornata di sabato la ragguardevole somma di euro 8.830.

In particolare si ringraziano il Centro Sportivo Mombarone e Rossero Ezio A.S. Virtus - Gymlady per le manifestazioni sportive, le pasticcerie Voglino, Guazzo e Poggio e il panificio Spatola per i prodotti offerti, la scuola media G. Bella per la serata a San Francesco.

Un doveroso ringraziamento a Piero di Vallerana per l'uso della sala, all'insegnante di danza Tiziana Venzano e alla signora Lucia Baricola per la fattiva collaborazione.

Con l'occasione si comunica l'estrazione dei biglietti della lotteria pro Telethon: numero 1035 (viaggio ad Agadir + soggiorno offerto da Valtur); 7106 (Scooter offerto da Valentini Auto Moto); 1121 (computer offerto da PC Gold); 3656 (lettore DVD); 5229 (bicicletta); 333 (macchina fotografica offerta da Foto Quick); 5568 (confezione di pasticceria offerta da Bonadeo); 4407 (orologio Swatch); 9003 (oggettistica); 4615 (confezione di profumeria offerta da La Gardenia).

***

Nelle foto tre immagini della serata con la media G.Bella a San Francesco, ed una del Csi a Mombarone.

Sabato 13 dicembre presso il dancing Vallerana si è svolto il tradizionale spettacolo offerto gratuitamente da tutti i ballerini di "SpazioDanzaAcqui" per la maratona di Telethon atta a raccogliere fondi da destinare alla ricerca medica.
È stato un bellissimo pomeriggio trascorso tra balletti, applausi e commozione; sono stati tutti bravissimi dai più piccoli di soli 3 anni alle più grandi ormai "vere professioniste": hanno dato il meglio di sé senza risparmio di energia e fatica.
Tanto lavoro profuso ha ottenuto ottimi risultati: sono stati raccolti ben 632 euro interamente devoluti: un grazie sincero sia agli splendidi danzatori sia a genitori ed amici che hanno così generosamente risposto.
Durante la manifestazione Tiziana Venzano ha consegnato ai partecipanti di "Week-end in palcoscenico" svoltosi a Pinerolo il 7 dicembre scorso gli attestati firmati da Steve La Chanche (insegnante della trasmissione televisiva "Amici") e da Igor Castiglia (il numero uno in Italia per quanto riguarda l'hip-hop).
Applausi meritatissimi per ognuno di loro.

Ristorante
La Cappelletta

Cenone di capodanno

Cucina casalinga, cibi genuini e di qualità in un ambiente tranquillo immerso nel verde

VISONE
Reg. Catanzo, 30
Tel. 0144 395156
347 9680530
La prenotazione è d'obbligo

Servizio e coperto compreso
€ 30,00

Antipasti
Insalata di pollo con finocchi
Tartara di carne alle erbette
Crostata del contadino
Stelline ai funghi porcini
Zampone con lenticchie
Cozze ripiene
Primi piatti
Lasagne alla mediterranea
Risotto ai carciofi
Sorbetto
Secondi piatti
Brasato
Costine di agnello
Tacchinella farcita
Dolci
Dolce al carrello con moscato
Macedonia esotica - Frutta secca
Acqua, vino e caffè

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI D'ARREDO
Galleria d'Arte Scaglione
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti
☎ 0141 721432

buone feste

Esumazioni a Lussito ed Acqui Terme

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); ritenuto di dover provvedere all'esumazione delle salme di:

Pampuro Andrea 1913-1987; Giacometti Maria 1901-1987; sconosciuto; Barisone Maria 1895-1987; Silvagno Carla 1921-1987; Parodi Giuseppe 1909-1987; Bertarelli Margherita 1907-1987; Gallo Teresa 1903-1987; Giacchero Rosina 1894-1987; Mignone Enrico 1907-1986; Caratti Enrico 1912-1986; Cuttica Ernesta 1895-1986; Chiarlo Domenico 1900-1985; Pincioni Maria 1905-1986; Moretti Felice 1918-1986; Baima Pierino 1897-1986; Cresta Arnaldo 1926-1984; Gaudenzi Vittorio 1910-1985; Delprimo Rina Maria 1913-1985; Zaccone Rosa 1896-1986; Ottonelli Bruna 1921-1982; Pincioni Ercole 1903-1982; Cresta Pierino 1927-1982; Pordenone Matilde 1905-1984; Rossi Luigia 1903-1982;

giacenti presso il cimitero di Lussito, invita le persone interessate a presentarsi presso: il custode del cimitero urbano; il parroco della chiesa di Lussito; per la successiva sistemazione dei resti in cellette, loculi o nell'ossario comune.

Il sindaco, visti gli artt. 82 e 85 del regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n. 285 del 10 settembre 1990); preso atto che a seguito dei prescritti turni di rotazione saranno effettuate le esumazioni relative alle salme di:

Pagliano Carlo 1913-1982; Chiola G.B. Francesco 1904-1982; Coletti Giuseppe Guido 1909-1982; Repetto Innocenzo 1889-1982; Rapetti Nella 1940-1982; Craparotta Antonio 1924-1982; Zilizi Giuseppe 1899-1982; Coletti Guglielmo 1911-1982; Mignone Tommaso 1901-1982; Cavanna Antonio 1934-1982; Sassu Giovanni 1962-1982; Barberis Battista 1886-1982; Roseo Maria 1896-1982; Olivieri Giovanna 1921-1982; Trinchero Giovanni 1900-1982; Sciammacca Nunzio 1907-1982; Monti Maria Teresa M. 1899-1982; Cannamela Graziella 1925-1982; Casarin Elisabetta 1892-1982; Lazzari Enrico 1909-1982; Pese Maria Speranza 1899-1982; Sparti Gaetano 1908-1982; Paglieri Vincenza 1932-1982; Poggio Gian Piero 1943-1982; Olivieri Maria 1898-1982; Runza Luigia 1909-1982; Demartini-Ricci Linda 1927-1982; Vesentini Amalia 1898-1982; Cordani Giuseppina 1905-1982; Massidoro Concetta 1919-1982; Cornara Amilcare 1898-1982; Mignone Pietro 1903-1982; Beluze Leontine Claudette 1909-1982; Lavani Giovanni 1899-1982; Baldizzone Giovanni 1937-1982; Fanello Gaspare 1896-1982; Martinazzo Anna Maria 1915-1982; Tardito Battistina Sec. 1906-1982; Tardito Luigi 1895-1975; Masia Giovanni Gavino 1909-1982; Di Mare Giuseppe 1902-1982; Garbolino Luigia 1891-1982; Bocchino Alessandro 1901-1982; Valentini Emanuele 1900-1982; Cutuli Antonio 1908-1982; Ricci Maria Maddalena 1887-1982; Granata Michele 1934-1982; Greco Agata 1904-1983; Sardo Luigi 1919-1983; Aceto Francesco 1931-1983; Giacchero Ida 1893-1983; Cavanna Rosa 1892-1983; Cervetti Angela 1897-1983; Benearrivato Guido 1901-1983; Menzio Rosa 1910-1983; Forno Michele 1902-1983; Sutti Tommaso 1901-1983; Simiele Maria Camilla 1910-1983; Succi Ines 1924-1983; Benazzo Michele 1905-1965; Eugenia Emilio 1925-1965; Corso Maria 1921-1965; Piana Giovanni Antonio 1891-1965;

giacenti presso il cimitero di Acqui Terme, invita le persone interessate a presentarsi presso il custode del cimitero urbano per la successiva sistemazione dei resti mortali in cellette, loculi o nell'ossario comune.

IL MULTIMEDI@
Via Cardinal Raimondi 11
Acqui terme 15011 (AL)
Tel / Fax 0144 56473
ilmultimedia@libero.it
www.ilmultimedia.it

Vendita e riparazione di Personal Computer
Accessori e componenti per Pc e Notebook
Installazione di reti Lan
Installazioni reti ADSL per aziende e privati
Interventi e manutenzioni a domicilio per privati e aziende

Nuova Apertura

NOVOSTIL
ACCONCIATURE
di Irene e Paola
UOMO - DONNA

augura buone feste

Via Mantova, 9 - Acqui Terme - Tel. 0144 56908

RISTORANTE • DANCING
Vallerana
A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato

Mercoledì 31 dicembre
Veglionissimo di fine anno
con MINI CENONE

Passaggio con i tradizionali carrelli caldi:
abbuffata di ravioli alla piemontese – lenticchie e cotechino – panettone

€ 35 ingresso compreso

Orchestra E. Macario

Prenotate in tempo tel. 0144 74130

Le orchestre
DICEMBRE
Sabato 20 Orchestra del sole Monica
Venerdì 26 - Veglia di Santo Stefano Nino Morena I Flash
Sabato 27 Gli indimenticabili
GENNAIO
Giovedì 1° Bruno Mauro

Business & Business
Studio Regionale Sviluppo Imprese

Se volete diventare imprenditori
e credete nella vostra idea
noi vi aiutiamo a concretizzarla!

Finanziamenti agevolati
tasso 2% e/o fondo perduto
ATTENZIONE

Legge regionale comunità europea 1784
per nuova imprenditoria atto all'avvio di nuove imprese

LEGGE 488/96
Ambiente - Turismo - Commercio
Artigianato - Industria

Per informazioni e appuntamento telefonate
allo 0141 351904 - Fax 0141 322798
Numero verde 840000919
EVENTUALE CONSULENZA A DOMICILIO
Asti - Piazza Catena, 9

30th ANNIVERSARY EST. 1973
Timberland
STORE
Abbigliamento
Calzature - Accessori
UOMO e DONNA
Scarpe bimbo
Nuova collezione invernale
2003-2004
Nuovi arrivi borse donna
Aperto dal lunedì al sabato 9,15-12,30 e 15,30-19,30
Domenica 16-19
Acqui Terme - Corso Viganò, 25 - Tel. 0144 325314
Buone feste

erboristeria
Verde Essenza

Si confezionano
scatole
e cesti
natalizi

Auguri di buone feste

ACQUI TERME
PIAZZA SAN GUIDO, 52
TEL. 0144 321638

Acqui Terme. *In attesa di riprendere, tra qualche tempo, la nostra indagine sulle penne Ottolenghi (oltre a Raffaele ci sarà anche il mecenate conte Arturo, che nel 1946 assumerà la direzione della rifondata "Gazzetta d'Acqui": il materiale è saltato fuori fresco fresco l'altro giorno grazie al contributo di un collezionista acquese di cui diremo), ritorniamo alla fine dell'Ottocento. Tra gli acquesi un tempo famosi, ma oggi un poco (o del tutto) dimenticati.*

Sotto i riflettori uno dei più prolifici giornalisti della città. Una istituzione. Carlo Chiaborelli*, che, con i suoi scritti accompagnerà i lettori bollentini addirittura per circa cinquant'anni.*

Come di consueto sarà, però, l'Acqui umbertina quella che proveremo - inizialmente - ad investigare.

Gli esordi di un pubblicista che segnò mezzo secolo di vita acquese

Penne acquesi: Carlo Chiaborelli

Nel segno dell'eclettismo: storia patria, libri e scavi

Carlo Chiaborelli nacque a Torino il 24 luglio 1865, da Francesco (per anni segretario, e poi capo sezione, al Ministero delle Finanze a Roma, poi al Tesoro, ma anche - cfr. GdA [la consueta abbreviazione per la "Gazzetta d'Acqui"] 14/15 e 28/29 gennaio 1893 - Conservatore delle Ipoteche nella nostra città, Presidente Benemerito del Comizio Agrario e Consigliere Comunale di Spigno M.to, Cavaliere della Corona d'Italia e poi dell'Ordine Mauriziano; + 2 gennaio 1907) e da Carolina Bernelli (+ 27 dicembre 1906).

Compagno di studi e di passioni (ma non politiche) di Francesco Bisio (altro umanista e letterato acquese di inizio secolo, poeta e romanziere originario di Terzo, 1865-1931, che lasciò il proprio patrimonio in eredità alla Biblioteca acquese), egli esercitò l'avvocatura sviluppando, nel contempo, interessi storici, umanistici e archeologici.

Già negli anni Ottanta, dopo che Flaminio Toso ebbe rilevata la direzione della "Gazzetta d'Acqui", lo troviamo tra i collaboratori romani del giornale (dalla GdA del 14/15 giugno 1890 sappiamo, infatti, di una sua dimora, nella capitale, che si protrae da 14 anni: la residenza è fissata in Via del Boschetto n.68, piano secondo), intento nella osservazione minuziosa della società dell'Urbe. Qui compì i suoi studi universitari, laureandosi in Giurisprudenza il 17 dicembre 1889. In occasione del conseguimento del titolo dottorale la GdA, ricordando "il giovane di Spigno" e i suoi "scritti pregevoli" (ad esempio quelli della rubrica *Rassegna mensile*), non ha esitazioni nel nominarlo "patriottico e simpatico corrispondente della Gazzetta, che i lettori conoscono sotto lo pseudonimo di *Italus*".

Sposatosi, nel 1897, con Fausta Gamaleri da Nizza Monferrato, ebbe due figlie: Carolina Ines Vittoria (23 marzo 1900) e Giulia Maria Luisa (15 giugno 1902), entrambe domiciliate con la famiglia nella residenza di Via Emilia 13, che poi si spostò al numero uno; nel 1938, due anni dopo la morte del padre, entrambe si trasferirono a Torino.

Il cursus honorum

Appassionato e dotto cultore di archeologia, numismatica, Belle Arti, naturalmente portato per la riflessione politica (nel 1891 esce, per i tipi di Dina, l'opuscolo *Di alcune riforme allo Statuto fondamentale del Regno*: sono 36 pagine che lo stesso Chiaborelli - che non esita a cimentarsi con la materia costituzionale più complessa - definisce "primo lavoro": la copia della Biblioteca Civica di Acqui appartiene al Fondo Bisio), viene lodato dalla GdA del 5/6 gennaio 1907 quale "spirito aperto a molte idealità, e forte, e sereno di quella fermezza che salì a noi dalla storia quando altri le svolga le pagine tenace".

Ricoprì le cariche di Soprintendente onorario ai monumenti e scavi per il circondario d'Acqui (cfr. GdA del 27/28 aprile 1907) collaborando, a partire dal 1906, con la "Rivista di Storia Arte e Archeologia della provincia di Alessandria" e facendo parte anche della Consulta Direttiva di questa associazione. Presidente della fondazione premi scolastici "Belom Ottolenghi", fu a capo del Consiglio di Amministrazione della Biblioteca Circolante Acquese ininterrottamente per vent'anni, dal 3 marzo 1912 alla morte.

A meno di riscontrare un'omonimia, il suo nome dovrebbe ricorrere tra i soci dell'Associazione Italiana Biblioteche dal 1932 (o dal 1933?) fino al 1936. Sin dal 1922 aderì con entusiasmo al Fascismo.

Del resto la sua attività di pubblicista continuò sino alla tarda età (suoi pezzi si trovano anche negli anni Trenta su "Il giornale d'Acqui").

Si spense ad Acqui l'8 luglio 1936, essendo le spoglie tumulate nel cimitero di Spigno Monferrato, paese degli avi.

***Italus:* esordi di una penna**

Sin qui la biografia (più o meno) ufficiale. Ma quali erano stati gli esordi per questa penna acquese, che scelse *Italus* come pseudonimo? Quali i suoi primi interessi? Quale il contesto in cui organizzò le sue scritture?

Illuminante, a tal proposito, la testimonianza di un altro giornalista acquese, Carlo Alberto Cortina da Monastero Bormida, il già conosciuto *Pèplos* (si vedano le puntate tre, quattro e cinque di questa inchiesta).

È proprio lui, in una sua corrispondenza romana (GdA del 7/8 giugno 1890) a fornire alcune preziose indicazioni sulle generalità dei collaboratori del giornale.

"Ecchè ci viene a rompere i …*Chiaborelli*? Griderà a sua volta *Italus*, il sempre diligentissimo quanto *pessimista Italus"*.

Cercheremo, nella prossima puntata, di risalire alle ragioni di questo attributo.

Per il momento accontentiamoci di qualche assaggio qua e là.

Occorrerà subito dire che i pezzi della Gazzetta, rubricati *Corriere di Roma,* a firma di *Italus,* si distribuiscono a partire dalla metà degli anni Ottanta e hanno per oggetto privilegiato le cronache parlamentari (con un occhio di riguardo alle iniziative di Maggiorino Ferraris, ma anche di Giuseppe Saracco: nel 1887, in occasione della sua nomina a Ministro dei Lavori Pubblici *Italus* non esita ad insignirlo del titolo di "genio tutelare della nostra vallata"). Ci sono anche poi le notizie relative ai premi vinicoli in cui si distinguono le aziende locali (Beccaro in testa: GdA 13/14 marzo 1886), le esposizioni (come quella Vaticana del 1888, diluita in più puntate, padiglione per padiglione), ma anche descrizioni delle bellezze della città eterna (*Gianicolo, Pincio, Villa Borghese* illustrate nel numero del 6/7 aprile 1886) o dei suoi monumenti di recente inaugurati (quello per i 500 eroi di Dogali, comandati da Giuseppe De Cristoforis, massacrati dagli abissini si trova nella GdA dell'11/12 giugno 1887).

Tra i pezzi più interessanti per il lettore moderno due corrispondenze di inizio 1887.

In edicola e in libreria

Sul numero del 1/2 gennaio la segnalazione delle strenne letterarie (*La Storia delle Crociate* di Michaud; *La vita di Giuseppe Mazzini* di Jessie White Mario; il *Dante* illustrato da Dorè; le *Favole* di La Fontaine, *Cuore* di De Amicis: letture intramontabili, beninteso, ma che sembreranno ai più forse lontane non secoli, ma millenni).

Sul numero del 22/23 gennaio invece una accurata disamina dei giornali romani - in cui l'autore, anticlericalista (secondo diffuso costume: il *non expedit* [non conviene che i cattolici partecipino alla vita dello Stato Italiano] espresso nel 1868 dalla Sacra Congregazione per gli Affari Ecclesiastici, proprio nel 1886 veniva ribadito nei sensi di proibizione ferma] non si esime di stigmatizzare il ruolo di "Osservatore Romano" e "Voce della Verità" che "non cessano di vituperare questa nostra Italia". A ognuno dei "fogli" viene riconosciuta un'area politica: ecco, allora, "L'Opinione" e "La Gazzetta d'Italia" pro governo [sinistra storica], "Il Diritto", "Riforma" e "Tribuna" per l'opposizione, "L'Italie" e "La Capitale" (già di Raffaele Sonzogno) vicini alla Francia, "Fanfulla" (pro Depretis) e "Capitan Fracassa" di Spaccamontagne, Saraceno e Gandolin (contro) accomunate da un tono brioso, e con il più "popolare" (in senso inglese) "Messaggero", dal piccolo formato, incline a descrivere con maniacale cura ogni fatto di sangue.

Oltre ai libri, le Belle Arti, con la penna di *Italus* intenta a seguire la folgorante carriera di un altro scultore acquese: Luigi Bistolfi, che il lavoro e l'ambizione conducono a Roma (cfr. GdA 1/2 marzo 1890 e poi 12/13 marzo 1892; in questa attenzione Chiaborelli subentra alla penna del - al momento - senza nome di *Verax*, che nelle sue *Noterelle romane* del 22/23 luglio e poi 22/23 agosto 1882 narra della visita allo studio del Bistolfi).

***Italus:* dalla Patria alla politica**

"Nomen omen" dicevano i latini: e davvero lo pseudonimo scelto è indizio fortissimo, quasi pleonasmo.

Altri esempi vengono da atti (e scritti) che ci dicono quanto arda la fiamma della foscoliana "religione della Patria".

Così, ad inizio 1890, la GdA (1/2 febbraio) riferisce della visita di Chiaborelli (anche a nome del giornale) al Palazzo del Quirinale, a seguito della morte dell' "amatissimo principe" Amedeo di Savoia. *Italus* appone la sua firma sugli *albi di condoglianza* predisposti per il Re, la Regina e per il Principe di Napoli.

Un mese più tardi (GdA 1/2 marzo) il corrispondente da Roma riferisce delle onoranze a Goffredo Mameli (citando i *Sepolcri* : "Sol chi non lascia eredità…"), soffermandosi a descrivere il bozzetto del Bistolfi che partecipa al concorso per il monumento funebre dell'Eroe: "Ispirandosi al culto dell'antico, raffigurò un sarcofago romano e, sull'orlo dell'avello, che rinserra il corpo del giovane martire, l'artista pose il genio che colla destra tiene alta la face [la fiaccola], mentre colla sinistra stringe la bandiera dell'Italia ricoprente la tomba gloriosa". E *Italus*, intenditore d'arte, non perde l'occasione di cogliere il magistero di Giulio Monteverde appreso dal giovane Bistolfi, istituendo un rapido confronto con la tomba Ronchetti- Stradella.

Del resto se a Roma, Crispi, lo stesso mese - il giorno 12 - presenta un progetto di legge in Parlamento per erigere un monumento nazionale a Giuseppe Mazzini, ad Acqui un mese più tardi (GdA 12/13 aprile) sul giornale trova spazio - e con evidenza - il necrologio di Aurelio Saffi altro eroe del '48.

In merito al costume di erigere marmi e bronzi, il giovane Chiaborelli ha le idee chiare. Nel 1886 (che è anche l'anno del suo esordio sulla GdA, il primo scritto è quello del 6/7 marzo e riguarda il carnevale romano, "il più matto e originale") il Nostro "non trova cosa lodevole affannarsi intorno a personaggi di cui tra mezzo secolo più non si parlerà (ci si riferisce a Pietro Cossa [1830-1881, "celebre" drammaturgo "storico": chi non conosce il *Nerone*, il *Cola di Rienzo* e la sua *Messalina*?] il cui concorso non ha trovato vincitori - "povera arte" è il commento - ma anche all'on. Mantellini, per il quale si incide un'epigrafe (cfr. GdA 13/14 aprile).

Altri temi dei primi articoli riguardano il genetliaco del Re e l'esposizione vinicola romana (nella quale Beccaro e Debenedetti sono insigniti di medaglie per moscato passito, champagne-spumante e vermouth; cfr. 13/14 marzo); certo è che, almeno sulle prime, le corrispondenze girano al largo dalla politica. O, almeno, questa è l'impressione.

W Maggiorino

Ma lo scioglimento delle Camere cambia le carte in tavola: *Italus*, nel maggio 1886, si unisce al coro pro Maggiorino (pur lasciando al più esperto *Sancho* Giovanni Bistolfi - che è a Roma e frequenta Montecitorio - il peso dei contributi più densi e originali: così come quando presenta, da Roma, un motivo *in do maggio…ino*, oppure scrive " il vostro candidato [il Ferraris] avrà una vera *maggior…inanza*).

Chiaborelli può così scrivere: "Scusate, leggiadre lettrici, anche *Italus* a somiglianza di *Pèplos* si è fatto in questi giorni un vero politicone". Lo si legge in GdA 22/23 maggio 1886.

Quindici giorni e si brinderà (nell'immancabile banchetto acquese) alla vittoria di Maggiorino.

Giulio Sardi

(fine della sedicesima puntata - continua)

Offerte O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'ecclesialità dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica.

Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni: in ricordo dell'ing. Enrico Oddone, nostro amato benefattore, la famiglia dona euro 300,00; Maddalena Bracco: euro 50,00; N.N. in memoria della sorella: euro 50,00; N.N. di Terzo: euro 1.000,00; un amico sacerdote: abbonamento a "Famiglia Cristiana".

Auguri in biblioteca

Acqui Terme. Anche quest'anno gli alunni e gli insegnanti delle classi terze della scuola elementare "G. Saracco" si sono scambiati gli auguri di buone feste nella biblioteca cittadina "La fabbrica dei libri". Giovedì 18 si sono recati in biblioteca per ascoltare dalla voce di due giovani interpreti, Sara Lassa e Francesca Zanetta, il racconto "Canto di Natale" di Charles Dickens.

La realizzazione del "reading" (lettura animata) ha permesso agli spiritelli del racconto di trasportare, con la loro allegria, i bambini presenti nel magico mondo della Londra natalizia di Dickens. L'obiettivo della festa "Scambiamoci gli auguri in biblioteca" è sempre quello di avvicinare ed appassionare gli alunni alla lettura.

Capretti Capponi
Agnelli Polli
Selvaggina Conigli
Tacchini
Auguri di buon Natale e buone feste
POLLERIA
MORETTI
Via Mariscotti, 72
Tel. 0144 57458
(nel cortile interno)
Acqui Terme

HOSTARIA CATALANA
Loc. Catalana 1
Cartosio
Tel. 0144 40254
L'HOSTARIA LA CATALANA
nell'augurare
buone feste
all'affezionata clientela
ricorda che sono
aperte
le prenotazioni
per il
PRANZO DI NATALE
FINO AL 22 DICEMBRE
e per il
CENONE DI CAPODANNO
FINO AL 27 DICEMBRE

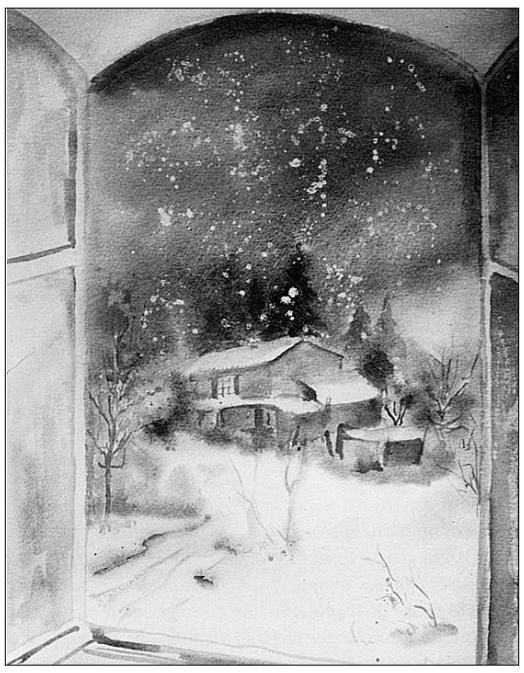
duemila L'ANCORA
Regala un abbonamento

ad un parente lontano

Con il patrocinio della regione Piemonte e della provincia di Alessandria (Assessorato alla Cultura)

PRO LOCO **COMUNE** **A.N.A.**

GROGNARDO



Mercoledì 24 dicembre
dalle ore 20 alle ore 24

Ore 24 santa Messa

Domenica 28 dicembre
dalle ore 14 alle ore 20

11ª edizione del PRESEPE VIVENTE

Chiesa parrocchiale di Sant'Antonio

Sabato 20 dicembre
Ore 21
"L'Amalgama", coro Gospel scuola di musica corale città di Acqui Terme, diretto dal maestro **Silvio Barisone**

Martedì 23 dicembre
Ore 21
"Corale città di Acqui Terme", diretto dal maestro **Carlo Grillo**

Domenica 28 dicembre
Ore 16
"L'Amalgama", coro Gospel scuola di musica corale città di Acqui Terme, diretto dal maestro **Silvio Barisone**

Lunedì 5 gennaio
Ore 21
Coro **"Evasio Montanella"** di Genova, diretto dal maestro **Gianfranco Giolfo**

Sono ormai undici anni che torna a noi il presepe vivente di Grognardo. Che si prefigge di far dimenticare per qualche attimo la vita frenetica quotidiana in modo da poter arrivare alla conclusione delle feste senza fare la solita gara con il tempo. Il Natale è fatto di piccole cose. Bastano le luci in più che si incontrano di notte per le strade. Una candela accesa sulla finestra che già siamo entrati nell'attesa dell'evento. Accontentiamoci di poco ed avremo tanto. Non è facile descrivere il presepe vivente di Grognardo. È fatto di cose semplici vere come è vero questo paese nascosto dai boschi ma che lascia alle spalle la bella e vicina cittadina di Acqui Terme. Quest'anno il Natale sarà diverso! Partecipare in prima persona a questa manifestazione vuol dire assaporare in pieno il significato del Natale. Crediamo, anzi è sicurezza, che ognuno di noi desidera trascorrere gli attimi dell'evento come lo desidera il cuore di un fanciullo. Una canzone piemontese a noi particolarmente gradita *"anduma a vge"* (andiamo a vegliare) dei "Cantavino" ci ricorda che il profumo delle caldarroste e tanta musica erano sufficienti a farci felici. Questo è il nostro regalo natalizio. Grognardo vuole donare ad ognuno un attimo antico dove la tenerezza era la padrona di casa. Stiamo insieme nella notte santa! Non è retorica, ma ci sentiremo veramente sereni ed in pace! Che grande parola la "pace", ma così poco conosciuta. Cerchiamo veramente di unirci e scambiarci dei veri auguri; questa attesa è il momento più significativo dell'anno! Avete mai pensato quante persone nel mondo dicono buon Natale nello stesso momento? Non esiste ancora nulla da farci sentire il boato del "buon Natale" sarebbe bello! Venite a passeggiare per le stradine del nostro paese a chiacchierare con Nicola il pescatore, con Franco il venditore di caldarroste, bere un buon vin brule' e assaporare la famosa "polenta puccia" dei nostri amici di Monastero; tutto con la musica delle fisarmoniche di Lalla e Rino. Ed il nostro "coro spontaneo" che passa da un'osteria all'altra coinvolgendo oltre che i visitatori anche i partecipanti al presepe; tutto questo verrà ripetuto il giorno 28 dicembre dalle ore 14 per dare modo alle associazioni di volontariato e solidarietà e bimbi di stare ancora con noi. Natale è bello! Donare ed aiutare chi ha più bisogno di noi. Perciò sarà nostro ospite l'Unicef con le sue Pigotte, è un modo per far capire ai nostri figli che nel mondo ben pochi trovano sotto l'albero tanti regali!
Buon Natale dal comune, proloco e Ana di Grognardo e… da tutti noi.

Lotteria del presepe vivente

Premi

1º • Girocollo oro e perle - *Gioielleria Negrini*
2º • Anello oro e brillanti - *Gioielleria Negrini*
3º • Quadro della pittrice *Anna Cagnolo Angeleri*
4º • Tavolino legno pino - *Co.Import-Fiumara-GE*
5º • Copriletto double face - *Co.Import-Fiumara-GE*
6º • Servizio piatti per 12 - *Co.Import-Fiumara-GE*
7º • Vaso fiori cristallo - *CDB Fabbrica bomboniere-Visone*
8º • Secchiello ghiaccio per champagne *Co.Import-Fiumara-GE*
9º • Lampada da muro - *Co.Import-Fiumara-GE*
10º • Ciotola centro tavola con prodotti locali
11º • Pentola marocchina con prodotti locali
12º • Cesto panca grande - *Co.Import-Fiumara-GE*
13º • Cesto panca medio - *Co.Import-Fiumara-GE*
14º • Cesto panca piccolo - *Co.Import-Fiumara-GE*
Dal 15º al 19º • Cesti di prodotti locali - *Pro Loco Grognardo*
Dal 20º al 25º • Confezioni vino - *Pro Loco Grognardo*

I premi dovranno essere ritirati entro il 31 marzo 2004
I numeri estratti saranno pubblicati su L'Ancora il 9 gennaio 2004

Per informazioni: tel. 0144 762127 - 0144 762272 - 0144 762260 - E-mail: info@prolocogrognardo.it - www.prolocogrognardo.it
INGRESSO LIBERO

Omaggio a Dino Bosio sulla storia del borgo monferrino

Spigno Monferrato: dove nacquero le terre di San Quintino

Nel delineare alcuni cenni storici intorno all'importante centro di Spigno Monferrato, occorrerebbe soffermarsi, per larghi tratti, sul monumento che caratterizzò, per tanto tempo, la storia del borgo e dei paesi limitrofi, l'Abbazia di San Quintino.

Poiché, però, i limiti di spazio lo impongono, e visto che del cenobio benedettino già si è parlato estesamente altrove, si cercherà di esporre, qui, la storia di Spigno di per se stessa, accennando, solo, alla presenza del celebre monastero.

Siamo nel 991. Il 4 Maggio di quell'anno il Marchese aleramico Anselmo, unitamente alla consorte e Principessa longobarda Gisla ed ai congiunti Guglielmo e Riprando, nel castello di Visone, alla presenza di vari testimoni e del Conte Gaidaldo, amministratore (dal 991 ca. al 1016 ca.) del 'Comitato d'Acqui' per conto degli stessi Alerami, stipula la "Charta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato".

Il nascente cenobio fu dotato di cospicue rendite (mansi agricoli, per lo più) estese su di un territorio piuttosto vasto, comprendente "loci" siti lungo le valli della Bormida, dell'Erro e dell'Orba. L'Abbazia di San Quintino nasceva per la 'pietas' religiosa degli Alerami e per sostituire le distrutte Abbazie di Gesù Salvatore di Giusvalla e di San Mauro di Pulcherada (ora San Mauro Torinese), rase al suolo (qualche decennio prima) dalle feroci incursioni dei Saraceni.

Fu Oddone, figlio di Aleramo e fratello di Anselmo ad aver desiderio di fondare il Monastero. Morto senza aver realizzato il progetto, la sua volontà fu attuata dal fratello e dai figli Guglielmo e Riprando.

Oltre al "locus" scelto per l'erezione della chiesa abbaziale e del complesso, nella piana tra Spigno e Mombaldone, gli Alerami dotarono il cenobio di dieci mansi di terra nel luogo e fondo di «Spigno».

Sembra che l'antico "nomen" di Spigno fosse proprio «Spignus», che qualcuno - senza spiegazioni plausibili - fa derivare dal gentilizio romano «Spinnus». Altri suppongono (anche qui non si sa quanto a ragione) che il luogo, originariamente, fosse «spinoso», selvaggio.

Le seguenti note storiche derivano dal Biorci, dal Casalis, dal Guasco, dal Rossi e da ricerche effettuate presso l'Archivio di Stato di Genova.

Dopo la distruzione dell'Abbazia del Santo Salvatore di Giusvalla da parte dei Saraceni (prima metà del secolo X), il luogo di Spigno (del cui feudo faceva parte, tra gli altri, anche il borgo di Serole, a quei tempi denominato «Ursariola» dalla pratica della caccia all'orso) passa all'Arcivescovado di Milano, che lo permuta, in cambio di altre terre, coi Marchesi Aleramici Anselmo ed Oddone, figli di Aleramo, da cui proviene anche Ugone, capostipite dei Marchesi di Ponzone. Enrichetto e Manfredino di Ponzone, il 25 Giugno 1232, ne vendono la terza parte a Giacomo Del Carretto. Il 22 Novembre 1290, i ponzonesi Tomaso, Enrichetto e Manfredino si sottomettono al Comune di Genova e, il 3 Febbraio 1300, vendono Spigno ad Alberto Del Carretto, signore di Vesime. Ma, secondo il Casalis ed il Rossi, i possessori di Spigno continuano a ricevere da Genova le investiture sino al 1419, anno in cui la Repubblica di San Giorgio cede al Marchese di Monferrato tutti i diritti e le sue ragioni di qua dal Giovo. Il 25 Settembre 1333, Spigno passa, in parte, per nozze, a Pagano Guasco di Alessandria e, il 13 Gennaio 1532, Albertino Del Carretto lo vende, in parte, a Francesco Spinola. L'11 Agosto 1579, la metà del paese passa a Luigi Asinari, figlio di Caterina Del Carretto e signore di San Marzano. Il 1º Maggio 1614 gli succede il figlio Marco Antonio. Il Re Filippo III di Spagna, Duca di Milano, erige in Marchesato il feudo di Spigno. A Marc'Antonio succede, poi, il figlio Federico che, per eccessi e violenze, viene proscritto ed i suoi feudi sono devoluti alla Camera ducale di Milano. Ma, dopo la sua morte, l'11 Luglio 1668, è investito del borgo, secondo le ricerche condotte all'interno dell'Archivio Segreto di Genova, «[...] Lelio Federico Asinari Del Carretto, altrove 'Invrea', cognato e figlio adottivo [...]». Devoluto Spigno al fisco imperiale, l'Imperatore Carlo VI, il 27 Settembre 1724, lo vende a Vittorio Amedeo II, Re di Sardegna, al prezzo di trecentocinquantamila fiorini, riservandosi, però, il diritto di transito delle truppe. Il Re Carlo Emanuele III, il 18 Gennaio 1731, lo infeuda ad Anna Teresa Carlotta Canale di Cumiana, vedova del Conte Francesco Novarina e moglie morganatica di suo padre Vittorio Amedeo II.

Dopo la sua morte, avvenuta il 12 Aprile 1769, è investito del paese, il 25 Novembre dello stesso anno, il figlio Pietro Novarina, Conte di San Sebastiano. Nel documento «Factum in causa Spigni» (fatto nella causa di Spigno), conservato presso l'Archivio Segreto dell'Archivio di Stato di Genova, si leggono alcune parole latine che, nella nostra lingua, sono così tradotte: «[...] Il Marchesato di Spigno, situato nel distretto delle Langhe, feudo di origine e per sua natura puramente imperiale, immediato, alienabile e transitorio in estranei anche femmine, come allodiale [...]». Spigno subì danni di non poco conto durante il periodo del triennio giacobino (1797-1799) e nel corso dell'"èra" napoleonica. Tra l'autunno del 1943 e la primavera del 1945, durante il secondo conflitto mondiale, dovette sopportare feroci bombardamenti sulla stazione ferroviaria e sullo stabilimento Salem, rappresaglie, catture di prigionieri e deportazioni in Germania. Stessa sorte toccò anche al vicino ed indifeso borgo di Merana.

Spigno è un importante comune, posto all'estremità occidentale della Provincia di Alessandria (dal cui capoluogo dista 60 chilometri), sulla linea ferroviaria e sulla strada ex-statale n. 30 Savona-Acqui Terme-Alessandria. Appartiene, da secoli, alla Diocesi di Acqui. È ubicato tra il torrente Valla ed il fiume Bormida e confina, dalla sponda sinistra dello stesso corso d'acqua, con le Langhe.

Spigno, rispettivamente nelle case Buschiato e Gallareto di Corso Roma, ospitò il Pontefice Pio VII (1742-1823), reduce dalla prigionia in cui l'aveva tenuto Napoleone Bonaparte prima a Savona (Agosto 1809 - Giugno 1812) e, poi, a Fontainebleu, città della Francia settentrionale a Sud-est di Parigi (negli anni 1812-1813 e durante il Gennaio del 1814), dove lo stesso Napoleone firmò, il 6 Aprile 1814, la sua prima abdicazione, ed il Re Carlo Alberto (1789-1849), diretto alla «mèta ultima Oporto», il 23 Marzo 1849, dopo la battaglia della «brumal Novara». Ai due personaggi storici furono dedicate altrettante epigrafi commemorative. A Pio VII: «Pium VII Pont. Max. / e captivitate qua fuerat Savone detentus / Urbem redeuntem / clerus populusque Spignensis gestientes / excipiebant / die XX Martii MDCCCXIV». A Carlo Alberto: «Re Carlo Alberto / pugnando per la nazionalità italiana / vinto a Novara ma non domo / esule volontario per Oporto / qui sostava / il 23 Marzo 1849 / recandosi al sacro tempio / a far voti a Dio / per sè e per l'Italia. // Il Municipio e Società Operaia / a perenne ricordo / 8 Settembre 1882».

Spigno offre al visitatore i resti del castello medievale, l'elegante parrocchiale, con antico muro di cinta, nella parte alta del borgo, presso i ruderi del maniero, dedicata a Sant'Ambrogio, patrono del paese, sul cui architrave sono scolpite le parole: «Sanctus Ambrosius protector noster - 1592» (ma di questo titolo si trova già menzione nel privilegio concesso, il 5 Maggio 1179, da Papa Alessandro III), il Palazzo del Comune ed alcune notevoli Case Patrizie oltre, ovviamente, al ricostruito ponte medievale sulla Bormida, a cinque arcate, con cappella centrale, che conduce a quel che resta della chiesa abbaziale di San Quintino, di epoca ottoniana (4 Maggio 991), con facciata terminante, alla sommità, con un piccolo campanile a vela. Trasformata e riadattata (orribilmente) ad uso di abitazione privata a due piani, non è visitabile se non dopo un 'iter' di richieste e conserva reperti d'epoca romana ed affreschi (che stanno decadendo sempre più) risalenti all'XI secolo. Si sarebbe dovuto mostrare più rispetto per un monumento tanto antico e di così grande importanza per la storia e lo 'spirito' delle 'nostre' terre.

Spigno possiede un territorio vastissimo e morfologicamente cangiante, e vanta importanti frazioni: Rocchetta di Spigno, staccata nel verde, Turpino, di cui si è già parlato a proposito di Pareto, e Squaneto, in basso, lungo il corso del torrente Valla. La chiesa di Squaneto conserva la celebre statua marmorea della Madonna attribuita al Bernini (ma, quasi certamente, appartiene alla sua scuola), raffinatissima e dolce.

Queste righe sono dedicate - e non potrebbe essere altrimenti - al Professor Dino Bosio, attento, paziente, amorevole e geniale studioso dell'Abbazia di San Quintino e del 'nostro' territorio.

Francesco Perono Cacciafoco

Dialetto tradizione del futuro concorso aperto ai giovani

Acqui Terme. «Il dialetto: la tradizione del futuro» è il tema della seconda edizione del concorso bandito dal Comune, assessorato alla Cultura, allo scopo di far meglio conoscere ed amare il dialetto ai giovani.

Secondo il regolamento, si può partecipare al concorso sia con opere di narrativa sia di musica, purché inedite. Per la narrativa sono ammesse: poesie, brevi racconti, brevi testi teatrali scritti in dialetto acquese.

Tali elaborati non possono superare una pagina formato A4, carattere punti 10. Per la musica saranno ammesse canzoni originali in dialetto, testo e musica, e trasposizioni musicali di poesie o brani di autori dialettali.

I lavori dovranno pervenire all'assessorato alla Cultura entro e non oltre il 31 maggio 2004. Quindi una commissione provvederà ad attribuire i seguenti premi: primo premio, diploma e buono acquisto di 100 euro; secondo premio, diploma e buono acquisto di 50 euro; terzo premio, diploma e buono acquisto di 30 euro.

OSTERIA Del Teatro
Due giorni speciali
Gran pranzo di Natale
con raffinate proposte
Speciale cenone di capodanno
una serata indimenticabile, brindisi a mezzanotte
e per chi aspetta il nuovo giorno cappuccino e briosche
Per prenotazioni tel. 0144 356303
Acqui Terme - Piazza Conciliazione, 20

BARBERO S.r.l.- Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme
VENDE IN ACQUI TERME :
-**Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili** di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.
-**Via Torricelli-Via Fleming** ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.
-**Box auto** in **Via Crenna**
-**Box auto** in **Via Torricelli**
AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI
Complesso Residenziale "Le logge"

In costruzione in Corso Divisione Acqui

Affittasi appartamento
nuovo, lussuoso, moderno, non grande, centralissimo, termoautonomo, impianto satellitare centralizzato, giardino condominiale, ideale per coppia giovani sposi, basse spese di gestione, 420 euro mensili.
Tel. 0144 323209

VENDESI
Varazze bilocale
Pietra Ligure bilocale
a 50 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Consulente del lavoro
ricerca esperto/a paghe e contributi
anche part-time
Tel. 0144 323150

"Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno"

Si elegge presidente vice e assessori

Ponzone. È convocato, dal presidente Giovanni Pietro Nani, per lunedì 22 dicembre, alle ore 21,15, il Consiglio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nella sala "La Società" in corso Acqui 3, a Ponzone, per la trattazione dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno: 1º, convalida consiglieri della Comunità Montana; 2º, elezione del presidente, vice presidente e assessori della Comunità Montana.

A seguito del riordino delle Comunità Montane, della scorsa estate, conseguente all'approvazione del Consiglio regionale della nuova legge sulla montagna, questo ente montano è passato dagli iniziali 13 Comuni agli attuali 21 (ingresso di Bistagno, Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti, Prasco, Terzo, Visone). Il Consiglio passa dai precedenti 39 membri agli attuali 63.

Di conseguenza il Consiglio dovrà andare a eleggere l'esecutivo che rimarrà in carica sino a poco dopo le elezioni amministrative di maggio-giugno 2004 (le amministrazioni neo elette andranno nei primi atti deliberativi ad eleggere i nuovi consiglieri dell'Ente montano).

Questi i consiglieri (sono 3 per Comune, espressione: 2 di maggioranza ed 1 di minoranza; dove vi è un'unica lista 3 di quella unica lista): *Bistagno:* Bruno Barosio, sindaco; Franco Colombano; Rosa Albina Piovano. *Cartosio:* Maria Cristina Assandri; Romildo Vercellino; Giovanni Garino. *Cassinelle:* Guido Peruzzo; Tito Sartore; Renzo Cesare Ravera, sindaco. *Castelletto d'Erro:* Piercarlo Galeazzo; Patrizia Francesca Levo; Carlo Giuseppe Panaro. *Cavatore:* Carlo Alberto Masoero, sindaco; Gregorio A. Zunino; Pietro Giovanni Mignone. *Cremolino:* Gian Piero Configliacco, sindaco; Piergiorgio Giacobbe; Italo Danielli. *Denice:* Fabio Lazzarino; Giuseppe Mastorchio, sindaco; Giuseppe Poggio. *Grognardo:* Walter Viola, sindaco; Franco Dassereto; Enrico Cazzola. *Malvicino:* Patrizia Vanelli; Marco Macola; Francesco Moretti, sindaco. *Melazzo:* Marino Ghiglia, sindaco; Massimo Panaro; Daniela Casaleggio. *Merana:* Angelo Gallo, sindaco; Silvana Sicco; Walter Sicco. *Molare:* Simonetta Rosalia Albertelli; Gianmarco Francesco Bisio; Tito Negrini, sindaco. *Montechiaro d'Acqui:* Moris Pistone; Giovanni Robiglio; Giovanni Pietro Nani, sindaco. *Morbello:* Roberto Galliano; Gian Carlo Campazzo, sindaco; Aldino Stella. *Pareto:* Fabrizio Accossano; Gian Piero Minetti, sindaco; Marino Assandri. *Ponti:* Giuseppe Adorno; Antonella Poggio; Attilio Angelo Tagliafico. *Ponzone:* Romano Assandri; Massimo Moretti; Paola Ricci. *Prasco:* Enzo Facelli, sindaco; Enrico Guido Luigi Norero; Piero Bartolomeo Barisone. *Spigno Monferrato:* Albino Piovano, sindaco; Maggiorino Piovano; Gian Piero Accusani. *Terzo:* Angelo Arata, sindaco; Giuseppe Baldizzone; Vittorio Grillo. *Visone:* Domenico Buffa, sindaco; Angelo Bonelli; Domenico Grimaldi.

Così dopo la Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida e Uzzone" passata dagli iniziali 12 Comuni agli attuali 16 (ingresso di Cossano Belbo, Monseglio, Prunetto, S.Stefano Belbo) il cui Consiglio si è riunito venerdì 12 dicembre, ed ha eletto presidente, vice e assessori, tocca a quella di Ponzone.

Per la "Langa delle Valli" è stato rieletto (tutto l'esecutivo all'unanimità) a presidente Claudio Bona (sindaco di Rocchetta Belbo), vice è Bruno Bruna (consigliere di Cortemilia) e assessori sono: Giuseppe Artuffo (sindaco di Santo Stefano Belbo), Giacomo Galliano (sindaco di Gottasecca), Piero Montanaro (sindaco di Gorzegno), Silvano Prandi (sindaco di Saliceto) e Paolo Torcello (sindaco di Monesiglio). Rispetto alla precedente Giunta, passata ora da 5 a 7 assessori, sono stati tutti riconfermati, tranne l'ex vice presidente Angelo Bogliacino (sindaco di Casteletto Uzzone) non più candidato sostituito da Bruna nella carica e l'ingresso dei nuovi Artuffo e Torcello e con il ritorno di Prandi (già vice nella 1ª Giunta che esprimeva Veglio presidente).

Mentre la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", l'altro Ente montano della nostra zona, non è interessata dal riordino della Regione, essendo passata dagli iniziali 12 Comuni agli attuali 16 (ingressi di Castel Boglione, Castel Rocchero, Montabone, Rocchetta Palafea), nel giugno del 1999, cioè prima di questo ultimo riordino.

Anche per la "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dopo la "Langa delle Valli", sembra si vada alla riconferma dell'Amministrazione Nani sino alla scadenza naturale della legislatura e poi, eventualmente i giochi si faranno dopo le amministrative.

G.Smorgon

La nuova Giunta della Comunità Montana "Langa delle Valle Bormida e Uzzone", eletta venerdì 12 dicembre.

Mercoledì 24 dicembre, alle ore 22 inizia la rappresentazione

Il presepio vivente di Cessole

Cessole. Un intero paese per una notte rivive collettivamente il sacro mistero del Natale e ritrova, pur nella finzione di una recita, di una sacra rappresentazione, quell'unità e quella amicizia che troppo volte viene trascurata nel resto dell'anno.

Il presepe vivente di Cessole, anche se attira migliaia di forestieri (anzi, auguriamoci che continui sempre così, ingrandendosi ogni anno), è prima di tutto la festa dei cessolesi, che allestiscono la manifestazione per sé, per poter vivere una serata particolare tra devozione religiosa, antichi mestieri, costumi di un tempo, ripresentazione degli angoli più suggestivi del centro storico. Ecco perché il presepe vivente di Cessole, che anche quest'anno si svolgerà la notte del 24 dicembre partendo dal fondovalle e terminando sul sagrato della grande parrocchiale, non è mai uguale a se stesso, ogni edizione c'è qualche sorpresa, qualche comparsa nuova, qualche bimbo che cresce e assume diversi ruoli, qualche attrezzo dimenticato che viene ritrovato e rimesso a nuovo per l'occasione. Una festa nel senso più sincero del termine, accompagnata da una cura particolare nella rievocazione storica e da tanta buona volontà. Non importa se i negretti hanno magari gli occhi azzurri o se al posto dei cammelli troviamo le capre, non importa se le castagne o il vin brulé non esistevano a Betlemme: quello che conta è che il Natale di Cessole è il Natale delle nostre colline, dei nostri paesi, il nostro Natale. Per cui non mancate anche quest'anno.

24 Dicembre
PRESEPIO VIVENTE
DI
CESSOLE

PROGRAMMA

ORE 22
Inizio rappresentazione per le vie del paese vecchio, illuminato da torce.

Rievocazione di antichi mestieri e momenti di vita contadina.

ORE 24
Santa Messa di mezzanotte con la partecipazione della Corale di Loazzolo.

INGRESSO LIBERO

Vendita immobili all'incanto

Tel. 0144 328345
0144 328353

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 19/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e San Prospero Srl** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Veronica Maria Carmela**, residente in Milano, Via Gozzoli Benozzo n. 160 è stato ordinato per il giorno **16 gennaio 2004 - ore 9,00** e ss. l'incanto in un unico lotto dei beni sottoposti ad esecuzione appartenenti alla esecutata.

"**Lotto unico:** composto da: fabbricato di civile abitazione, sito in Montabone, Località Lacqua n. 25, composto di due piani fuori terra più un sottotetto non abitabile e precisamente: - piano terreno, composto da cantina, camera, tinello con cucinino; - piano primo, composto da tre camere con disimpegno di accesso, bagno; - piano sottotetto (soffitta). Individuato catastalmente al foglio 5 part. 138 del Comune di Montabone, classificato di cat. A/4, cl. 2, per una consistenza di vani 7".

Condizioni di vendita: lotto unico, prezzo base € 23.203,38; offerte in aumento € 1.000,00; cauzione € 2.320,34 spese di vendita € 3.480,51.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 6 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 72/98 R.G.E., G.E. O.N. dr. Giovanni Gabutto promossa da **Intesa Leasing Spa (succeduta a Fiscambi Locaz. Fin. SpA** (avv. P. Pronzato) creditrice procedente contro **Volpe Mario** residente in Cavatore (AL), via Valle Croce 5; e **Messina Angela** residente in Genova Voltri, Via Martiri del Turchino 47/6; esecutati, è stato ordinato per il giorno **16 gennaio 2004 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico. in Comune di Cavatore, reg. Valle Croce 5, villino composto da 4 vani principali, disimpegno, servizio igienico al piano terreno, solaio nel sottotetto e sgombero, cantina, locale di servizio, ripostiglio e lavanderia/wc al piano seminterrato compresa area esterna adibita a giardino/cortile con forno, il tutto catastalmente identificato come segue: Comune di Cavatore, ditta catastale Volpe Mario nato a San Giorgio Ionico il 15/02/46 e Messina Angela nata a Ruvo di Puglio il 14/10/48, foglio 9, mappale 307 sub 2, ubicazione reg. Valle Croce n.5, p. S1, cat. C/6, cl. U, consistenza mq 27, r.c. € 44,62; foglio 9, mappale 307 sub 3, ubicazione reg. Valle Croce n.5, p.S1-T-1, cat. A/3, cl. U, consistenza vani 7, r.c. € 285,60.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nelle relazioni di C.T.U. redatte dal geom. B.A. Somaglia, depositate in data 22.10.99 e 26.03.01, il cui contenuto si richiama integralmente, segnalando le incombenze a carico dell'aggiudicatario descritte, nonchè le irregolarità edilizie riscaontrate e descritte nella suddetta C.T.U. - in quella depositata il 22.10.99 a pagina 5, 6 e 7 - con anche le sanatorie da richiedere.

Condizioni di vendita: Prezzo base € 72.717,44, cauzione € 7.271,74, spese approssimative di vendita € 10.907,62. L'ammontare minimo delle offerte in aumento non potrà essere inferiore a € 2.500,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme".

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 10 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 25/97+33/98+34/98+20/01 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria SPA** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Barisone Giovanni e Ottonello Rosa Maria**, entrambi residenti in Acqui Terme, Via Giusti n. 54 è stato ordinato per il giorno **16 gennaio 2004 - ore 9,00 e ss**. l'incanto del lotto uno appartenente ai debitori esecutati.

"Lotto uno: Alloggio posto al piano rialzato di più ampio fabbricato denominato cond. F.lli Barisone, composto da ampio corridoio di ingresso, piccolo ripostiglio con retrostante locale uso cucina/cottura, attiguo tinello o zona pranzo con terrazzo prospiciente cortile condominiale, locale adibito a bagno, ampio salone con antistante ampio terrazzo, n. 2 camere da letto matrimoniali. Identificabile catastalmente: Comune di Acqui T., foglio 16, mapp. 324 sub. 2 graffato al mapp. 525 sub. 6 - Via Schiappadoglie p. 1° - 1PS - cat. A/2 . cl. 3 vani 7 - R.C. E. 451,90.

Condizioni di vendita: lotto uno, prezzo base € 49.502,72; offerte in aumento € 2.300,00; cauzione € 4.950,27; spese di vendita € 7.425,41.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 6 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 64/02 R.G.E., G.E. On. dr. G. Gabutto promossa da **San Paolo Imi S.p.A.** (Avv. Marino Macola) contro **Reolfi Giuseppe,** è stato disposto per il **16 gennaio 2004 ore 9 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti al suddetto debitore esecutato.

Lotto unico composto da terreno agricolo, incolto, situato in zona esondabile, nel territorio del Comune di Calamandrana (AT), identificabile al N.C.T. - partita 3623 - con i seguenti dati: Foglio 7, mappale 10, seminativo, cl. 2, superf. 24.80, R.D. € 17,93, R.A. € 14,09, foglio 7, mappale 17, seminativo, cl. 1, superf. 88.20, R.D. € 91,10, R.A. € 68,33.

Prezzo base € 3.390.000, cauzione € 339.000, spese presuntive di vendita € 508,50, offerte in aumento € 200,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 59/02 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa dalla **Cassa di Risparmio di Alessandria Spa** (con l'Avv. Giovanni Brignano) contro **Pastorino Aldino**, residente in Incisa Scapaccino, Piazza Cantina Sociale n. 2 è stato ordinato per il giorno **16 gennaio 2004 - ore 9,00** e ss. nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto **unico** appartenente al debitore esecutato.

"Lotto unico: In Comune di Incisa Scapaccino, Piazza della Cantina Sociale n. 2-3-4. Compendio immobiliare costituito da fabbricato a cinque piani f.t. più seminterrato, ex mulino, con relativi accessori e pertinenze ed annesso altro fabbricato a due piani f.t. più seminterrato costituito da cantina e centrale termica, autorimessa, locali ex uffici ed alloggio, completato da area annessa uso cortile della superficie catastale di circa mq. 1600, identificabile catastalmente con i seguenti dati: N.C.E.U. comune di Incisa Scapaccino - Partita 1000289 intestata a Pastorino Aldino:

foglio	mapp.	sub	ubicazione	cat.	Cl.	cons.	Rendita Euro
9	160	1	P. Cantina Sociale n. 1 p.T.	C/6	U	55 mq	142,03
9	160	2	P. Cantina Sociale n. 2 p.T.-1	A/2	2	7 vani	339,83
9	160	3	P. Cantina Sociale n. 3 e 4 p. S-T-1	D/7			2.846,97

Coerenze. Piazza della Cantina Sociale, via pubblica, piazza Municipale Vecchia"

Condizioni di vendita: lotto unico, prezzo base € 250.000,00; offerte in aumento € 7.000,00; cauzione € 25.000,00; spese di vendita € 37.500,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144/322119).

Acqui Terme, lì 6 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione n. 74/98+7/99 R.G.E. - G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa contro **Auria Calogero**, residente in Montabone, Strada Bogliona n. 5 con l'intervento di **Costi Luciano** e **Zaffoni Lina** (con l'Avv. Giovanni Brignano) è stato ordinato per il giorno **16 gennaio 2004 ore 9,00 e ss.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto unico appartenente al debitore esecutato.

"**Lotto unico:** In Comune di Montabone, strada provinciale Terzo - Castel Boglione, appezzamento di terreno di mq. 16.760 posto a fregio della predetta provinciale con accesso diretto dalla stessa strada, costituito da due mappali pressochè pianeggianti, attualmente coltivati ad orzo ed identificabili catastalmente come segue:

foglio	part.	qualità	cl.	sup. are	R.D. Euro	R.A. Euro
4	94	seminativo	1	79.80	43,27	47,40
4	95	seminativo	1	87.80	47,61	52,15

Coerenze: rio Bogliona, strada provinciale, mappali n. 135 e 241 del fg. 4 di Montabone".

Condizioni di vendita: prezzo base € 33.520,00, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 3.352,00, spese di vendita € 5.028,00.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, Via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Teme, lì 5 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto, promossa da **avv. Piero Piroddi** contro **Ivaldi Giovanni**, nato a Ponzone il 18/02/32 res. in Ponzone Fraz. Ciglione n. 26, è stato disposto per il **16 gennaio 2004 ore 9 e segg.,** l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto II: In comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2588, della ditta catastale Ivaldi Giovanni nato a Ponzone il 18/2/32, terreni così censiti a catasto:

Foglio 3: n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590).

Foglio 7: n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 1 sup. 400).

Lotto IV: In comune di Ponzone, alla partita n. 2588, fabbricati a destinazione diversa (magazzini, locali di sgombero, fienile, ricovero attrezzi, ecc.) catastalmente individuati:

Foglio 3, mappale 388, sup. 49 (con area pertinenziale); *foglio 3,* mappale 392, sup. 160 (con area pertinenziale).

Il fabbricato di cui al foglio 3, mapp. 388 è un piccolo fabbricato a due piani fuori terra, in pessime condizioni di manutenzione, struttura portante mista (mattoni in laterizio, pietra) adiacente a due lati ad altre proprietà, privo di intonaco e ad uso al piano terreno locale di sgombero e al piano primo ad uso fienile, cnali di gronda e pluviali in pvc.

Il fabbricato di cui al foglio 3 mappale 392 è una porzione di fabbricato a destinazione diversa a due piani fuori terra, in buone condizioni di manutenzione, intonaco esterno ed interno, pavimentazioni battuto in calcestruzzo, infissi in ferro verniciato, canali di gronda e pluviali di discesa in lamiera, copertura con tegole piane marsigliesi, orditura in legno. Il fabbricato è ad uso sgombero al piano terreno, e fienile al primo piano. A distacco del suddetto fabbricato principale esiste una esigua porzione di un piccolo fabbricato pertinenziale ad un piano fuori terra ed ad uso ricovero attrezzi agricoli, forno, ecc.

I beni vengono posti in vendita in due lotti e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99.

Descrizione	Lotto II	Lotto VI
Prezzo base	€ 13.199,51	€ 18.075,99
Cauzione	€ 1.319,95	€ 1.807,60
Spese pres. vendita	€ 1.979,93	€ 2.711,40
Offerte in aumento	€ 400,00	€ 500,00

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giono non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 c.p.c.) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presuntive di vendita.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, lì 11 novembre 2003

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Giornata del brachetto e delle tipicità di Langa

A Sessame una bella fiera di Natale

Sessame. Anche quest'anno la "Fiera di Natale" di Sessame, giunta alla 9ª edizione, ha riscosso notevole successo, un continuo crescendo di consensi in questi anni.

Si è trattato di un'intera giornata all'insegna del Brachetto e delle tipicità di Langa.

Domenica 7 dicembre è stata una grande giornata per il paese. Oltre alla fiera, con l'inaugurazione, alle 10, degli stands (sotto apposito capannone coperto e riscaldato e nei locali dell'ex confraternita), vi è stata, da parte dell'Amministrazione comunale, capeggiata da Celeste Malerba, la consegna di una targa a Pierluigi Penna, che dopo oltre 20 anni, ha lasciato il paese per trasferirsi, come portalettere a Monastero. Ed un mazzo di fiori è stato consegnato a Carla Panaro, che succede nell'incarico al Penna e poi un lungo applauso di ringraziamento per Maddalena Bracco, che per oltre 40 anni (dal 1946 all'86) è stata reggente dell'ufficio postale, succeduta a suo zio, Cesare Bracco che nel 1916 aprì l'ufficio postale e fu per decenni il reggente.

E a questo punto il sindaco Malerba ha rimarcato come "Non si comprenda come oggi si debba subire ridimensionamenti, riduzioni di orario o quant'altro con gravi disagi per la popolazione, per lo più anziana, solo nell'ottica del contenimento di costi e non pensando alla utilità sociale di questi servizi. Perché se così fosse in Langa, nei nostri piccoli paesi, diventerebbe impossibile mantenerli. Ma deve essere ben chiaro che se diventasse improba la presenza dell'uomo su queste plaghe, allora grave diventerebbe la tutela e salvaguardia di questi territori, con danni ben superiori ai costi sociali del mantenimento di servizi vitali».

Il sindaco ha quindi premiato i vincitori del concorso "balconi fioriti", che ha visto Silvana Griselli classificarsi al 1º posto, seguita da Maria Gabriella Malfatto, da Milva Malfatto, mentre al 4º posto, ex aequo, si sono classificate Palmina Pillone e Celesta Malerba e poi Lucia Devergillis.

La fiera è stata la presentazione, degustazione e vendita di prodotti tipici locali (Robiola di Roccaverano Dop, miele, torrone, amaretti, torta di nocciole, tartufi, funghi, mostarde e confetture); il tutto contornato dai vini dei produttori di Sessame (principalmente Brachetto d'Acqui Docg, il Moscato d'Asti Docg), e poi il Brachetto secco la mostarda al Brachetto e l'artigianato di Langa (fiori secchi, ceramiche, lavorazione della pietra).

Molto applaudita l'esibizione della "Banda Musicale" di Agliano Terme, e la rappresentazione dei vecchi mestieri di Langa. Quindi il pranzo presso la trattoria "Il Giogo". Dalle 15, canti popolari con "La bandarotta fraudolenta" e distribuzione di frittelle dolci e salate, grappa e vin brulé dell'alpino. Il sipario sulla 9ª fiera è calato dopo l'arrivo di Babbo Natale per tutti i bambini.

G.S.

Mercoledì 24 dicembre a Terzo

Fiaccolata per la pace

Terzo. Anche quest'anno la festività natalizia sarà caratterizzata a Terzo dalla fiaccolata per la pace. Questo il programma di mercoledì 24 dicembre: ore 21.30 raduno alla stazione di Terzo: intervento del vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, del rappresentante della Comunità islamica Mohammed Ben Bakkali e di un rappresentante dell'Associazione per la Pace. Partenza per il Paese, dove accanto al fuoco natalizio si ascolteranno poesie che richiamano la pace e la convivenza tra i popoli e le culture.

Seguiranno nella chiesa parrocchiale, il Concerto delle voci bianche del Coro "Città di Acqui Terme" e la messa solenne di Mezzanotte. Alla conclusione gli Alpini e la Pro loco distribuiranno vin brulè e spumante per un brindisi di festa. Presterà servizio la Protezione civile.

fars
FORNITURE TERMOTECNICHE INDUSTRIALI E SANITARIE

ACQUI TERME
Stradale Savona, 7
Tel. 0144 313948
Fax 0144 313949

CANELLI
Reg. Dota, 55
Tel. 0141 824744
Fax 0141 822859

ASTI
Corso Palestro, 16
Tel. 0141 595640/595750
Fax 0141 436935

La Fars ringrazia
tutta la clientela
per la preferenza
accordatale e augura
buon Natale
e felice
anno nuovo

OTTIME FORMULE DI FINANZIAMENTO CON
Findomestic banca

LOCANDA degli AMICI

Ristorante Albergo

LOAZZOLO (AT)
Via G. Penna 9
Tel. 0144 87262
Cell. 329 1880732

Pranzo di Natale

ANTIPASTI
• Coppa di gamberetti alla rucola con formaggio lamellato
• Prosciutto crudo San Daniele e kiwi
• Vitello tonnato con crema tartufata
• Insalata russa reale
• Salmone norvegese
• Aringhe in salsa tartara
PRIMI PIATTI
• Agnolotti al "plin" con sugo d'arrosto
• Lasagnette con spek e funghi porcini
SECONDI PIATTI
• Cappone di cortile con mostarda langarola
• Anatra all'arancia al forno
• Arrosto alle noci
• Contorni di stagione
DESSERT
• Panettone farcito
VINI
Dolcetto-Barbera
Chardonnay-Moscato
Caffè € 35,00
buon Natale
Prenotazioni entro il 22 dicembre

Cenone di Capodanno

ANTIPASTI
• Carne cruda all'albese
• Vitello tonnato
• Capesante con porcini
• Spumone con formaggio e noci
• Salmone norvegese e uova di caviale
• Filetto di pesce persico in carpione
PRIMI PIATTI
• Tagliolini al salmone
• Ravioli al plin bolliti in brodo di cappone
SECONDI PIATTI
• Agnello al forno
• Rollata di coniglio al Chardonnay
• Contorni di stagione
• Zampone e lenticchie
DESSERT
• Dolce della casa
VINI
Dolcetto-Barbera
Chardonnay
Spumante brut-Moscato
Asti Spumante
Caffè € 55,00
musica dal vivo
I produttori del Loazzolo doc offriranno, una degustazione, augurando a tutti buon anno.
Prenotazioni entro il 28 dicembre

LA PREALPINA®

ERICA - pinerolo

offerte coi fiocchi!

valide fino al

DIVANO LETTO 3 POSTI
tessuto in microfibra
ampio cassettone
disponibile nei colori
rosso, blu, ecrù

€229,00
Lire 443.406

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà
Con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo
5 PUNTI
aggiuntivi

€36,90
Lire 71.448

Bidone "spazzacamino"
accessorio indispensabile
al vostro aspirapolvere
per pulire: caminetti, stufe
e cucine a legna.
Si adatta a qualsiasi modello
di aspirapolvere.

€10

DISPONIBILITA' LIMITATA

€159,00
Lire 307.867

DIVANO 2 POSTI
tessuto in microfibra, ampio cassettone
disponibile nei colori rosso, blu, ecrù

Pala da neve
in ABS
completa
di manico

€6,50
Lire 12.586

Coccinella - Ranocchia
in legno colorato

€5,00 cad.
Lire 9.681

Carrelli
portafor
con 15p

€1

BLACK&DECKER

MOUSE MULTIFUNZIONE 55W
per **levigare, lucidare, rifinire**
in **omaggio**
BANCO DA LAVORO
"WorkMate 301"

€52,95
Lire 102.525

Siamo presenti anche a:

ALBA / CN	**ARMA di TAGGIA / IM**	**IMPERIA**
MONTICELLO D'ALBA - S.S. Alba/Bra	Via Del Piano (Zona Commerciale)	Via Argine Destro, 347
tel. 0173.361.472	tel. 0184.461.053	tel. 0183.764.111
ALBENGA / SV	**CASTELL'ALFERO / AT**	**POIRINO / TO**
Reg. Carrà (Zona Commerciale)	S.S. Asti - Casale Monferrato	Str.Savona, 153 - (Piazzale Central Drink)
tel. 0182.541.007	tel. 0141.296.054	Tel. 011.945.04.83
AOSTA / S.CHRISTOPHE	**GENOLA / CN**	**ROLETTO / TO**
Loc. G. Chemin, 89	S.S. Savigliano/Fossano	Via Torino, 12
tel. 0165.335.50	tel. 0172.648.024	presso il *Centro Commercio* **LA PREALPINA**
		tel. 0121.542.121 int.244

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com

ACQUI TERME / AL
Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
9.00-12.30 / 15.00-19.30
APERTO LA DOMENICA
15.00-19.30

Stai cercando i regali di Natale?
Scegli la CARTAREGALO*

* Acquistando la carta regalo del valore di 30 € scegli di fare un regalo intelligente e su misura, richiedi condizioni e regolamento alla reception.

28 dicembre

Scrivania porta computer
in stile arte povera
piano estraibile porta tastiera
vano CPU
ripiano per stampante
1 anta - 1 cassetto
dim: L.141xp.60,5xh73 cm

€ 99,00
Lire 211.053

no in legno
me
oz.

1,95
Lire 23.138

Pista in legno
composta da
100 pezzi e
trenino colorato

€ 49,95
Lire 96.717

Riscaldatore ceramico bio-alogeno
CALORE IMMEDIATO!
con dispositivo di sicurezza antiribaltamento.
Oscillante e con pannello riflettente regolabile ø 400 mm pot 600w.

€ 87,00
Lire 168.455

€ ~~136,50~~
€ 102,37
Lire 198.215

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà regalisicuri LA PREALPINA
Sconto 25%

Porta TV Tango
con ruote - ideale per TV di grandi dimensioni
particolari sagomati in silver
2 ante di vetro
1 ripiano interno
dim: cm. L.93xp.53x72h

Tavolo fratino linea "Sole"
in pino tinto miele

€ ~~151,80~~
€ 113,85
Lire 220.444

Arriva Babbo Natale

Domenica 21 dicembre
fatti fotografare
con Babbo Natale e...
regali un sorriso!

Potrai ritirare la tua foto gratuitamente presso questo punto vendita.

Per ogni foto ritirata **LA PREALPINA** devolverà 2€ all'Associazione Onlus Mariuccia Allovio.

L'**Associazione Onlus Mariuccia Allovio** opera sul territorio per la prevenzione e lotta contro i tumori per l'aiuto a persone in difficoltà e portatori di handicap.

LEGNO FAI DA TE KIT

In occasione delle festività natalizie
APERTO tutte le Domeniche di Dicembre
Lunedì 22 e 29 anche al mattino

LA PREALPINA®
La scelta giusta

Natività e antichi mestieri per le vie del centro storico

Notte di Natale a Rivalta con il presepe vivente

Rivalta Bormida. Torna nella notte del santo Natale il tradizionale presepe vivente nelle contrade del centro storico di Rivalta Bormida. Grazie, infatti, alla collaborazione di un gruppo di volontari con l'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Gianfranco Ferraris e la parrocchia di San Michele Arcangelo, nella sera del 24 dicembre si potrà godere della rievocazione della Natività e degli antichi mestieri nelle vie del centro storico del paese.

Visitando le contrade e soffermandosi a guardare dentro le stanze delle case, nei cortili, rimasti come per incanto quelli di un tempo, ci si potrà immergere in un mondo antico e si potrà fare un viaggio a ritroso nella memoria, in un virtuale ma tangibile viaggio nel tempo. Viaggio che sarà per alcuni un modo per ricordare ciò che era lo stile di vita e la società in tempi nemmeno tanto lontani e per i più giovani che non hanno visto e vissuto queste cose, un'occasione per conoscere qualcosa di più sulla storia di Rivalta Bormida e sul suo passato.

Camminando nelle vie illuminate da fiaccole e antiche lampade incontreranno fabbri nelle loro botteghe intenti a battere i ferri roventi, per forgiare strumenti ormai in disuso nelle campagne, sostituiti da più moderni e meno pesanti attrezzi meccanici. E ancora, arrotini, con le loro mole azionate a pedale e trasportate di paese in paese su vecchie biciclette di lontana memoria, che richiamano con le loro grida le massaie per riparare ombrelli o rifare il filo alla lama di consunti e preziosi coltelli; poi falegnami, taglialegna e materassaie intente a cardare la lana.

Si potrà assistere, da dietro alle finestre, ad attimi di vita familiare, come nella ricostruzione della stanza di una normale famiglia contadina che distribuirà ai passanti un piatto della loro polenta condita con i sughi "poveri" tradizionali. Oppure, nei cortili, a momenti di vita sociale caratteristici, quando nelle fredde sere invernali gruppi di donne si trovano per la "spannocchiatura" del granturco e nel tepore della stalla la più anziana intratteneva i bimbi con racconti di masche, briganti e diavoli. E si potrà vedere la bottega del barbiere, tempio e roccaforte degli "uomini" che in tempi passati ci si trovavano anche per momenti di allegria e di musica. E ancora nella stanza del fotografo un'esposizione di vecchie foto d'epoca e di vecchie macchine fotografiche.

Negli antri seminascosti inoltre troveranno la vecchia casa-bottega della erborista, figura misteriosa di donna che con le sue conoscenze antiche, mescolando sapientemente erbe e radici poteva guarire da tutti i mali, segnare i colpi d'aria o allontanare i "vermi". Nella grande piazza centrale del borgo, poi, alla luce delle fiaccole, la ricostruzione del mercato con le venditrici di fiori, di verdure e di uova, i carri carichi di vino e ortaggi pronti a partire per le piazze della riviera ligure o delle città vicine; i caldarrostai, la venditrice di farinata (la Paniséra) e ancora la perfetta ricostruzione di un filare di vigna con la possibilità di assistere alla potatura delle viti. Ed infine in prossimità del sagrato, dopo la sosta all'antico forno per rifocillarsi con la focaccia calda e il lardo, la ricostruzione dell'osteria, con i suoi avventori e la distribuzione di vino, vin brulé e cioccolata calda. Un modo diverso quindi di passare la sera della vigilia in attesa della messa di mezzanotte.

Domenica 21 dicembre, dalle ore 14.30

Festa con Babbo Natale con la C.R.I. di Cassine

Cassine. La Croce Rossa Italiana, Comitato Locale di Acqui Terme, Delegazione di Cassine, organizzerà, in collaborazione con la Parrocchia, la Pro Loco e il Gruppo di Protezione Civile Comunale, un *"pomeriggio di festa con Babbo Natale"*.

L'appuntamento è fissato per domenica 21 dicembre, a partire dalle ore 14,30, con il trenino di Babbo Natale in piazza Italia a Cassine, che porterà i partecipanti, piccoli e grandi, in giro per le vie del paese fino alla chiesa di Santa Maria dei Servi, dove sarà inaugurato il tradizionale presepe.

Alle 15,15 si giocherà invece a tombola, con gli ospiti della casa di riposo O.P.Sticca. E alle 15,45 tutti nuovamente in piazza Italia, per una merenda golosa a base di cioccolata calda e dolciumi vari.

Durante la giornata saranno distribuiti, ad offerta, addobbi natalizi, realizzati dai volontari della Croce Rossa, il cui ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di una nuova ambulanza. La Croce Rossa, delegazione di Cassine, spera in una partecipazione numerosa e cogli l'occasione per porgere i migliori auguri di buon Natale a tutti.

Sempre la Delegazione Cri cassinese, con i suoi volontari e pionieri, ha voluto portare, com'è ormai consuetudine, l'atmosfera natalizia nelle case di riposo della zona.

Muniti di chitarre, fisarmoniche e...Babbo Natale, si sono cimentati in canti e balli con gli ospiti della Casa Famiglia di Gavonata, della Comunità Alloggio di Castelnuovo Bormida e dell'Opera Pia Sticca di Cassine. Per ricreare la festa del Santo Natale, i volontari Cri di Cassine hanno consegnato a tutti gli ospiti piccoli doni e un cesto contenente palline, addobbi e festoni da loro realizzati per addobbare l'albero di Natale.

È stato un pomeriggio sereno e divertente, trascorso con gli anziani ospiti coinvolti e molto attivi nelle loro proposte di attività. La Croce Rossa Italiana -Delegazione di Cassine ringrazia per la collaborazione e augura un buon Natale anche ai dirigenti e alle maestranze delle case di riposo visitate, in cui i suoi rappresentanti sono stati accolti con cordialità e affetto.

L'appuntamento è già fissato con tutti all'anno prossimo.

Domenica 21 dicembre, nella chiesa di Santa Caterina

Sesto concerto di Natale del Corpo Bandistico Cassinese

Cassine. Con l'avvicinarsi delle festività natalizie è ormai alle porte il sesto "Concerto di Natale" del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", diretto dal maestro Stefano Oddone, che si terrà presso la chiesa parrocchiale di Santa Caterina di Cassine, alle ore 21 di domenica 21 dicembre, con ingresso libero.

Grande spazio come sempre nel programma alla musica classica ed a quella melodica, senza dimenticare ovviamente i tradizionali brani natalizi e tanto altro ancora. Ecco il programma completo:

Prima parte:

Jingle Bells (Tradizionale; Arr. F. Bernaerts); Ritratto (Omaggio a P.I. Tchaikovsky; Arr. Orfbunrg); Aria (J.S. Bach; arr. Hautvast); We are the world (L Richie, M. Jackson; arr. D. Carnevali); L'Italiana in Algeri- Sinfonia - (G. Rossini; arr. Einz)

Sconda parte:

Oh happy day (P. Doddridge; E.F. Rimbault; arr. D. Furlano); Unchained melody- dal film "Ghost"- (H. North; H. Zaret; arr. R . Smeets); Brava Mina! (AA. VV.; arr. Brillot); Rock and Melody- (Flavio Bar); Sinfonia per un addio (G.P. Reverberi, L Giordano; arr. J. Hastrelter)

Durante l'intervallo del concerto si terrà il saggio degli allievi iscritti alla scuola di musica del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia", iniziativa di grande successo. Sotto la direzione del professor Gaspare Balconi e grazie all'abile guida della professoressa Antonella Bongiovanni e di Paolo Patanè, si esibiranno: Laura Chianello, Giulia Incannella, Martina Zazzaro, Elena e Marta Ferrara (Flauto Dolce), Elisabetta Benzi, Paola Gilardi, Lisa Tortello, Martina Voci (Flauto Traverso); Francesca, (Clarinetto) Giulio Tortello, Carlo Gilardi, Claudio Zigrino (Tromba), Antonio Cadamuro (Sax), Cinzia Bongiovanni (Corno), Matteo e Lorenzo Tornato (Flicorno Baritono), Renzo Arzese (Basso), Marco Olivero, Fabio Poggio e Claudio Vercellone (Percussioni)

Il concerto di Natale, giunto ormai alla sesta edizione e appuntamento quindi tradizionale per Cassine, vuol essere un buon modo per ritrovarsi, alla vigilia delle vacanze di Natale, per scambiarsi gli auguri trascorrendo una piacevole serata in compagnia e ascoltando della buona musica.

Il concerto è reso possibile grazie alla collaborazione dell'Amministrazione comunale di Cassine guidata dal sindaco Roberto Gotta, della Provincia di Alessandria - Assessorato alla Cultura, della Regione Piemonte e di don Pino Piana che, come sempre, metterà a disposizione la chiesa parrocchiale

Un buon modo per iniziare le feste di Natale: la popolazione è invitata.

S.I.

Sarà distribuito a tutte le famiglie entro Natale

"Noterelle di storia strevese" il libro del professor Scovazzi

Strevi. L'Amministrazione comunale di Strevi, guidata dal sindaco Tomaso Perazzi, con la collaborazione del locale Gruppo di Protezione Civile, provvederà a distribuire entro Natale, a tutte le famiglie strevesi, un libro sulle origini e la storia del paese, famoso come è noto per i suoi vini, in particolare moscato, brachetto e passiti.

Il testo, scritto dal professor Italo Scovazzi, emerito studioso di storia locale nativo di Strevi e scomparso nel 1964, raccoglie in modo completo ed articolato fatti storici, notizie e commenti a decorrere dai primi insediamenti di questo operoso comune del Monferrato sino al 1959 ed ha per titolo *"Noterelle di storia strevese"*.

All'opera originale è stata aggiunta un'appendice contenente aggiornamenti di carattere civico-religioso-amministrativo a partire dal 1960 ad oggi, che completano così la carrellata storica sulle vicende del paese e della sua comunità.

"Si è ritenuto opportuno riproporre ai nostri concittadini un lavoro molto significativo per il nostro territorio e il nostro paese, a distanza di oltre quarant'anni dalla sua prima pubblicazione il cui onere, tengo a sottolinearlo fu sostenuto completamente dall'insigne autore - sottolinea il sindaco Tomaso Perazzi - *Tale iniziativa consentirà a tutte le persone che si sono stabilite in anni recenti a Strevi di conoscere la storia del paese in cui attualmente vivono e favorirà un gradito ripasso a tutti coloro che già ebbero modo di apprezzare il testo"*.

"Noterelle di storia strevese" sarà anche a disposizione di studiosi ed appassionati previo richiesta al Comune di Strevi, sino ad esaurimento delle scorte.

Stefano Ivaldi

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spingo", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2003" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2003" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI DICEMBRE

Acqui Terme, *dal 6 dicembre all'11 gennaio 2004,* 17ª esposizione internazionale del Presepe, nell'ex Kaimano in p.zza M. Ferraris. La mostra comprende presepi provenienti da ogni parte del mondo e le collezioni italiane più qualificate. "Presepi in Vetrina" verranno esposti in diversi esercizi commerciali. Con l'Esposizione Internazionale del Presepio di Acqui Terme, viene presentata al pubblico una rassegna unica, di grande interesse. A completare questa rassegna intervengono gli alunni di tutte le scuole, partecipanti al concorso dei "Mini presepi", con le loro opere esposte all'interno della mostra. Casetta Fantastica con Babbo Natale per ricevere le letterine: le migliori verranno premiate. Programma: *Sabato 20,* dalle ore 17: Bollente day "Giornata della Bollente" con maxischermo in piazza Bollente e distribuzione gratuita vein brulé e cisrò d'Aicq. Festa dei Bambini con Babbo Natale. Domenica 11 gennaio 2004, ore 16: manifestazione conclusiva con la consegna dei premi agli "Espositori" ai vincitori del Concorso "Mini Presepi" e alle migliori "Letterine a Babbo Natale". Orario apertura mostra: feriali: ore 16-18; festivi: ore 14,30- 20; chiuso nei giorni: 7, 8 gennaio 2004.

Acqui Terme, conferenze in circolo, "Monumenta et alimenta", aspetti di storia e cultura acquese nei secoli: il Medioevo. *Sabato 20 dicembre,* "Il Vescovo (secolo XI)". Sabato 10 gennaio, "Il Signore (secolo XIII)". Sabato 24, "Il Mercante (secolo XV)". Organizzazione sxcientifica: Giovanni Rebora; ideazione dei menù e cura delle ricette Gian Lugi Bera. I vini delle cene sono offerti dalle aziende associate all'Enoteca Regionale Acqui "Terre e Vino". Organizzato da Città di Acqui assessorato alla Cultura, C.F.P. Alberghiero di Acqui, Enoteca, Associazione Culturale Aquesana.

Acqui Terme, *dal 26 novembre al 18 marzo,* stagione teatrale 2003-2004 Sipario d'Inverno anno quinto, al cinema teatro Ariston. Organizzato da Associazione culturale Arte e Spettacolo, assessorato alla Cultura di Acqui Terme. Programma: *giovedì 15 gennaio 2004,* Compagnia Teatrale At-Theatre, L'uomo dal fiore in bocca e All'uscita, 2 atti unici di Luigi Pirandello, regia di Delia Caielli. Giovedì 5 febbraio, Lil Darling Jazz Band, Cotton Club, musiche sulle note di Duke Ellington, cantanti, ballerini, orchestrali; direzione musicale: Roberto Andriollo, coreografia e regia Elena Dalmastro. Giovedì 12, Caterina Costantini e altri dodici attori, La Dame de Chez Maxime's di George Feydeau, traduzione e adattamento di Giovanni Antonucci, regia di Silvio Giordani. Giovedì 18 marzo, Massimo Bagliani, Silvia Salvatori, Dieci ragazze per me, commedia di Enrico Vaime e Massimo Bagliani, regia di Simona Marchini. Sarata d'attore, Michele Placido, fine marzo - metà aprile.

Acqui Terme, il sito archeologico della piscina romana di corso Bagni è visitabile, previa telefonata al Civico Museo archeologico (0144 / 57555; info@acquimusei.it).

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera", nato, nel settembre 2000, per volontà del "Laboratorio Etnoantropologico", aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 15 alle 19; è in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. "Museo della Maschera", piazza Vittorio Veneto, Rocca Grimalda; e-mail: etnorocca@libero.it; ufficio di segreteria: Chiara Cazzulo (0143 873513).

Ovada, museo Paleontologico "Giulio Maini", informazioni IAT (Informazioni e Accoglienza Turistica), tel e fax 0143 821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it, sito web: www.comune.ovada.al.it.
Apertura: sabato ore 15-18, domenica ore 10-12, venerdì ore 9-12 (dal 1º ottobre al 31 maggio).

Monastero Bormida, *da sabato 18 ottobre a sabato 24 aprile 2004,* "Tucc a teatrò", stagione 2003-2004, rassegna teatrale e musicale in piemontese nella Langa Astigiana, al teatro comunale di Monastero Bormida, organizzata dal circolo culturale "Langa Astigiana" (sede a Loazzolo). *Sabato 20 dicembre:* Concerto di Natale, coro Alpette di Torino. *Sabato 24 gennaio 2004:* la compagnia "La Cumpania d'la Riua'" di San Marzano Oliveto presenta "Du finestre an s'la val 'd Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Macario); regia di Ileana Bersano. *Sabato 14 febbraio,* "L'Artesiana" di Agliano Terme presenta "Miliord e Busiord" di Walter Brinkmann; regia di Nino Aresca. *Sabato 20 marzo:* la compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato presenta "Busie e cutlette (El campion ed boxe)" di Otto Schwartz e Carlo Mathern; regia di Aldo Oddone. *Sabato 24 aprile:* Echi di cori, spettacolo musicale offerto dalla Provincia di Asti, durante la serata si esibiranno due corali della Provincia di Asti.

Campo Ligure, *dicembre - gennaio,* oratorio di San Sebastiano, presepe meccanizzato, un bellissimo plastico con antiche figure in movimento inserite in un ambiente che richiama il paesaggio della Valle. Orario: sabato e domenica ore 9-12, 15-18,30. Nel centro storico, via Voltino, "Presepe del contadino", realizzato grazie alla passione e all'abilità di un artigiano locale. Orario: tutti i giorni ore 9-12, 15-18.

Masone, *per tutto dicembre,* nel vecchio oratorio, "Natale al museo e mostra dei presepi".

Rossiglione, *dal 24 dicembre al 31 gennaio 2004,* oratorio S.Sebastiano - borgata superiore, presepe artistico, con statuine del Settecento e dell'Ottocento inserite in un ambientazione diversa ogni anno. Orario: prefestivi ore 15-19; festivo ore 10-12, 15-19. Oratorio dell'Assunta borgata inferiore, presepe di pietra, con statue realizzate con i ciottoli dei torrenti di Rossiglione da un gruppo di fantasiosi volontari. Orario: sabato e domenica ore 9,30-20,30.

Ovada, a Costa artistico presepe in San Rocco.

Grognardo, chiesa parrocchiale di S. Andrea, *sabato 20,* ore 21, "L'Amalgama" coro Gospel scuola di musica Corale Città di Acqui Terme, diretto dal maestro Silvio Barisone. *Martedì 23,* ore 21, Corale Città di Acqui Terme, diretto dal maestro Carlo Grillo. *Domenica 28,* ore 16, "L'Amalgama" coro Gospel scuola di musica Corale Città di Acqui Terme, diretto dal maestro Silvio Barisone. *Giovedì 5 gennaio 2004,* ore 21, coro "Evasio Montanella" di Genova diretto dal maestro Gianfranco Giolfo. Per informazioni: tel. 0144 762127, 762272, 762260.

Castel Boglione, festeggiamenti natalizi organizzati dalla Pro Loco. *Mercoledì 24 dicembre,* ore 20, grandiosa tombolata, pro parrocchia; alle ore 23,30, tutti a messa per la solenne funzione della notte di Natale. Al termine scambi di auguri e vin brulé; cioccolata calda e altro. Domenica 28 dicembre, ore 20,30, "tombolata della Pro Loco" e anche *sabato 3 gennaio 2004,* sempre alle ore 20,30. *Domenica 4 gennaio,* ore 20,30, chiusura festeggiamenti natalizi con tombolata, pro parrocchia.

SABATO 20 DICEMBRE

Acqui Terme, cena degli auguri ad Ovrano, organizzata in collaborazione con Comune, Enoteca Regionale.

Masone, ore 21, opera mons. Macciò, concerto della banda musicale "Amici di Piazza Castello" ed alunni scuole di Masone.

Vesime, ore 21, nella chiesa dei Battuti, la Cantoria di Vesime in collaborazione con i bambini della scuola materna organizza il concerto di Natale. As eguire nel salone comunale, panettone offerto dalla Pro Loco e scambio di auguri.

DOMENICA 21 DICEMBRE

Acqui Terme, "Concerto di Natale - Auguri alla Città", nella Cattedrale ore 21,15, Organizzato da Città di Acqui Terme e Corale.

Bubbio, nei locali del Consorzio Sviluppo Valle Bormida, via Circonvallazione, ore 20,30, "Tombola di Natale", grandiosa tombola con scambio di auguri, parte del ricavato sarà devoluto alla Fondazione per la ricerca e cura del cancro di Candiolo.

Cassine, concerto di Natale.

Cortemilia, parrocchiale di San Pantaleo, ore 21, concerto di Natale con i "Bormida Singers", diretto da Julio Dubacher della tradizione italiana, svizzera, tedesca e internazionale; coro nato 6 anni orsono e interamente formato da svizzeri e tedeschi abitanti nelle nostre zone. E con il Coro Meravigliosamusica, della Scuola Civica Cortemilia diretto da Orietta Lanero. Offerte pro Caritas. a Cura del Decentro Studi Cristologia e Mariologia.

Melazzo, ore 15,15, canti e preghiere davanti al "Nuovo Presepe", in piazza XX Settembre distribuzione di dolci, cioccolata calda, pop cron intorno al falò; Babbo Natale distribuirà giocattoli e dolciumi ai bimbi .

Rocca Grimalda, concerto di Natale.

MARTEDÌ 23 DICEMBRE

Rivalta Bormida, ore 21, teatro tenda di piazza Marconi, per "Provincia in orchestra", stagione concertistica dell'orchestra classica di Alessandria, concerto de "I solisti dell'orchestra classica di Alessandria: Marcello Crocco, flauto; Fred Ferrari, pianoforte; Massimo Barbierato, Silvano Pasini al violino; Alessandro Buccini, viola; Luciano Girardengo, violoncello; Francesco Violato, contrabbasso; musiche di Rota, Carpi, Morricone, Piazzolla.

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

Arzello di Melazzo, ore 21, santa messa, segue distribuzione panettone e zabaglione offerti dalla Pro Loco di Arzello.

Bistagno, festa di Natale.

Cessole, "Presepio Vivente", dalle ore 22, inizio rappresentazione per le vie del paese vecchio illuminato da torce rievocazione di antichi mestieri e momenti di vita contadina; ore 24, santa messa di mezzanotte con la partecipazione della Corale di Loazzolo. L'ingresso è libero. Organizzato dalla Pro Loco.

Grognardo, 11ª edizione del "Presepe Vivente", dalle ore 20 alle 24; ingresso libero; ore 24, santa messa; organizzato dalla Pro Loco, Comune, Gruppo Alpini e altre associazioni locali.

Loazzolo, fiaccolata per le vie del paese e distribuzione di cioccolata calda e vin brulé.

Melazzo, ore 23,30, fiaccolata intorno al castello.

Monastero Bormida, cioccolata calda e vin brulé all'uscita dalla messa di mezzanotte e arrivo di Babbo Natale con doni per i bambini.

Montabone, fiaccolata di Natale.

Ponzone, capanna in piazza e presepe vivente; organizzato dalla Pro Loco.

Prasco, fiaccolata, vin brulé e cioccolata calda.

Rocca Grimalda, agnolotti e vin brulé in piazza.

Rossiglione, nel pomeriggio, Babbo Natale consegna i doni ai bambini; organizzato dalla Pro Loco.

Terzo, ore 21,45, partenza borgo stazione, fiaccolata per la Pace, interverranno il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Micchiardi, Mohamed Al Bakkali, rappresentante della comunità Islamica di Acqui. Ore 22,30, chiesa parrocchiale, concerto di Natale, Coro voci bianche della Corale Città di Acqui Terme, al termine messa di mezzanotte e brindisi e auguri a cura della Pro Loco e Gruppo Alpini di Terzo.

VENERDÌ 26 DICEMBRE

Bistagno, grande tombola di Natale.

Mornese, tombolata di Santo Stefano.

Strevi, chiesa parrocchiale, ore 21, Concerto Gospel, del Gruppo L'Amalgama by Scuola di musica Corale Città di Acqui Terme, organizzato da parrocchia di S.Michele Arcangelo, in collaborazione con la Pro Loco.

SABATO 27 DICEMBRE

Orsara Bormida, nella Pro Loco, ore 21, La Brenta Compagnia teatrale dialettale presenta "U' segret ed Pietro Bacioc", commedia brillante in tre atti di Camillo Vittici, sceneggiatura e regia di Aldo Oddone.

DOMENICA 28 DICEMBRE

Grognardo, presepe vivente, dalle ore 14 alle 20; ingresso libero.

Pezzolo Valle Uzzone, al Santuario del Todocco, Concerto di Natale, della Cantoria di Castino e Pezzolo diretta da Mariella Reggio. A tutti i partecipanti, alla fine, verrà offerto "vin brulé". Le offerte raccolte verranno devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Organizzato da il comitato festeggiamenti Todocco.

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

Mornese, veglione di Capodanno.

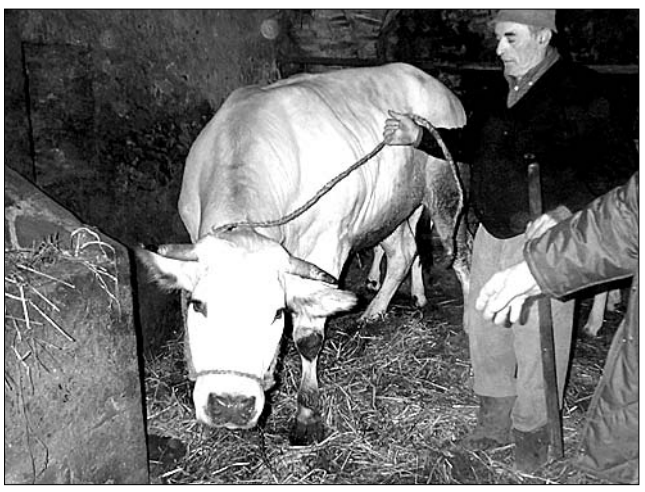
MOSTRE E RASSEGNE

Acqui Terme, *dal 20 dicembre al 6 gennaio,* "Collettiva Ferrari 2003-2004" presso la sede del Circolo "M. Ferrari", via XX Settembre n. 10. Inaugurazione il 20, ore 16; orario: tutti i giorni ore 16-19, lunedì chiuso. Organizzata da Circolo "Ferrari", assessorato alla Cultura Città di Acqui Terme.

San Giorgio Scarampi, *sino al 14 marzo*, all'Oratorio dell'Immacolata, organizzati dalla "Scarampi Foundation" che è arte cultura e musica in terra di Langa: Bottles, etichette autentiche di 48 artisti contemporanei: Cortesy Scarampi Foundation, su bottiglie Albeisa di Barbaresco '96.

Macelleria Giorgio Allemanni di Bubbio

A Natale bue grasso salumi, capponi, raviole



Bubbio. Il bue grasso (vitello di razza piemontese) preparato soprattutto come bollito o arrosto o come brasato per le mense natalizie è una vera prelibatezza di carne e lo si può procurare per il gran pranzo di Natale e per le festività natalizie nella rinomata macelleria di Giorgio Allemanni, di fronte al Municipio. In settimana è stato macellato anche il 3º bue grasso per il Natale 2003, un bell'esemplare di 4 anni, del peso di kg. 880, di Giovanni Albuge, cascina Velentin di Bubbio. Nelle scorse settimane Giorgio, per far fronte alle richieste della affezionata clientela aveva già macellato, 2 ottimi capi di bue grasso allevati da Bruno Iberti, cascina Sieiz di Cessole, 2 capi di 4 anni e mezzo, del peso di kg 1050 e 950. E questa squisita carne è in vendita presso la macelleria Allemanni, alfine di soddisfare le richieste della affezionata clientela, che in oltre 20 anni ha sempre apprezzato la qualità e bontà delle carni proposte e la grande serietà e professionalità. Il bue grasso è come una grande griffe. Ha un prezzo tutto suo, qualità tutte sue, e occorre una cura nell'allevarlo, tutta particolare. Si tratta di bovini, che verso i sei mesi di vita vengono scelti e castrati che seguono una particolare alimentazione e che raggiungono il ragguardevole peso, in 3 anni e mezzo o 4 quattro anni e mezzo, proprio come i 3 capi in questione. La macelleria Allemanni non è solo rinomata per la qualità delle sue carni (sia rosse che bianche) ma anche per la squisitezza dei suoi salumi, artigianali, fatti come una volta, per i rinomati capponi, faraoni, polli nostrani e conigli ed inoltre si possono acquistare prodotti tipici della Langa Astigiana, unici, quali ravioli al plin ineguagliabili e robiole dop di Roccaverano. Allemanni con le sue carni e i suoi prodotti soddisfa le richieste dei palati più esigenti.

Vesime: improvviso decesso di Martino De Leonardis, 76 anni, era anche vice-sindaco

Martino, la storia e l'anima di un paese

Vesime. Ci son persone, tra noi, che son come gli alberi: accanto ai quali ci passi una vita, ne lodi distrattamente l'utilità e la bellezza, approfitti abitudinariamente della loro presenza per ripararti dalla pioggia o dal sole, dedichi loro -magari- una via *(Viale aranci, Unter den Linden...):* ma, in fondo, con la stessa svagata ottusità, con lo stesso sostanziale egoismo con cui guardi il sole e un'acqua, le cose che *"ci devono essere":* e poi, d'improvviso, quando una scure o una motosega li abbatte, sbigottisci di fronte al vuoto enorme che ce ne grida in faccia il valore perduto: un vuoto che si colmerà solo di ricordi e di rimpianti.

Ecco, Martino (così per tutti, il cav. Martino De Leonardis) era un albero grande, un albero che per settantasei anni ha fatto, riempito e protetto la vita e la storia di questo paese. E lo ha sempre fatto con quella signorilità discreta che spesso oggi si scorcia in *understatement,* ma che è tant'altro e tanto di più. Le profonde radici cristiane; un prioritario e assoluto senso del dovere e della solidarietà (quella vera, non sbandierata al poggiolo o liquidata con una firma e un'offerta deducibile); l'imperio della coerenza alla propria stirpe fatta di umori pugliesi e di fibre langhigiane; l'amore per lo sport, schietto e limpido come i suoi occhi chiari e la dedizione alla sua professione di buralista postale, portati entrambi oltre il muro dell'età pensionabile e dei primi acciacchi; la passione sempre più viva per la storia patria e la lotta conseguente per strappare alla macina del tempo nomi e vicende, uomini e cose: tutte queste sue virtù germogliarono, si son propagate e han fruttificato con la stessa silenziosa, elegante, coerente naturalezza con cui un albero, muto solo per i sordi, vive la sua dignitosa e prodiga esistenza.

E la dignità, a ben vedere, è stata la più profonda anche se meno appariscente qualità di Martino: accanto a quel suo instancabile prodigarsi, a dare aiuto, sostegno e conforto. *Sic vos, non vobis* parrebbe esser stato il suo motto: agire non per sè, per il proprio tornaconto, ma innestare sulle proprie qualità, sul proprio carattere, a farli fruttare al meglio, la gemma gentile dell'altruismo evangelico e virgiliano, quello stesso che -laici e dubbiosi che siamo, e che per sua fortuna non fu- non ci permette di non dirci cristiani.

Forse fu questo smisurato amore per gli altri, questa *pietas* per il passato e per i trapassati, questa dedizione assorbente a un precetto fattosi subito voto: fu questo a non consentirgli, più che a non permettergli, amori ordinari e conduzioni familiari comuni. Verrebbe da dire col poeta che la sua virtù fu furiosamente angelica: se non s'avesse timore di essere zittiti e contraddetti d'un subito dal suo schermirsi con una battuta ironica o una risata squillante. Sì, perché Martino era anche questo: ilare, compagnone, arguto, e, all'occorrenza, capace di strazianti rivogate quando il plauso o il dileggio altrui lo infastidivano. L'umiltà non era vile, la disponibilità non giungeva alla compromissione, l'orgoglio delle proprie scelte, della propria "parte", rifiutava dialettiche ambigue; se questo è svicolare dalla Legge, era il suo limite alla santità, ma ancora il tratto che ce lo garantiva umanamente uomo.

Alcuni sacerdoti amici e un vecchio dattiloscritto furono gli ormeggi sicuri cui Martino s'affidò con letizia e abbandono. Dai primi traeva -fortunato- conferma e sostegno alla sua fede religiosa; dallo scartafaccio, che era poi l'opera inedita dell'Aly Belfadel sulla storia di Vesime, stimolo ad approfondimenti e ricerche. E penso che sia stato proprio questo sentimento/esigenza del *non omnis moriar,* questa malia oscura della Storia che consente anche all'uomo comune di vincere qualche battaglia contro la perdizione del Tempo, quei duemila anni di vicende vesimesi che in qualche modo resistevano in quel malloppo di fogli, credo sia stato questo a fargli intraprendere un'impresa che avrebbe fatto tremare le vene e i polsi non solo a persona versata, ma ad un'équipe di studiosi: il recupero, la salvaguardia, la riscoperta del patrimonio monumentale e documentario della sua patria, di quel *Vigesimum* mansio romana e terra d'apostolato di Maggiorino e Guido, di quel comune dell'Aquesana che vedeva le sue chiese più antiche pressoché in rovina e un immenso patrimonio d'archivi insidiato dall'oblio e dall'abbandono.

Tenace, imperterrito di fronte alle enormi difficoltà, per quasi mezzo secolo il nostro Martino (e dico nostro perché mai, credo, una comunità poté arrogarsi *proprietas e usus* di uno dei suoi in modo così assoluto) promosse e presidiò il restauro della pieve millenaria e dell'oratorio cinquecentesco dei *batüü,* tanto che oggi possiamo ben dire che se quelle due chiese sono ancora in piedi il merito va in larghissima parte a lui; e lo fece con estrema decisione e con grande umiltà al contempo, percorrendo tutte le vie praticabili, inteso sempre a interpellare, a chieder consiglio, a sottomettersi sempre nella pratica e nei modi ai consigli dei più "istruiti"; e a coinvolgere la popolazione con opportunità discreta e *"con fronte liberal che l'alma pinge".* Di suo, assecondato dai fratelli, ci impegnò sostanze familiari ma soprattutto, come si dice, ci mise l'anima: e i due monumenti rifiorirono, grazie anche a chi, come la signora Licia Grasso, spronata dal suo esempio e dalla sua abnegazione, gli affidò tutti i suoi averi per il felice esito dei restauri. E il risultato oltrepassò, piccolo premio terreno, le più rosee previsioni: se oggi gli affreschi cinquecenteschi e l'altare seicentesco dei *batüü,* gli stucchi e le antiche strutture medioevali della pieve hanno riattinto insperato splendore; se oggi

Martino è accosciato, c'è anche don Paolo Boido.

Vesime, grazie a quei tesori, è meta ragguardevole per studiosi e appassionati di cose belle, ciò s'è dato per la cura continua, per l'attenzione costante, per l'impegno (a nostro disdoro, troppo spesso solitario) di Martino.

L'opera dell'Aly Belfadel aveva dormito per quarant'anni sonni non troppo tranquilli: affidata dall'autore al parroco don Ghiazza, non fu possibile pubblicarla -il tentativo fu del segretario comunale dr. Milano- nel dopoguerra. Passato il dattiloscritto a don Boido, fu conservato nell'archivio parrocchiale, ma fu Martino che, negli anni Ottanta, decise con un gruppo di amici la sua revisone e ne promosse con pubblica sottoscrizione la stampa in acconcia veste: opera ragguardevole e pressoché unica per vastità di ricerche e per massa di notizie tra tutte quelle -poche- riguardanti le vicende storiche dei paesi della valle. Sull'avvio della pubblicazione, nacque un Centro Studi che andò acquistando via via, negli ultimi due decenni, quanto l'editoria e le proposte antiquarie proponevano di attinente al paese e alla sua storia.

E fu il "suo" Aly Belfael, come s'è detto, a spingerlo, per emulazione, a quella che rimarrà l'opera sua più grande, il monumento della sua attivissima esistenza: il riordino dell'archivio parrocchiale, uno dei maggiori della diocesi, grazie anche alla probabile confluenza in esso di quello del feudatario, accatastato senz'ordine alcuno negli armadi della vecchia canonica. Da solo -e lo sottolineo e ribadisco con rossore-, con umiltà pari all'impegno, con assidua ricerca e continua documentazione metodologica, lui, che non aveva diplomi, inventariò ordinandoli migliaia di documenti dal 1300 ai giorni nostri, raccolse in faldoni gli stati delle anime, ne redasse infine un catalogo che la rivista storica Aquesana ha presentato recentemente come testimonianza di una delle più interessanti raccolte d'archivio del basso Piemonte. Gianni Rebora gli fu discreto e ammirato consigliere ed amico.

Lo imbarcai, Martino, qualche anno fa, nella provocatoria e stimolante avventura di Visma. Disponibile come sempre a dare aiuto, la sentiva tuttavia come qualcosa di troppo pubblico, pronunciato, e -sia pure sacrosantamente- sfrontato. Partecipò così un po' alla retroguardia, quasi che i suoi lavori di sistemazione, archiviazione, ricerca onomastica e genealogica lo richiamassero, più seducenti, al silenzioso lavoro della scrivania. Così, anche il recentissimo impegno politico e la conseguente carica pubblica, quella di vice-sindaco, gli costarono molto sforzo: mi confidò -era un bel mattino di primavera dell'anno scorso, ed è cosa che oggi mi sento di rivelare- di aver accettato dopo una notte insonne di dubbi e di riflessioni, e di essersi alfine deciso -ancora una volta, argomento vincente su quello che sarebbe stato il *suo particulare*- "per il bene del paese".

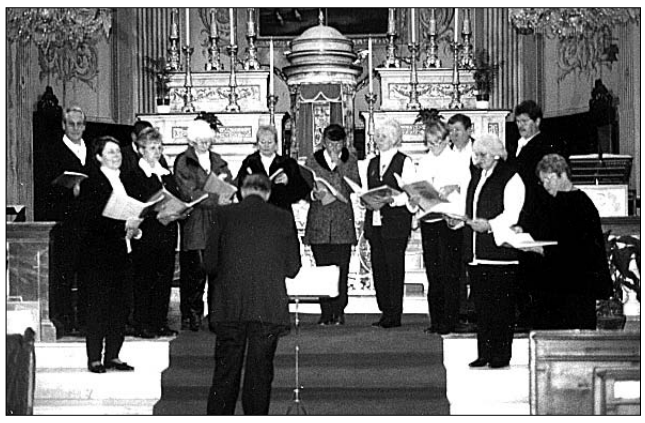
La posta, il suo ufficio postale, -dove fu punto di riferimento e d'appoggio sicuro per tanti illetterati e... pigri- li aveva dovuti abbandonare qualche anno fa. Fu un *vulnus* profondo cui cercò di porre qualche rimedio ritornandoci ogni mattina, magari per portare il caffè alle impiegate, fino alla primavera scorsa...

Anche il calcio, sua passione costante e brillante fin oltre la cinquantina, aveva dovuto lasciarlo per uno sport più misurato, il tennis, in cui era ancor una volta d'esempio ai giovani: e non solo per le qualità tecniche. Così il tifo per la sua Juve, che ci aveva visti tante volte rivali, s'era stemperato in una pacata attenzione, al più in un sorriso sfuggente e allusivo.

Degli ultimi mesi di sofferenza, vissuta su diversi registri con una rassegnazione e un piglio che se non fosse per la sua certa fede definirei stoico, di quest'ultimo periodo conservo una manciata di parole che per pudore tengo per me. Ma chi l'ha conosciuto può ben immaginare che son parole che profumano di paradiso.

riccardo brondolo

24 dicembre fiaccolata della pace

Mercatino dell'Avvento successo a Terzo

Terzo. Il notevole afflusso di visitatori ha sancito il successo della terza edizione del Mercatino d'Avvento, svoltosi a Terzo lunedì 8 dicembre. Le tre bancarelle allestite rispettivamente da Associazione Turistica Pro Loco Terzo, scuola media statale "G. Bella" di Acqui Terme e dagli ospiti della Comunità "La Braia" di Terzo, hanno soddisfatto i gusti dei molti acquirenti. Piena soddisfazione quindi di coloro che hanno lavorato negli ultimi mesi per creare gli oggetti regalo, veri "pezzi unici", usando le più svariate tecniche. Come annunciato in precedenza il ricavato della bancarella allestita dalla Pro Loco Terzo sarà destinato all'acquisto di attrezzatura medica per il Day Hospital Oncologico di Acqui Terme. Si è ricavata la ragguardevole somma di 600 euro, comprensivi delle offerte di 50 euro di Gianfranco e 50 euro di Paola, del contributo pari a 65 euro raccolto dal Gruppo Alpini di Terzo e di generosi "arrotondamenti" che i gentili clienti hanno voluto praticare sull'acquisto dei regali.

Tutto esaurito anche al pranzo dell'Avvento: la meritata fama delle cuoche della Pro Loco si sta rapidamente diffondendo ed in molti non hanno perso l'occasione di gustare i semplici piatti della tradizione, cucinati con molta cura.

Dopo l'abbuffata di eccellenti caldarroste, cotte a puntino dai "mitici" specialisti della castagna, alle 17 una superba esecuzione del concerto del coro Bormida Singers ha concluso splendidamente la giornata di festa; i maestri cantori svizzeri hanno eseguito anche brani della tradizione italiana, impeccabilmente diretti dal bravissimo maestro Julio Dubacher.

Le associazioni terzesi invitano tutti mercoledì 24 dicembre, alle ore 21.45, a Borgo Stazione: partenza della fiaccolata della pace, alle ore 22.30, nella chiesa parrocchiale concerto del coro Voci Bianche della corale città di Acqui Terme, dopo la messa di mezzanotte, scambio di auguri con moscato, panettone offerti dalla Pro Loco Terzo e vin brulé preparato dal Gruppo Alpini Terzo.

Nel ringraziare tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato nel 2003 all'organizzazione ed allestimento delle manifestazioni, l'associazione Pro Loco Terzo formula a tutti gli auguri di un Natale gioioso e di un 2004 colmo di serenità.

Riunione gruppo micologico

Acqui Terme. Il gruppo micologico naturalistico (MicoNatura) della Comunità montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" si riunirà, *lunedì 22 dicembre* (normalmente è sempre il primo lunedì del mese), alle ore 21, presso i locali della Comunità montana in via Cesare Battisti nº 1, ad Acqui Terme (tel. 0144 321519); per informazioni contattare 340 0736534. Tutti gli amanti dei funghi, dei tartufi, dei boschi e della natura sono invitati a partecipare. MicoNatura augura a tutti un Buon Natale ed un Felice Anno 2004.

Cattura lepri per ripopolamento

La Provincia di Asti informa che è stato approvato il programma di cattura lepri, all'interno delle aree destinate, cioè le Zone di Ripopolamento e Cattura (ZRC) per motivi agricoli o di equilibrio faunistico. Le lepri catturate dalle Guardie della Provincia e dalle Guardie Volontarie, verranno per il 70% cedute all'ATC (Ambiti territoriali di caccia) per il ripopolamento del territorio di caccia programmato dietro un versamento alla Provincia di 140 euro, per ogni lepre e di 15 euro, per ogni fagiano. Il rimanente 30% verrà acquistato dal Corpo di Vigilanza per l'immissione nelle zone protette. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere al servizio agricoltura della Provincia (tel. 0141 433306).

Ottimismo per le vendite di fine anno

Natale a Nassiriya con l'Asti Spumante

Sono circa 3 mila i militari italiani che trascorreranno le feste natalizie in Iraq e tra loro, quasi 400 sono a Nassiriya: per creare un clima di festa, nonostante la lontananza dalle famiglie, il Consorzio di Tutela dell'Asti Spumante, ha fatto recapitare alla caserma Cecchignola di Roma (e da lì in Iraq), oltre 300 bottiglie per il brindisi di Natale.

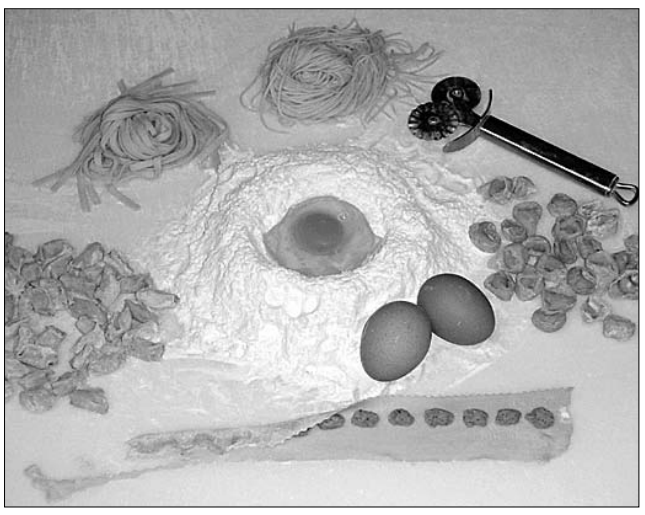
«Un piccolo gesto che vuole dimostrare l'affetto di tutti noi e delle case spumantiere a chi è in situazioni di disagio», commenta il presidente Paolo Ricagno.

Con buone prospettive per le vendite di fine anno, il Consorzio in questi giorni sta augurando buone feste con un calendario nuovo di zecca, realizzato con suggestive fotografie di Giulio Morra, che ha scelto di immortalare particolari della "vita quotidiana durante l'anno con l'Asti, che accompagna il passare delle stagioni e sa colorare ogni momento di festa, di riflessione, di amore, di amicizia". Come sempre accade, il periodo di fine anno è il momento d'oro per le vendite e si sta incontrando grande apprezzamento anche in mercati nuovi. È ancora presto ovviamente per fare i conti del 2003 (le aziende consegnano i loro "numeri" al Consorzio dopo le feste), ma le premesse per far sì che venga rispettato il trend di crescita avviato dal 2000, ci sono tutte.

In Italia oggi (nei primi 9 mesi dell'anno, 5 milioni, 361.000 bottiglie vendute con un più 12%), il consumatore sta imparando ad apprezzare l'Asti, non solo come accompagnamento dei tradizionali dessert, ma anche in un modo diverso. Buone notizie anche sui mercati che nei mesi passati avevano creato problemi: in Germania, pur non avendo più toccato le grandi cifre degli anni passati, (anche per la crisi economica interna), c'è un mercato stabile. Buona tenuta negli Stati Uniti (circa 10 milioni di pezzi venduti) e ci sono Paesi dove, l'Asti sta andando alla grande: il Portogallo, ad esempio, ha un 61% in più rispetto al 2002 (da 583 a 944 mila) e l'80% in più di vendite si registra nel gelido inverno russo (da 438 a 789 mila). *«Non possiamo che essere ottimisti – invita il presidente Paolo Ricagno – ma c'è ancora molto lavoro da fare».* Il 2003, escluse le vendite del periodo natalizio, ha portato segni positivi. Riassumendo, +11,97 per l'Italia, +3,16 per il resto del mondo, con un totale di circa 38 milioni già venduti (+4,32%).

Bubbio laboratorio Zola di pasta fresca

Agnolotti al "plin" specialità di Marinella



Bubbio. Sulla mensa di Natale, lo dice la tradizione piemontese, ed in particolare della Langa Astigiana, non possono mancare gli agnolotti, quelli fatti a mano con il classico "plin", che rimangono pur sempre i migliori in assoluto. E gli agnolotti al "plin", autentica specialità, sono ritornati prepotentemente alla ribalta, in questi ultimi anni, grazie a giovani intraprendenti che hanno capito che la qualità paga sempre e comunque, più della quantità, e che hanno messo su laboratorio di pasta fresca e gastronomia, dove queste specialità vengono, rigorosamente fatte a mano e fra questi è annoverata Marinella Zola.

Il negozio alimentare di Marinella Zola, nella centralissima via Roma, è diventato un'autentica boutique, dove all'interno trova ampio spazio il laboratorio di pasta fresca che l'ha reso celebre grazie alla specialità agnolotti al "plin", unici inimitabili, ormai conosciuti ai più, non solo in zona o in provincia. Gli agnolotti al "plin" come quelli bubbiesi di Marinella Zola, si trovano solo qui, gustosi e fragranti. Ormai si fanno in tanti luoghi, ma non raggiungono la bontà e la squisitezza di quelli di Marinella. Alla base del successo il ripieno (quello della tradizione piemontese), che viene realizzato con pochi ingredienti: carne di manzo e di maiale (ma anche di coniglio o pollo), cavolo (o insalata), uova, formaggio parmigiano, ma a tutto ciò Marinella, apporta aggiungendo o togliendo, alcuni ingredienti, che gelosamente conserva, che fanno l'rripetibilità del suo agnolotto al "plin".

E così alla vigilia delle festività natalizie non resta che provare questi speciali agnolotti al "plin" fatti a mano, per eventi importanti da non dimenticare.

G.S.

Manifestazioni natalizie del 21 dicembre

Melazzo presenta il "nuovo presepe"

Melazzo. Organizzata da un gruppo di persone di buona volontà e con l'intesa ed il patrocinio del Comune di Melazzo, domenica 21 dicembre, alle ore 15,15, avrà luogo la presentazione del "Nuovo Presepe".

All'inaugurazione saranno presenti i componenti della giovane orchestra di Melazzo che allieterà l'avvenimento con brani e canti preparati per l'occasione.

L'incontro proseguirà nella piazza comunale dove attorno ad un grande falò avverrà la distribuzione di dolciumi, cioccolata calda, pop corn e dove farà la sua comparsa, per la gioia dei più piccini un Babbo Natale che certamente saprà essere generoso in fatto di giocattoli e dolci.

Mercoledì 24 dicembre, alle ore 23,30, avrà luogo la tradizionale fiaccolata intorno al castello e infine la celebrazione nella parrocchiale di "San Bartolomeo apostolo e San Guido Vescovo" della santa messa di mezzanotte. A conclusione cioccolata calda e "vin brulè".

Nello stesso giorno, in Arzello santa messa alle ore 21 e a celebrazione conclusa offerta di panettone e zabaglione della Pro Loco di Arzello.

Alle associazioni di Melazzo e di Arzello vada un meritevole plauso per l'impegno, la serietà e la bravura che in questi giorni stanno dimostrando nell'approntamento e realizzazione di un avvenimento che certamente sarà seguito da noi tutti.

A Castel Boglione in festa la leva del 1943

Che baldi ragazzi questi sessantenni

Castel Boglione. Domenica 7 dicembre si sono ritrovati a Castel Boglione per festeggiare i 60 anni la leva del '43 attorniati da amici e parenti. Dopo la messa, celebrata da don Joseph con le belle parole da lui dette per i festeggiati, tutti al ristorante "Mangia ben" a Cassinasco per finire in bellezza e proponendo di ritrovarsi il prossimo anno anche con chi per impegni non era con loro. Un ringraziamento a tutti i partecipanti che hanno fatto sì che la festa fosse davvero una bella e calorosa rimpatriata.

Venerdì 19 dicembre a Melazzo

Scuola dell'infanzia Natale nel bosco

Melazzo. Cooperazione e amicizia sono il filo conduttore della storia inventata dai bambini di 4-5 anni della scuola dell'infanzia di Melazzo.

Venerdì 19 dicembre, nei locali della scuola, i bambini faranno gli auguri alle famiglie portando in scena la storia di Lupo Pilotino. I dialoghi sono stati inventati interamente dai bambini e saranno accompagnati dalle note di "Volare" (celebre canzone di Modugno adattata) che suggellerà l'amicizia nata tra il lupo e tutti gli animali del bosco. Il gruppo dei bambini di 3 anni farà da cornice accompagnando la storia con danze e canzoncine. Nei locali della scuola sarà esposto un plastico raffigurante la storia di Lupo Pilotino con personaggi creati usando differenti tecniche dalla carta pesta all'utilizzo di materiali riciclabili.

Al rientro delle vacanze natalizie *scuola aperta* venerdì 9 gennaio per tutti i bambini che intendono iscriversi alla scuola dell'infanzia. Durante la mattinata si offrirà loro la possibilità di fare esperienze di manipolazione, pittura, drammatizzazione, informatica ecc. nei rispettivi laboratori allestiti.

Da gennaio inizierà anche il corso d'inglese, che durerà fino al termine dell'anno scolastico e vedrà i bambini di 3-4-5 anni familiarizzare con la lingua straniera. La scuola dell'infanzia di Melazzo offre anche l'opportunità ai suoi alunni di accedere al corso di acquaticità, che si terrà presso il centro polisportivo di Mombarone ad Acqui Terme, nei mesi di marzo-maggio, grazie alla disponibilità dell'Amministrazione comunale che metterà a disposizione lo scuolabus per il trasporto gratuito degli alunni.

Da sabato 20 dicembre al 6 gennaio

Confraternita di Bubbio presepi in mostra

Bubbio. L'ex chiesa della Confraternita dell'Annunziata, già splendido scenario della mostra d'arte sacra dedicata ai capolavori nascosti della valle Belbo e della valle Bormida, ospiterà da sabato 20 dicembre a martedì 6 gennaio 2004 una mostra di presepi organizzata dal Comune e dalla Pro Loco. Si potranno ammirare pregevoli opere allestiti dagli amanti di questa antichissima arte nata più di sette secoli fa, quando frate Francesco volle per la prima volta nel bosco di Greccio allestire la sua rappresentazione plastica della nascita di Gesù nel Natale del 1223. Mentre, le prime rappresentazioni della nascita del Redentore le troviamo già nel II e IV secolo sui muri delle catacombe e sempre nel quarto secolo dopo Cristo su alcuni sarcofagi funerari, il frate di Assisi sembra che si sia ispirato invece alle rappresentazioni sacre che si celebravano in quei tempi in occasione del Natale.

La mostra che proporrà tra le altre, le originali opere di quel grande appassionato che risponde al nome del reverendo don Angelo Cavallero, parroco di San Marzano Oliveto, con allestimenti ed ambientazioni davvero curiose ed originali (chi l'avrebbe mai pensato di creare una natività ai piedi di una ceppaia sotto dei funghi?) ed un cospicuo numero di natività provenienti da tutto il mondo, verrà aperta sabato 20 dicembre, alle ore 16, e sarà visitabile nei giorni festivi, dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18,30 e pre festivi, al pomeriggio dalle ore 16 alle 18,30.

G.R.

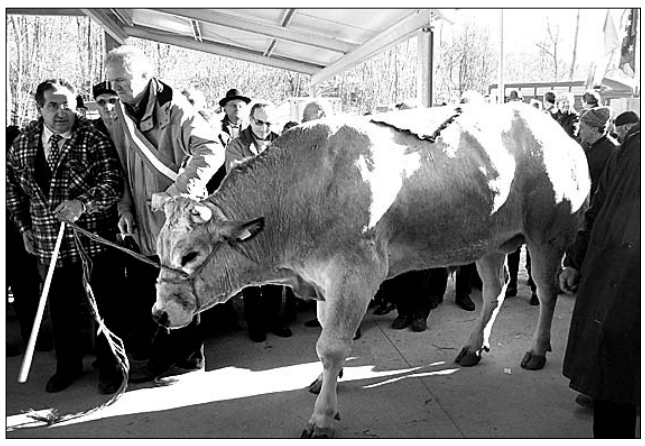
Dalla Regione un incentivo per le piccole e medie imprese

Viene erogato dalla Regione Piemonte un incentivo automatico a tutte le piccole e medie imprese piemontesi che vogliono investire per crescere. Le domande di prenotazione del bonus debbono essere presentate mediante consegna diretta, al gestore individuato dalla Regione per l'attuazione della misura ovvero mcc-capitalia, tramite le agenzie di Banca di Roma, sia in Piemonte che nelle altre regioni. I moduli per la domanda possono essere scaricati dai siti internet www.regione.piemonte.it/industria oppure www.mcc.it.

Per informazioni e quesiti è disponibile un call center (ore 9,30-13 e 15-16,45, dal lunedì al venerdì) al seguente recapito telefonico: 06 47912965; inoltre si può utilizzare l'indirizzo e-mail incentivi@mcc.it. Nel caso in cui le richieste eccedano la disponibilità, la regione procederà alla riduzione,e pro-quota dell'agevolazione per le richieste pervenute nel giorno in cui si accerta l'esaurimento dei fondi.

Nella macelleria Bertonasco a Bubbio

Da Sandra il bue grasso re a Montechiaro



La rinomata macelleria Sandra Bertonasco, che ha l'attività a Bubbio, in via Roma 11 (tel. 0144 8268), seleziona ottime carni con la cura di sempre. Macella esclusivamente vitelle di razza piemontese certificate dal marchio Co.Al.Vi cresciute in stalle della Langa Astigiana, che garantiscono un allevamento a base di fieno, orzo, fave, mais. Carni sicure dotate di tracciabilità e etichettate dal consorzio di tutela della razza Piemontese con il sistema dell'etichettatura elettronica.

Per il Natale 2003 la macelleria Bertonasco propone, come tradizione, il bue grasso, proveniente dall'allevamento dell'azienda agricola Claudio Dagelle, in regione Madonna a Vesime. Si tratta di un fenomeno del peso di 980 chilogrammi e di 4 anni di età, premiato, categoria bue grasso, 1º assoluto alla 3ª "Fiera di Natale e del bue grasso" di Montechiaro d'Acqui.

Sandra Bertonasco nell'augurare buon Natale e felice anno nuovo a tutta la sua gentile e affezionata clientela vi aspetta per offrirvi, produzione proprie artigianali, di Langa, come salumi crudi e cotti, lo speciale salame al tartufo, cotechini, salsiccia, zampone, capponi e pollami vari, oltre alle robiole Dop di Roccaverano ed altri prodotti tipici, ideali per confezioni natalizie personalizzate. E grande novità di quest'anno è stato ricavato nel negozio un angolo con vasto assortimento di vini tipici piemontesi Doc e Docg.

Presentazione sabato 20 a "Magia di Natale"

Alice "Camminiamo insieme nel mondo"

Alice Bel Colle. Nel quadro delle iniziative previste dal Comune e dalla Pro Loco per le festività, ci sarà l'avvio di un interessante progetto di solidarietà "Camminiamo insieme nel Mondo" che vede protagonisti i bambini alicesi ed i loro coetanei del Burkina Faso.

Da un paio di mesi i bambini di Alice lavorano al progetto, trovandosi settimanalmente con Giovanna educatrice della cooperativa "Crescere Insieme" e, pur senza voler svelare i dettagli della sorpresa che stanno preparando, abbiamo chiesto al Sindaco di raccontarci qualcosa sul progetto.

«*Le adozioni a distanza, i versamenti all'Unicef o ad altre organizzazioni che si occupano nel mondo di infanzia, sono iniziative encomiabili* - ci spiega il sindaco Aureliano Galeazzo - *che però rischiano di esaurirsi nel gesto stesso, nel momento dell'invio del denaro, non rendendo partecipe il donatore, nel tempo, né del valore di tale gesto, né delle conseguenze che questo può avere sulla vita di chi lo riceve, né del perché tale dono sia stato necessario.*

«*Con il progetto "Camminiamo insieme nel mondo"* - continua il sindaco - *cerchiamo anzitutto di far conoscere ai nostri bambini la vita, la realtà dei loro coetanei, realtà diverse per cultura, costumi, abitudini ed anche per bisogni e risorse: conoscere il "diverso" capire le ragioni, i perché del "diverso", confrontando il tutto con la nostra realtà. Se da questa analisi i bambini capiscono che gli "altri" hanno legittimi bisogni che non possono soddisfare, si cerca di far nascere in loto il desiderio di aiutare e di condividere. Se nasce un tale rapporto di "aiuto" cerchiamo di trasformarlo in collaborazione, partecipazione e scambio di esperienze che si sviluppano nel tempo. In pratica cosa accade: il Comune ha ridotto alcune spese previste per le festività (aumento dell'illuminazione natalizie, omaggio di un calendario a tutti i cittadini ecc...) ed ha messo a disposizione del progetto 1.000 euro. La Pro Loco anziché distribuire, come per il passato, doni a tutti i piccoli concittadini ne ha messo il controvalore euro 300 a disposizione del progetto. Probabilmente altri cittadini metteranno altre somme ed i bambini di Alice prepareranno ognuno un dono per i loro coetanei del Burkina Faso. I doni verranno spediti a spese del Comune nel paese africano e le somme raccolte consentiranno a gruppi di nostri piccoli concittadini di adottare a distanza un piccolo Burkinabè. L'intento è quello dunque di 'personalizzare' l'adozione favorendo, negli anni, il nascere di rapporti epistolari, scambi di foto, di esperienze ecc... fra coetanei. In altri termini negli intenti della Amministrazione comunale e della Pro Loco c'è quello di rendere beneficiari dell'iniziativa non solo i bambini che ricevono il denaro ed i doni ma (soprattutto direi) anche i nostri bambini che ne trarranno una più ampia visione del mondo e svilupperanno il sentimento della collaborazione e della solidarietà".*

Occorre sottolineare infine che il Comune di Alice Bel Colle ha scelto il Burkina Faso perché in tale paese opera la Congregazione dei Camilliani il cui alto esponente è Padre Angelo Brusco, alicese, che sarà il delegato in loco del progetto.

Il progetto "Camminiamo insieme nel Mondo" avrà la sua presentazione ufficiale sabato 20 dicembre nel corso dello spettacolo "Magia di Natale" organizzato dalla Pro Loco nei locali della Confraternita della S.S. Trinità a partire dalle ore 14.30. Alla manifestazione, di cui saranno protagonisti i bambini del paese con la presentazione dei lavori e di quant'altro hanno preparato sul tema, non mancheranno giochi, numeri di magia e grande merenda. Al termine il concerto di Natale con la corale "Europa Cantat" di Reano che presenterà un repertorio di canti di Natale di tutto il mondo ed al termine le caldarroste ed il vin brulé preparati dagli Alpini di Alice Bel Colle e Acqui Terme.

Riuniti per il traguardo dei 65 anni

I "giovani" del 1938 in festa a Vesime

Vesime. I "giovani" del 1938 hanno voluto riunirsi per festeggiare insieme l'importante traguardo dei 65 anni. Nella foto li vediamo ritratti davanti alla Confraternita dei Battuti dove hanno assistito alla santa messa celebrata in ricordo dei loro coscritti defunti; poi un grande pranzo in allegria e un arrivederci alla prossima occasione per festeggiare insieme altri anniversari.

Momento della festa alla Fiera di Natale

Montechiaro Aspremont gran bel gemellaggio

Montechiaro d'Acqui. Perché un gemellaggio? Se lo sono chiesto gli amministratori di Montechiaro quando il sindaco Giampiero Nani ha lanciato l'idea di sviluppare scambi culturali, turistici, istituzionali e commerciali con un paese estero, nell'ambito delle nuove politiche di collaborazione transfrontaliera e di realizzazione, anche a piccoli passi, di una migliore e più proficua integrazione europea.

La risposta è duplice.

Da un lato ha senso parlare di gemellaggio perché anche un piccolo centro come Montechiaro può fare in tal modo la propria parte nel complesso processo di unione dell'Europa; dall'altro perché sviluppare amicizie, collaborazioni, commerci può rappresentare uno sbocco per le produzioni tipiche e per le potenzialità turistiche della zona, come ha ampiamente dimostrato il successo dei mercatini del prodotto tipico che i produttori montechiaresi hanno allestito ad Aspremont a luglio e a novembre e l'imponente delegazione francese che ha raggiunto Montechiaro lunedì 8 dicembre, in occasione della cerimonia del gemellaggio, che ha coinciso con la tradizionale Fiera di Natale e del Bue Grasso.

Oltre 80 "Aspremontois", capeggiati dal sindaco monsieur Ferretti, hanno dato alla festa un tocco nuovo, un entusiasmo mai visto prima. Lo si è visto già a partire dalla sera di domenica 7, quando il coro "Monteverde" di Cosseria ha eseguito, davanti a un grande pubblico, una serie di arie liriche tratte dall'Elisir d'amore di Donizetti, oltre a canti natalizi in italiano e in francese.

Ma il clou della manifestazione è stata lunedì 8 dicembre, con la santa messa italo-francese, la cerimonia al monumento ai caduti con gli inni nazionali splendidamente eseguiti dalla corale di Bistagno, la premiazione dei migliori capi della Fiera del Bue Grasso eseguiti alla presenza di numerose autorità (l'assessore regionale Ugo Cavallera, il vice presidente della Provincia Borioli, l'assessore provinciale Icardi, il consigliere regionale Bussola, i consiglieri provinciali Dotta e Bisio, il presidente del Consiglio comunale di Acqui Bosio, i presidenti delle Comunità Montane alessandrine, astigiana e liguri, molti sindaci e amministratori della valle ecc.) e il grande pranzo a base di ravioli e gran bollito misto di bue grasso piemontese organizzato nei locali polivalenti comunali dai cuochi della Polisportiva di Montechiaro.

Il tutto allietato dalle musiche del "Brov'Om" e con il contorno graditissimo, per le vie e le piazze del paese, del mercatino dell'antiquariato, del mercatino aleramico dei prodotti tipici e dei tradizionali "banchetti" della Fiera.

Nel pomeriggio, mentre all'esterno si svolgeva uno spettacolo di falconeria, nella sala polisportiva si è svolta la cerimonia del gemellaggio, con lo scambio augurale dei doni e i voti di amicizia, di fratellanza, di solidarietà tra due paesi – Montechiaro e Aspremont – accomunati dall'avere centri storici, usi, prodotti e tradizioni molto simili tra loro.

Erano presenti i Sindaci dei Comuni limitrofi già gemellati con altri paesi dell'entroterra di Nice (Rocchetta Palafea con Castagniers e Cassinasco con Saint - Blaise), il maresciallo Gelli, comandante della Stazione dei Carabinieri di Bistagno, autorità religiose e civili e un folto pubblico italo-francese.

Chiusura in bellezza con la cioccolata calda e il vin brulé preparati dagli amici di Merana, a cui si deve anche, al mattino, la somministrazione dell'ottima "buseca" agli avventori della fiera bovina.

Il Comune ringrazia tutti coloro che hanno dato una mano per la riuscita della manifestazione, dagli enti (Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio, Alexala, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Comunità Montana "del Giovo") alle associazioni che hanno collaborato (Polisportiva, Pro Loco, Amici di Merana, Coro di Cosseria, Coro di Bistagno, Ric.Tur., Diomira) e tutti coloro che, a titolo personale, hanno dato una mano, senza i quali questa bella giornata di festa non sarebbe stata possibile.

L'appuntamento per tutti è a Montechiaro Alto, la prima domenica di maggio, per la Festa delle Sante Spine e Anciuada der Castlan, dove avrà luogo un secondo momento del gemellaggio e dove, sulla facciata del Comune, è già stato realizzato un bellissimo affresco raffigurante gli stemmi di Montechiaro e di Aspremont, che suggellano per il futuro questo importante gemellaggio.

L.G.

Fondi strutturali

Ambiente, ricerca e sviluppo, recupero di siti industriali degradati: sono questi gli obiettivi di tre misure dei fondi strutturali per le quali la Regione è pronta ad avviare la fase di gestione. I bandi, apriranno a fine gennaio 2004, con una disponibilità complessiva di circa 59 milioni di euro.

Sabato 20 dicembre a Monastero Bormida

Concerto di Natale con coro Alpette

Monastero Bormida. Prosegue con crescente successo la rassegna di teatro e musica piemontese organizzata dal Circolo "Langa Astigiana" in collaborazione con l'Amministrazione comunale e le locali Associazioni presso il teatro comunale di Monastero Bormida. Il prossimo appuntamento è per sabato 20 dicembre, con un *Concerto di Natale* realizzato dal famoso *Coro Alpette di Torino,* ben noto a tutti gli appassionati di musica per essere il miglior coro alpino del Piemonte, richiestissimo in concerti in tutta Italia e all'estero. Il coro Alpette è nato a Torino nel 1966 ed è composto attualmente da 38 elementi. È diretto dal maestro Giovanni Uvire: il suo repertorio è indirizzato soprattutto verso la riscoperta del canto popolare piemontese, nel tentativo di valorizzare una delle più antiche espressioni delle nostre genti. Ha tenuto oltre 600 concerti sia in Italia che all'estero.

Al termine della serata, che avrà inizio come sempre alle ore 21 e che sarà gratuita, uno speciale dopoteatro che continua la riuscita tradizione di abbinare agli spettacoli le degustazioni dei prodotti tipici della Langa Astigiana presentati dai diversi produttori. Il tema della serata, per restare nel clima natalizio, saranno i dolci di Langa e il torrone, da degustare con Moscato d'Asti docg e Brachetto d'Acqui docg, cioccolata calda e vin brulé. Partecipano i seguenti produttori: per i dolci Cresta di Bubbio (tel. 0144 8117) e Faccio di Cassinasco (0141 851132), per il vino Cantina F.lli Bosco di Sessame (regione San Rocco, 0144 79744) e Azienda Vitivinicola Monteleone di Monastero (0144 88469), per cioccolata e vin brulé l'Associazione Alpini con rappresentanze dei vari gruppi della Langa Astigiana coordinati dal gruppo di Monastero, per i ristoratori "Da Frankino" (località Quartino di Loazzolo, 0144 83536) e "Locanda degli Amici" (Loazzolo, 0144 87262).

Siete tutti cordialmente invitati per uno scambio di auguri in compagnia. Prossimo appuntamento sabato 24 gennaio con "La Cumpania d'la Riua" di San Marzano Oliveto, che presenta "Du fnestre an s'la val 'd Nissa" (libero adattamento da "Finestre sul Po" di Erminio Macario, per la regia di Ileana Bersano.

Comune, parrocchia e gruppo volontari

A Vesime riaperto il centro ricreativo

Vesime. Ha riaperto i battenti a pieno ritmo il centro ricreativo di Vesime organizzato dal Comune in collaborazione con la parrocchia e soprattutto con un gruppo di volontari che spontaneamente ha deciso di dedicare un pomeriggio della settimana al divertimento dei bambini e dei ragazzi di Vesime, ma anche dei paesi vicini.

Dopo le bellissime esperienze dell'anno scorso, centro invernale, centro estivo, vacanza in montagna... tutto il gruppo ha sentito la necessità di ritrovarsi per stare insieme all'insegna del divertimento e della spensieratezza. Il ritrovo è fissato per il venerdì dalle ore 15, alle 18, e il pomeriggio viene diviso in due parti: nella prima parte ci si dedica ai laboratori, nella seconda, dopo una prelibata merenda, si pensa a giocare. In questo periodo i laboratori sono indirizzati alla realizzazione di piccoli manufatti che verranno regalati a tutte le famiglie del paese in occasione del prossimo Natale. Quest'anno infatti, si è deciso di realizzare un regalo per ogni famiglia e distribuirlo nel periodo immediatamente precedente il Natale. Saranno proprio i ragazzi, accompagnati dagli animatori, a raggiungere ogni famiglia e portare loro un piccolo dono e un augurio di un Natale sereno. Probabilmente i ragazzi porteranno anche gli omaggi dell'Amministrazione comunale per tutti i nonni di Vesime: è un modo per far sentire tutti un po' più vicini e portare una ventata di allegria, i ragazzi in questo sono dei veri maestri, anche in tutte quelle famiglie che purtroppo anche a Natale dovranno fare i conti con delle situazioni negative. Il progetto è abbastanza ambizioso, ma siamo sicuri che verrà realizzato perché fondamentalmente abbiamo la testa dura e di solito riusciamo a portare a termine ciò che ci prefiggiamo. Un grazie di cuore a tutte le famiglie che ancora una volta hanno dato fiducia al centro ricreativo e hanno iscritto i ragazzi, (se qualcuno vuole ancora venire le porte sono sempre aperte per tutti); un grazie al comune di Vesime che collabora nella realizzazione e nella fornitura dei materiali per i laboratori; ma soprattutto il grazie di tutti i ragazzi agli animatori che come sempre si mettono a loro disposizione e li guidano nella realizzazione del progetto. Va notato che quest'anno al gruppo degli animatori veterani, si sono aggiunti alcuni giovani che con la loro buona volontà e le loro idee tutte nuove ci permetteranno di fare grandi cose.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15,30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso.

Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Mercoledì 24 e venerdì 26 dicembre alla Soms

A Bistagno tombola e "Festa di Natale"

Bistagno. "Il Comitato Gemellaggio Bistagno - Flaviac" vi invita alla "Festa di Natale" che si terrà mercoledì 24 dicembre, a partire dalle ore 21, presso la sala Soms. I bambini proporranno canti, poesie, balli, seguirà una rievocazione della nascita di Gesù con un presepe vivente. La serata terminerà con l'arrivo di Babbo Natale che distribuirà doni a tutti i bambini presenti. In fine per tutti ci sarà un rinfresco con lo scambio di auguri.

Venerdì 26 dicembre, a partire dalle ore 21,30, "mega tombola" di Santo Stefano presso la sala della Soms; tombole con ricchi premi e una tombola omaggio per tutti i bambini. Durante la serata, inoltre, verranno estratti e premiati, sei lavori raccolti nella casettina posta sotto l'albero addobato in piazza Giulio Monteverde.

Le tombole: *tombola verde:* tombola, telefono cellulare con foto camera; cinquina, televisore 20 pollici con telecomando e presa scart; quaterna, troiller da viaggio; terna, ferro da stiro vapore Imetec. *Tombola bianca:* tombola, telefono cellulare Nokia 3510 disl. colore wap; cinquina, scopa elettrica piuma Imetec; quaterna, sdraio in legno; terna, porta ombrelli in ceramica. *Tombola gialla:* tombola, telefono cellulare Alcatel gprs c/cover ricam.; cinquina, lettore cd portatile roadstar; quaterna, caffettiera c/cappuccinatore; terna, porta caramelle in silver plade. *Tombola bianca riga rossa:* tombola, lettore dvd roadstar; cinquina, pentola a pressione 6 litri; quaterna, sveglia in silver plade; terna, servizio vodka 7 pezzi. *Tombola rosa:* tombola, forno microonde Samsung; cinquina, servizio tavola porcellana da 30 pezzi; quaterna, set cucina da 6 pezzi; terna, vaso fiori in vetro. Tombola omaggio per tutti i bambini.

Il Comitato per il Gemellaggio con Flaviac nall'augurare buone feste vi aspetta numerosi.

All'agriturismo "Pian del Duca" di Vesime

Nozze d'oro per i coniugi Urico

Vesime. Domenica 7 dicembre i coniugi Luigi Urico e Lucia Delprato hanno festeggiato, il loro 50º anniversario di matrimonio. Lucia, 70 anni e Luigi, 78, entrambi di San Giorgio Scarampi, dopo una vita di duro lavoro dei campi ora, da dieci anni, si godono il meritato riposo a Vesime. Dalla loro felice unione sono nate Rita, Franca e Domenica. E così presso l'agriturismo "Pian del Duca" attorniati e circondati dalle loro figlie, dai generi, dagli adorati nipoti Ermanno e Giulia, da parenti e amici hanno felicemente condiviso la loro ricorrenza.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

A Bistagno alla scuola dell'Infanzia lunedì 22 dicembre è festa di Natale

Bistagno. Dalla scuola dell'infanzia di Bistagno: «Un nuovo anno scolastico è iniziato: visetti nuovi, sorridenti e birichini, qualche lacrimuccia ma soprattutto voglia di fare e divertirsi insieme.

La cooperazione sarà il filo conduttore di quest'anno: conoscersi, stare insieme superando il proprio egocentrismo, aiutarsi...

Attraverso le attività che svilupperemo nei laboratori di psicomotricità, lettura, pittura e manipolazione vogliamo raggiungere questo obiettivo e crescere insieme.

Noi bambini e le insegnanti della scuola dell'infanzia vogliamo ringraziare l'Amministrazione comunale per il grande spirito di collaborazione e la disponibilità dimostrate: la piscina ha tante palline colorate, nuovi giochi e sussidi didattici ci aiuteranno nello svolgimento delle attività.

Ci auguriamo che l'intesa fra scuola - famiglia - territorio si rafforzi sempre più per permettere a noi bambini di fare esperienze motivanti che ci aiutino a crescere; non si dice forse che "l'unione fa la forza"!...

Ora non ci rimane che darvi appuntamento alle ore 14, di lunedì 22 dicembre, nella nostra scuola per la festa di Natale da noi rappresentata, dove forse…. Ci sarà anche Babbo Natale. Ciao e auguri a tutti».

Conclusa l'attività 2003 della Foundation

A S. Giorgio Scarampi Jazz & Bottles

San Giorgio Scarampi. Arte a 360° con la Scarampi Foundation. Se il panorama che si gusta salendo su questa collina di Langa stupisce sempre ogni nuovo visitatore per la sua ricchezza, non meno si può dire per le iniziative dell'ex Oratorio di Santa Maria Immacolata, cenacolo che non ha mancato di mettere a segno iniziative di altissimo respiro.

Così l'autunno fa registrare presenze davvero eccezionali: Ludovico Einaudi al piano, Ballake Sissoko alla Korà, le metamorfosi di Glass proposte da Viviana Galli (creatrice dell'allestimento "Semi di Seta"), e ora il trombettista americano Ken Scharf supportato da quattro validissimi jazzisti nostrani (Fulvio Albano, sax tenore; Roberto Petroli, piano, il canellese Alberto Parone alla batteria, Enrico Ciampini - di Santo Stefano - al contrabbasso).

Un caldo concerto, misurato e pastoso, quello proposto dalla band, tra standard e latino jazz, che il pubblico davvero si è gustato a pieno, confortato dalle insospettate doti acustiche (e "cameristiche") del piccolo auditorium.

Insomma, il "solito" straordinario concerto tra amici, che non ha mancato di contagiare i nuovi ospiti.

Ma non era questo l'unico richiamo che San Giorgio veniva a proporre. Alle pareti la mostra curata dal gallerista Spaeti proponeva 48 etichette autentiche di altrettanti artisti contemporanei. *Bottles* il titolo della mostra, e originalissimo l'allestimento, con le cassettine di legno aperte su un orizzonte sì di pochi cm quadrati, ma mai così incredibilmente vasto.

Bottles

A vestire le tradizionali bottiglie "Albeisa" (con la scritta in rilievo), custodi di un Barbaresco *fascet* 1986 delle Cantina Castello di Verduno (produttori Bianco Luigi & Figlio) provvedevano una ricca schiera di "stilisti": Accigliaro, ALMA, Anüll, Armleder, Angelica, Augsburger, Baltiswiler, Bruhin, Buetti, Berset, Borgnini, Diethelm, Doesseger, Döbeli, Dotta, Egl, Enderli, Fleury, Frei, Frey, Floquet, Galli, Gisler, Hanimann, Huber, Keller, Matter, Michel, Micheli, Moser, Mosset, Nager, Nixon, Rondinone, Rumme, Rütimann, Sanders, Schiess, Schobinger, Signer, Shanahan, Spaeti, Stäuble, Strba, Walker, Wick, Winnewisser, Zoderer.

E una visita all'Oratorio di S. Giorgio (o, in alternativa, al sito www.tuttiart.ch) risulta davvero istruttiva, testimone di una creatività che si dirige in mille direzioni.

Acquerelli in cui si riconosce il verde tenero della collina o il calore di un sole al tramonto, loghi ed epigrammi (c'è chi scrive *one day no work, one day no food*; altri grida ESCAPE), figurativo (alberi frondosi e un branco di pesci) e informale (rombi, triangoli, intersezioni, cerchi che tagliano la "tela" a creare un tappeto di "bollicine", scacchiere rosse e nere), effetti "incisione" o "lastra metallica", etichette materiche, rugose, anticipatrici dello "spessore" del vino invecchiato, altre provocatorie (cui si aggiungono occhi di plastica rubati alla bambola): il catalogo più o meno è questo, con una osservazione che richiede "dal vivo" più di una attenta lettura.

Le etichette come le miniature medioevali? Forse.

Ma, intanto, con il vino "vestito" faceva la sua comparsa sui tavoli anche quello "stappato": accompagnando il Moscato d'Asti "La Selvatica", prodotto da Romano Dogliotti, con il tradizionale panettone, i soci della Scarampi si sono scambiati i tradizionali auguri.

In apertura il presidente della Scarampi Foundation, che è arte cultura e musica in terra di Langa, Franco Vaccaneo, ha consegnato al prof. Giulio Sardi, giornalista, critico di arte e musica del giornale, un riconoscimento per gli articoli sui grandi appuntamenti della stagione 2003.

La mostra Bottles rimarrà allestita sino al 14 marzo 2004.

G.S.

Dal 20 dicembre al 4 gennaio 2004

Ad Alice a Natale concerto, tombola e...

Alice Bel Colle. Fervono i preparativi per le numerose manifestazioni programmate per il "Natale 2003", dall'Amministrazione comunale e dall'Associazione Turistica Pro Loco, che avranno inizio sabato 20 e si concluderanno domenica 4 gennaio 2004.

Questo il programma dettagliato: *sabato 20 dicembre,* nella confraternita della S.S.Trinità, alle ore 14,30, "Magia del Natale"; i bambini di Alice presentano: "Camminiamo insieme nel mondo", un pomeriggio tra gioco, magia e solidarietà condotto da "Giovanna" e dai maghi "Gianni e Tiziano". Dopo i giochi la merenda. Ore 21, "Concerto di Natale", nella salone della confraternita, del Gruppo corale "Europa Cantat" di Reano diretto da Arturo Giolitti (ingresso libero).

Il coro è nato nel maggio del 1996, su iniziativa del suo direttore Arturo Giolitti, come gruppo corale polifonico che si propone di studiare ed eseguire prevalentemente brani di origine o comunque di ispirazione popolare, tratti dalla tradizione italiana e soprattutto streniera.

Il nome che il coro si è dato "Europa Cantat", che ben evidenzia il carattere internazionale del suo repertorio, si rifà al titolo di una rassegna internazionale di cori polifonici che si tenne nel 1971 a Vezprem, in Ungheria.

Al termine, nella contrada sotto il campanile, distribuzione di caldarroste e vin brulé, preparate dal Gruppo Alpini di Alice Bel Colle e Acqui Terme.

Mercoledì 24, ore 23 santa messa; al termine nei locali della Confraternita scambio degli auguri con brindisi. *Domenica 4 gennaio,* ore 21, nella Confraternita, tombolas della Epifania, con cabaret e momenti di magia proposti da "Gianni Giannini". Vi aspettiamo.

Vesime - in festa la leva del 1943

I primi sessant'anni di un radioso cammino

Vesime. Anche i coscritti del 1943 hanno voluto dedicare una giornata al ricordo ed al festeggiamento dei loro primi 60 anni. Hanno iniziato la giornata di festa con la santa messa, poi, accompagnati dal sacerdote don Bruno che collabora con don Piero nella conduzione della parrocchia di Vesime e anche lui coscritto del '43, sono andati a pranzo ed hanno trascorso un piacevole pomeriggio in allegria e spensieratezza ricordando i tempi passati e facendo progetti per il futuro.

Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone

Santuario del Todocco "Concerto di Natale"

Pezzolo Valle Uzzone. "Concerto di Natale" ("Cantate inni al Signore da tutta la terra, gridate, esultate con canti di gioia", Sal 97,4) domenica 28 dicembre, alle ore 17, al Todocco (760 metri s.l.m) presso il Santuario "Madre della Divina Grazia", tenuto dalla Cantoria di Castino e Pezzolo Valle Uzzone, diretta dalla maestra Mariella Reggio, che eseguirà brani di musica sacra e nell'intervallo esibizione di giovani pianisti. Tradizionale appuntamento natalizio organizzato dal Comitato festeggiamenti Todocco. Il programma prevede: 1ª parte: "Cansôn d'Natal", Polinetti; "Ave Maria", Lorenzo Perosi; "Medjugorie"; "Luce Nuova sui Monti", S. Varnavà e G. Golin; "Astro del Ciel", Franz Grüber; "Auguri".

Nella 2ª parte: "Bianco Natal"; "Bello e splendente"; "Natale cantiamo", S. Zimarino; "Salve Regina", Gregoriano; "Signore delle cime", P. De Marzi; "Tu scendi dalle stelle", Sant'Alfonso; "Pastorale", Beethoven.

Le offerte raccolte verranno devolute per il rifacimento del tetto del Santuario. Come sempre si prevede una numerosa presenza di pubblico, accolto dalle Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna, custodi del Santuario, dal parroco don Bernardino Oberto, dal sindaco Francesco Biscia. A tutti i partecipanti, alla fine, verrà offerto "vin brülé".

G.S.

Acqui "Brachetto d'Acqui docg" - Nova Colligiana

Vittoria più che meritata e sofferta tre punti che portano serenità

Acqui Terme. Tre punti che "aggiustano" la classifica e rianimano una squadra alle prese con tanti problemi. In Acqui - Nova Colligiana l'1 a 0 finale è figlio di una partita che ha avuto pochi sussulti e molte pause, che i bianchi hanno fortemente voluto vincere mentre l'undici di Mario Benzi non ha fatto nulla per rendere almeno interessante. Si è giocato su di un campo pesante, che non ha favorito lo spettacolo, tra due squadre deluse rispetto ai programmi della vigilia e quindi alla caccia di un risultato di prestigio.

La Nuova Colligiana, con una classifica più tonica di quella dei bianchi, poteva forse cullare qualche illusione, ma la squadra vista all'Ottolenghi ha finito per deludere e la vittoria dei bianchi non fa una grinza.

Merlo e Benzi mandano in campo due squadre abbastanza simili sia nel modulo che nella impostazione. I bianchi cercano di fare gioco con le intuizioni di un De Paola ispirato ed un Marafioti che inizialmente riesce a produrre giocate di qualità.

Più monocorde e compassato il gioco degli ospiti, troppo spesso prevedibili e macchinosi, nelle cui fila non incidono più di tanto Ficco, De Martini e Perziano che nello scorso campionato erano stati tra i protagonisti della promozione dell'Orbassano in serie D. L'Acqui è più aggressivo ed ha quella determinazione, soprattutto in fase conclusiva, che invece latita tra i rossoblù astigiani. A sottolineare il diverso approccio alla gara il maggior peso offensivo delle manovre dell'Acqui che crea qualche problema a Frasca mentre, in tutta la partita, la Nova Colligiana non riuscirà a mettere insieme un solo tiro nello specchio della porta difesa da Binello. La scarsa incisività dei rossoblù, ha messo l'Acqui in condizione di giocare con tranquillità e, anche se con qualche pausa e qualche errore d'impostazione, il pallino del gioco è stato, sino al gol di Ognjanovic, al 17º della ripresa, sempre in mano ai bianchi.

È nella prima mezz'ora che l'Acqui fa vedere le cose migliori ed in più di una circostanza le occasioni che crea sono frutto di buone giocate e non solo del caso. Ci provano in tandem De Paola e Chiarlone, anticipato, all'8º, da una uscita di Frasca.

Un salvataggio sulla linea di Panizza, toglie, al 9º, a Chiarlone la gioia del gol. Poi, al 25º, l'Acqui costruisce l'azione più bella del match con un perfetto assist di Chiarlone che Marafioti raccoglie in mezza rovesciata e finalizza con una botta che Frasca va miracolosamente a deviare in angolo. La difesa dei bianchi, con il giovane Lucentini al posto dello squalificato Bobbio, non ha nessun problema a rintuzzare i timidi tentativi di reazione dei rossoblù.

Lucentini non concede palle giocabili a Gai che è imbarazzante nei suoi tentativi di affondo; Corti si dimostra sicuro ed attento in ogni occasione e Ognjanovic ha vita facile sulla fascia sinistra. È un Acqui che fa le cose essenziali, non ha troppa fantasia da sparpagliare in mezzo al campo, ma quando De Paola e Marafioti innescano Chiarlone sono momenti in cui si rivede l'Acqui della passata stagione. Sono, per ora, solo sprazzi ma, bastano per creare problemi ad una Nuova Colligiana che è tra le squadre del campionato che hanno un buon tasso tecnico.

Nella ripresa si decide il match. Al 12º, l'espulsione di Pilato, ex mai rimpianto che in questa visita all'Ottolenghi si fa notare solo per le due ammonizioni, regala all'Acqui l'uomo in più. Ne approfitta subito la squadra di Merlo che sfrutta uno schema d'angolo con Rubino, appena entrato al posto di Escobar, che alza il cuoio per la testa di Ognjanovic che non ha problemi a battere Frasca.

La reazione dei ragazzi di Benzi c'è, ma è di quelle che destano preoccupazioni. Solo qualche mischia e qualche palla inattiva piazzata in area che non disturbano più di tanto Binello, attento in un paio di occasioni, però mai impegnato seriamente. Si arriva al triplice fischio del signor Barberis di Cuneo senza sussulti. L'unico episodio che stona è l'espulsione di Nastasi, a tempo abbondantemente scaduto, per una tesata a gioco fermo ad un avversario.

HANNO DETTO

Alberto Merlo dopo le ultime delusioni ritrova spiccioli di serenità: *"Una vittoria importante che aiuta tutti a superare questo difficile momento. Ho visto una squadra determinata, che ha meritato la vittoria. Dobbiamo* - ha proseguito Merlo - *giocare sempre con questa mentalità per cercare di uscire da questa situazione"*. È continuato, invece, lo show di Franco Merlo che, una volta ancora, ha riversato sui giornalisti il solito fiume di parole, sempre le stesse, e sempre meno utili alla causa. L'Acqui ha vinto, a tratti convinto, ha una classifica meno preoccupante, ha lasciato intuire spazi di miglioramento che domenica dopo domenica deve, e crediamo possa, consolidare.

Resta il fatto che non è, e crediamo non sarà, una squadra in grado di rispettare quelli che erano i programmi della vigilia che indicavano nei bianchi una delle formazioni da battere. E questa non è una colpa che si può addossare ai giornalisti che possono anche scrivere che l'Acqui gioca bene, ma poi la brutta figura la fanno in due; chi scrive e chi gioca.

Nessuno se la prende con Franco Merlo che per costruire questa squadra, insieme al gruppo dirigenziale, ha fatto notevoli sforzi, ma almeno sia consentito al giornalista di scrivere che l'Acqui gioca male, quando gioca male, e che non è tra le prime quando i numeri ci dicono che vola basso.

w.g.

Domenica 21 dicembre a Castellazzo

Un Acqui più tranquillo per il derby più atteso

Andrea Ricci (n.8) con la maglia dell'Acqui in un derby con il Castellazzo.

Il derby tra Castellazzo ed Acqui ha un precedente molto recente, in coppa Italia, a Castellazzo, quando furono i biancoverdi a sistemare i bianchi e noi scoprimmo una squadra solida, compatta ed iniziammo ad avere qualche perplessità sull'altra che si fece impallinare due volte andando in gol una sola.

È passato qualche mese ed a crescere, invece dell'Acqui, come tutti pensavamo, è stato il Castellazzo di patron Gaffeo che ha iniziato il campionato con il piede giusto, ci ha preso gusto ed ora è tra gli outsider più temuti da Novese, Saluzzo e Derthona.

Squadra concreta che gioca un calcio essenziale che ha alcuni punti di riferimento ben definiti e che fa dell'umiltà e della compattezza la sua arma migliore. L'undici di mister Re si affida ad una difesa che gioca a uomo senza tanti riguardi, poi punta sul "fosforo" di Minetto è sulle capacità realizzative di Calzati. La solidità la danno la corsa di Andrea Ricci, ex capitano dei bianchi, di Giribaldi e Mossetti che è sensibilmente cresciuto rispetto all'esperienza ovadese. Non ci sarà forse Ermanno Carrea, altro ex di belle stagioni in maglia bianca alle prese con malanni muscolari.

L'Acqui arriva a questa sfida reduce da un corroborante, ed in parte convincente successo contro la Nuova Colligiana; ha dimostrato d'avere carattere, non ancora d'aver trovato il gioco. A Castellazzo potrebbe manovrare in serenità, non ha nulla da perdere, e trovare le condizioni tattiche ideali per ribaltare un pronostico che vede i biancoverdi nettamente favoriti. Ai bianchi si chiede di dare quella continuità che non c'è mai stata; continuità di risultati e di gioco e per il presidente Maiello questa potrebbe essere l'occasione giusta: *"Vincere due partite di fila, questa è l'impresa che dobbiamo prima o poi centrare. Sarebbe bello farlo domenica a Castellazzo, in un derby, contro una grande squadra, rivelazione di questo campionato e in piena corsa per il salto di categoria"*.

Non è escluso un Acqui rivisitato da Alberto Merlo che potrebbe presentare un undici pronto a sfruttare il contropiede e la velocità di Chiarlone. Non ci sarà Nastasi, squalificato, ma rientrerà Icardi. Disponibili sia Bobbio che Carbone, dovrebbe essere pienamente recuperato anche Corti.

Castellazzo: Di Filippo - Ravera, Di Tullio, Bianchi, Zamburlina - Giribaldi, Ricci, Minetto, Mossetti - Calzati, Anselmi.

Acqui: Binello - Bobbio, Carbone, Ognjanovic, Corti - Escobar, Icardi, Manno, Marafioti - De Paola, Chiarlone.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

BINELLO. Una presa volante su un traversone di Martini è l'unica occasione che ha per mettersi in mostra. Per il resto il mare è calmo, anzi piatto come l'olio.

LUCENTINI. Esordio più che positivo per il "baby" pescato dalla Lavagnese. Non ha problemi su Gai che si marca da solo, e nemmeno quando deve arpionare palle alte che devono essere la sua passione. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC. Si riscatta dopo le disavventure di Novi e Pinerolo, ritorna ad essere attento e preciso, non commette errori, si gioca la partita senza paure ed ha il guizzo per andare a pescare il gol con una grande in zuccata. Buono.

CORTI. Lucido ed attento. È una domenica che lo aiuta a ritrovare la miglior condizione, e per l'aiuto dei compagni della difesa e per l'inconsistenza degli avanti in maglia rossoblù. Esce per precauzione. Più che sufficiente. **BALDI** (dal 30º s.t.) Fa quello che deve senza troppi fronzoli.

MANNO. Corre e randella per il campo, recupera palloni e qualcuno lo gioca con attenzione Si smarrisce solo se non ha riferimenti abbastanza vicini da non costringerlo ad inventare giocate difficili. Sufficiente.

MONTOBBIO. Altro portatore di palla che cerca di svariare per il campo. Va spesso in raddoppio di marcatura quando la Nova Colligiana allarga il gioco, ma quando è il momento di ripartire è nella stessa situazione di Manno. Sufficiente.

ESCOBAR. Parte in sciolteza prendendo spesso il tempo a Perziano prima che si affacci dalle parti di Binello. Dimostra maggiore dinamicità, ma è poi giusta la scelta di Merlo di sostituirlo. Era in calo e l'Acqui con l'uomo in più. **RUBINO** (dal 16º s.t.). Il tocco per il gol di Ognjanovic e poi cerca di metterci l'anima. Sufficiente.

NASTASI. Non si discute l'impegno, si può discutere sull'utilità di un giocatore come Nastasi in un centrocampo di faticatori. Perde l'occasione per dimostrarsi leader in mezzo al campo e solo a tratti ha qualche saggia intuizione. Imperdonabile la testata a gioco fermo e tempo scaduto. Insufficiente.

DE PAOLA. Non è ancor il De Paola che sa risolvere le situazioni più difficili, ma è almeno vicino a alla miglior forma fisica. Qualche giocata è di quelle che fanno parte del repertorio ed un paio d'intuizioni bastano a creare altrettante palle gol. Sufficiente.

CHIARLONE. Non fa gol, ma è quello che più di tutti ci prova. Si muove molto e si fa trovare spesso in posizioni invidiabili. Non sempre lo pescano e quando ha l'occasione non ha il guizzo fortunato per trasformarla. È comunque più che sufficiente.

MARAFIOTI. Inizio brillante, strepitosa la sforbiciata sull'assist di Chiarlone. Svaria per il campo nel tentativo di aumentare il tasso di fantasia e lo fa con qualche risultato. Ancora a corto di preparazione finisce prima degli altri la benzina. Sufficiente. **CARBONE** (dal 20º s.t.). Pochi minuti per far capire che è difensore solido e concreto. Un ritorno che farà sicuramente bene alla squadra.

Alberto MERLO. Ottiene quello che vuole: tre punti, una prova accettabile e più ancora vede crescere la condizione di qualche giocatore importante. È un primo passo avanti per ritrovare una squadra in grado di fare sino in fondo la sua parte.

Artistica 2000 - Caffé Leprato

La Bella e la Bestia un magico Natale

Acqui Terme. A pochi giorni dalla festa dei bambini più bella dell'anno, ovvero il Natale, la società acquese di ginnastica artistica vuole, come ogni anno, porgere alla cittadinanza i suoi migliori auguri di felicità. Si potrebbe dire "speciali auguri" perché l'Artistica 2000, per l'occasione, vestirà i panni dei personaggi della favola "La Bella e la Bestia - un magico Natale".

I preparativi sono stati impegnativi per tutto lo staff il quale, con Raffaella, ormai da quasi tre mesi, lavora in simbiosi con le allieve: costumi, trucchi, esercizi ed emozioni da far vivere agli spettatori sono pronti e l'appuntamento è per domenica 21 dicembre alle 21.15 presso il centro polisportivo Mombarone.

Affiancati a questo originale saggio natalizio, continuano assiduamente gli allenamenti della squadra agonistica la quale avrà il primo impegno in campo gara il 10-11 gennaio a Tortona, dove lotterà per il trofeo "Barbara Gemme".

Da quest'anno la squadra dell'Artistica 2000-Caffé Leprato affronterà le competizioni con una nuova ginnasta tra le sue file: Zuleika La Motta, classe 1992. La grinta, le doti fisiche e la volontà fanno di lei una potenziale "spinta" in più per la squadra composta, ricordiamo, da Federica Belletti, Federica Giglio, Martina Magra, Chiara Ferrari, Federica Ferraris, Anita Chiesa ed Ilaria Scovazzi.

Nella prima competizione del 2004, sopra citata, insieme a loro, gareggerà anche Martina Torchietto, un pilastro della società e sempre in carica di impegno e volontà!

Calcio - Classifica Eccellenza

Eccellenza - girone B

Risultati: **Acqui** - Nova Colligiana 1-0; Asti - Crescentinese 2-2; Cheraschese - Castellazzo 0-0; Derthona - Nuova Alessandria 3-1; Libarna - Pinerolo 1-1; Saluzzo - Novese 1-2; Saviglianese - Centallo Paven 1-1; Sommariva Perno - Bra 2-1; **Canelli** riposa.

Classifica: Novese 32; Saluzzo 27; Derthona 26; Castellazzo B. 25; Nova Colligiana, Sommariva Perno, Nuova Alessandria 20; **Acqui** 18; Pinerolo 16; **Canelli**, Bra 15; Asti, Libarna 14; Centallo Paven 13; Crescentinese 12; Cheraschese 9; Saviglianese 4.

Prossimo turno (domenica 21 dicembre): **Canelli** - Saviglianese; Castellazzo B. - **Acqui**; Centallo Paven - Cheraschese; Crescentinese - Sommariva Perno; Nova Colligiana - Libarna; Novese - Asti; Nuova Alessandria - Saluzzo; Pinerolo - Derthona; Bra riposa.

Calcio 1ª categoria

Rinvio con la Nicese Montorro guarda avanti

Strevi - Nicese rinviata

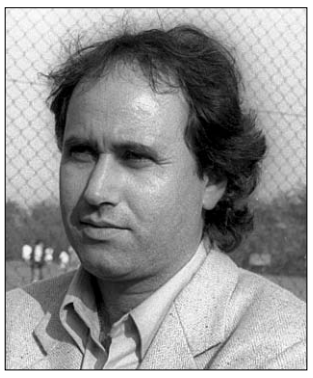
Strevi. Tre squadre in testa, Strevi, Castellana e Masio a quota "30", con una partita da recuperare per gialloazzurri e roerini.

Un turno al termine del girone di andata, domenica la trasferta a Castagnole Lanze, e lo Strevi che potrebbe diventare campione d'inverno. Un traguardo che, alla vigilia, il presidente Piero Montorro e tutto lo staff societario forse sognava e che ora può essere realtà.

"Il nostro obiettivo era quello di fare meglio della passata stagione conclusa al sesto posto; oggi mi sento di dire che questo Strevi non è più una sorpresa, ma una bella realtà. Tutto questo tenendo comunque conto che il campionato è ancora lungo e quindi bisogna essere sempre concentrati e non mollare mai".

- A questo punto il sogno può avverarsi.

Importante è restare nel gruppetto di testa, quello che in pratica guida il campionato sin dai primi turni. Credo che queste squadre lotteranno sino alla fine anche se vedo altre formazioni in crescita come la Castelnovese di mister Repetto, l'Arquatese e la Vignolese"



Piero Montorro, presidente dello Strevi.

- Qual'è la forza di questo Strevi?

"Intanto di avere con noi un allenatore preparato e capace di gestire il gruppo. Quindi uno spogliatoio unito, con giocatori che siamo riusciti a portare a Strevi nonostante la concorrenza di molte altre squadre".

- Quale la squadra che ti ha più impressionato?

"Non c'è una squadra che mi ha particolarmente impressionato. Devo però dire che una volta consolidato il primato, anche se in coabitazione, ogni partita è diventata più difficile perché siamo andati in campo da capolista e come tale tutti ci hanno affrontato, senza regalarci nulla ed anzi cercando di renderci la vita più difficile".

- Cosa ti ha impressionato di questa squadra?

"Abbiamo ottimi giocatori, ma soprattutto un portiere, Alessandro Biasi, che ha dato sicurezza a tutti. Lui è bravo ed ha fatto crescere tutta la squadra".

- Qualche ritocco a gennaio?

"La squadra è competitiva così com'è e lo dimostrato sul campo. Ci sono stati contatti con giocatori, anche di categoria superiore, che verrebbero volentieri allo Strevi, ma la nostra intenzione è quella di mantenere questa rosa ed eventualmente pescare nella juniores.

- Per il 2004?

"Innanzitutto gli auguri agli sponsor, al nostro pubblico, al nostro primo tifoso Tomasino Perazzi, sindaco di Strevi, all'Amministrazione Comunale ed a tutti quelli che ci seguono, soprattutto a quelle due straordinarie tifose, le sorelle Maria e Giovanna Cutela, che non mancano mai ad una partita dello Strevi. Poi, che il nuovo anno ci trovi pronti a ripartire con la stessa grinta e determinazione con la quale abbiamo disputato questa prima parte del campionato".

Calcio CSI

Rinvio - incontri non disputati: Trisobbio FC - RossobluGenoa Incisa, febbraio 2004; Trisobbio FC - Valronchia, febbraio 2004; Ponti - Tecnobyke Incisa, febbraio 2004.

Il campionato viene sospeso per la stagione invernale. Le gare non disputate saranno recuperate nel corso del mese di febbraio 2004.

Classifica squadre

Ponti 21; Tecnobyke Incisa 18; Trisobbio FC 6; RossobluGenoa Incisa 4; Valronchia 1.

Classifica marcatori

16 reti: Biglia Gianluca (Tecnobyke). *9 reti:* Nicoli Federico (RossobluGenoa). 7 reti: Simonelli Michele (Tecnobyke) - Ferrando Fabio (Trisobbio Fc). *5 reti:* Grasso Gianni (Tecnobyke). *4 reti:* Adorno Andrea - Adorno Davide (Ponti) Curto A. (Rossoblugenoa). *3 reti:* Raspino S. (Rossoblugenoa) Scala Andrea - Nani Angelo (Ponti) Cabula A. Marini B.(Valronchia). *2 reti:* Berretta A.(Rossoblugenoa) Dotto M. (Trisobbio Fc) Vola F. Martelli L.(Ponti), Croce S. (Tecnobyke). *1 rete:* Bisio A. - Uccello E. (Trisobbio Fc) Borreani L. - Adorno Daniele - Rospicio M.- (Ponti) – Mirigliani M., Boggero G. (Rossoblugenoa) Fasciano D. - Nespolo S. (Tecnobyke) Materi R. - Roggero D. (Valronchia).

Calcio 2ª categoria

Cortemilia cresce ancora tre gol al Mombercelli

Mombercelli 2
Cortemilia 3

Mombercelli. Vittoria legittima e meritata quella gialloverde sul pantano di Mombercelli. I cortemiliesi, più che i rossi astigiani soffrono le condizioni ambientali - si gioca su di un campo piccolo ed al limite della praticabilità - e subiscono anche un arbitraggio, soprattutto in occasione del gol del pareggio dei padroni di casa, che non è certo di quelli che passano per favorevoli.

Alla fine, la migliore organizzazione di gioco e le individualità dell'undici della Val Bormida fanno la differenza e consegnano i tre punti ad un Cortemilia che li merita a tutto tondo. Una vittoria che porta a sei i risultati utili consecutivi con tre vittorie ed altrettanti pareggi. Un "Corte" che dopo un inizio tribolato viaggia a ritmi da primato, segna non teme avversari. "Una squadra che - sottolinea mister Del Piano - ha ritrovato la voglia di giocare e divertirsi ed adesso gioca un calcio che fa divertire anche i nostri tifosi". Tifosi che hanno seguito i gialloverdi anche a Mombercelli dove la partita non ha mancato di riservare emozioni. Il primo tempo si chiude con gli ospiti meritatamente in vantaggio: al 25º sulla punizione di Rapalino è Kelephov ad inzuccare di testa, dopo un plastico tuffo, alle spalle del portiere. Nella ripresa, al 7º, il Mombercelli trova un insperato pareggio con un gol in netto fuorigioco. Il tempo di riorganizzare le fila ed il Cortemilia è nuovamente in vantaggio con un tocco ancora di Kelephov, lasciato libero nell'area dei rossi. Pareggio, al 20º, del Mombercelli con una punizione che filtra tra "mille" gambe. Alla mezz'ora il gol partita di Rapalino dopo una splendida triangolazione con Giordano. Nel finale il Mombercelli cerca il pari ed assedia l'area di Roveta, ma è il "Corte" che, in contropiede ha le migliori occasioni per andare ancora in gol.

Soddisfazione in casa gialloverde con Del Piano che sottolinea la prova di carattere dei suoi: *"Meritato il vantaggio ed inaspettato il pari in entrambe le occasioni. Ho visto una squadra in salute che pratica un buon calcio, che sa stare in campo e non ha più quelle paure che ci avevano accompagnato nella parte del campionato".*

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 6; Abbate 6 (46º Bertodo 6.5), Meistro 6.5; Del Piano 6.5, Bogliaccino 6.5 (75º Prete sv), Rapalino 7.5; Farchica 7, Fontana 7 (46º Chinazzo 6.5), Ferrino 7, Kelephov 7.5, Giordano 6.5. All. Massimo Del Piano.

r.s.

Marco Montorro passa all'Ovada

Il centrocampista Marco Montorro è stato ceduto dallo Strevi all'Ovadese. Montorro, classe '82, è stato per diversi anni tra i protagonisti gialloazzurri, titolare lo scorso anno ed all'inizio di questa stagione. Ad ottobre, un infortunio domestico lo ha tenuto a lungo lontano dalla squadra. Difficile il suo reinserimento ed ora Montorro è ben felice di tentare l'avventura ovadese: *"Ottimo ambiente, bel gruppo ed una squadra che può sicuramente fare bene. Ringrazio il presidente Claudio Anselmi per avermi dato l'opportunità di giocare in una piazza importante come Ovada".*

Corso per arbitri: ultimo avviso

Il C.S.I. organizza per giovani dai 16 ai 35 anni che aspirino a diventare arbitri del CSI di calcio, un corso per arbitri di calcio e di calcio a 5. Il corso comprende le sezioni dedicate ai regolamenti degli sport, alla casistica, alla conoscenza associativa e psicopedagogica. Al termine dei corsi gli aspiranti arbitri sosterranno un esame di abilitazione: una prova scritta ed un colloquio. Alla fine dei corsi si otterrà l'abilitazione provinciale a svolgere la funzione di arbitro C.S.I. Per informazioni si può contattare il CSI all'indirizzo email csi-acquiterme@libero.it.

Calcio 2ª categoria

Il Bistagno col Comollo un pari che non guasta

Comollo Novi 1
Bistagno 1

Novi Ligure. Un gol per tempo ed un gol per parte. Tra la Comollo ed il Bistagno, sul fondo fangoso del "Girardendo", finisce con un pareggio che rispecchia i valori in campo e non fa torto a nessuno.

Meglio i padroni di casa nel primo tempo, più aggressivi e determinati. I granata stentano a trovare il bandolo della matassa e non impensieriscono mai Carrea. In questa prima parte della gara si fa sentire l'assenza di Ponti, squalificato, ed è la difesa che si sobbarca la maggior mole di lavoro. Tenuto a bada il pericoloso Geretto, i bistagnesi riescono a limitare i danni e solo su punizione, al 33º, con una botta di Gabriele che non da scampo a Cipolla, i padroni di casa riescono a passare.

Subìto il gol, mister Gonella cambia profilo alla squadra facendo entrare Adorno, assente da oltre un mese per un malanno muscolare, ed avanzando Jadhari. Nella ripresa è in Bistagno a fare la partita. Picari rileva Amendola, e De Masi ha qualche palla giocabile sulla quale lavorare. Anche Carrea non corre grossi pericoli e, se per la Comollo il gol è arrivato su punizione, per il Bistagno è un colpo di De Masi che inventa un diagonale dal vertice dell'aerea che si stampa sul palo ed entra in rete.

Nel finale, pur su di un campo sempre più pesante, le due squadre giocano ancora a buoni ritmi. Il Bistagno perde Adorno per il riacutizzarsi del malanno alla gamba, ma difende il pareggio senza correre grossi pericoli. Nemmeno ne crea ai padroni di casa nonostante si aprano invitanti spazi per il contropiede.

Un pareggio che muove una classifica che vede i granata assestati tra le squadre in buona salute. La serie positiva si allunga ed il pareggio di Novi è accolto con soddisfazione da Laura Capello: *"Male il primo tempo che i padroni di casa hanno chiuso meritatamente in vantaggio; giusto il pari della ripresa con il Bistagno in sensibile crescita. Non è stata una bella partita, non ho visto occasioni da gol, il pareggio è risultato che non fa una grinza".*

Formazione e pagelle Bistagno - Molino Cagnolo: Cipolla 7; Fossa 6.5, Levo 6; Tripiedi 6.5, Moumna 6, Farinetti 6 (35º Adorno 6 - 75º Pastrano sv), Serra 6, Raimondo 6, Jadhari 6, Amendola 6 (46º PIcari 6), De Masi 6.5. All. Roberto Gonella.

ppg

Undicesimo turno: Carozzi sempre al comando

Anche se con un po' di fatica, Marco Carozzi del MasioDon-Bosco Calcio riesce a mantenere la leadership della classifica che troverà il proprio epilogo nella serata di venerdì 9 gennaio 2004. Presso la Ca' del Vein di Ricaldone avverrà la premiazione del vincitore del concorso "Sportivo Acquese dell'Anno" votato dai lettori de L'Ancora. Carozzi è sempre al comando e precede uno stoico Daniele De Sarno, il boxeur di punta della colonia pugilistica termale guidata da Franco Musso. Lotta a due quindi, l'arbitro sarete voi cari lettori, che con i vostri tagliandi emetterete il verdetto finale: Carozzi o De Sarno? Gli altri oramai stanno alla finestra, con Paolo Bagon saldamente ancorato alla poltrona che dà diritto al terzo posto finale. Quello che trovate qui nella pagina è proprio l'ultimo tagliando per il concorso "Vota lo Sportivo Acquese 2003", vi darà tra l'altro la possibilità di risultare vincitori di una delle confezioni di vini messi in palio dalla Cantina Sociale di Ricaldone. Compilate il tagliando e consegnatelo in uno dei negozi sportivi di Acqui Terme. Potrebbe in seguito raggiungervi una telefonata fortunata.

L'abbonamento a
L'ANCORA duemila

L'Unione Sportiva calcio
STREVI 94
e Juniores
presidente e dirigenti
ringraziano
i calciatori e i loro allenatori
per l'impegno profuso
Auguri a tutti
di buon Natale
e sereno 2004!

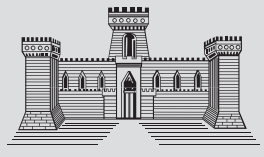
ACQUI Sport promuove

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina Sociale di Ricaldone



I tagliandi possono essere consegnati presso:
- **Cantina Sociale di Ricaldone** - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- **Jo.Ma Sport** - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- **Jonathan Sport** - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- **Tuttosport** - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Dicembre 2003

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone
sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio .....

Giovanile Acqui

Acqui Terme. L'ultimo week end calcistico del 2003 del settore giovanile dell'Acqui si è chiuso con una vittoria, un pareggio e due sconfitte.

JUNIORES regionale
Acqui 3
Felizzano 1

Bella vittoria della Juniores regionale di Massimo Robiglio che ha incamerato i tre punti nella gara casalinga contro il Felizzano. I bianchi si sono espressi in maniera più che positiva sotto tutti gli aspetti. Dobbiamo segnalare la prodezza del portiere Marenco, classe 1987, capace di neutralizzare un calcio di rigore quando il punteggio era fissato sull'1-0. Oltre ad un'autorete a favore, decisive le marcature di Beltrame e Guerci.

Formazione: Marenco, Poggio, Gozzi (Garbero), Scorrano, Parisio, Annecchino, Priarone, Vuillermoz, Guerci (Mannoni), Paroldo (Pasin), Beltrame (Scontrino). A disposizione: Manfron R., Manfron R.

GIOVANISSIMI regionali
Borgo Ol. In. Par. 2
Acqui 0

Ennesima sconfitta stagionale per i Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli che ad Oleggio Castello si sono dovuti arrendere davanti ai padroni di casa per 2-0. Il risultato, maturato nella ripresa, è giunto grazie ad uno sbagliato disimpegno difensivo e ad un calcio di rigore. Ma purtroppo la giornata di domenica 14 verrà ricordata per il gravissimo infortunio a Lorenzo Gottardo. Il giovane calciatore, classe 1990, in uno scontro di gioco si è procurato la frattura scomposta di tibia e perone. Per lui almeno tre mesi di stop. In bocca al lupo, Lorenzo!

Formazione: Ameglio, Ghione, Sartore (Freda), Pietrosanti, Bottero, Mazzarello, Facchino, De Bernardi, Gallese, Leveratto, Gottardo (Cornwall). A disposizione: Riccardi, Soggiu.

GIOVANISSIMI provinciali
Asca Casalcermelli 2
Acqui 0

Risultato bugiardo e sconfitta quanto mai immeritata per i Giovanissimi provinciali di Alberto Merlo che si sono dovuti arrendere di fronte alla prima della classe. Il rigore fallito da Scanu sullo 0-0 e almeno cinque palle gol collezionate e sistematicamente fallite per diversi motivi, pesano come un macigno sull'esito finale della contesa. Della partita rimane solo la buona prova collettiva.

Formazione: De Rosa, Ghione, Ravera (Cauda), Carbone, Longo, Cossa, Giribaldi, Bongiorni (Bo), Scanu, Varano (Moretti), Gottardo (D'Assoro). A disposizione: Secchi, Foi, Satragno.

PULCINI '93
Acqui 1
Novese 1

Gran bella partita sabato 13 allo stadio "Ottolenghi" di Acqui tra i giovani bianchi di Davide Mirabelli e una delle compagini più forti del campionato, la Novese. I termali, sotto di una rete, hanno raddrizzato le sorti della contesa negli istanti di recupero del terzo e ultimo tempo con Guglieri. Buona prova collettiva con un bravo in particolare ad Alessio Innocenti, autore come al solito di una prestazione strepitosa.

Convocati: Trinchero, Robbiano, Fabbri, Pastorino, Scrivano, Pesce, Guglieri, Conte, Innocenti, Borello, Tudisco, Pronzato, Giaretti.

U.S. ACQUI CALCIO

L'Acqui Unione Sportiva
augura
al suo settore giovanile
e a tutti gli sportivi
un buon Natale
e un felice anno nuovo.

Per i calciatori, per le loro famiglie,
per i collaboratori
e per tutti gli allenatori
il 2004 sia un anno
pieno di soddisfazioni.

Grazie a tutti per il sostegno e…
buone feste!

Acqui Giovanile

Mister Valerio Cirelli i bianchi crescono

Acqui Terme. Il passaggio di mister Valerio Cirelli nell'estate scorsa da La Sorgente all'Acqui, le due entità calcistiche della nostra città, è stata una delle notizie più eclatanti del calcio di casa nostra per lo scalpore che ha suscitato la stessa. A distanza di quattro mesi dall'inizio della collaborazione di uno degli allenatori più affermati e vincenti del calcio provinciale con il settore giovanile dei bianchi, abbiamo voluto avvicinare il diretto interessato per fare con lui un primo bilancio di questa nuova esperienza.

- Quattro mesi di lavoro assiduo e costante. La pausa natalizia è l'occasione per voltarsi alle spalle e vedere quello che è stato fatto finora.

«Con grande serenità e trasparenza ti dico che ormai trascorsi i primi quattro mesi e passata l'emozione iniziale per la nuova avventura, il lavoro ha preso la sua dimensione, il campo e i ragazzi aiutano e confortano con la loro voglia di apprendere, vivacità e trasparenza a consolidare i programmi di lavoro, a superare le difficoltà e rinforzare le aspettative personali e d'insieme. A tutto ciò si aggiungono anche grandi motivazioni e progettualità nelle attività da proporre, sui rapporti interpersonali con una società calcistica che con i suoi trascorsi storici ha voglia di rivitalizzare e rivalutare il suo settore giovanile».

- Qual è la cosa che ti ha colpito di più in positivo del tuo nuovo ambiente professionale?

«Sicuramente la struttura organizzativa della società, che con la suddivisione dei compiti e dei ruoli definiti e chiari permette ad ognuno di esprimersi al meglio e di capitalizzare le proprie potenzialità. L'unità di intenti, la condivisione di progetti, programmi e obiettivi, insieme a passione e voglia di crescere in tutti i suoi aspetti operativi sono determinanti per far crescere il progetto "Giovani"».

- Nell'Acqui hai un triplice incarico: allenatore dei Giovanissimi regionali, degli Esordienti '92 e responsabile della Scuola Calcio. Andiamo per ordine parlando del campionato dei Giovanissimi regionali.

«È una squadra nuova, con elementi che provengono da differenti esperienze calcistiche e con un naturale bisogno di amalgamarsi per dare il massimo in un campionato che vede la partecipazione di realtà calcistiche con un maggiore tasso tecnico. È un gruppo che si impegna seriamente, dimostra applicazione, grande senso di responsabilità e volontà che fanno ben sperare per il prossimo futuro».

- Gli Esordienti '92 sono una splendida realtà.

«Sì, per gli Esordienti '92, è per me emozionante sentire la tua definizione di splendida realtà, perché da tecnico cresci e fai crescere un gruppo di 36 bambini pre-adolescenti, molti di quali conosci e ai quali insegni da quando avevano cinque anni. È altamente gratificante riscuotere consensi e vedere attraverso le tue proposte ottime prestazioni in campo. Voglio precisare la filosofia di insegnamento che io e i miei collaboratori perseguiamo è quella di vedere applicato il "saper giocare" non in funzione del risultato. Senza dubbio, la speranza e il mio impegno sarà a 360°, che questo gruppo di lavoro nell'esprimere calcio potrà nella sua totalità dare grandi soddisfazioni a tutti».

Valerio Cirelli

- Abbiamo scritto la scorsa settimana dei 52 iscritti della Scuola Calcio. Anche qui mi pare che le cose vadano molto bene.

«Sì, fascia di età estremamente delicata ed importante, in quanto è il primo momento dove i piccoli atleti si avvicinano e si appassionano all'attività che abbraccia tutte le sfere formative-relazionali e di crescita del bambino. I numeri da te sopraindicati ci confortano, ma sono il frutto di indicazioni metodologiche adeguate che mettono in risalto in assoluto "il valore del gioco" quale possibilità di ristrutturare su nuove basi il rapporto educativo-sportivo. La sua rivalutazione ne ha reso evidente l'importanza dal punto di vista formativo-motorio e conoscitivo nell'economia del bambino. Gli intenti, i progetti, gli obiettivi ci danno alta motivazione nel presentarci e proporre i nostri insegnamenti in un'attività di "Scuola Calcio" adeguata e rispondente alle esigenze di crescita dei nostri bambini. La centralità del bambino è il pre-requisito indispensabile per la formazione del giovane calciatore e futuro "uomo"».

- Concludendo, quali prospettive, sulla base della tua esperienza, potrà avere in futuro il settore giovanile dell'Acqui?

«Non ho la sfera magica per fare previsioni... Credo però che anche solo guardando i numeri degli iscritti, il poco tempo intercorso dall'inizio del nuovo progetto e l'impegno messo dai bambini e dai ragazzi, dallo staff tecnico e da tutta la dirigenza, possiamo sperare in un veloce e proficuo cammino verso la migliore riuscita del progetto giovanile. I risultati, che visti i presupporti sicuramente arriveranno, parleranno da soli al posto delle parole che, tutti soffiano, e possono sciogliersi facilmente come neve al sole».

Festa settore giovanile Acqui U.S.

Acqui Terme. Si svolgerà lunedì 22 dicembre alle 21.15, presso la sala dell'ex Kaimano ad Acqui Terme, la festa del settore giovanile dell'Unione Sportiva Acqui Calcio.

Nel corso della serata ci sarà l'incontro tra tutte le componenti del settore giovanile dei bianchi. Sfileranno sul palco i 216 calciatori che compongono le squadre degli Allievi provinciali, Giovanissimi regionali, Giovanissimi provinciali, Esordienti '91, Esordienti '92, Pulcini '93, Pulcini '94, Pulcini '95 e Piccoli Amici '96-'97-'98-'99, i loro allenatori, i dirigenti della società con in testa il presidente del settore giovanile Valter Camparo, i dirigenti accompagnatori e tutti i collaboratori del sodalizio.

Nell'occasione verranno estratti i dieci premi della lotteria che la società ha istituito per questo appuntamento; il premio principale prevede un week-end a Roma per due persone.

La serata, nella quale non mancheranno spazi riservati al cabaret, verrà condotta da Gianfranco Foco e Serena Dotta.

Calcio 3ª categoria

Un Rivalta in gran forma passa in testa alla classifica

Molare 1
Rivalta 2

Molare. Non è un Rivalta entusiasmante quello che batte il Molare, è comunque sufficientemente attento e tecnicamente superiore e tanto basta. Contro i giallorossi sono i rivaltesi a prendere l'iniziativa e Carozzo corre i primi pericoli sulle incursioni di Giovanni Vilardo e Librizzi. Al 20º i gialloverdi vanno in gol grazie a Vilardo che, sul cross di Pavanello, anticipa l'uscita di Carozzo. La reazione dei padroni di casa è immediata ed al 32º c'è l'episodio che avrà poi ripercussioni sul resto della gara. I giallorossi vanno in gol su battuta d'angolo, ma l'arbitro annulla e sulle proteste giallorosse il direttore di gara espelle un giocatore. L'uomo in più non aiuta gli "ortolani" che sprecano più d'una occasione per raddoppiare e regalano ai padroni di casa il pareggio. E' il 14º della ripresa e Russino non trattiene un pallone che Tumminia trasforma in gol senza problemi. La reazione dei rivaltesi è da squadra di rango: al 18º ancora Vilardo trova il guizzo e schiaccia in rete lo splendido traversone di Posca. Il Molare non demorde, cerca il pari, ma apre spazi invitanti con Posca, Guccione e Fucile che falliscono, anche per gli interventi dell'ottimo Carozzo, il gol del 3 a 1.

Soddisfazione nello staff giallоverde. La presidentessa Patrizia Garbarino: *"Abbiamo meritato la vittoria ed ora abbiamo la possibilità di conquistare il platonico titolo di campioni d'inverno, un obiettivo insperato alla vigilia del campionato. Ora il mio ringraziamento e gli auguri di buon Natale buon Anno vanno ai nostri sponsor ed a tutti quelli che ci hanno aiutato a raggiungere questi traguardi"*.

Il mister del Rivalta Pino Lavinia.

Formazione e pagelle Rivalta: Russino 6.5; N.Vilardo 6.5, Potito 6.5 (82º Grillo sv), Mastropietro 7, Moretti 6, Fucile 7 (86º Ferraris sv); Della Pietra 6.5, Pavanello 7, Taramasco 6 (58º Posca 6), Librizzi 7 (55º Circosta 6.5), G.Vilardo 8 (70º Guccione 6). Allenatore: Pino Lavinia.

***

Savoia 0
Cassine 0

Mandrogne. Sono mancati i gol, non le emozioni, nella sfida tra due squadre in lotta per il salto di categoria. Il Savoia ha fatto la sua parte, ha cercato di creare problemi a Bettinelli, ma alla fine è stato Gandini, estremo dei bianchi mandrogni, a guadagnarsi la palma di migliore in campo.

Ottimo il fondo del "comunale" di Mandrogne, splendida la giornata, piacevole la partita anche se, in un paio di occasioni, l'arbitro ha dovuto faticare per calmare gli animi. Alla mezz'ora, le due squadre erano già in dieci per una doppia espulsione che ha coinvolto Merlo ed il suo marcatore. Nel Cassine la difesa ha retto con sicurezza e sulle conclusioni dei bianchi pochi i pericoli corsi da Bettinelli. Più sprecone il Cassine, soprattutto con Petrera che, allo scadere del primo tempo, nell'assolo con Gandini, si è fatto parare la botta da non più di tre metri. Ai ragazzi di mister Scianca è mancato il colpo del K.O. e la ripresa ha mantenuto gli stessi ritmi del primo tempo. Ancora Petrera protagonista in negativo nell'area dei padroni di casa e poi, al 40º, sulla conclusione di Boccarelli era uno strepitoso Gandini che negava ai grigioblù la gioia della vittoria.

Il secondo pari consecutivo per un Cassine che vede aumentare il distacco dalla capolista. Per il d.s. Laguzzi non è il pari a preoccupare - *"Dopotutto giocavamo con una squadra che è tra le prime* - quanto la mancanza di lucidità in fase conclusiva - *Troppi i gol sbagliati ed è una situazione che si verifica già da qualche domenica"*.

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6.5; Bistolfi 6.5, (85º Tognetti sv), Pansecchi 6.5; Garavatti 6.5, Orlando 6; Castellan 6, Boccarelli 6 Petrera 5 (75º Flore sv), Merlo 4, Barbasso 6 (65º Scilipoti 6), Maccario 5.5 (85º Marenco sv). Allenatore: Alessandro Scianca.

***

Portacomaro 1
Bubbio 2

Nel recupero contro il Portacomaro, partono bene i biancoazzurri che al 5º hanno l'occasione di passare in vantaggio con una bella azione di Gian Piero Scavino che passa al fratello Andrea, ma il portiere salva in extremis.

Al 14º contropiede dei padroni di casa che si portano in vantaggio e al 32º sfiorano il raddoppio. Il Bubbio sembra accusare il colpo, anche per alcune assenze pesanti come Argiolas in attacco (indisponibile) e Pesce in centro campo (ancora convalescente dall'infortunio della gara precedente), e fa fatica a riprendersi.

Sembra avvicinarsi lo spettro della prima sconfitta stagionale, ma all'84º un ingenuo fallo di mano da parte di un difensore locale in piena area, riapre la partita e l'arbitro non ha dubbi: assegna un rigore che Andrea Scavino trasforma. I kaimani prendono coraggio e due minuti dopo, da una punizione di Penengo, nasce l'insperato gol del K.O. segnato ancora da Andrea Scavino.

Anche questa volta il Bubbio ha ottenuto l'ennesimo successo chiudendo il girone d'andata a suon di record: 10 vittorie consecutive (su 11 partite disputate) e 10 punti sulla seconda in classifica. Però in quest'ultima sfida, non sono mancate le difficoltà come afferma il vice presidente Venticinque: *"La partita è stata sofferta, l'abbiamo combattuta e vinta, ma se loro avessero finalizzato di più avremmo perso, è evidente che alcune assenze hanno pesato, comunque è importante che i ragazzi ci abbiano creduto fino alla fine"*.

Formazione e pagelle Bubbio: Bussi 7.5; Mondo 6.5; Pagani 6; Morielli 6; Penengo 6; Brondolo 6; Scavino Gian Piero 6; Cirio Mario 6.5; Garbero 6.5 (88º Passalacqua sv); Scavino Andrea 7; Cirio Luigi 6.5 (63º Fogliati 6). Allenatore: Roberto Bodrito.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA

Il campionato di seconda categoria riprenderà domenica 1 febbraio 2004 con inizio alle ore 14.30.

***

TERZA CATEGORIA
Girone A (Alessandrino)

Rivalta - Savoia. Sfida casalinga contro i bianchi del Savoia, per un Rivalta che viaggia in testa alla classifica, in solitudine anche se con un nutrito gruppo di inseguitori tutt'altro che rassegnati.

L'avversario di domenica è quel Savoia, undici di Mandrogne, quarto in classifica a cinque lunghezze dai gialloverdi.

Squadra giovane, vivace, forte in attacco molto meno in difesa nonostante abbia subito gli stessi gol dei rivaltesi.

Nel Rivalta l'unico dubbio per mister Lavinia potrebbe riguardare l'impiego di Librizzi, uscito per infortunio nella gara di Molare, e potrebbe essere quella l'unica defezione.

Formazione Rivalta: Ortu; Vilardo, Ferraris; Potito, Mastropietro, Moretti; Posca, Della Pietra, Pavanello, Taramasco, G.Vilardo.

***

Cassine - Paderna. E con uno degli avversari più abbordabili che il Cassine chiuderà un anno ricco di soddisfazioni ed altrettante delusione. Il Paderna non dovrebbe essere un ostacolo per i grigioblù.

Gli alessandrini sono penultimi in classifica, tre punti in undici gare, una sola vittoria ed oltre quaranta gol incassati. Nonostante la scarsa propensione al gol (tra le squadre di testa il Cassine quella che ha segnato meno) il Paderna potrebbe essere l'avversario giusto per ritrovare la via del gol e chiudere la prima parte con le ambizioni di primato intatte.

Formazione Cassine: Bettinelli; Bistolfi, Pansecchi; Garavatti, Orlando, Castellan; Boccarelli, Scilipoti (Petrera), Flore, Barbasso, Maccario.

***

Girone A (Astigiano)

Il campionato di terza categoria girone A dell'astigiano riprenderà domenica 1 febbraio con inizio alle ore 14.30.

Gestione area ecologica

Acqui Terme. La gestione dell'area ecologica, situata all'interno del depuratore di regione Fontanelle in via sperimentale e per 7 mesi, è stata affidata alla ditta Bistolfi Giovanni, con sede a Prasco, cascina Lombardina. Bistolfi, si è reso disponibile ad eseguire il servizio al prezzo di 17.500 euro oltre Iva, per complessivi 19.250 euro. Alla ditta Bistolfi il Comune già aveva affidato i lavori di sistemazione dell'area in modo da poter collocare i dieci container necessari per la raccolta differenziata.

L'opinione

Franco Merlo, gli schiaffoni e il balôn

L'Ancora ospita alcune considerazioni dei giornalisti sportivi che seguono l'Acqui, restando ovviamente aperta al diritto di replica.

Qualche considerazione sull'ormai purtroppo solito attacco post-partita di Franco Merlo ai giornalisti, cui, per inciso, ha stavolta rilasciato le sue dichiarazioni autoinvitandosi nell'intervista che gli stessi stavano facendo solo a mister Mario Benzi. Passino, a voler essere magnanimi, le ormai ben note accuse di scrivere intenzionalmente contro l'Acqui, di godere quando perde, ecc. ecc. I cronisti scrivono bene quando va bene e scrivono male quando va male, è il loro lavoro: non possono, per dovere e rispetto dei lettori, cambiare la realtà, al massimo trovare attenuanti.

E che l'Acqui quest'anno non vada bene, soprattutto rispetto alle aspettative, è dato di fatto. Se Franco Merlo si sente più toccato dalle critiche è anche perché è in effetti quello che all'Acqui dedica e decide di più a livello gestionale: onori e oneri. Passino, spingendo ancora oltre la pazienza, le accuse di "tradimento", come *"quando i giornalisti acquesi sono andati a congratularsi con giocatori della Fossanese dopo lo 0-5 patito dall'Acqui due anni fa. Cosa che stavolta, la nostra vittoria gli ha impedito"*. La Colligiana non è la Fossanese, forse il riferimento è allo stesso mister, Benzi. Primo, ognuno in questo paese è ancora libero di fare ciò che vuole e, secondo, anche i giornalisti, che per di più non sono dipendenti dell'Acqui lo ricordiamo, hanno amici (anche se qualcuno li considera *"sbagliati"*...) al di fuori del calcio che hanno sempre piacere di salutare.

Insomma, si può non essere d'accordo con noi, magari anche in modo un po' colorito, ed esprimerlo, ci mancherebbe altro. Ma non passano e non devono passare invece i momenti in cui si va al di là di questo normale, democratico, civile confronto, per andare oltre con le parole e arrivare anche alle minacce, neanche tanto velate, con dichiarazioni come questa: *«Nel passato c'era un giornalista che scriveva come quelli attuali. Ha preso due schiaffoni negli spogliatoi e poi è maturato...»*. Complimenti... E poi perché prendersela con la nobile pallapugno, sminuendo uno sport antico che annovera storia, tradizioni, cultura e spettatori da vendere, specie nelle nostre zone, dicendo: *«I giornalisti acquesi avrebbero bisogno di situazioni come Vercelli o Alessandria, con le squadre di calcio fallite. Così la domenica starebbero a casa o andrebbero a vedere il pallone elastico, che è proprio lo sport per loro...»*.

Frasi davvero poco sportive, per un uomo che si ritenga di sport. Non è sull'impegno, grande e indiscutibile, per i bianchi che ci si chiede allora quanto, e per quanto ancora, Merlo sia e sarà "sopportato" dagli altri soci, che mai hanno avuto ad esempio i suoi problemi con la stampa: è per questi atteggiamenti invece, per la tendenza a non accettare e a non rispettare, come dimostrano certe parole, opinioni altrui che non siano perfettamente conformi alle sue. Nessuno lo vuole fuori dall'Acqui, figurarsi. Ma certe affermazioni non si devono permettere a nessuno, pena figuracce pessime, biasimo generale e conseguenti sacrosante azioni di tutela. Tanto più ad un uomo di sport e rappresentante di una società sportiva tutta, antica e rispettata.

Stefano Ivaldi - Willy Guala

***

La polemica, specie giornalistica, nel mondo del calcio, è un canovaccio collaudato in ogni campionato, ma fa rumore quando, come domenica, qualcuno porta i toni della rappresentazione troppo sopra le righe.

Franco Merlo ha sbagliato. Lo diciamo col doveroso rispetto di chi, dall'Acqui Calcio e dai suoi dirigenti è sempre stato trattato con grande cortesia, ma con la chiarezza che si addice a una situazione che non lascia margini per le interpretazioni. Di recente a Merlo sono stati imputati mille errori, che forse non aveva commesso.

Non crediamo abbia sbagliato sul mercato: ha acquistato giocatori che erano e restano tra i migliori della categoria, e non ha colpe se, per le imprevedibili alchimie del calcio, messi uno accanto all'altro han reso meno del previsto. Il suo sbaglio non è stato neanche l'aver difeso con ostinazione il proprio lavoro: questo anzi è giusto da parte di chi è convinto della bontà delle proprie scelte. Lo sbaglio semmai è stato difenderlo negando la legittimità del lavoro altrui. Il lavoro del giornalista è riportare e commentare i fatti. Il punto di vista della critica si può, e al limite si deve, discutere. La libertà di critica, mai. È grave poi quando i toni, come domenica, si fanno aggressivi e intimidatori, ed è gravissimo che siano i toni di chi, come dirigente, non dovrebbe in nessun caso scadere in attacchi personali, o peggio, in minacce di percosse fisiche, travalicando il ruolo che gli è stato affidato. Merlo, lo sappiamo, tiene molto al bene dell'Acqui, e per salvaguardare il buon nome dei bianchi, ora dovrebbe ammettere il proprio errore ed abbassare i toni, lavorando da direttore sportivo con la sagacia che ha dimostrato in passato.

Massimo Prosperi

CALCIO

1ª categoria - girone H

Risultati: Cabella A.V.B - Arquatese 0-0; Castelnovese - Roero Castell. 2-1; **Ovada Calcio** - Rocchetta T. 2-2; Montatese - Castagnole L. 2-3; Pro Valfenera - Fabbrica 3-1; **Strevi - Nicese** *rinviata*; Vignolese - Masio D.Bosco 1-1; Villalvernia - Villaromagnano 2-2.

Classifica: **Strevi**, Masio D.Bosco, Roero Castell. 30; Arquatese 21; Castelnovese 20; **Ovada Calcio**, Castagnole L. 17; Vignolese, Rocchetta T., Villaromagnano, Pol. Montatese, Cabella A.V.B. 15; Pro Valfenera, Villalvernia 14; **Nicese** 13; Fabbrica 12.

Prossimo turno (domenica 21 dicembre): Arquatese - Pol. Montatese; Castagnole L. - **Strevi**; Fabbrica - **Ovada Calcio**; Masio D.Bosco - Pro Valfenera; **Nicese** - Villalvernia; Rocchetta T. - Castelnovese; Roero Castell. - Cabella A.V.B.; Villaromagnano - Vignolese.

2ª categoria - girone Q

Risultati: Audace C.Bosch. - Neive 0-0; Aurora Tassar. - Frugarolese 1-1; **Calamandranese** - **La Sorgente** *rinviata*; Comollo Novi - **Bistagno** 1-1; Mombercelli - **Cortemilia** 2-3; Oltregiogo - **Santostefanese** 2-1; Predosa - Silvanese 2-0.

Classifica: Predosa 33; **La Sorgente** 30; **Calamandranese** 24; Aurora Tassar., Frugarolese 18; Neive 17; **Bistagno**, Comollo Novi 16; **Cortemilia**, Mombercelli 15; Silvanese 14; Oltregiogo 10; **Santostefanese** 6; Audace C.Bosch. 5.

Prossimo turno (domenica 1 febbraio): Audace C.Bosch. - **Santostefanese**; Aurora Tassar. - **Cortemilia**; **Bistagno** - **La Sorgente**; **Calamandranese** - Neive; Comollo Novi - Predosa; Mombercelli - Silvanese; Oltregiogo - Frugarolese.

3ª categoria - girone A

Risultati: Capriatese - Castellazzo 0-1; Cerretese - Ccrt Tagliolo 3-0; Paderna - Audax Orione 0-4; **Pro Molare** - **Rivalta** 1-2; Savoia Fbc 1920 - **Cassine** 0-0; Volpedo - **Rossiglione** 1-6; Stazzano riposa.

Classifica: **Rivalta** 23; Cerretese 22; Audax Orione 19; Savoia Fbc 1920 18; **Cassine**, Ccrt Tagliolo 17; Volpedo 16; Stazzano, Castellazzo G. 15; **Pro Molare** 14; **Rossiglione** 13; Paderna 3; Capriatese 1.

Prossimo turno (domenica 21 dicembre): Audax Orione - Volpedo; **Cassine** - Paderna; Castellazzo G. - **Pro Molare**; Ccrt Tagliolo - Capriatese; **Rivalta** - Savoia Fbc 1920; **Rossiglione** - Stazzano; Cerretese riposa.

3ª categoria - girone A campionato astigiano

Recupero: Portacomaro - **Bubbio** 1-2.

Classifica: **Bubbio** 31; **San Marzano** 21; Over Rocchetta 19; Castagnole Monferrato 18; Porta Comaro, Calliano 17; Cetto Tanaro, **Incisa Scapaccino** 16; Castell'Alfero 12; Refrancorese 8; Vinchio 3; Pro Isola.

Prossimo turno (domenica 1 febbraio).

Giovanile la Sorgente

ESORDIENTI
Fulvius Samp 1
"Osteria da Bigat" 1

Solo le pessime condizioni del campo ed un arbitraggio scandaloso hanno interrotto la marcia dei ragazzi di mister Allievi che, opposti ai pari età valenzani, hanno comunque dimostrato di meritare la prima posizione in classifica. La gara è stata sempre saldamente nelle mani dei piccoli gialloblù, ma purtroppo nell'unica distrazione della partita hanno permesso ai padroni di casa di passare in vantaggio. Senza abbattersi hanno continuato a macinare gioco giungendo al pareggio con Cipolla. Da lì alla fine numerose occasioni da rete non sfruttate ed un calcio di rigore negato han fatto sì che il match si concludesse in parità.

Formazione: Bodrito, Gallisai, Ghione, Gregucci, Ambrostolo, De Bernardi, Rocchi, Cipolla, Cornwall, Zunino A., Zunino L., Erba, Cazzuli, Ghiazza, Grotteria, D'Andria.

GIOVANISSIMI provinciali
"Jonathan sport" 2
Cristo AL 0

Pronto riscatto per i ragazzi di mister Ferraro dopo la battuta d'arresto della settimana precedente. Infatti i gialloblù con una rete per tempo battono i rossoneri del Cristo. Avvio in sordina da parte di entrambe le squadre con prevalenza di possesso palla per gli ospiti. A metà del 1º tempo arriva il vantaggio termale grazie a Filippo. Pronta risposta del Cristo ma sulla sua strada trova uno strepitoso Roci ('91) che neutralizza anche un calcio di rigore. Nella ripresa raddoppio con Comune e sul finire ancora un ottimo intervento dell'estremo sorgentino.

Formazione: Roci, Goglione, Zunino, Raineri, Ricci, Alemanno, La Rocca, Rocchi, Filippo, Zanardi, Serio, Guxho, Comune, Piovano, Alkanyari Elvis, Giacchero.

GIOVANISSIMI regionali
"Jonathan sport" 0
Fulvius Samp 3

Risultato bugiardo quello di domenica 14 mattina sul centrale di via Po tra i gialloblù e la forte formazione valenzana seconda in classifica. Infatti i sorgentini hanno ribattuto colpo su colpo agli ospiti tenendo molto bene il campo e sfiorando il gol in diverse occasioni. Al 10º strepitosa parata del portiere ospite su conclusione di Colelli. Dopo due minuti arrivata la prima rete con il numero 11, poi il raddoppio su netto fuorigioco. Nella ripresa i ragazzi di mister Oliva continuavano a giocare ma il portiere compiva una gran parata sventando un gran tiro di Barbasso e una conclusione di Ermir; Colelli colpiva poi la traversa e sulla respinta gli ospiti in contropiede siglavano la terza rete.

Formazione: Bodrito, Goglione, Trevisiol, Ermir, Griffo, Cazzola, Marcantonio (Barbasso), Zanardi (Filippo), Colelli, Giusio (Rocchi), Zunino (Comune). A disposizione: Gallisai.

ALLIEVI
Gaviese 0
La Sorgente 4

Sabato 13 si è svolta sul campo si Mornese la gara di recupero tra Gaviese e La Sorgente. Gara dominata dai gialloblù che vanno in rete con Gallizzi, Corbellino, Zaccone, Di Leo portandosi così primi in classifica nel loro girone in compagnia dei cugini dell'Acqui.

La formazione degli esordienti.

La formazione degli Allievi.

Formazione: Baretto, Valentini, Vaiano, Poggio, Corbellino, Ferraris, Zaccone, Bayoud, Gallizzi, Mollero, Puppo, Di Leo, Pestarino, Carozzi, Concilio.

JUNIORES
Monferrato 2
La Sorgente 1

È stata questa forse la gara più bella giocata dai ragazzi di mister Pagliano che opposti al Monferrato (2º in classifica) avrebbero meritato di più se non addirittura la vittoria.

Passati in vantaggio grazie all'"eurogol" di Cavanna i termali hanno sfiorato il raddoppio più volte. Purtroppo però su due indecisioni difensive sono arrivate le due reti monferrine. A nulla è valso il forcing finale dei gialloblù acquesi ha fruttato solo un legno colpito da Seminara ed un paio di occasioni fallite di un soffio.

Formazione: Adorno, Botto, Gozzi, Cipolla, Salice, Drago, Seminara, Gotta (Ricci), Montrucchio, Cavanna, Battaglino, Pirrone.

PROSSIMI INCONTRI

Torneo di calcetto: si svolgerà nei giorni 21-22-23 dicembre al palasport di Ovada per le categoria Pulcini. La Sorgente partecipa con due squadre di Pulcini '93 ed una di '94. *Juniores:* La Sorgente - Casalbagliano, sabato 20 ore 15, campo Bistagno.

CENA SOCIALE

Si svolgerà sabato 20 dicembre alle ore 20 l'ormai tradizionale cena sociale presso il Palafeste di piazza M. Ferrari di Acqui Terme. Alle ore 22.30 si procederà all'estrazione dei biglietti della "Lotteria del calciatore" che saranno pubblicati sul numero 1 de L'Ancora di gennaio.

Badminton Garbarino Pompe - Automatica Brus

Per 9 volte consecutive si va ai play off

Acqui Terme. Con la netta vittoria casalinga sul Malles per 5-2, il team acquese della Garbarino Pompe - Automatica Brus conquista, con una giornata di anticipo, l'ingresso, il nono consecutivo, ai play off scudetto che si disputeranno quest'anno nella tana del Merano.

La gara interna con il Malles ha avuto l'andamento pronosticato con le vittorie preventivate nel singolare dell'alto atesina Mur (aveva sfiorato con l'Allegrini, con la 28ª posizione mondiale, le Olimpiadi di Sidney) sulla brava Elena Balbo che, pur notevolmente migliorata, nulla ha potuto contro la fortissima contendente; stessa sorte per il doppio femminile acquese formato da Ragogna e Brusco contro la stessa Mur in coppia con la Wallnofer.

Per il resto notte fonda per i venostani sconfitti nettamente in tutte le altre gare: nel misto vittoria a tavolino degli acquesi (solo due ragazze si sono presentate per i venostani); poi vittorie dell'olandese Xandra Stelling nell'altro singolo contro la Wallnofer, quindi nei due singoli maschili con Enzo Romano e Alessio Di Lenardo su Holzer e Zwich, ed infine, nel doppio maschile con Mondavio - Tomasello che si sono imposti sulla coppia De March - Holzer.

Prossima gara, prima dei play off, sarà a Rovereto contro il Merano, che rimane sì una partita ininfluente per l'ammissione al giro scudetto, ma che è importante vincere per evitare la prima semifinale-scudetto contro la favorita Mediterranea.

La prossima settimana, nel favoloso palazzetto Olimpico di viale Tiziano, a Roma, solo cinque tesserati dell'Acqui Badminton parteciperanno agli Open d'Italia (con punti mondiali): Agnese Allegrini e Giacomo Battaglino, convocati come nazionali, il tesserato romano del club, Enrico Galeani, ed i due olandesi d'Acqui Xandra Stelling ed Hanri Vervoort.

Sabato 13 dicembre a Cristo Redentore

L'Ata del prof. Piero Sburlati ha festeggiato 26 anni

Acqui Terme. Ventisei anni di attività e di successi, più di cinque lustri di continuo impegno per lo sport e per i giovani, questo il prestigioso curriculum dell'Acqui Terme Atletica, fondata dal professor Piero Sburlati nel lontano 1977 quando fare sport e specialmente atletica, per i giovani, rappresentava un qualcosa di quasi unico ed un poco misterioso.

Nella serata di sabato 13 dicembre, nel salone della parrocchia di S. Defendente, alla presenza dell'assessore allo Sport del Comune, Mirko Pizzorni, che ha promesso per la primavera l'ultimazione dei lavori alla pista di atletica di Mombarone, tante persone si sono strette intorno al prof. Sburlati che con la gagliardia dei suoi ottant'anni e più, ha mirabilmente condotto l'annuale manifestazione dedicata ai premi ed agli applausi per tutti gli atleti della società tra le prime non solo a livello regionale, ma anche nazionale.

Affiancato dal vice presidente Agostino Alberti, dai consiglieri e dagli allenatori il "prof" ha tenuto l'annuale relazione, piena di numeri e dati, tutti pienamente confortanti, ma anche colma del grande cuore che da tanti anni anima questa persona che dell'insegnamento dello sport ai giovani ha fatto una ragione di vita. Applauditissimi gli interventi dell'assessore allo Sport Mirko Pizzorni e di Stelio Sciutto, atleta ed appassionato direttore della rivista "Acqui sport". Tanti atleti di oggi e di ieri, tutti entusiasti per questi anni di successi e tutti concordi nell'affermare che l'A.T.A. ha dato davvero tanto a tutti i giovani della città.

Tanti i premiati, giovanissimi, giovani e meno giovani. Tra i nomi di spicco i fratelli Giulio ed Oreste Laniku, che hanno spesse volte primeggiato in competizioni a livello nazionale, gli allenatori Chiara Parodi, Daniela La Perchia ed Andrea Verna, campioncini di ieri ed oggi ottimi atleti che si dedicano con passione ai giovani. Tanti gli atleti di Cortemilia, costola dell'A.T.A. assai prolifica di successi e di entusiasmanti prestazioni.

Un applauso veramente grande ha poi accolto il miglior maratoneta cittadino, quel Paolo Zucca che, superati i 40 anni, con 2 ore e 58 minuti ha stabilito a Milano lo scorso 30 novembre una delle migliori prestazioni acquesi di sempre nella maratona, contornato da un nutrito gruppo di atleti non più giovanissimi, ma ancora in grado di fornire prestazioni che sui 42 Km della classica gara di Filippide si collocano abbondantemente sotto le tre ore e trenta minuti. Altrettanto grande è stato l'applauso per Agostino Alberti in gioventù ottimo atleta delle lunghe distanze e da tempo oltre che giudice anche massaggiatore, ed animatore dell'A.T.A.

Davvero una bella festa ed un traguardo importante per una società di atletica "fatta in casa", in cui ha sempre contato e conta solo l'allenamento, la determinazione e la volontà, alla faccia di tanti "aiuti" che oggi, molti che osano definirsi atleti, vanno a cercare negli angoli più bui ed indecenti della medicina.

Adesso, passata l'euforia dei festeggiamenti, si guarda già al domani, alle gare di corsa campestre che attenderanno gli atleti subito dopo le feste, si guarda già con giusto orgoglio alla prossima stagione, alla rinnovata pista di atletica di Mombarone, tante volte desiderata, tante volte sognata ed ora, forse… un poco più vicina. Un grazie infine sia alle mamme che con passione seguono ed accompagnano i più piccini nei loro allenamenti e nelle prime gare, che alla Nuova Tirrena ed al panificio "Il Germoglio" che "contribuiscono" a mantenere in salute questo grande sodalizio cittadino.

Rari Nantes - Corino Bruna

Bene a livello regionale

Formazione categoria Ragazzi con l'allenatore Luca Chiarlo.

Acqui Terme. È stata una domenica di soddisfazioni per la Rari Nantes Acqui T. - Corino Bruna impegnata in due manifestazioni regionali.

A St. Vincent era di scena il torneo Centro Nuoto St. Vincent di nuovo per salvamento riservato alle categorie Ragazzi, Junior e Senior.

Ottime le prove dei numerosi atleti acquesi che oltre ad aver quasi tutti ottenuto già la qualificazione per i campionati italiani, hanno salito più volte il podio dimostrando l'assoluta competitività nel settore.

Sono andati a podio: Carola Blencio, due volte prima a sottopassi e percorso misto e seconda a trasporto; Federico Cartolano primo a percorso misto e trasporto nella categoria Ragazzi; mentre Veronica Digani terza a percorso misto e Chiara Poretti seconda a trasporto nella categoria Junior. Hanno partecipato e ottenuto ottime prestazioni e qualificazioni per i campionati italiani: Greta Barisone, Francesca Porta, Gaia Oldrà, Alessandro Paderi, Roberto Sugliano, Cecilia Faina, Federica Pala, Camilla Bianchi e Elisa Oldrà. A Torino, invece, erano di scena gli Esordienti A per la prima prova di qualificazione ai campionati regionali e anche qui il sodalizio termale ha fornito ottime prove con l'importante secondo posto di Marco Repetto nei 100 farfalla e la ottima prestazione di Alex Dotta ed Edoardo Pedrazzi, sintomo delle grandi potenzialità di tutto il club acquese.

G.S. Sporting Volley
ACQUI TERME

Il presidente ed i dirigenti in collaborazione con gli sponsor

grazie ai quali la società può effettuare i seguenti campionati

Serie C femminile Regionale	**Valnegri Valbormida acciai**
1ª divisione eccellenza femminile	**Visgel**
1ª divisione eccellenza maschile	**Rombi**
1ª divisione femminile	**Nuova Tirrena**
Under 19 femminile Regionale	**Visgel**
Under 17 femminile	**SL Impianti elettrici**
Under 15 femminile	**Chicca acconciature**
Under 16 femminile	**C.R. Asti Erba Voglio**
Super mini volly	**C.R. Asti Erba Voglio**
Mini volley	**C.R. Asti Erba Voglio**

augurano a tutti un buon Natale e un felice anno nuovo

Il mese di dicembre con la sua atmosfera gioiosa che pervade le festività di fine anno è per le società sportive un momento importante di verifica arrivando al giro di boa della stagione. Si possono fare le prime analisi ed iniziare ad elaborare programmi per il futuro.

In casa G.S. Sporting il presidente Valnegri e l'intero staff del sodalizio termale non nascondono la soddisfazione per l'andamento della prima parte di stagione. Sono passati quasi cinque mesi dai primi allenamenti e la formazione principe che partecipa al campionato regionale di serie C femminile sta comportandosi in maniera egregia. Dopo aver conquistato l'accesso ai quarti di finale di Coppa Piemonte – senza subire sconfitte nel lungo turno eliminatorio – il gruppo guidato da Gollo, pur con qualche passo falso, si è posizionato a centro classifica.

Un vero boom per il settore giovanile che, nel settore femminile, ha fatto registrare nella stagione un vero e proprio exploit con il massimo di iscritti da quando la società è stata fondata.

Molte le squadre che partecipano ai campionati giovanili e di categoria; dall'Under 13 fino alla prima divisione eccellenza; sei i tornei che vengono coperti dal gruppo di giovani guidate da un terzetto di altrettanto giovani tecnici di sicuro avvenire: Linda e Federica Rapetti curano il settore dall'Under 15 e Giusy Petruzzi con il compito di seguire in palestra i più piccoli del minivolley – ai primi approcci con pallone e ginocchiere – e l'Under 13. In linea con le previsioni i risultati, ottimi per alcune squadre come Under 17 e Prima Divisione Eccellenza, discreti per altre dove la giovanissima età delle atlete impone come obiettivo principale l'accumulare esperienza per gli anni a venire.

Il settore maschile, formato dalla sola formazione di Prima divisione, ha iniziato il campionato con molto ritardo ma subito ha ottenuto una vittoria che fa ben sperare per il prosieguo della stagione. Il gruppo guidato da Zannone è compatto, fuori ed in palestra, e vuole dare filo da torcere alle favorite per la vittoria finale. I ragazzi sono maturati e dopo alcuni anni di apprendistato è il momento giusto per ottenere risultati.

Erba Voglio
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Acconciature Chicca
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 48
Tel. 0144 356022
www.acconciaturechicca.com

S.L. IMPIANTI ELETTRICI
di Licciardo & Scibetta s.n.c.
IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 103 - Tel. 0144 356572
Cell. 339 6946322 - 338 2774220

NUOVA TIRRENA
ASSICURAZIONI
AGENTI
ALBERTI & ROGLIA
Acqui Terme - Corso Italia, 72
Ovada - Piazza XX Settembre, 53

Rombi EFISIO
Scavi - Scassi
Trasporto ghiaia
Acqui Terme
Via Don Gnocchi, 80
Tel. 0144 57176 - Cell. 335 5209749

VISGEL
Alimenti surgelati
Acqui Terme - Via San Lazzaro, 18
Tel. e fax 0144 320674

VALNEGRI PNEUMATICI & C. sas
di Valnegri Claudio Michele
SUPERSERVICE
Pneumatici e Servizi. Mica solo Gomme.
Acqui Terme - Via Alberto da Giussano, 25 - Tel. 0144 356444/43 - Fax 0144 356443

Valbormida spa
Bubbio (AT) - Zona Industriale
Strada provinciale Acqui-Cortemilia
Tel. 0144 8110/8121 - Fax 0144 83462
Stampaggio acciai

G.S. Sporting Volley

Valnegri Valbormida Acciai espugna Alessandria

Acqui Terme. Seconda trasferta e seconda vittoria per il Valnegri Valbormida Acciai che vince ad Alessandria contro il Pgs Vela e sale al sesto posto in graduatoria. La trasferta in terra mandrogna era delle più difficili, la formazione di Lotta veniva da una sconfitta e dalla decisione della federazione di far ripetere la partita contro il Lingotto e cercava fra le mura amiche punti e convinzione. Al termine di quasi due ore la compagine acquese l'ha spuntata per 3-1 con parziali da brivido. 19-25, 26-24, 26-24, 26-24. Merito alle acquesi di aver saputo mantenere maggiore concentrazione. Gollo ha iniziato l'incontro con Gollo in regia, Guidobono opposto, Rossi e Cazzola Linda al centro, Valanzano e Bonetti alla banda per poi sostituire dal secondo set Bonetti con Cazzola Laura. Scampoli di gioco anche per Elisa Oddone subentrata negli ultimi punti a Guidobono Valentina. Sugli scudi Guidobono e Valanzano autrici rispettivamente di 21 e 24 punti ma bella prestazione della squadra ed ottima la difesa arma.

Formazione Valnegri Valbormida: Gollo 3, Cazzola Linda 12, Valanzano 24, Guidobono 21, Rossi 7, Bonetti 2, Esposito (lib) 1, Cazzola Laura 5, Oddone, Guazzo, Barosio, Paletta.

Prima Divisione Maschile Rombi Escavazioni

L'esordio in campionato per il Rombi escavazioni è stato un continuo della fine dello scorso, a presentarsi a Mombarone è stata infatti la stessa formazione del Villanova. Identico il risultato con la vittoria finale dei ragazzi di Zannone per 3-2. La svolta si è avuto nel quarto parziale; sul 20-23 un'ottima serie al servizio di Montani riportava in equilibrio l'incontro. Sul 2-2 la maggiore freschezza acquese aveva la meglio ed il 15-5 finale sanciva vittoria e primi due punti per lo Sporting. Giovedì 18 si è tenuta la trasferta insidiosa ad Occimiano.

Under 19 Visgel Alimenti Surgelati

Lunga trasferta per il Visgel che impegnata domenica 14 a Candelo è stata sconfitta dalle locali con il punteggio di 1-3. Prestazione sufficiente della ragazze di Linda Rapetti che hanno disputato un buon incontro strappando anche un set alle avversarie. Su tutte da elogiare la Barosio e la Guazzo costrette ad un tour de force per dividersi fra prima squadra e Under 19. Prossimo appuntamento previsto per il 23 dicembre a Mombarone in serata contro il Casale. Domenica 21 appuntamento con l'under 17 alle ore 9.30 a Mombarone per il retour match contro il G.S. Acqui, nel girone di andata fu un 3-2 risicato a favore del G.S. Sporting S.L. Impianti elettrici.

Formazione Visgel Alimenti Surgelati: Barosio, Guazzo, Bonelli, Balossino, Oddone, Petagna, Dotta, Rostagno, Daffunchio, Poggio, D'Andria.

1ª Divisione Nuova Tirrena

Incontro equilibrato per la Nuova Tirrena nel campionato di Prima divisione provinciale. La giovanissima formazione di Federica Rapetti è stata sconfitta 2-3 in casa dalle più esperte ragazze del Gavi. Imperniata sull'Under 15 con l'aggiunta di un paio di rinforzi la Nuova Tirrena si è prima portata in vantaggio e, subita la rimonta avversaria ha saputo reagire per impattare l'incontro prima di soccombere al tie-break.

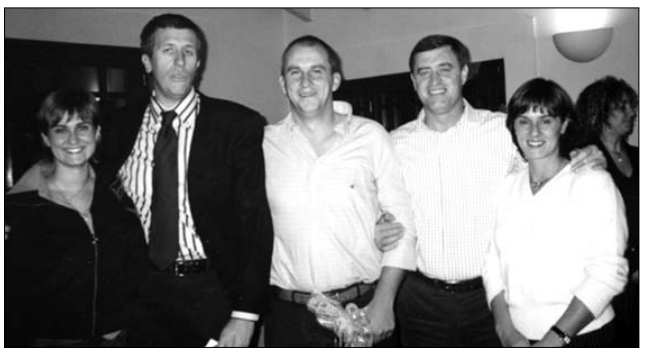
Formazione Nuova Tirrena: Ighina, Rizzoglio, Menotti, Panaro, Valentini, Cresta, Mazzardis, Abate, Pesce, Antori, Marone.

Minivolley Cassa di Risparmio di Asti Erbavoglio

Ottimo comportamento per Giusy Petruzzi e i suoi miniatleti che nella prima tappa del gran prix di minivolley, a Valenza, si sono disimpegnati con onore schierando quattro squadre al via e conquistando un secondo ed un ottavo posto. Un buon viatico per migliorare il quarto posto di fine stagione dello scorso anno ed una boccata di ossigeno per il gran lavoro che Giusy si sobbarca in palestra per insegnare i primi rudimenti della pallavolo. Sosta di Natale e i prossimi impegni dopo le festività.

Golf

Premiati i vincitori dello Score d'oro



I vincitori Luison, Bagon e Spigariol con le ragazze Happy Tour.

Acqui Terme. Si è conclusa con la cena e la premiazione dei vincitori dello "Score d'Oro 2003 - Happy Tour" la stagione agonistica al golf club "Le Colline".

Una serata che ha coinvolto moltissimi soci e tutti gli atleti che hanno preso parte alle 21 prove previste dal calendario.

Il presidente Lorenzo Zaccone, con la moglie Giusi, segretaria e preziosa collaboratrice, e tutto lo staff del circolo hanno premiato Marco Jimmy Luison vincitore in prima categoria - viaggio ai Caraibi offerto dall'agenzia Happy Tour -; secondo posto per Paolo Bagon, terzo per Franco Spigariol, quarto per Valter Parodi. In seconda categoria il primo premio, un viaggio a Guadalupa, sempre offerto da Happy Tour, è andato a Cristiano Visconti; al secondo posto Polidoro Marabese Dorino; terzo Michele Matani; quarto Andrea Malatesta.

Nella categoria seniores primo classificato Domenico De Soye davanti a Renato Rocchi e Leandro Stoppino. In campo femminile vittoria per Rosanna Bo davanti a Rita Ravera e Doretta Marengo. Migliore nella categoria juniores ancora una volta Mattia Benazzo; secondo Riccardo Blengio; terzo Stefano Perelli.

Nel corso della serata, sono stati assegnati alcuni importanti riconoscimenti ai giocatori che si sono particolarmente distinti nel corso della stagione agonistica. Il premio "golfista dell'anno" è andato a Luigi Trevisiol; giocatore rivelazione Sara Lagorio; premio simpatia per Matteo Garra; "hole in one" (buca in un sol colpo) durante la coppa "Marenco Vini" per Marco Jimmy Luison.

Il circolo resterà chiuso per ferie dal 1º al 28 gennaio. Sono in corso d'opera i lavori d'ampliamento della struttura per rendere sempre più competitivo il percorso di gara e ospitale il circolo.

È in fase di completamento il calendario gare 2004 che sarà ancor più ricco ed avvincente.

Basket: strana partita vinta soffrendo

L'Acqui Basket dopo una partita con alterni svolgimenti fa sua la posta in palio; la contesa, malgrado alcune assenze forzate, è iniziata nel migliore dei modi per la nostra compagine.

Sono andati al riposo con un vantaggio cospicuo (36 - 20).

Alla ripresa del gioco i locali hanno cominciato a difendere alla morte, anche esponendosi al fallo, mentre gli acquesi non hanno più trovato il canestro, tanto da realizzare il primo punto dopo cinque minuti e mezzo.

Si è così materializzata la rimonta del Livorno Ferraris. Quando un solo punto ha diviso le due squadre l'Acqui ha ritrovato lucidità e gioco ed ha scavato un divario di undici punti fra sé e gli avversari.

Nel giro di pochi secondi al Livorno sono entrati due tiri da tre che ne hanno rilanciato le velleità di vittoria. La partita si è così di nuovo accesa: i nostri hanno dovuto stringere i denti sino alla fine, riuscendo a chiudere sul punteggio di 60 a 57.

La prossima partita si disputerà a Bistagno domenica alle 21 contro il Santhià.

Livorno Ferraris - Acqui Basket: 57-60. Parziali: 8-20, 20-36, 40-49, 57-60. Arbitro: Mazza di Cigliano.

Tabellino Livorno Ferraris: Ferrato 6, Bertone 11, Roggero 2, Lapera 6, Rimedio 5, Fardin 12, Depinto 3, Costanzo 4, Argenton 2, Mosca 6. Allenatore: Ambrino.

Tabellino Acqui: Coppola 7, Dealessandri 10, Barisone 17, Pronzati 8, Accusani 2, Corbellino 4, Tartaglia A. 5, Tartaglia C. 7. Allenatore: Bertero.

Classifica dopo 8 giornate: SanSalvatorese punti 14; Frogs Vercelli 6; *Acqui Basket* 14, Biellese 6; Old Black Vercelli 12; Cus Torino 6; Valenza 12; Livorno Ferraris 4; Teneroni Asti 12 Praia Asti 4; Castellazzo 10; *Nizza M.to* 2; Castelnuovo 10; Alessandria 2; Santhià 10; Leinì 2.

G.S. Acqui Volley

Pizzeria Napoli esordisce con una vittoria

Acqui Terme. Parte con una vittoria per tre a uno il campionato di 1ª divisione per i ragazzi della Pizzeria Napoli che domenica 14 sera alla Battisti hanno sconfitto il Derthona. In campo con Boido e Bussi all'ala diretti come mister e come regista da Stefano Negrini, con Scagliola, Pansecco e Rizzo al centro Tardibuono opposto e Martini da libero, i bianco-blu del G.S. hanno vinto alla grande i primi due set perso il terzo e vinto nuovamente il quarto set. Degna di nota la prova al centro di Scagliola e di Boido all'ala.

Formazione: Negrini (P), Boido (S), Bussi (S),Rizzo (C), Scagliola (C), Pansecco (C), Tardibuono (O), Martini (L), Lavezzaro, Viotti.

Ratto Antifurti ancora insicura sciupa al quinto set

Ancora un tie-break a sfavore per le bianco-blu di Marenco che sabato sera contro il San Francesco hanno regalato due punti alle avversarie dopo essere state avanti per due a uno ancora una volta.

A detta del mister è decisamente più un problema di testa, di "paura di vincere" che tecnico, anche se in ogni caso un miglioramento delle caratteristiche individuali delle atlete è necessario per uscire dalla situazione.

Formazione: Zaccone (O), Visconti (C), Riposio (C), Trombelli (P), Deluigi (S), Pintore (S), Montani (S), Armiento (L), Gotta, Marenco, Baradel, Poggio.

Week end negativo per Poggio La Pasta

Gara proibitiva per le cucciole di Poggio la Pasta B nel campionato under 15 domenica 14 in quel di Casale. Contro la favorita del girone e del campionato Casale le giovani hanno potuto poco nonostante abbiano giocato una discreta gara. Degna di nota la prova positiva di Sara Ghignone.

Sconfitte anche le giovani della squadra A nel match al vertice contro il Novi che in casa avevano battuto per tre a due. Dopo essere partite bene vincendo un primo set dominato, le novesi sono venute fuori bene, e le termali hanno lentamente ceduto fino al tre a uno finale.

Una sconfitta ed una vittoria per Jonathan Sport e Laval Srl

Vittoria alla grande per tre a zero nel campionato di 1ª divisione mercoledì sera contro il Novi per le ragazze di Varano. Con una Lovisi che ha fatto il bello e cattivo tempo in prima e seconda linea, e con una ottima Mannoni in regia e con il supporto della Poggio in "prestito" dalla prima squadra, le termali hanno dominato la gara portando a casa la seconda vittoria, per tre a zero, consecutiva.

Formazione della 1ª divisione femminile.

Sono invece uscite sconfitte per tre a uno le stesse ragazze nel campionato under 17 nella gara di domenica contro la Pozzolese.

Partito alla grande il Gran Prix di minivolley

Erano ben 35 i bambini del G.S. Acqui che sono scesi in campo in quel di Valenza domenica 14 per la prima tappa del Gran Prix di minivolley.

Sette sono state le squadre bianco-blu che hanno fatto del G.S. la società partecipante con più atleti. Ma non solo la quantità si è fatta vedere a Valenza per il G.S.; i bambini di Diana Cheosoiu hanno anche portato a casa un ottimo terzo posto assoluto sulle 46 formazioni presenti, un quinto ed un sesto posto che probabilmente porteranno già alla prima tappa il G.S. in vetta alla classifica societaria della stagione.

Mombarone Tennis

Meravigliosa impresa di Marco Bruzzone

Acqui Terme. A Novi Ligure continua la corsa di Marco Bruzzone verso i posti importanti del tabellone sia nell'under 14 sia nell'under 16.

Domenica 14, impegnato nell'under 16 contro un ragazzo dell'87 classificato 4.4, ha vinto al terzo set; dopo aver perso il primo set 6/2, si aggiudicava la partita per 7/5 6/3.

Adesso nei quarti sarà impegnato nell'under 14 e 16.

Sabato 13 si è svolto il torneo Shot Out che ha visto dopo ore di battaglie, prevalere Daniele Bianchi in finale su Marco Bruzzone per 7/6 7/6.

La testa di serie numero 1 del tabellone Angelo Priarone doveva arrendersi a Marco Bruzzone segnando un passaggio di consegne. Nel turno successivo, dopo una lunga resistenza, anche il maestro Andrea Giudice doveva arrendersi al giovane Marco. Molti gli incontri spettacolari; l'unica ragazza iscritta, Francesca Carlon, passava le qualificazioni, ma doveva poi arrendersi al prof. Marco Giuso. Ottime le prestazioni dei giovanissimi che davano non pochi problemi agli adulti. Enrico Garbarino, nel tabellone principale, era contrapposto ad Angelo Priarone, al quale si arrendeva dopo avergli creato molte difficoltà; Tommaso Perelli dimostrava contro Krstov Goce di poter competere già con gli adulti ed il giovanissimo Simone Ivaldi metteva in mostra un gran tennis. Ottime prestazioni per Enzo Giacobbe che, passate le qualificazioni, doveva arrendersi all'esperto Fabrizio Boccaccia.

Domenica, per quanto riguarda la coppa Wingfield Eccellenza Maschile, la squadra capitanata da Giancarlo Iglina vinceva per 5/1 contro la forte squadra del Carcare. Daniele Bianchi vinceva il singolo per 6/0 6/1, Claudio Gallinotti e Andrea Giudice vincevano il primo set 6/3 e dovevano concedere il secondo alla coppia avversaria per 7/6, infine Claudio e Daniele si aggiudicavano il doppio per 6/3 6/4. Nel pomeriggio la squadra "B" della coppa Italia Mista capitanata da Angelo Priarone vinceva per 3/0 contro la squadra Orti di Alessandria vincendo i 2 singolari con Davide Cavanna e Francesca Carlon e il doppio con Angelo Priarone e Tommaso Perelli.

Per quanto riguarda i prossimi impegni, oltre al già citato Marco Bruzzone a Novi Ligure, sabato 20 al Centro Sportivo Comunale Orti saranno impegnati i ragazzi del minitennis, e gli under 16 Mattia Menotti, gli under 14 Alessandro Vella, Luca Pronzato, e Bianca Bolfi.

Domenica 21 saranno impegnati i giovanissimi capitanati da Andrea Giudice nella Wingfield seconda divisione in casa e le ragazze dell'Eccellenza femminile capitanata da Daniele Bianchi.

La Scuola Tennis terminerà venerdì 19 dicembre per le vacanze di Natale e riprenderà il 7 gennaio 2004.

Durante le vacanze di Natale i ragazzi assieme a Daniele Bianchi e Andrea Giudice saranno impegnati al "Lemon Bowl" a Roma, dove parteciperanno al torneo internazionale; i ragazzi potranno effettuare alcuni allenamenti con giocatori professionisti nel centro sportivo di Jesi.

Interpellanze e interrogazioni della minoranza

In Consiglio comunale via Galliera e S.A.A.M.O.

Ovada. Si è svolto mercoledì 11 dicembre a Palazzo Delfino il Consiglio Comunale, riunito dal Sindaco in seduta straordinaria.

Il Consiglio prenatalizio, di cui daremo ampio risalto nel primo numero di gennaio, in edicola venerdì 9 ,prevedeva la discussione di ben undici punti all'ordine del giorno.

Dopo la lettura e l'approvazione del verbale della seduta del 26 novembre, si è passati all'esame del secondo punto all'o.d.g., vale a dire la ratifica della deliberazione della Giunta n. 118 del 10 novembre avente per oggetto "quarta variazione alle dotazioni del bilancio di previsione per l'esercizio 2003". Il terzo punto riguardava l'approvazione delle modifiche statutarie di Alexala, l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale della provincia di Alessandria.

Come quarto punto all'o.d.g. la candidatura di Ovada a Comune turistico. E poi, come quinto, le linee di indirizzo del servizio di igiene ambientale, e come sesto la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale della Saamo. Al settimo punto, un ordine del giorno dei capigruppo consiliari sull'Ipab Lercaro.

All'ottavo, l'interrogazione del consigliere di minoranza ("Ovada Aperta") Sergio Capello sul consuntivo di un anno, relativo all'incremento dei servizi e la riduzione del danno ambientale causato dai piccioni, affidati alla Saamo.

Al nono, l'interpellanza ancora di Capello sul certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti in via Galliera.

L'assessore ai lavori pubblici Franco Piana.

Al decimo punto, l'interpellanza di Enzo Genocchio (capogruppo di "Ovada Aperta") ed ancora Capello sul servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, in vista della scadenza del contratto con la Saamo.

Ultimo punto oggetto di discussione tra i consiglieri, l'interrogazione del capogruppo della Lega Nord Gianni Viano sull'utilizzo degli immobili comunali.

Su "L'Ancora" del 9 gennaio 2004 ampio spazio sugli undici argomenti del Consiglio Comunale.

Tra problemi attuali e speranze future

Natale del 2003... Natale di riflessione

Ovada. *Serpeggia nel cuore di ognuno di noi un'amarezza infinita che mal si coniuga con l'ilarità e la spensieratezza di questo ciclo di feste natalizie: i fatti drammatici delle guerre sparse nel mondo, il senso di impotenza per sconfiggere il terrorismo, la paura del domani che può essere sconvolto da un bicchiere di acqua avvelenata, sono tutti elementi contraddittori che portano alla riflessione sul vero significato del Natale.*

Se ci caliamo poi nella realtà locale, constatiamo che anche nel nostro piccolo abbiamo di che riflettere: manca una serena progettualità del domani perché l'oggi è incerto, la scure della disoccupazione e la cassa integrazione in alcune ditte aleggiano nei discorsi di molti Ovadesi e si riscontra nei vuoti atri dei negozi. Forse gli unici a non accorgersi di questo "triste" Natale sono i bambini per i quali in famiglia ci si sacrifica per non fargli mancare il giocattolo desiderato o quanto di più caro si possa desiderare. Non è retorica però il ritrovare i valori e il senso del Natale, un Dio che si fa uomo per condurci alla salvezza, e richiama ai doni speciali quali la pace, la bontà, la fratellanza, l'amore per gli altri, il perdono. Parole vive che per attualizzarsi devono superare le barriere dell'egoismo, dell'indifferenza, della potenza dell'avere.

Auguriamoci poi che gli anziani soli non rischino di diventare ancora... più soli e gli ammalati trovino un vero conforto: molte volte basta solo un sorriso per instaurare un vincolo di solidarietà e di fiducia nell'altro.

L. R.

A Casale Monferrato

Imprenditori premiati

Molare. Il 13 dicembre, al teatro Municipale di Casale, si è svolta la cerimonia d assegnazione del "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico", istituito dalla Camera di Commercio di Alessandria.

La manifestazione, giunta alla 4ª edizione, è un appuntamento pre natalizio di Asperia dove si premiano "L'imprenditore dell'anno" e il "Premio per l'impegno imprenditoriale e per il progresso economico".

Tra i 25 premiati, anche Alessandra Rovetto di Molare, che continua l'attività commerciale di merceria e chincaglieria iniziata ben 110 anni fa dal bisnonno.

Per l'artigianato, premiato Lottero Giovanni, che con i tre figli gestisce con correttezza commerciale e impegno imprenditoriale la sua ditta in via Molare.

Per l'Industria il premio è stato assegnato a Aschero, amministratore delegato dell'azienda Ormig. I premi consistevano in una medaglia d'oro.

Il 9 gennaio allo Splendor con la "A Bretti"

Si prepara la festa dell'Ancora d'argento

La "A Bretti" junior.

Ovada. Proseguono i preparativi per la grande festa del 9 gennaio 2004, quando allo Splendor la Compagnia teatrale "A Bretti", individuata dall'apposita giuria come "Ovadese dell'Anno" per il 2003, riceverà il prestigioso premio dell'Ancora d'argento, pregevole ed artistica opera di Barboro Gioielli.

La serata del 9, organizzata in collaborazione col Comitato Splendor, si presenta davvero speciale e, a partire dalle ore 21, sarà tutto un susseguirsi di spettacoli intervallati da momenti musicali, ma anche le sorprese non potranno mancare... e ce ne saranno tante!

La serata sarà presentata da Elisa Repetto e si svilupperà all'insegna dell'autentica "ovadesità": dai premiati con l'Ancora d'argento agli altri protagonisti della festa, ovadesi doc e conosciutissimi dalla gente.

Gli intervenuti alla serata assisteranno così a tutta una serie di esilaranti sketch e pièces teatrali, intermezzi musicali, "revival" di attori vecchi e nuovi della "A Bretti", episodi curiosi e situazioni comiche raccontate direttamente dagli stessi protagonisti di una volta e di oggi, il tutto all'insegna del divertimento e dell'ovadesità, e naturalmente con qualche rappresentazione teatrale ridotta ovviamente per motivi di spazio e tempo. E poi, sorprese ed ancora sorprese!

L'allestimento floreale della serata di premiazione con l'Ancora d'argento dell'Ovadese dell'Anno sarà opera di G.M. Flora di Molare.

Le concessionarie Cavanna augurano buone feste

Francesco Cavanna SpA

ACQUI TERME - Tel. 0144 322871
OVADA - Tel. 0143 838200

Momenti religiosi e sociali

Sante messe di Natale e scambio degli auguri

Ovada. Sono innumerevoli le manifestazioni nella Notte di Natale per ricordare la nascita di Gesù: dalle recite alle Sante Messe e per concludere insieme la tombolata e lo scambio di auguri.

Ad Ovada si celebreranno le Sante Messe alle ore 24 in Parrocchia preceduta dal presepe vivente realizzato dai ragazzi del catechismo; al Santuario di San Paolo in Corso Italia con una veglia di preghiera prima della celebrazione; dai Padri Scolopi con la partecipazione del Coro; dal Convento delle Passioniste e dai Padri Cappuccini.

Nelle frazioni Santa Messa di mezzanotte a **Grillano** con Don Paolo Parodi, a **San Lorenzo d'Ovada** dove la celebrazione verrà animata dalla cantoria, è previsto l'arrivo dei fedeli dopo la fiaccolata che partirà alle ore 21 dal Borgo. Al **Gnocchetto** celebrazione anticipata alle ore 21, mentre a **Costa d'Ovada** ritrovo per la fiaccolata alle ore 21.30 presso il Quartiere Via Nuova Costa; quindi al Bivio di San Rocco il corteo si unirà con alcuni costesi per proseguire verso la Chiesa Parrocchiale. Dai monti scenderà Babbo Natale con la slitta carica di babbini di cioccolata da distribuire ai bambini. Santa Messa alle ore 22,30 con la Cantoria; dopo presso la Saoms verrà offerta cioccolata calda e panettone.

Ci spostiamo nei paesi della zona. A **Tagliolo Monferrato** Santa Messa alle ore 24; a **Belforte** alla mezzanotte sarà presente la cantoria diretta da Paolino Repetto. **Lerma** ricorda la nascita di Gesù con la S.Messa delle ore 24 celebrata da Don Tommaso; a **Mornese** il Parroco Don Martini celebra alle ore 24, mentre a **Casaleggio** alle ore 23.

A **Rocca Grimalda** alla mezzanotte recita dei bambini, seguita dalla Santa Messa ed infine sul Piazzale della Chiesa distribuzione di ravioli, bevande a cura della Polisportiva. Alla frazione **San Giacomo** la nascita di Gesù verrà ricordata con la funzione delle 21.30, mentre a **Montaldo** alle ore 22.45. A **Carpeneto** il Vicario Don Siri celebra alle ore 24, mentre alla frazione **Madonna della Villa** alle ore 22. **Molare** ricorda il Natale alle ore 24 con i bambini del catechismo che porteranno all'altare la lampada accesa. A **Trisobbio** Santa Messa sarà alle ore 22, ma prima si svolgerà a cura della Pro Loco la tombola; dopo la funzione scambio di auguri alla Soms; nel pomeriggio dalle 17.30 Babbo Natale distribuirà doni ai bambini.

A **Cassinelle** S. Messa alle ore 24 seguirà un rinfresco offerto dalla Confraternita di San Giovanni Battista; alla frazione **Bandita** ore 22 appuntamento per la Messa con la Confraternita di S.Rocco che animerà gli auguri; a **Olbicella** funzione alle ore 20.

San Cristoforo inizierà alle ore 22 con la veglia di preghiera, la Santa Messa e lo spettacolo "Prendi la speranza e cammina".

Infine nel Santuario Mariano delle **Rocche di Molare** Santa Messa alle ore 24.

E.P.

Ci scrive l'assessore Luciana Repetto

Gli spazi disponibili dell'Amministrazione

Ovada. "A proposito dell'intervista riportata su L'Ancora del 7 dicembre vorrei fare alcune precisazioni in merito agli spazi effettivamente disponibili in città ed alla loro assegnazione. L'Amministrazione Comunale ad oggi non possiede altri spazi liberi che quello dell'ammezzato di palazzo Maineri in Piazza Cereseto; siamo stati e siamo disponibili a concederli a rotazione alle associazione che ne facciano richiesta. Ad oggi tali spazi sono assegnati a Photo 35, alla Pro Loco, alla Banca del Tempo, a Progetto Ambiente (sostituito nei fatti da Pubblica Opinione). Altri spazi nell'ammezzato sono occupati dal Centro per la pace e la nonviolenza dell'ovadese, di cui fa parte anche il Comune di Ovada, dai servizi correlati all'Informagiovani gestito dal Consorzio dei Servizi Sociali e dall'Accademia Urbense, la quale, svolgendo un ruolo determinante nell'ambito della conservazione delle memorie e dei documenti della storia ovadese e della relativa divulgazione è opportuno che abbia sede nel palazzo della Cultura. Al 1° piano ha sede la Biblioteca Civica, all'ultimo si trovano l'Archivio Storico, il Centro di Documentazione della Resistenza ed un salone che sarà utilizzato appena ultimati i lavori della scala di sicurezza. Alle Associazioni di volontariato sociale il Comune, unitamente al Centro Servizi per il Volontariato della nostra Provincia assegnerà il prossimo gennaio spazi presso la Casa del Volontariato che sorgerà nei locali della SOMS. Le associazioni sono state invitate ad un incontro specifico e saranno ancora interpellate per conoscere le reali necessità. Per quel che riguarda la Compagnia teatrale "A Bretti" vorrei precisare che la Compagnia stessa decise di trasferirsi a Tagliolo in uno spazio ritenuto più confortevole, mentre sia il Sindaco che la Sottoscritta si erano adoperati ed avevano trovato due spazi disponibili, precisamente presso l'Oratorio di Costa e presso la Casa di Carità. Era stata altresì assicurata la disponibilità a contribuire alle spese. Anche per l'Associazione Matra avevamo individuato altri spazi, uno di proprietà del Comune, ma aveva bisogno di interventi che l'Associazione aveva giudicato troppo gravosi, e l'altro in centro non è stato neanche preso in visione perché già si erano fatte altre scelte. Non ci risulta assolutamente che l'ARI (Associazione Radioamatori) sia alla ricerca di spazi perché ospite con la Protezione Civile nei locali del Comune. Il Tennis Club può usufruire, senza problemi e se lo desidera, di idonei spazi messi a disposizione per le attività sportive. In ultima analisi vorrei comunque sottolineare che in una concezione allargata del territorio mi sembra positivo che esistano forme di collaborazione e di interscambio fra Comuni viciniori. L'attenzione per le Associazioni operanti sul territorio si esprime anche con contributi economici che vengono assegnati annualmente per la realizzazione di un programma di attività riconducibile agli obiettivi di sviluppo e alla programmazione dell'Amministrazione Comunale.

Luciana Repetto
Assessore alla Cultura

Beneficiari di alloggi

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato l'elenco degli assegnatari di alloggi E.R.P.S., pervenuto dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Alessandria, aventi il titolo di beneficiare del contributo del 'fondo speciale" in base alla legge regionale.

Sono 29 soggetti non in grado di sostenere l'onere per il pagamento del canone di locazione, ovvero dei servizi accessori in base al reddito complessivo a loro disposizione.

Cambiano le modalità delle multe

Arriva lo scontrino addio foglietto rosa

Ovada. Anche gli agenti della Polizia Municipale e gli Ausiliari del Traffico quando notano un'auto in divieto di sosta non lasciano più sul parabrezza il tradizionale foglietto rosa di preavviso di violazione del Codice, ma un piccolo tagliando bianco elaborato al computer e che in caso di brutto tempo sarà protetto da un'apposita custodia in plastica.

Questo è possibile, come ha spiegato il Comandante Prina, in quanto l'Ufficio Contravvenzioni è stato dotato di un apposito software su personal computer che svolge funzione di "interfaccia di collegamento" da e verso i terminali palmari in dotazione ai Vigili per il carico delle tabelle interessate all'applicazione per lo scarico dell'archivio violazioni rilevate.

Praticamente ogni operatore è munito di un'apparecchiatura che permette, attraverso apposite tabelle, di procedere all'elevazione delle sanzioni per le violazioni del Codice della Strada.

Il terminale è dotato anche di una stampante per la redazione dello scontrino che viene rilasciato sull'auto con il bollettino che servirà per il pagamento dell'ammenda all'Ufficio Postale, in Banca o presso la Tesoreria Comunale.

Questo intervento si inserisce nel programma di miglioramento dell'attività della Polizia Municipale, in quanto viene eliminata una perdita di tempo per la compilazione a mano dei foglietti e l'inserimento della violazione nel sistema computerizzato attraverso il quale si provvederà anche all'elaborazione del ruolo per il recupero coattivo delle somme non pagate.

Dopo il telelaser, l'etilometro, l'attrezzatura per il controllo dell'autenticità del denaro e dei documenti, ora i Vigili hanno a disposizione un altro apparecchio sofisticato, perseguendo così l'obiettivo di migliorare sempre più l'importante servizio che svolgono giornalmente.

R.B.

Un'idea per le feste: regala un

abbonamento a L'ANCORA

Nell'ambito della riqualificazione urbana

Via Buffa più moderna con il nuovo marciapiede

Ovada. Proseguono i lavori di riqualificazione urbana di via Buffa (nella foto). Dopo la posa delle condutture per l'elettricità, si sta ora lavorando, al centro della via, per la messa in opera del nuovo marciapiede, come dall'altro lato della strada. Se il tempo tiene, molto probabilmente per gennaio tutta via Buffa assumerà una veste nuova, più moderna e funzionale.

Taccuino

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.
Autopompe: Agip Via Gramsci.
Sante Messe - *Parrocchia:* festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17.*Padri Scolopi:* prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. *San Paolo:* festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. *Padri Cappuccini:* festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8.*Convento Passioniste:* festivi ore 10.00. *San Venanzio:* festivi 9.30.*Costa e Grillano:* festivi ore 10. *San Lorenzo:* festivi ore 11.

agri 72 OVADA

augura a tutta la sua affezionata clientela buone feste

Presso il negozio e il magazzino potrete trovare una vasta scelta di **macchine ed attrezzi per agricoltura, giardinaggio ed enologia**

Negozio: Ovada - Lung'Orba Mazzini, 63
Tel. 0143 80163 - Fax 0143 833655
Magazzino: Ovada - Regione Carlovini, 12/E

Spettacoli e manifestazioni in città e nei paesi

Un Natale ricco di tante iniziative

Le classi 2ª A e 2ª B di via Dania.

Ovada. Con il concerto delle Madri Pie seguito ed applaudito da un numeroso pubblico e con la recita dei bambini delle scuole elementari di Via Dania, hanno preso il via le iniziative natalizie. Tra gli altri appuntamenti in città ricordiamo per sabato 20 alle ore 15 allo Splendor la recita dei ragazzi di Borgoallegro. Numerosi i richiami dai paesi della zona.

Venerdì 19 Dicembre presso la Sala Comunale di **Tagliolo Monferrato** le classi elementari presenteranno "Il Nuovo Vestito dell'Imperatore" fiaba di Handersen, rivisitata da Rodari; ideatrice la maestra Cristina Bottero, per la regia Claudia Zanetti.

Sempre il 19 Dicembre a **Cassinelle** i bambini delle Scuole Elementari si esibiranno in una recita in Chiesa. E' in programma anche una raccolta di vino per il pranzo di Natale che la Comunità di Sant'Egidio offrirà a tutti i poveri di Genova. A **Montaldo** sabato 20 alle ore 21 nel Cinema Parrocchiale la Compagnia "I Guitti" di Cremolino presentano la Commedia "Un po' di arsenico nel caffè"; incasso in beneficenza.

All'Asilo di **Carpeneto** sabato 20 alle ore 20 recita natalizia dei bambini con auguri ai genitori.

Domenica 21 presso il Circolo Bocciofilo della frazione **San Giacomo di Rocc**a alle ore 21 tombola con "gustosi" premi.

Numerosi spettacoli sono previsti a **Molare** con la recita delle mamme previsti nell'Oratorio per il 22 e dei ragazzi il 23 Dicembre.

Belforte Monferrato si caratterizza per l'arrivo di numerosi gruppi Scout: il 20 arriverà un gruppo da Terzo d'Adda che si fermerà fino alla vigilia di Natale; quindi dal 26 al 30 arriverà un reparto da Monza.

Un calendario particolare é quello dell'Unione dei Comuni di Trisobbio, Carpeneto, Orsara Bormida, Montaldo, Castelnuovo Bormida.

Forse avremo dimenticato qualcuno, ce ne scusiamo. Ovunque si vive un Natale di iniziative.

E. P.

Domenica 21 altra iniziativa per i più giovani

Gli alberi della pace realizzati dai bambini

Ovada. Si è svolta in una bella giornata di sole, che ha favorito l'affluenza di un grande pubblico, la premiazione dei bambini che hanno allestito gli alberi della Pace. Erano 22 quelli disposti sul sagrato della Chiesa Parrocchiale per un totale circa di 401 alunni suddivisi in 20 classi delle diverse scuole cittadine (Infanzia e Baby Parking dell'Istituto Madri Pie, Istituto Comprensivo di Ovada, il I° Circolo, l'Asilo Ferrando) e quelli del "Il Tiretto". È stata consegnata una targa alle scuole e il Consorzio Tutela del Dolcetto ha offerto una confezione di vino. Ogni partecipante ha ottenuto dai tre Babbo Natale un dono, messi a disposizione da alcuni esercizi commerciali ed è seguita poi la cioccolata calda per i presenti. La manifestazione è stata ideata dagli Assessori Piana e Repetto in collaborazione con la Sig. Arecco Luisa.

Il prossimo appuntamento, organizzato dalla Pro Loco, è per il 21 con il "Fantamercatino", mercato di giochi e fantasia per i bambini, presso il Bocciodromo in Corso Libertà dalle ore 13 in poi. Saranno sistemati 60 banchi e ogni posto costerà un Euro. È un'iniziativa alla prima edizione che desterà interesse per giocare a fare il mercato. Per prenotazioni rivolgersi entro sabato al n.°339/4351524.

L.R.

Alla Loggia S. Sebastiano

Al convegno sui disabili il futuro in progetti

Ovada. Un pomeriggio denso di imput culturali e di valorizzazione delle numerose iniziative in favore delle persone disabili e dei loro familiari quello svoltosi nella Loggia di S. Sebastiano sabato 13. Erano presenti il Sindaco Robbiano, il Vice Repetto, gli Assessori Provinciali Caneva e Pagella, il Responsabile C.S.A. Chiodi, il Presidente del Consorzio Bricola, il sociologo Alcher e il Dott. Miglio delle Politiche Sociali della Regione; moderatore Dott. Delucchi. Assenti i rappresentanti dell'ASL22. Il territorio ovadese, come è stato più volte sottolineato, da più di dieci anni si distingue per le attività progettuali in favore dei "diversamente abili", dettate in parte dalle diverse normative, ma soprattutto centrate sulla valorizzazione delle risorse umane. Il mondo della scuola, in modo particolare, ha fatto da "trainer" fra il mondo del lavoro e l'integrazione sociale, partecipando attivamente con sperimentazioni che hanno tradotto operativamente quella che in termini sociologici è definita "mediazione", ossia la rete di soggetti istituzionali e del privato sociale che cooperano per la promozione della persona.

Tanto per scendere a dati peculiari sulla realtà territoriale in questi ultimi anni è notevolmente aumentato il numero di prestazioni del servizio di Neuropsichiatria Infantile per un totale di 972, di cui 195 dal 2002 ad oggi, segno che nel tempo è stata riconosciuta questa attività. I tipi di diagnosi più certificati sono sindromi psichiatriche (autistici, psicotici per un totale di 63 casi) a cui seguono 43 per il livello intellettivo, 38 di alterazione specifica di sviluppo psicologico, 34 di sindromi e malattie organiche, 17 di situazioni psicosociali anomale. A questa disamina medica è seguita poi l'esplicitazione dell'integrazione con il mondo del lavoro, la famiglia, la società dove diverse agenzie istituzionali e private collaborano, per cui si sono sviluppati il Centro Diurno "Lo Zainetto", il Progetto S.O.L.E., "Durante Noi e per Dopo Noi", il Centro Hanna, e ora, nel prossimo anno, l'attivazione di una comunità socio - assistenziale per 10 disabili gravissimi.

Il convegno, come ha concluso il Dott. Alcher, ha sondato l'interiorità, ha messo in luce come le parole possono concretizzarsi, per un futuro che possa assicurare alle persone disabili il soddisfacimento del loro progetto di vita.

L.R.

Si esibiranno sabato 20 nel centro storico

Con "I PietrAntica" canti e danze tradizionali

Ovada. Sabato 20 dicembre, dalle ore 15.30 alle 19.30 nel centro storico, da piazza Assunta verso piazza Mazzini e via Roma, il gruppo folkloristico "I PietrAntica" animerà il pomeriggio prefestivo e prenatalizio.

In programma un repertorio di più di quaranta pezzi, tra musiche, canti e balli della tradizione piemontese e franco - provenzale. Tre scatenatissime coppie di ballerini, al suono ed al ritmo di fisarmoniche e percussioni, rallegreranno così lo shopping natalizio degli ovadesi e probabilmente attireranno gente nel centro storico, in un momento in cui il commercio cittadino langue un po' in tutti i settori.

Il Gruppo, composto da musicisti (fisarmonica, percussioni, strumenti a fiato) e danzatori tra cui la voce solista femminile, nasce dal desiderio di recuperare e far rivivere antichi canti e melodie da ballo, appartenenti alla tradizione popolare del Piemonte e delle aree francesi limitrofe. Ispirati alla figura del "bardus", antico poeta cantore girovago delle popolazioni celtiche, che esaltava le aspirazioni e le tradizioni del suo popolo, il gruppo de "I PietrAntica", con la ricerca, lo studio e la trascrizione di musica e testi di canzoni, si propone di tramandare e divulgare una tradizione popolare di musica, canti e danze attraversi spettacoli itineranti, atti a divertire e nello stesso tempo incuriosire ed informare lo spettatore sulla bellezza e la ricchezza del patrimonio culturale appartenente alla popolazione dell'area franco - provenzale - piemontese.

E proprio il nome "PietrAntica" vuole rievocare antichi riti celtici della tradizione piemontese, i cosiddetti "Roc dla sguija", cioè pietre segnate, simbolo di fecondità e di fertilità.

B. O.

Christmas Party

Ovada. Sabato 20 dicembre dalle ore 10 presso il DH Oncologico di Ovada si terrà il tradizionale "Christmas - Party" giunto ormai alla nona edizione.

Sarà, come al solito la festa dei pazienti per i pazienti in un clima familiare e informale. Allietata dalle musiche dal vivo dell'affezionato complesso di " Irriducibili" verrà assegnato il Premio DH a quelle persone che operano nel "Back - stage", ossia quelle persone la cui attività è importante per la cura dei pazienti ma che non sono a diretto contatto con il pubblico e i cui volti rimangono ignoti ai più.

Contributo per le luminarie

Ovada. Nel quadro delle iniziative promozionali e celebrative previste per le festività natalizie l'Amministrazione comunale ha deciso la partecipazione alle spese sostenute dai commercianti per l'installazione delle luminarie, con un contributo relativo al consumo delle energia elettrica consumata e quantificata in euro 3.021,49.

Il Comune per le feste di Natale, ha inoltre acquistato 32 abeti per altrettanti alberi di Natale.

Li ha forniti l'Azienda Giraudi Alberto & C. di Ovada per una spesa di euro 836.

Riceviamo e pubblichiamo

Il traffico pedonale lungo via Molare

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera riguardante il traffico pedonale in via Molare.

"Capisco che i pedoni (mi ricordo quando con questo termine venivano indicati anche i fornitori del servizio di consegna pacchi, o altro, tra Ovada e Genova) nella società italiana contemporanea perdano un po' d'importanza, non formano un gruppo sociale (tra l'altro sono in genere anche anziani) che possa far sentire la sua voce presso le istituzioni.

Voglio in ogni caso segnalare lo stato di abbandono dei marciapiedi che iniziano sotto il ponte della ferrovia. Sono stretti e pericolosi (saranno larghi 40 cm., se due passano con la bici in mano non c'è posto per entrambi ma uno va sul marciapiede e l'altro sulla strada), non hanno un corrimano come punto d'appoggio verso il muro. Non si è poi protetti dalle auto che possono tranquillamente salire sul marciapiede.

Dove il marciapiede si allarga, c'è un cartello (anch'esso pericoloso) di "fondo dissestato" ed è una vita che io lo vedo. Dalla parte opposta, dove esiste un guard rail, si sentono passare i veicoli a pochi centimetri dalla persona.

Non capisco il disinteresse per la sicurezza di questo tratto di strada, dal momento che la città è ben tenuta, con verde pubblico, posteggi, stato delle strade e dei marciapiedi. Penso che i soldi che provengono dai non residenti siano ben impiegati; sarei curioso di sapere quanto incidono sul bilancio comunale.

Mi auguro che quanto segnalato venga preso nella dovuta considerazione."

Giovanni Scarsi

Orario I.A.T.

IAT - informazioni ed accoglienza turistica di Ovada; Tel e fax: 0143-821043; e-mail: iat@comune.ovada.al.it.

Giorni di apertura durante le vacanze natalizie 2003/04: martedì 23 dicembre, 9-12; mercoledì 24 dicembre; 9-12; sabato 27 dicembre, 9-12 - 15,30-18,30; domenica 28 dicembre, 9-12 - 15,30-18,30; martedì 30 dicembre, 9-12; mercoledì 31 dicembre, 9-12; venerdì 2 gennaio, 9-12 - 15,30-18,30; sabato 3 gennaio 3, 9-12 - 15,30-18,30.

Giorni di chiusura durante le vacanze natalizie 2003/04: giovedì 25 dicembre.

venerdì 26 dicembre; lunedì 29 dicembre; giovedì 1º gennaio; domenica 4 gennaio; lunedì 5 gennaio; martedì 6 gennaio.

Orario invernale (dal 7 gennaio - 30 aprile 2004): lunedì chiuso; martedì 9-12,30; mercoledì 9-12,30 - 15-18; giovedì 9-12,30 - 15-18; sabato 9-12,30 15-18,30; domenica chiuso.

Associazione "Vela" riconoscente

Ovada. L'Associazione Vela è riconoscente per le generose offerte dei soci vecchi e nuovi, i sostenitori di sempre, gli amici, familiari e parenti che hanno ricordato la memoria di Domenico Paravidino, Ada Montobbio, Alfredo Tonelli, Pietro Guizzardi, Nella Repetto, Ines Bisio, Bianca Seghesio.

Inoltre le leve del 1933 e 1938 hanno contribuito con delle offerte.

Dopo le critiche ecco gli elogi

Ovada. Riceviamo e pubblichiamo una lettera di ringraziamento agli amministratori comunali per i lavori in uno dei quartieri storici della città, quello della Trapesa.

"Sono residente in via Vela e, dopo anni di critiche e di lamentele a causa del degrado della via, oggi, al termine dei lavori di riqualificazione urbana, sento il dovere di ringraziare pubblicamente gli amministratori comunali per il radicale e positivo cambiamento operato nella via.

Con la collaborazione dei residenti e grazie alla competenza ed alla gentilezza degli ingegneri del Comune e del sig. Zunino, titolare della ditta che ha eseguito i lavori, i tempi previsti sono stati rispettati ed i disagi sono stati sopportabili. Un ringraziamento è doveroso anche al comandante della Polizia Municipale che, con sollecitudine, ha predisposto una nuova segnaletica stradale, che finalmente ha messo la parola fine al problema dei passi carrabili quotidianamente ostruiti dalle auto in sosta.

Con la speranza che queste righe siano condivise dagli altri residenti, colgo l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per la buona riuscita dei lavori."

Marina Turco

Onoranze funebri
Mandirola
Via Torino 109
OVADA
Tel. 0143 86547
Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo
Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776
Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Sullo Stura di Gnocchetto

Il ponte di ferro dovrà essere sostituito

Ovada. Secondo i tecnici dell'Ex - Genio Civile il ponte di ferro sullo Stura di Gnocchetto, chiuso al traffico dal 21 settembre scorso, non avrebbe altra alternativa che quella di essere sostituito da un'altra struttura.

La chiusura del ponte era stata disposta dal Sindaco di Ovada Robbiano il 2 ottobre, dopo l'apposito sopralluogo dei tecnici, ma il transito di fatto era già vietato in via cautelativa dai Vigili del Fuoco.

Ora i tecnici del Settore Decentrato della Regione Piemonte, dopo sopralluogo, lo hanno confermato in quanto le condizioni in cui versa la struttura reticolare in ferro sia nelle travate sia nell'impalcatura, nonché le lesioni e i degradi presenti nelle strutture in cemento armato, lo ritengono inagibile.

Di fronte al fatto che un intervento di recupero del ponte comporterebbe poco meno che la totale demolizione e seguente ricostruzione della struttura reticolare ed impegnativi interventi sui manufatti in cemento armato e che tali lavori comporterebbero un gravoso impegno economico, viene consigliato di predisporre, in alternativa, uno studio per la realizzazione di un nuovo ponte.

È questa un'ipotesi già avanzata anni fa dal Sindaco di Belforte Monferrato Alloisio che aveva indicato come posizione idonea appena a monte del guado, ritenendo questo collegamento fra l'A26 e la ex Statale 456 del Turchino un'opera valida anche a garantire la viabilità in caso di emergenza, quando l'autostrada dovesse trovarsi chiusa.

Intanto, ora, per affrontare concretamente il problema nella drastica dimensione che si pone, su proposta dell'Ass. Piana, il Sindaco ha convocato una "Conferenza Ricognitiva" dove fra gli altri sono invitati Provincia, Ex Genio Civile, Prefettura, Società Autostrade e le società che gestiscono i due Autogrill che, come è noto i maggiori fruitori del ponte sono proprio i dipendenti degli autogrill.

R.B.

A Rocca inaugurata la Bottega del Vino

Concerto di Natale con il "Quartetto Palli"

La Bottega del Vino.

Rocca Grimalda. Lunedì 8 dicembre è stata inaugurata, alla presenza di un folto pubblico e di tante autorità locali e provinciali, la Bottega del Vino di via Roma, denominata "Il diavolo sulle colline".

La Bottega del Vino, che vede associati i produttori rocchesi di vino, la Tenuta Cannona di Carpeneto e la Regione, si propone ovviamente di far conoscere e valorizzare il prodotto principe della terra, il vino, spaziando dai "rossi" dell'Acquese sino ai "bianchi" del Gaviese. Ed in evidenza naturalmente il vino di Rocca, quel buon Dolcetto di tredici gradi che si accompagna molto bene alla "peirbuieira", il tipico e prelibato piatto del posto.

Sabato 20 dicembre poi, nella Chiesa Parrocchiale alle ore 21, si svolgerà il Concerto di Natale, con il "Quartetto Palli", composto da Osvaldo Palli e Claudio Anta al violino, Lidia Cavalla alla viola e Rosanna Bigoni al violoncello ed ancora con Claudio Palli, presidente della Scuola di Musica "A. Rebora" di Ovada, alla chitarra.

In programma musiche di Bach, Mozart, Puccini e Paganini.

Artisti in concerto

Silvano d'Orba. Il ballo liscio, la musica suonata e cantata dai professionisti sono una componente dei Silvanesi.

Una dimostrazione arriva dal consueto appuntamento estivo presso il campo sportivo dove ogni anno migliaia di persone si riversano sulla pista per trascorrevi serate danzanti.

Quest'anno per Natale il Comune ha organizzato una serata benefica che vede la presenza di artisti e professionisti del suono, provenienti dalle maggiori orchestre.

Un gesto di solidarietà destinato a rimanere scritto nelle pagine delle note musicali in quanto gli artisti gratuitamente hanno aderito a questa iniziativa.

I protagonisti: dall'Orchestra Franco Bagutti saranno presenti Chiara, Matteo e Paolo Bagnasco; dall'Orchestra Pagina d'Album aderiscono Viviana, Daniele ed Enrico Traverso; dai Beghin Show troveremo Cristian, Mary e Sandro Allario; quindi Carlo Santi e Simona Tancredi; Gianni dell'orchestra "Macedonia"; Marianna ex componente di "Bagutti"; Pier Caligaris e Patrizia; il fisarmonicista Carlo Fortunato; Simone Barbato e Andrea Negruzzo. Presentano la serata Marco e Marianna.

Ingresso unico 4 euro. L'utile della serata sarà devoluto all'ANFASS e al centro diurno "Lo Zainetto" di Ovada.

"Abbattiamo il muro" è il messaggio del presepe

Madonna delle Rocche. Natale 2003, volevamo nuovamente un presepe che parlasse di pace, in un momento difficile con guerre assurde.

Volevamo in particolare ricordare i nostri caduti italiani, i nostri Carabinieri a Nassirya, gli attentati e la voglia di distruzione...

Ma nello stesso tempo sentiamo che altre guerre sono ancora più vicine a noi, all'interno delle nostre famiglie. Abbiamo così pensato ad un muro che ci divide da Gesù, che è portatore di pace e serenità. Un muro che giorno per giorno cresce tra di noi, e si fortifica.

Ma oggi tutti insieme dobbiamo provare ad abbatterlo, per arrivare a Lui.

Questo è il tema conduttore del presepe che si trova al Santuario di Nostra Signora delle Rocche, un presepe insolito, con un forte messaggio attuale.

In preparazione del S. Natale alle ore 21 tutte le sere in Santuario, Novena del Natale, e preparazione dei canti della Messa di Mezzanotte sotto la guida di P. Attilio Fabbris.

G.M.P.

Tesoreria comunale all'Unicredit

Ovada. In base alla gara che si è svolta il 26 novembre scorso il Comune ha affidato il servizio di Tesoreria Comunale all'Istituto Unicredit Banca S.P.A. - Direzione Regionale Piemonte Sud Liguria - con sede in Genova, per il periodo 1º gennaio 2004 al 31 dicembre 2008. Alla gara avevano preso parte anche la Cassa di Risparmio di Alessandria e la Banca Intesa secondo le condizioni e clausole della bozza di convenzione predisposta, sono stati indicati relativi punteggi. La migliore offerta è risultata quella di Unicredit Banca con punti 9.40, mentre Banca Intesa otteneva 9.00 punti e la Cassa di Risparmio di Alessandria 7.40.

Continuano gli spettacoli teatrali

"Quei cari ragazzi" in scena allo Splendor

Ovada. Mercoledì 17 e giovedì 18 allo Splendor è andato in scena lo spettacolo "Quei cari ragazzi", commedia giallo in un atto, scritta e diretta da Tobia Rossi. Nel cast Chiara Baretto, Giulia Barisione, Luca Campostrini, Alessandro Capra, Alessandro Giacobbe, Edoardo Giacobbe, Giulia Rainoni, Tobia Rossi. Collaborazione alla regia di Elisa Bello; organizzazione generale di Maria Pia Bovio.

L'ANCORA duemila
• a casa tua
• a 41 euro
• un anno intero
Campagna abbonamenti 2004

Riuniti per gli auguri natalizi

Festeggiati gli ex allievi della Casa di carità

Ovada. Come è ormai consuetudine con l'avvicinarsi del Natale, presso la Casa di Carità Arti e Mestieri vengono consegnati gli attestati a coloro che hanno concluso i corsi di formazione professionali nell'anno precedente.

Dopo la celebrazione della Santa Messa officiata presso l'Aula Magna "Mons. Cavanna", si è proceduto alla consegna degli attestati. L'innovazione è stata rappresentata dalla consegna di attestati di merito a coloro che nei singoli corsi hanno conseguito il maggior punteggio. Hanno quindi ricevuto un doppio riconoscimento: Marco Fiocco (Operatore su Personal Computer); Massimiliano Barone (Operatore CAD); Nicola Ventrella (Operatore Programmatore di Macchine Utensili a Controllo Numerico); Daria Rebuffo (Promotore di Beni Culturali); Sonia Camera (Tecnico Gestione Aziendale Servizi Commerciali); Davide Marchelli (Tecnico di Produzione con Sistemi Cad Cam); Luca Griffero (Costruttore su Macchine Utensili); Simona Marchelli, Valentina Rizzo (Tecnico Gestione Aziendale Informatizzata Budget); Cristina Gallo, Beatrice Macciò, Alberto Mascetti (Tecnico di Automazione d'Ufficio); Paola Bosisio (Tecnico di Sistema Cad Edile); Olcese Benassi, Clara Ferrari (Operatore Socio Sanitario). Con il rinfresco e lo scambio degli auguri si è conclusa la manifestazione.

E. P.

Servizi ed orario del museo "Maini"

Museo Paleontologico "Giulio Maini", via Sant'Antonio, 17 -15076 Ovada (AL). Aperto: sabato 15-18; domenica 10-12 ingresso libero. Aperture e visite guidate su prenotazione (tel. 0143-821043 - cell. 348-2529762).

I locali della trecentesca chiesa di S. Antonio, trasformata poi in carcere nel 1882, oggi ospitano un Museo dedicato alla Paleontologia, sia nelle principali tematiche generali, sia negli aspetti più specificamente connessi all'evoluzione geologica e paleontologica del Piemonte meridionale (Bacino Terziario Ligure-Piemontese).

L'esposizione abbina una valenza scientifica ad una forte impronta didattica e costituisce un interessante punto di riferimento non solo per appassionati, ricercatori e scolaresche ma anche per un turismo sempre più attento e consapevole.

Tra i reperti più significativi del Museo si segnalano diversi esemplari di granchi, tra i quali quelli della nuova specie *(Calappilia maini)* rinvenuta da G. Maini, conchiglie di molluschi, coralli ed impronte di vegetali di clima caldo ormai estinte.

Informazioni: Ufficio IAT Tel. 0143-821043 - E-mail: iat@comune.ovada.al.it; Tel. Museo 0143-822815; 348-2529762

Servizi aggiuntivi: accesso ai portatori di handicap; materiale illustrativo inglese e francese; area di decompressione; laboratori didattici (in allestimento).

Durante le Festività Natalizie il Museo Paleontologico "Giulio Maini" sarà aperto nelle seguenti giornate: *sabato 27* dicembre dalle 15 alle 18; *domenica 28* dicembre dalle 10 alle 12; *sabato 3* gennaio dalle 15 alle 18; *domenica 4* gennaio dalle 10 alle 12. *Martedì 6* gennaio dalle 14,30 alle 17,30 apertura straordinaria: *"Al Museo con la Befana"*, doni, caramelle e... carbone. Festa per bambini e famiglie.

Travolto anche il Gabriano Andora

Tre Rossi inarrestabile supera quota cento

Ovada. La Tre Rossi vince ad Andora per 104/78, eguaglia la sua striscia di vittoria consecutive più lunga con 11 e continua la sua corsa in testa alla classifica.

Punteggio largo in una gara classica. I padroni di casa, tranquilli con nulla da perdere, hanno giocato bene. Hanno messo in difficoltà i biancorossi in più occasioni: all'inizio, parziale di 11/2, subito rintuzzato dai ragazzi di Pezzi. È nel terzo periodo, grazie ad un passaggio a vuoto piuttosto lungo dell'Ovada. L'ultima frazione è iniziata sul punteggio di 76/71. Alla lunga comunque il talento di Brignoli & C. è venuto fuori, 28-7 il parziale all'ultimo periodo. Pur priva di Rocca per influenza, ma con il rientro di Brozzu, la Tre Rossi ha messo in mostra un attacco molto bilanciato. Accanto ai 31 punti di Brignoli, altri 5 giocatori hanno segnato in doppia cifra: Brozzu 17, Arbasino 12, con 10 rimbalzi, Canegallo 13, Giovanello 12, Robbiano 11. A conferma della pericolosità dell'attacco, l'Ovada ha tirato ben 51 tiri liberi con buone percentuali.

La prossima settimana la Tre Rossi concluderà la sua annata 2003 in casa contro il Sarzana. Un bilancio molto positivo, per una squadra costantemente competitiva ai massimi livelli del campionato di C/2. Lascia l'amaro in bocca la chiusura dello scorso campionato con l'eliminazione ad opera del Granarolo, dopo una lunga cavalcata in stagione regolare. Ma quattro sole sconfitte in 40 partire, per tutto l'anno, parlano da sole. Non è bastato per raggiungere la serie C/1. Ma la Tre Rossi è in prima fila per riprovarci nel corso del 20043. Le premesse ci sono tutte.

Tabellino: Brozzu 17; Robbiano 11; Dini, Giovanello 12; Arbasino 12; Canegallo 13; Brignoli 31,; De Leo 3; Bottos 4; Della Barile 1. All. Andrea Pezzi.

Risultati: Andora - Tre Rossi 78/104; Cogorno - Cataletto 83/68; Lerici - Maremola 97/87; Sarzana - Ospedaletti 74/70; Imperia - Loano 82/89; Cogoleto - Sestri L.91/74; Sanremo - Granarolo 75/84; Rapallo - Sestri P. 83/79.

Classifica: Tre Rossi 22; Granarolo 20; Sarzana 14; Canaletto, Lerici, Rapallo, Cogoleto, Loano 12; Sestri P., Imperia, Cogorno 10; Sanremo, Sestri L. 8; Pietra, Ospedaletti 6; Andora 2.

Ed. Sc.

Si Rifarà a Torino con il Parella?

Una Plastipol sciupona successo al Novate

Ovada. Plastipol in versione natalizia domenica 14 al Geirino in occasione del delicato incontro casalingo con il Novate che poteva rappresentare l'inizio della risalita in classifica e invece si è rivelata l'ennesima occasione perduta.

Infatti il divario di classifica tra le due squadre non è giustificato dal tono tecnico e ancora una volta a giocare un brutto tiro ai Biancorossi è stato l'approccio nervoso alla gara e la mancanza di carattere della squadra di Dogliero che sinora troppo spesso non ha raccolto risultati adeguati alle capacità.

Così il rilancio ha subito un altro rinvio e la classifica non si è mossa neppure di un punto troppo poco per evitare future difficoltà.

Eppure il Novate non è parso così trascendentale da portarsi via l'intera posta e con un po' più di attenzione si poteva ottenere di più.

Purtroppo domenica non era serata e lo si è visto sin dalle prime battute con i Biancorossi subito in difficoltà sia nel chiudere gli attacchi sia nel contrastare il gioco avversario.

Così incassati i 6 punti di vantaggio nella parte centrale del 1°set gli Ospiti chiudevano per 25/19. Diverso l'andamento nel secondo parziale con gli Ovadesi più incisivi che si portavano in vantaggio di 4 punti facendosi però rimontare.

Nuovamente avanti sul 22/20 Cancelli e C. non riuscivano però a gestire il vantaggio e si andava sul 2 - 0. Più marcata la reazione nel 3° set dove i Biancorossi riuscivano nel finale a gestire i 3 punti di vantaggio dando l'illusione della rimonta.

Nel 4° parziale dopo una prima parte combattuta un cartellino giallo del tutto gratuito e un eccesso di nervosismo spianavano la strada al successo ospite.

Ora non bisogna fallire prima della pausa natalizia; la trasferta Sabato 20 a Torino contro il Parella in uno scontro diretto dove la Plastipol è obbligata a far punti.

Plastipol - Novate 1 - 3 (19/25 - 24/25 - 25/22 - 18/25).

Formazione: Torrielli, Belzer, Crocco, Quaglieri, Morini, Cancelli. Libero: Quaglieri U. Ut.: Dutto, Barisone A. , Puppo. A Disp.: Boccaccio - Bertolani. All.: Dogliero e Vignolo.

Festa degli auguri in casa dell'Ovada

Torneo di calcetto di Natale al Geirino

Ovada. Sarà un Natale davvero particolare quello che si appresta a vivere il settore giovanile dell'Ovada Calcio. Prende infatti il via sabato 20 dicembre il consueto appuntamento con il torneo di calcetto presso il Palazzetto dello Sport del Geirino, mentre il pomeriggio del 23 dicembre presso il salone della Chiesa di S. Paolo si svolgerà la "Festa di Natale".

Per il torneo di calcetto il fischio di inizio é fissato per sabato 20 dicembre con la Categoria 95: ore 15: Don Bosco - Ovada 1; ore 15,25: Ovada 2 - Molare; ore 15,50: finale 3° e 4° posto tra le perdenti; ore 16,20: finalissima.

Domenica 21 dicembre si confronteranno i Pulcini 93 suddivisi in tre gironi da tre squadre. Girone A: ore 15: Ovada - Vallestura; ore 15,25: perdente primo confronto contro La Sorgente A; ore 16: vincente primo confronto contro La Sorgente A. Girone B. ore 16,20: La Sorgente B - Silvanese; ore 16,45: perdente primo confronto contro Molare; ore 17,10: vincente primo confronto contro Molare. Girone C. Ore 17,40: Ovada B - Acqui; ore 18,10: perdente primo confronto contro Corniglianese; ore 18,30: vincente primo confronto contro Corniglianese.

La sera del 21 dicembre sarà dedicata ai Pulcini 94 suddivisi a loro volta in tre gironi da tre squadre. Girone A: ore 19: Acqui - Valmadonna; ore 19,25: perdente primo confronto contro il Don Bosco; ore 19,50: vincente contro il Don Bosco. Girone B: ore 20,20: Molare - Valenzana; ore 20,45: perdente primo confronto contro La Sorgente; ore 21,10: vincente primo confronto contro La Sorgente. Girone C: ore 21,35: Vallestura - Silvanese; ore 22: perdente primo confronto contro Ovada; ore 22,25: vincente primo confronto contro Ovada. Le finali si giocheranno per la categoria 93 la sera del 22 dicembre a partire dalle ore 19, mentre per la categoria 94 il 23 dicembre sempre dalle ore 19.

Il Natale 2003 sarà grandioso, perchè grazie alla collaborazione del neo consigliere comunale ed ex calciatore grigio Roberto Briata, la Festa si arrichisce di un altro momento di incontro e di divertimento. Verranno consegnati i panettoni a tutti i ragazzi del settore giovanile ed interverranno alcuni componenti dei "Carugini": "Puddu" Ferrari e Paolo Baretto, oltre naturalmente a Claudio Anselmi che rivestirà comunque la doppia veste essendo anche Presidente dell'Ovada Calcio. Molte saranno le sorprese del pomeriggio di festa: era anche allo studio il calendario 2004 dell'Ovada Calcio per ogni squadra del settore giovanile corredato da foto e nomi degli atleti.

Tutti sono naturalmente invitati: dai genitori dei ragazzi del settore giovanile, agli sportivi ed amici dell'Ovada e le autorità.

E.P.

Ovada Calcio settore giovanile

I giovanissimi chiudono con una bella vittoria

I pulcini 1994.

Ovada. Ancora un turno e anche i campionati giovanili di calcio osserveranno una lunga sosta in coincidenza con le vacanze natalizie.

In casa Ovada Calcio nello scorso week-end scendevano in campo Pulcini 93, Giovanissimi e Juniores.

I Giovanissimi di Mauro Sciutto non avevano problemi a chiudere il 2003 con una bella vittoria sul Cassine per 5-0. A segno Noli e Umberto Sonaglio con due doppiette, mentre il quinto goal portava la firma di Gioia.

Formazione: Accolti, Campi, Sonaglio U. Carta, Gualco, Gaione, Zunino, Gioia, Noli, Junior, Bisso. A disposizione: Sonaglio A. Bottero, Mazzarello, Aloisi.

La Juniores di Marco Bisio pareggiava per 3-3 a Pozzolo al termine di una partita rocambolesca iniziata con quaranta minuti di ritardo per l'assenza del portiere locale. Le reti ovadesi portavano la firma di Oddone, Peruzzo e Polo; Parodi calciava sulla traversa un calcio di rigore. Espulso nell'Ovada Agodi per protesta, mentre per due giocatori della Pozzolese veniva estratto il cartellino rosso.

Formazione: Zunino, Agosi, Peruzzo, Pini A. Caddeo, Olivieri, Marchelli, Oddone, Parodi, Foscolo, Caneva. A disposizione: Bobbio, Pini V. Cavanna, Polo, Comaschi, Rapetti. Sabato 20 Dicembre casalinga con il Monferrato.

Infine i Pulcini di Maffieri perdevano per 2-1 a Novi Ligure nel recupero con la Novese, ma non demeritavano per aver colpito i pali con Stocco, la traversa con Barletto. Di Stocco il goal dell'Ovada nel terzo tempo.

Utilizzati: Gaione, Grosso, Persico, De Meo, Oliveri, Griffi, Accattino, Barletto, Stocco, Subbrero, Pomella, Trenkwalder, Sobrero, Barisone, Nervi, Poggio, Orrala.

E.P.

Domenica 21 si conclude l'andata

Arrivano tre nuovi giocatori per l'Ovada

Ovada. L'ultima partita casalinga del 2003 si è chiusa per l'Ovada Calcio di Nervi con un pareggio per 2-2 contro il Rocchetta. E' stato il giovane Cavanna a realizzare una splendida doppietta che portava sul doppio vantaggio l'Ovada. Una gara che registrava l'addio alla maglia biancoceleste di De Latta e Calcagno che, in settimana, sono stati posti in lista di svincolo insieme a Ricci, Sciutto Fabrizio ed Alloisio. Con domenica 21 dicembre nella trasferta di Fabbrica potranno essere utilizzati i nuovi arrivi in casa Ovada che corrispondono ai nomi di Francesco Varona, Marco Montorro e William Galletti. Per quanto riguarda Varona si stava già allenando dai primi di dicembre con l'Ovada; Montorro, classe 82, proviene dallo Strevi, é figlio del Presidente della società ed ha optato per Ovada dal momento che a Strevi trovava poco spazio.Cresciuto nell'Acqui, è poi passato alla Sorgente, per poi approdare nello Strevi. Galletti è invece un prodotto ligure proveniente dal Masone. Questi saranno gli ultimi movimenti previsti e la rosa dell'Ovada dovrebbe essere definitiva. Domenica 21 si conclude il girone di andata con la trasferta di Fabbrica. Bisogna fare risultato contro una formazione che occupa l'ultimo posto.

Formazione. Cravera, Marchelli, Pareto, Della Latta, Calcagno, Sagrillo, Cavanna, Carlini, Cangini, Serra, Piana. A disposizione: Zunino, Sciutto, Grillo, Arata, Facchino, Caneva.

Risultati: Cabella - Arquatese 0-0; Castelnovese - Castellana 2-1; Ovada - Rocchetta 2-2; Montatese - Castagnole 2-3; Valfenera - Fabbrica 3-1; Strevi - Nicese n.d. Vignolese - Masio 1-1; Villalvernia - Villaromagnano 2-2.

Classifica: Castellana, Masio Don Bosco, Strevi 30; Arquatese 21; Castelnovese 20; Ovada, Castagnole 17; Montatese, Vignolese, Villaromagnano, Rocchetta,Cabella 15; Villalvernia, Valfenera 14; Nicese 13; Fabbrica 12.

Prossimo turno: Arquatese - Montatese; Castagnole - Strevi; Fabbrica - Ovada; Masio Don Bosco - Valfenera; Nicese - Villalvernia; Rocchetta - Castelnovese; Castellana - Cabella; Villaromagnano - Vignolese.

E.P.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Il Predosa in testa vince il Rossiglione

Silvano d'Orba. L'ultimo turno del girone di andata del campionato di 2° categoria di calcio ha registrato il successo del Predosa sulla Silvanese per 2-0. Tre punti che permettono alla compagine di Mister Carrega di chiudere il 2003 in testa alla classifica con 33 punti. Contro la squadra di Gollo andavano in rete Gaggero su rigore e Gollo. La Silvanese si faceva pericolosa con una traversa colpita da Salis. **Formazioni:** Predosa: Vallebona, Cosimo, De Giorgis, Bonato, Re; Bordini, Cresta (Torriggia), Gaggero, Gollo (Tinto), Gotta (Fariseo), Moiso. A disposizione: Pessino, Vignolo, Chiabrera, Millani. Silvanese: Masini, Camera, Gorrino, Chiericoni, Perasso (Morbelli), Ottonello A. Chanouf (Massone), Salis, Callio (Ottonello L.), Cresta, De Matteo. In panchina: Fornaro. In 3° categoria successo solo per il Rossiglione di Gian Franco Sciutto a Volpedo per 6-1. Sugli scudi bomber Di Clemente autore di tre reti e che si porta a quota dodici nella classifica capocannonieri. Le altre reti portavano la firma di Oppedisano con una doppietta e Filimbiaia. **Formazione:** Pesce M. Baratti (Odone), Pastorino Ric.Puppo, Parodi, Olivieri, Ruperto, Filimbaia, Leoncini, Oliveri (Oppedisano), Di Celemente. Domenica 21 ultima partita con lo Stazzano.

Sconfitto per 3-0 il Tagliolo a Cerreto. Tra le note da registrare un palo di Arbitrio e l'espulsione di Gaggero.**Formazione:** Porciello, Minetti, Grosso, (Alloisio), Marchesi, Gaggero, Ravera, (Pastorino) Malaspina (Grillo), Bavaresco, Pesce, Arbitrio, Minetto. A disposizione: Olivieri. Domenica 21 dicembre casalinga con il Capriata.

Infine il Pro Molare di Albertelli veniva sconfitto dalla capolista Rivalta per 2-1. Dopo il vantaggio degli acquesi veniva annullato un goal a Tumminia e Oltolini veniva espulso per proteste. Giungeva poi al 25° il momentaneo pareggio con Alì, ma il Rivalta raddoppiava. **Formazione.** Carozzo, Lantero (Alì), Oltolini, Puppo, Repetto, Albertelli, Gentili, Canepa (Stalfieri S.), De Luca, Tumminia, Stalfieri R. Domenica 21 impengo cin trasferta con il Castellazzo Garibaldi.

E.P.

Volley femminile: vittoria sofferta della Plastipol

Ovada. Archiviata senza troppi contraccolpi la sconfitta di Canelli, la Plastipol femminile è tornata alla vittoria imponendosi nel derby con il Valenza sabato 13 al Geirino. Un successo più faticato del previsto e di quanto non dica il 3 a 0 finale dovuto ad una prestazione approssimativa della Plastigirls e alla presenza di una coppia arbitrale insufficiente. Il ritorno alla gara di Elena Tacchino, guarita dalla varicella, non è stata sufficiente ad eliminare i troppi errori ed una certa difficoltà e chiudere positivamente gli attacchi. Una formazione piuttosto modesta come quella Orafa ha costretto alla lotta sino all'ultima palla le ragazze di Dogliero. Partite male con uno svantaggio di 6 punti (3/9) e dopo la parità ristabilita sul 13/13 si lotta sino al 16/20 per le Valenzane. Rimonta delle Biancorosse che chiudono sul 25/23. Meno faticato il 2° set chiuso sul 25/21e nel 3°fioccano errori da tutte le parti anche da parte arbitrale sino al 26/24. Anticipo il 17 a Pozzolo e poi la pausa natalizia fino a sabato 10 gennaio contro il Moncalvo.

Plastipol - Valenza 3 - 0 (25/23 - 25/21 - 26/24). **Formazione:** Tacchino, Perfumo, Scarso Brondolo, Ciliberto, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Giacobbe. A disp. Bastiera, Gaggero, Puppo. All.: Dogliero e Bacigalupo.

A Masone in questi giorni di festa

Manifestazioni natalizie particolarmente ricche

Masone. Preannunciate dalla grande ed originale illuminazione del paese, realizzata dall'associazione che raccoglie i commercianti e gli artigiani (AR.CO.) e dal Comune di Masone, hanno preso il via le manifestazioni natalizie che quest'anno sono particolarmente ricche di appuntamenti, da quelli già tradizionali ad altri del tutto nuovi. Iniziamo con il ritorno in grande stile della tradizione del presepe.

Per sabato 20 dicembre alle ore 16 è prevista la cerimonia inaugurale di "Tutto Natale, mostra di presepi e oggetti inerenti al Natale con la partecipazione degli alunni delle scuole di Masone" e del "Primo Presepe Meccanizzato", presso l'Oratorio Fuori Porta nel centro storico. Dopo il lusinghiero successo della prima edizione, i volontari dell'associazione "Amici di Piazza Castello" che si sono sobbarcati l'impegno di custodire e riattare l'antico edificio seicentesco, già sede della Confraternita, propongono la mostra dei lavori a tema natalizio degli hobbisti locali.

La novità assoluta di quest'anno poi è rappresentata dall'allestimento del grande presepe meccanizzato realizzato dallo scomparso Raimondo Fiorito, in suo ricordo infatti si può tornare ad ammirare un presepe animato particolarmente interessante, che i volontari hanno assemblato in modo ottimale, con il patrocinio del Comune della Pro Loco.

La mostra rimarrà aperta fino al 30 gennaio 2004 con il seguente orario: festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18; feriali dalle ore 15 alle 19.

Rimanendo al paese vecchio, i visitatori del Museo Civico "Andrea Tubino" potranno apprezzare il suggestivo presepe meccanizzato, allestito dai volontari dell'Associazione "Amici del Museo" in collaborazione con i volontari della Croce Rossa di Masone.

Anche in questo caso, dopo alcuni anni di assenza, alcuni valorosi appassionati "presepisti" locali sono tornati a proporre in grande stile la loro rara capacità creativa in questo particolarissimo tipo di espressione artistica. Inoltre presso il Museo Civico sono stabilmente collocate alcune collezioni di originali statuine antiche ed il grande presepe di terracotta, presentati e descritti nel terzo numero (1996) della collana "Quaderni del Museo di Masone" intitolato: "Natale al Museo, Presepi artistici e popolari del Museo Civico A. Tubino".

Sabato 13 dicembre presso l'Opera Mons. Macciò si è svolto con successo il previsto spettacolo dedicato alla canzone genovese. Davanti ad un pubblico che ha mostrato di gradire l'originale proposta, il maestro Gino Pesce è stato calorosamente festeggiato con l'esecuzione dell'ampio reperto brillantemente interpretato dal duo Loredana Perasso ed Alberto Frattini e da Franco Ghiglione, con il gran finale che ha visto salire sul palco gli alunni della quinta elementare che assieme ai cantanti hanno eseguito "O l'è Natale", accompagnati alla pianola dallo stesso Gino Pesce cui si è aggiunto a sorpresa un valente chitarrista uruguaiano.

In precedenza il sindaco di Masone aveva consegnato una targa ricordo all'autore della celeberrima "Piccon dagghe cianin", mentre al termine dello spettacolo è stata estratta a sorte la "Corba d'Natale", una cesta piena di leccornie offerte da alcuni commercianti masonesi.

Per sabato 20 dicembre, sempre presso il teatro Opera Mons. Macciò alle ore 21, "Masone Canta" il tradizionale concerto natalizio con i cori di Masone e degli Scolopi di Ovada, le Mamas ed i ragazzi della scuole di Masone, diretti da Daniela Priarone ed Anna Maria Oliveri.

Infine per domenica 21 dicembre alle ore 15,30, sempre in teatro, il classico concerto della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello" ancora una volta con gli alunni delle scuole.

O.P.

Programmate dal Comune

Le manifestazioni per Natale 2003

Campo Ligure. L'arrivo delle festività natalizie è atteso con grande fermento in modo particolare dai bambini, ma anche i grandi o adulti che dir si voglia non scherzano.

Per queste festività sono state programmate dall'Amministrazione Comunale ed in particolare dall'Assessore Pier Lorenzo Piombo, una lunga serie di iniziative che vanno a fare da corollario alla pubblica illuminazione del centro storico con il tradizionale albero di piazza Vittorio Emanuele, a cura dei commercianti ed al "Presepe meccanizzato" allestito e curato dall'Associazione Amici del Presepe presso l'oratorio dei SS. Sebastiano e Rocco, che è meta di migliaia e migliaia di visitatori nel mese di apertura. Il nutrito programma inizierà il 21 Dicembre con il concerto dell'Accademia Musicale Gabriel Faurè, la chiesa parrocchiale della Natività di Maria Vergine ospiterà la manifestazione che prevede l'esecuzione di brani classici e popolari sul tema del Natale, da parte di tre corali, una cantante solista ed un pianista; il 22 Dicembre, presso l'Auditorium della Comunità Montana Valli Sture ed Orba, sarà la volta del concerto di Natale curato dal coro di bambini "Karacoro"; il 23 Dicembre toccherà all'Orchestra di Fiati della Banda Cittadina, sempre nell'Auditorium della Comunità Montana, eseguire il tradizionale concerto di Natale; il 27 Dicembre, presso l'Auditorium, sarà la volta della cantoria "Rocce Nere" con il concerto di fine anno.

Al teatro "Opera Mons. Macciò"

Scuola d'infanzia, recita natalizia

Masone. Nel pomeriggio di domenica 14 dicembre, il Teatro Opera Mons. Macciò ha ospitato l'atteso spettacolo natalizio interpretato dai piccoli alunni della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà".

La nuova Direttrice Suor Maria, giunta tra noi nello scorso mese di settembre, con le altre maestre Suor Adelaide, Rosanna e Michela, sono riuscite ancora una volta a compiere il miracolo di far recitare, cantare, stare buoni più di sessanta elementi, che hanno offerto un'ora di spettacolo molto apprezzato dai genitori e parenti che gremivano la pur capiente struttura parrocchiale. Un grande mappamondo al centro della scena ricordava il tema del percorso scolastico di quest'anno, imperniato appunto sulla conoscenza dei popoli della terra, con le loro caratteristiche etniche e culturali. Un messaggio di pace quanto mai attuale ed utile nel panorama multietnico che si va delineando sempre più anche Italia.

Dopo il coro iniziale è stata la volta di una divertente ricostruzione fantastica dell'Annunciazione a Maria e Giuseppe, da parte di un impertinente Arcangelo Gabriele. Quindi la Santa Famiglia di Nazareth in miniatura si è sistemata al centro del palco ed è stata attorniata dal rientrante coro al gran completo, che ha cantato tre brani natalizi.

Al termine vi è stato il saluto e gli auguri alle famiglie da parte del presidente dell'istituto privato, retto dalle suore di Maria Ausiliatrice, e del Parroco Don Rinaldo Cartosio.

Per un articolo di metà novembre

I cacciatori offesi replicano a L'Ancora

Campo Ligure. Riceviamo e pubblichiamo: «A nome e per conto dei cacciatori campesi manifesto tutto il nostro disappunto per i contenuti dell'articolo in oggetto pubblicato in una edizione del vostro giornale sul n. 42 del 16 novembre.

Inutile replicare agli insulti ed alle offese contenute nell'articolo che mi auguro corrispondano esclusivamente al pensiero personale dell'articolista e non rappresentino l'opinione generale del vostro settimanale.

Non sarà però certamente sfuggito alla direzione del giornale il fatto che da tempo nella redazione Valle Stura vengono redatti articoli che riflettono unicamente il pensiero e la posizione personale di chi li scrive. Questa consolidata e comprovata prassi investe ormai ogni argomento sia questo politico che sociale facendo emergere più che legittimi dubbi sull'imparzialità e la buona fede di chi scrive.

Nel caso specifico però, oltre a malafede c'è anche molte ignoranza su una materia da sempre oggetto di controversie ma che a pieno titolo fa parte degli usi e delle tradizioni dei nostri luoghi. L'articolista infatti dovrebbe essere a conoscenza di come viene gestita la caccia in Valle Stura, dove nel tempo si è affermata una vera e propria forma specialistica di caccia pressoché esclusiva sulla fauna stanziale e dove sono applicati codici di autoregolamentazione che non hanno eguali in tutto il territorio ligure e piemontese. Da decenni in Valle stiamo operando per una gestione della caccia che, nel rispetto delle normative e dei diritti di tutti, non sia lesiva dei legittimi sentimenti di chi non la condivide. In questo senso riteniamo che nessuno possa sentirsi "offeso" dal comportamento dei nostri cacciatori. Così come non possiamo far finta di non vedere ciò che i cacciatori da anni stanno facendo a favore delle nostre campagne sempre più trascurate. Molti sono gli interventi di bonifica su siti abbandonati e innumerevoli le ore impiegate nella pulizia dei sentieri.

All'articolista consigliamo quindi di avere maggiore rispetto delle persone e maggior conoscenza degli argomenti che tratta perché i cacciatori della Valle, pur accettando sempre e volentieri le discussioni e le critiche che pervengono da chi non condivide la loro passione, non sono però disponibili ad accettare offese ed insulti gratuiti.

Alla redazione de L'Ancora chiediamo di vigilare con maggior attenzione affinché questi episodi siano isolati e cortesemente di far pubblicare questa lettera nella prossima edizione del giornale.

Da parte nostra siamo a completa disposizione nel caso voleste approfondire con noi la materia per fornire un'informativa corretta e completa».

Giovanni Oliveri

***

Cari cacciatori, liberissimi di considerare la caccia uno sport, di inventare fumosi giri di parole: selezione, selecontrollo, controllo faunistico ed altre amenità del genere per rivestire la vostra passione di modernità e di lessico evoluto, liberissimi anche di far finta di non credere che esista una potente "lobby" a livello di Enti Locali che spinga, a volte con molta decisione, per un indirizzo politico ed una conseguente legislazione a voi favorevole.

Tutto normale, persino niente di gravissimo, sono ben altre le "lobby" al lavoro in Italia che mi spaventano di più. Ma libero anch'io di non essere d'accordo, di considerare la caccia un'inutile strage di animali e, comunque, un'attività la più lontana possibile da qualunque spirito sportivo, di alzare quindi la mia flebile voce di giornalista dilettante e non di esperto, tutte le volte che mi sembrerà opportuno, per denunciare questo stato di cose.

In sostanza, andate a caccia finché volete: la legge ve lo consente, ma non pretendete anche l'applauso, non offendetevi se raccogliete anche qualche fischio.

Per quanto riguarda gli "apprezzamenti" di Giovanni Oliveri sull'Ancora, non voglio entrare nel merito anche se sono parecchio offensivi e sono espressi con un livore ed una rabbia che, più che noi, dovrebbero preoccupare chi gli è vicino. Voglio soltanto sottolineare che questo giornale, senza mai rinunciare al proprio punto di vista, non ha mai censurato nessuno, è sempre stato aperto al contributo di tutti, però la condizione necessaria è avere qualcosa da dire o da far dire: è troppo facile allinearsi all'attuale moda italiana di chi tende a nascondere le proprie manchevolezze ed i propri scarsi risultati gettando la croce addosso alla stampa dipingendola come ostile e cattiva.

Troppo facile e troppo scontato.

Duilio Rosi

Dal 14 dicembre

Ha riaperto a Campo il presepe meccanizzato

Campo Ligure. Dal 14 dicembre e sino alla fine di gennaio è aperto, sia al mattino che al pomeriggio per tutta la settimana, il Presepe Meccanizzato che, ormai da decenni, viene allestito con somma maestria da gruppo ""Gli amici del presepio" nell'oratorio sei Santi Sebastiano e Rocco.

Quest'opera artigianale di tutto pregio attira ogni anno migliaia di visitatori e, sempre, la magia degli scenari e dei movimenti delle statuine si ripete intatta per grandi e piccini.

Non basterebbe l'intera pagina per elencare le innumerevoli figurine, delle quali un centinaio in movimento, che occupano più di 70 mq di esposizione: l'arrotino, la mucca che lecca il vitellino, i chiodaioli nella fucina, la ferriera con i suoi operai, le massaie che rigovernano, macinano il caffè e preparano il pesto, i taglialegna, la contadina che dà il becchime alle galline, il laboratorio di filigrana e così via, il tutto collocato in un ambiente con fondali, prati, monti, ruscelli veramente suggestivo. Chi osserva il presepe si trova immediatamente trasportato nel 1800, in un paese in cui le ferriere (e poi la filigrana), lo sfruttamento del bosco, l'allevamento di qualche capo di bestiame ed una agricoltura poverissima erano gli aspetti portanti dell'economia.

Il nucleo dell'opera nasce ai primi del 1900 a cura di Gio Batta Macciò (Crispi) e don Michele Pizzorni (Pre Michè): a quei tempi risale proprio la figura dell'arrotino.

Dopo innumerevoli vicissitudini e molti rifacimenti, finalmente, nel 1976, Gio Batta Macciò figlio allestì un presepe meccanizzato simile all'attuale proprio nell'oratorio dei Santi Sebastiano e Rocco.

Dal 1980 si costituì il gruppo "Amici del presepio": da allora, puntualmente, tante persone di buona volontà e di grande ingegno lavorano sodo molti mesi per offrire a tutti uno spettacolo la cui suggestione si rinnova ad ogni Natale.

Festeggiati i 100 anni di Caterina Ighina

La signora Caterina Ighina con il sindaco Antonino Oliveri.

Campo Ligure. Grande festa presso la casa di riposo "Francesca Rossi Figari": la signora Maria Caterina Ighina (Baretto) ha raggiunto il notevole traguardo dei 100 anni!

Attorno all'arzilla e lucidissima nonnina, l'8 dicembre scorso, si sono raccolti i nipoti e gli amici, anche il Sindaco Antonino Oliveri ha voluto essere presente: lo vediamo nella foto, accompagnato dal Presidente della casa di riposo Gian Mario Oliveri, mentre omaggia la nostra compaesana con un mazzo di fiori.

Giovedì 11 dicembre

Manifestazione con blocchi stradali a Cairo contro la discarica della Filippa

Cairo Montenotte. Giovedì 11 dicembre, giorno di mercato, si è scatenata a Cairo la protesta contro la discarica che la Ligure Piemontese Laterizi vorrebbe realizzare nell'ex-cava Filippa in loc. Ferrere.

Al mattino, attorno alle dieci, infatti è partita da Cairo Nuovo, proprio lungo la strada che porta alla cava, una manifestazione di parecchie centinaia di persone, preceduta da una lunga fila composta da decine di trattori con le bandiere della Coldiretti e della Confesercenti, che si è messa in marcia con alla testa una serie di Sindaci e Vice-Sindaci in fascia tricolore.

C'era ovviamente il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, con quasi tutta la giunta comunale al seguito ed anche diversi consiglieri comunali sia di maggioranza, sia d'opposizione. Assieme a Chebello, con la fascia tricolore a tracolla, c'erano il Sindaco di Altare, Olga Beltrame, il Sindaco di Dego, Sergio Gallo, il Vicesindaco di Millesimo, Mauro Righello, il Vicesindaco di Cosseria, Laura Seno.

C'erano anche consiglieri provinciali e consiglieri comunali dei Comuni vicini.

La lunga fila di Sindaci ed autorità locali era preceduta dalla carrozza della maschera di Cairo "Nuvarin der Castè".

La manifestazione era organizzata dall'Associazione per la difesa della salute, del lavoro e dell'ambiente, guidata da Mino Ferrari, che da anni si batte contro la realizzazione di questa discarica.

La manifestazione era stata decisa alcuni giorni fa, assieme ad altre iniziative, a seguito dell'autorizzazione alla discarica, rilasciata da un funzionario della Provincia di Savona. La domanda di autorizzazione era stata avanzata più di due anni fa. La Giunta Provinciale l'aveva negata. La ditta era ricorsa, senza esito, al T.A.R. e quindi al Consiglio di Stato che aveva annullato la delibera di diniego della Giunta Provinciale, stabilendo che si trattava di una procedura burocratica, non di competenza dell'organo politico-programmatorio della Provincia ed affidando la decisione al funzionario responsabile dell'ufficio.

Un vero problema, perché la questione veniva tolta dalle mani degli eletti dei cittadini, considerando una autorizzazione per una discarica quasi come quella di una qualsiasi altra pratica burocratica.

Di lì è nata la protesta, che per la prima volta ha scelto la strada della piazza esasperata da una situazione che voleva togliere ogni controllo politico alla gestione del territorio e quindi anche ogni speranza alla gente che, partecipando alle elezioni, vuole partecipare alla scelte che la riguardano e non esserne esclusa, perché qualcuno ha deciso che i suoi eletti non contano. Sotto accusa ci sono anche le leggi e le interpretazioni di queste leggi che negli ultimi anni hanno cercato di sottrarre al controllo politico fondamentali decisioni nel campo della gestione del territorio, della produzione energetica, dello smaltimento dei rifiuti e lo stesso si sta facendo per la gestione del ciclo dell'acqua.

La manifestazione ha proceduto tranquilla, sotto lo sguardo di commercianti e clienti del mercato settimanale, per tutto corso Dante, ponte Stiaccini e via Sanguinetti. Poi all'altezza di ponte Italia61, alcuni gruppi di persone hanno spontaneamente deviato verso la ex-strada statale per Alessandria, attraverso lo svincolo d'ingresso a Cairo centro.

C'è stato un attimo di smarrimento e un parlottare fra gli agenti della Digos, i carabinieri ed il Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello. Poi la decisione del Sindaco di assistere i manifestanti. E' stato l'inizio di alcune ore di trattativa estenuante con i rappresentati della Regione Liguria, che sono state portate avanti sul posto, grazie all'impiego dei telefonini.

Con Chebello si sono portati sul luogo della manifestazione, che ormai era diventata la sede dell'ex-strada statale, anche i Sindaci e Vicesindaci ospiti.

I manifestanti intanto avevano bloccato la strada, nei due sensi di marcia, all'altezza dello svincolo per Cairo centro.

Alla fine dal Presidente della Regione Liguria, Biasiotti, arrivava la disponibilità a ricevere i manifestanti il pomeriggio di martedì 16 dicembre.

flavio@strocchio.it

Il giorno dopo la manifestazione

Iniziati i lavori per fare la discarica

Cairo Montenotte. Il giorno dopo la grande manifestazione degli oppositori alla discarica di rifiuti speciali della Ligure Piemontese Laterizi, la ditta ha presentato in comune la comunicazione dell'inizio dei lavori per la costruzione dell'impianto. Insomma l'11 dicembre molte centinaia di persone manifestavano contro la discarica, occupando perfino la sede stradale sulla Savona-Alessandria, quindi la Ligure Piemontese Laterizi rispondeva nella mattina del 12 dicembre dando avvio ai lavori. La ditta, addirittura, ha già versato duemila Euro di oneri di urbanizzazione nelle casse comunali.

Per ora si tratta si lavori di preparazione, ma a tutti gli effetti, con essi, ha avvio un cantiere destinato a durare – nelle intenzioni dell'azienda- per sette anni, stoccando complessivamente quasi mezzo milione di tonnellate di rifiuti speciali industriali.

La discarica, che sorgerà nella ex-cava "la Filippa", avrà una superficie di 2,7 ettari ed un'altezza massima di 11 metri. Sarà realizzata in tre vasche successive.

Intanto prosegue l'inchiesta della magistratura dopo il sequestro di un'area nella proprietà della ditta a seguito di un esposto anonimo che segnalava la sepoltura di rifiuti in violazione della normativa vigente. A seguito dei sopralluoghi compiuti dai tecnici dell'ARPAL, assistiti dalla Polizia Municipale, pare siano state trovate tracce di sostanze oleose, che avvalorerebbero la tesi accusatoria. E' probabile quindi che ci sarà un approfondimento dell'inchiesta per accertare se effettivamente sia stati sepolti in quell'area alcuni tipi di rifiuto.

Il concerto degli auguri

Cairo M.tte. Alla sua 5ª esibizione, l'Orchestra Sinfonica di San Remo, diretta da Jacques Francis Manzone, eseguirà lunedì 29 dicembre il ***"Concerto degli Auguri"***: un tradizionale evento artistico che l'Amministrazione Comunale offre alla cittadinanza in occasione delle festività natalizie. Collabora con il Comune la Pro Loco, mentre la Scuola di Polizia Penitenziaria mette a disposizioni i suoi ampi spazi e la sua palestra, trasformata scenicamente in Sala sinfonica. Cairo diventa per una sera un "piccola Vienna" creando un'atmosfera di festa, con le migliori melodie di Strauss, Brahms, Bizet.

Polemica a margine della manifestazione contro la Filippa

Scontro Garassini - Chebello sulla discarica

Cairo Montenotte. Polemica, a margine della manifestazione contro la Filippa dell'11 dicembre scorso, fra il Presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini ed il Sindaco di Cairo Montenotte Osvaldo Chebello.

"*Non amo l'ipocrisia*" ha detto Garassini "*Pertanto non capisco il Comune di Cairo Montenotte che, non avendo a suo tempo provveduto ad approvare le opportune varianti urbanistiche per impedire l'utilizzo della cava, oggi manifesta in piazza con i cittadini.*

Se avesse provveduto per tempo come era in suo potere, diritto e dovere fare, oggi non saremmo a questi punti".

Il presidente della Provincia di Savona critica anche la Regione.

"*Non capisco gli appelli della Regione Liguria*" sostiene Garassini "*La Regione con un delibera di Giunta ha approvato la valutazione di impatto ambientale* (favorevole alla ditta) *e con un'altra delibera ha respinto le osservazioni del comitato*"

Una prima risposta a Garassini è arrivata dal Sindaco di Cairo Montenotte, Osvaldo Chebello, il quale sottolinea. "*Il fatto stesso che Garassini si sia sentito chiamato in causa dimostra che, sulla discarica della Filippa, la Provincia ha la coda di paglia.*

Quella di accusarci di ipocrisia perché non avremmo adottato una variante al piano regolatore per bloccare la discarica è una sciocchezza. Il ricorso contro un provvedimento di questo genere, costruito apposta contro un progetto, sarebbe stato immediato e di sicuro successo, mettendoci tutti in una situazione più difficile di quella attuale."

Garassini, da parte sua, evidenzia che "*la Provincia ha fatto molto di più di quanto in suo potere, assumendo l'unico atto ufficiale, purtroppo annullato dal Consiglio di Stato, che aveva fino ad oggi inibito la realizzazione della discarica; pertanto non accetto in alcun modo la criminalizzazione di funzionari dell'ente che hanno eseguito al meglio il loro compito, con dedizione, professionalità e senso di responsabilità*"

Il nuovo "Caffè 61" a due passi dal ponte

Cairo M.tte. - Cazzulini Andrea e Durando Marco sono i titolari del nuovo bar "Caffè 61" inaugurato, lo scorso venerdì 12 dicembre, proprio a ridosso del quasi omonimo ponte cairese "Italia '61" in Corso Italia, angolo Via A. Sanguinetti. Un pubblico esercizio moderno, funzionale ed anche simpatico, ubicato in una posizione strategica, facilmente accessibile, nell'unico quartiere cairese ad oggi ancora sprovvisto di un bar adeguato. L'inaugurazione, generosa e partecipata, è di buon auspicio per il futuro dell'esercizio che tra l'altro annovera, tra i suoi punti di forza, la simpatia, la professionalità, la cortesia e (perchè no!) l'accattivante dolcezza delle cinque belle ragazze (Antonella, Daniela, Monica, Daniela e Marianna) impegnate nel servizio al banco del nuovo bar "Caffè '61". **SDV**

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 21- 25 - 26/12: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.

Notturno e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di Rocchetta Mallare.

Distributori carburante

Sabato 20/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, via Sanguinetti, Ferrania.

Domenica 21/12: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Natale 25/12: OIL, via Colla, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania.

S. Stefano 26/12: AGIP, via Sanguinetti, Ferrania

…dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Celebrata domenica 14 dicembre in parrocchia a Cairo Montenotte

La festa degli anniversari con pranzo alle Opes

Cairo Montenotte. E' stata celebrata domenica 14 dicembre scorso a Cairo la festa degli anniversari di matrimonio. Le coppie si sono ritrovate insieme per festeggiare chi il venticinquesimo, chi il cinquantesimo e chi il sessantesimo anniversario. Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, nel corso della messa delle 11,15, gli sposi hanno ringraziato il Signore per i doni ricevuti e si sono scambiati vicendevolmente gli auguri. Era presente anche il Vicario Generale Don Paolino che era stato un po' l'ideatore di questa iniziativa. La festa non è tuttavia finita con la celebrazione eucaristica perché alle OPES c'era il tradizionale pranzo che corona questa giornata dedicata alla comunità parrocchiale. Infatti questa ricorrenza non coinvolge soltanto chi celebra gli anniversari di matrimonio ma tutti coloro che si riconoscono appartenenti alla comunità cristiana che fa riferimento alla Parrocchia di San Lorenzo.

Riceviamo e pubblichiamo

I ridicoli argomenti dell'Italiana Coke

Ho letto (14 dic 03) l'arida, burocratica, insignificante nota dell'Italiana Coke in risposta ad alcune concrete considerazioni del gruppo Moda WWF di Savona, mai abbastanza lodato per la sua costante presenza sul fronte ambientale, riguardo alla scandalosa situazione dell'area attorno allo stabilimento cairese dell'Italiana Coke, appunto.

E la prima cosa che mi viene in mente di dire è: vergogna!

Speculando squallidamente sulla facile confusione fra le definizioni di "combustione" e "distillazione", la nota aziendale vorrebbe evidentemente vedersi riconosciuti ruolo e stile di "bacchettata" tecnica.

Dimostra, invece, l'assoluta mancanza di argomenti seri per giustificare lavorazioni veteroindustriali che scaricano nell'atmosfera quantità incredibili di sostanze pericolose (in una sua relazione l'azienda stessa confessa candidamente di scaricare in atmosfera 62,5 tonnellate all'anno!! di benzene che, come ben noto, è un prodotto cancerogeno).

Io chiedo che invece di raccontarci favole, come quella ridicola che l'Italiana Coke nei suoi investimenti sarebbe animata da un intento "prettamente dedicato alla riduzione dell'impatto dell'attività operativa sul territorio circostante", rispondano, per cominciare, a tre semplici domande che nascono dalla loro stessa lettera:

1. E' vero o no che sono stati, o forse sono tuttora, trattati (bruciati, distillati, mangiati, ecc... non ha importanza in questa fase) nello stabilimento di Cairo residui di lavorazioni provenienti da altri stabilimenti? Se si, quali. E quanti. E quando. E come. E perché.

2. Non vedendone i risultati, si può sapere come sono stati spesi i 90 miliardi di vecchie lire che affermano di avere investito "nella maggior parte dei casi" per diminuire l'impatto ambientale?

3. Si può sapere finalmente che cosa lo stabilimento scarica quotidianamente nella nostra aria? Quante polveri e quali, quanti inquinanti (oltre al benzene di cui già sappiamo) e quali? Cosa è stato fatto e cosa si pensa di fare per migliorare effettivamente la situazione? Questa domanda va indirizzata anche agli enti di controllo.

E, infine, una curiosità: è possibile che, nel tempo della riconosciuta importanza del consenso locale, dell'accettabilità diffusa, del marketing sociale, un'azienda presente in zona da così lungo tempo non sia capace di stabilire un normale rapporto di seria, serena, costruttiva relazione con il territorio su cui opera e con la popolazione che lì vive?

Giulio Save - Presidente dell'Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita

Sabato 20 dicembre a Cairo Montenotte

Concerto degli Anima Gospel nella chiesa parrocchiale

Cairo Montenotte. Organizzato dalla Pro loco si è svolto Domenica 14 dicembre nella Chiesa Parrocchiale di Pallare un bellissimo e affollato concerto di Natale. Le stupende voci e le musiche dei canti Gospel, Spirituals e Natalizi intonate dal gruppo Anima Gospel hanno allietato per quasi due ore i numerosi presenti. Il prossimo appuntamento con gli Anima Gospel è per sabato 20 dicembre alle ore 20,45 nella parrocchiale di Cairo Montenotte.

C'è tempo fino al 30 dicembre

Concorso a Cairo per vigili urbani

Cairo Montenotte. Il Comune di Cairo Montenotte ha bandito un concorso pubblico per formare la graduatoria destinata alle assunzioni a tempo determinato per agenti di polizia municipale, categoria economica C1.

In pratica, quando sarà necessario integrare la dotazione degli agenti per particolari periodi, si ricorrerà ai nominativi che saranno inseriti in tale graduatoria sulla base del punteggio ottenuto nel concorso.

Fra i titoli richiesti è necessario il Diploma di Scuola Media Superiore, la patente di tipo B ed A (solo B se rilasciata prima del 26 aprile 1988), avere l'età minima di 18 anni (cioè essere maggiorenni). Per partecipare è necessario prendere visione del bando di concorso che può essere richiesto presso il proprio Comune oppure al Comune di Cairo Montenotte (tel.: 019507071). Le domande di ammissione devono pervenire entro il 30 dicembre.

Le colonnine Sos

Altare - L'Anas informa che, a partire da lunedì 15 dicembre, sono in funzione le n° 4 colonnine SOS posizionate nelle piazzole di sosta della Galleria Fugona nel Comune di Altare.Alle chiamate di soccorso, come da accordi intercorsi, risponde il servizio del 113 della Questura di Savona.

COLPO D'OCCHIO

San Giuseppe. Un furto è stato commesso nella notte fra il 7 e l'8 dicembre alla "Giordano macchine Agricole". I ladri hanno spaccato una vetrata ed hanno rubato ben 25 motoseghe delle migliori marche per un importo di circa quindicimila Euro.

Cairo Montenotte. Ripetuti appelli per ritrovare una ragazza cairese di origini marocchine, Houda Benzine, sedici anni, scomparsa da casa da ormai da una ventina di giorni.

Biestro. L'ACTS ha istituito un servizio sperimentale di autobus che collegherà la frazione di Pallare per due volte al giorno per tre giorni la settimana (lunedì, mercoledì e venerdì).

Cairo Montenotte. Uno studente del "Patetta", E.B., è stato travolto da una Renault Clio in via XXV aprile lo scorso 11 dicembre. Il ragazzo ha riportato varie ferite e contusioni ed è stato giudicato guaribile in una ventina di giorni.

Cairo Montenotte. Un marocchino abitante a Cuneo, Darnakh El Maaty, 23 anni, è stato arrestato dopo aver importunato e molestato una ragazzina cairese di quindici anni.

LAVORO

Caduti di Russia. Domenica 21 dicembre il Comune di Cosseria organizza "Cosseria ricorda la divisione Cosseria" con Santa Messa in memoria dei caduti di Russia e di tutte le guerre e cerimonia di fronte al monumento ai caduti attorno alle 11.30-12.00 con la partecipazione dell'UNIRR e elle associazioni d'arma e combattentistiche.

Bat-bikers. Sabato 20 dicembre ad Altare con partenza alle ore 21 da piazza Vittorio Veneto si terrà la 13ª cavalcata notturna dei bat-bikers per la "Nottelonga 2003".

Moraglio Giugurta. Fino al 22 dicembre a Carcare, presso la Galleria Commerciale si potrà ammirare la mostra "Immagini", personale delle ultime opere della pittrice Franca Moraglio Giugurta. Orario: dalle 16 alle 19.

Presepe Vivente. Il 22 – 23 – 24 dicembre a Roccavignale si terrà la 22ª edizione del Presepe Vivente. Martina Carretto sarà Maria, mentre il Bambin Gesù sarà interpretato a turno dagli ultimi nati del paese.

SPETTACOLI E CULTURA

Agente di Polizia Municipale. Il Comune di Cairo Montenotte ha bandito un concorso pubblico per formare la graduatoria destinata alle assunzioni a tempo determinato per agenti di polizia municipale, categoria economica C1. Titoli necessari: Diploma di Scuola Media Superiore, patente di tipo B ed A, età minima 18 anni. E' necessario chiedere copia del bando di concorso al proprio Comune od al Comune di Cairo Montenotte (tel.: 019507071). Le domande di ammissione devono pervenire entro il 30 dicembre.

Saldatore. Azienda della Valle Bormida cerca 2 saldatori per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 50. Sede di lavoro: estero. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 959. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Tubista. Azienda della Valle Bormida cerca 2 tubisti per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età max 50. Sede di lavoro: estero. Riferimento offerta lavoro n. 958.

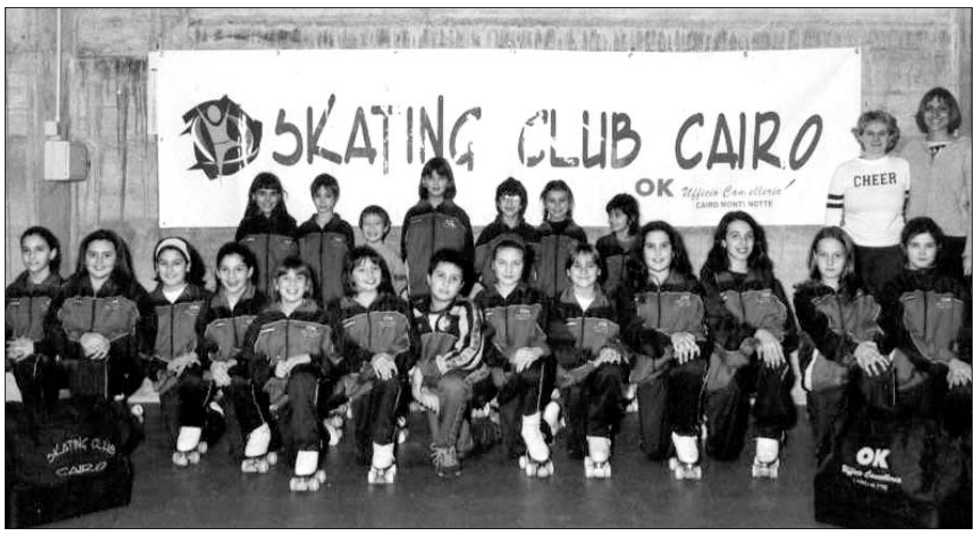
ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
savona@gelosoviaggi.com
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Sabato 20 dicembre al Palasport di Cairo Montenotte

3ª edizione di "Pattini sotto l'albero" organizzata allo Skating Club Cairo



Cairo M.tte - Buon Natale a grandi e piccini, atleti agonisti e non, genitori e gentile pubblico simpatizzante, da parte del gruppo dirigente dello "Skating Club Cairo" che è lieto di poter festeggiare il prossimo Natale confermando l'ormai consueto appuntamento sportivo di fine anno.

Tutti invitati quindi per l'esibizione che porterà in pista i 29 atleti iscritti alla giovanissima società sportiva cairese, affiancati dai 38 atleti del "Pattinaggio Mioglia" , tutti allenati dalla ex nazionale azzurra Linda Lagorio, neo diplomata allenatrice federale di terzo livello nel mese di ottobre a Riccione, coadiuvata dalla diplomata maestra Serena Milanese.

In un clima festoso, insieme a più di un Babbo Natale a rotelle, pattineranno nei loro singoli di esibizione gli atleti agonisti delle due società tra i quali:

- Michele Ginepro - 5º classificatosi ai campionati nazionali Uisp 2003 svoltisi a Forte Dei Marmi, 3º classificatosi ai campionati Regionali Uisp 2003 svoltisi a La Spezia, 1º classificatosi ai campionati provinciali Uisp 2003 svoltisi a Cairo M.;
- Giorgia Bertone - 8º classificatasi ai campionati provinciali Uisp 2003, 12º classificatasi ai campionati regionali Uisp 2003;
- Corinne Francese - 11º classificatasi ai campionati provinciali Uisp 2003.

Il vivaio dei più piccini, non ancora in età agonistica, proporrà i vari collettivi già inseriti nei programmi della stagione ormai conclusasi, più alcuni pezzi in anteprima per il 2004.

Dal direttivo del sodalizio sportivo affiliato Fihp e Uisp giunge un commento:

"*Entrando nel primo biennio della nostra attività ci sbilanciamo in un positivo consuntivo, avendo centrato sicuramente l' obiettivo di avvicinare una trentina di giovanissimi ad una avvincente, completa e non facile disciplina sportiva, esaltante i valori educativi e sociali nel gruppo costituitosi.*

Il vivaio consolidatosi ci stimola a continuare ad organizzarci al meglio per offrire a genitori e ragazzi un'alternativa non solo sportiva, per impegnare seriamente e con ordine, senza dimenticare il divertimento, le ore di tempo libero.

Avendo la possibilità di continuare a lavorare in questa direzione e con questo metodo i nostri atleti "Pulcini" potranno presto ottenere i conseguenti risultati in campo agonistico, ciò non appena matureranno i requisiti anagrafici indispensabili per poter essere iscritti alle varie competizioni.

Desideriamo ringraziare vivamente tutti coloro che ci seguono nella nostra attività, rendendo così possibile concretizzare i nostri propositi; in particolar modo l'assessorato allo sport dell'amministrazione comunale di Cairo M. Bagnasco e tutti gli "sponsor", primi fra tutti gli amici titolari di "O.K. Ufficio Cancelleria - Cairo".

Auguri di buone feste e buon divertimento a tutti ed arrivederci a sabato 20 dicembre sera, ricordando che sono sempre aperte le iscrizioni ai corsi a livello agonistico ed amatoriale, sia per adulti, sia per piccini (età minima richiesta tre anni).

Si segnala inoltre che per la prossima stagione verrà confermata l'attività dell'appena nata sezione "in-line" per il settore velocità (roller-blade).

Iscrizioni ed informazioni nella sede della società' sita presso la tipografia Lagorio di via Roma 51 in Cairo M: telefoni - 3395731034 e 3496689203 - e-mail - tipografialagorio@libero.It.

La ricetta di Natale

Il dolce delle feste di Picco Amalia

Ingredienti: 300 grammi di farina, 200 di fecola di patate, 400 di zucchero, un bicchiere di olio extravergine di oliva, 6 uova, un pizzico di sale, un limone grattugiato e il succo, mezzo bicchiere di latte, 100 grammi di uvetta, 150 di canditi assortiti, una bustina di vanillina, due bustine di lievito vanigliato. Preparazione. In una ciotola mettere l'uvetta ad ammorbidire in acqua tiepida. In una terrina sbattere i tuorli con lo zucchero, aggiungere l'olio, la scorza di limone, il latte, il succo di limone, la vanillina, la farina, la fecola miscelata per setacciatura. Incorporare l'uvetta asciugata e infarinata e i canditi. Mescolando delicatamente unire le chiare montate a neve ben ferma col pizzico di sale. Distribuire per ultimo il lievito vanigliato. Travasare in uno stampo a bordi alti, imburrato ed infarinato, passare quindi in forno caldo per circa un'ora. A cottura ultimata lasciare il dolce a forno spento ancora per 5 minuti. Decorare e farcire a piacere. Vivissimi auguri di buone feste a tutti.

Cena del Tennis Club Carcare

Carcare - Sabato 13 dicembre si è tenuta al ristorante del Deserto l'annuale cena sociale dei soci del circolo, tradizionale appuntamento dove si celebrano le vittorie conseguite durante l'anno e gli eventi più importanti avvenuti. Quindi una carrellata sul mondo del tennis locale con la rinnovata gratificazione per il sempre ottimo piazzamento del circolo Carcarese nell'ambito regionale e, quest'anno in particolar modo, nell'ambito nazionale. In particolare sono stati premiati i giovanissimi del settore giovanile che quest'anno hanno vinto: il campionato ligure Under 13 con i ragazzi Pietro Barberis e Emanuele Michelis; il campionato ligure Under 15 con i ragazzi Diego Bazzano e Iacopo Magnone.

a dicembre
stare insieme è una festa

Lettore DVD, DVD+R/RW, VCD, SVCD, CD/CD-R/RW, MP3-CD/JPEG, Dolby Digital DTS, Dolby pro logic II, Sintonizzatore digitale FM/MW, potenza 300 watt totali

Home Theater Philips
€ 299,00

sconto 15% su tutti i piccoli elettrodomestici

Siamo Aperti
Domenica 21
Mercoledì 24
Domenica 28
a Cairo Montenotte

Videocamera JVC GR-DX 25 + borsa CCD da 800.000 pixel, zoom ottico 16x, Monitor LCD da 2,5", interfaccia USB

Videocamera JVC
€ 599,00

Fotocamera digitale OLYMPUS C350, CCD da 3,2 megapixel, zoom ottico 3x, zoom digitale 3,3x, display lcd da 1,8", slot xd card, 16mb in dotazione, riprese video.

Fotocamera Olympus
€ 279,00

www.grancasa.it
orario: **Domenica** 9,00/19,30

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigate Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

Inaugurata sabato 20 dicembre a Cairo M.tte

Mostra antologica su Antonio Sabatelli

Carcare - Verrà inaugurata sabato 20 dicembre alle ore 18 "SABA telli a Villa Barrili", mostra antologica postuma dedicata all'artista albisolese Antonio Sabatelli. Organizzata dal Comune di Carcare – Assessorato alla Cultura e curata da Guido Castellano, la mostra raccoglie circa 150 opere tra tele, disegni e piatti in ceramica, che offrono una panoramica completa sull'attività dell'artista, dalla giovinezza ala maturità. Pittore e scultore, ma soprattutto spirito anarchico e ribelle, dopo le prime esperienze "a bottega" ad Albisola Antonio Sabatelli (1923-2001) si formò a Torino, poi a Milano e infine a Parigi, dove frequentò Camus, Sartre, Malraux, Céline, Salvemini e Saul Bellow e in seguito Jean Cocteau e dove sperimentò esperienze artistiche diverse lavorando i rottami in ferro, insegnando ceramica e facendo persino il fotografo per la rivista "Vogue". Refrattario ai giudizi della critica, Sabatelli rifiutò le regole della vita "borghese", arrivando persino a rinnegare il suo nome. Si firmò solo e sempre Saba Telli e non volle mai che le sue opere fossero "imprigionate" in un titolo. Per rispettare fino in fondo l'artista, il catalogo della mostra è stato compilato senza indicare né titoli né dimensioni delle opere. La mostra si apre il 20 dicembre con l'inaugurazione alle ore 18 . L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio, con orario 16-19 tutti i giorni compresi Natale e Capodanno.

CSC

Nel Trofeo Nazionale di salvamento

Ottima prestazione di Giulia Bracco

Cairo Montenotte. Nei giorni 6 e 7 dicembre si è svolto a Modena il Trofeo Nazionale di Salvamento "G. Sanesi", prima manifestazione importante della nuova stagione agonistica.

L'anno scorso la R.N. Cairo vi ha partecipato con i suoi atleti che hanno fornito delle eccellenti prestazioni cronometriche.

Tutti i ragazzi coinvolti (Massimo Bremo, Davide Ferraro, Davide Bui, Lorenzo Buschiazzo, Valentina Vigliarolo, Margherita Bagnasco, Anita Demarziani, Martina Turco, Noelia De Luca e Giulia Bracco) hanno fatto in modo che la società migliorasse la posizione in classifica ottenuta lo scorso anno facendola quindi passare dal nono posto al settimo a livello generale.

Da menzionare in modo particolare Giulia Bracco la quale, con due prove eccellenti, ha conquistato un secondo e un terzo posto a livello nazionale.

Gli allenatori sono molti soddisfatti e convinti che quella appena iniziata sia una stagione piena di soddisfazioni per tutta la società.

Si ringraziano i genitori e l'assessore allo Sport del Comune di Cairo, Arnaldo Bagnasco, per il sostegno dimostrato anche in questa circostanza.

Mercoledì 17 dicembre

Arte per l'Ospedale presentate le opere

Cairo M.tte - Mercoledì 17 Dicembre 2003 alle ore 11 presso i locali della Direzione Sanitaria dell'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte è avvenuta la presentazione delle opere d'arte gentilmente offerte dagli Artisti Valbormidesi e non.

Questa iniziativa è sorta per opera dell'Avv. Rosavio Bellasio Direttore Gestionale degli Ospedali San Paolo di Savona e San Giuseppe di Cairo Montenotte e con l'adesione degli Artisti che hanno donato una loro opera all'Ospedale Cairese.

Alla presenza delle Autorità Civili, Militari e Religiose, degli Amministratori e del Personale Sanitario dell'Ospedale, degli Artisti, il Parroco di Cairo Montenotte ha benedetto le Opere esposte sia all'interno che all'esterno dell'Ospedale.

"L'Arte per l'Ospedale" è una prosecuzione dell'"Arte per la Dialisi", manifestazione che si è svolta a Maggio del 2003 e si è conclusa con la donazione per l'Ospedale San Giuseppe di Cairo Montenotte dell'Armadio Termostatato Scaldasacche.

Un doveroso ringraziamento deve andare a chi ha permesso la realizzazione di questi due importanti

eventi: gli Artisti, il Lions Club Valbormida, il Leo Club Valbormida, il Prof. Lorenzo Chiarlone, Bruno Zamberlan, Massimo Micalizzi, la Sig.ra Maria Grazia Grillo, l'AVO di Cairo Montenotte, il Senatore Sandro Sambin, il Sindaco di Cairo M.tte Osvaldo Chebello, l'Avv. Rosavio Bellasio, il Dr. Felice Rota.

La manifestazione si è conclusa con lo scambio degli auguri natalizi.

Alida Rota

Assemblea 3A

Altare. Lo scorso 13 dicembre si è tenuta l'assemblea annuale dei socie della 3A, Associazione Alpinistica Altarese, sezione del Club Alpino Italiano. Nel corso dell'assemblea sono stati riconfermati nella carica sia l'unico consigliere uscente, Giorgio Pizzorno, sia l'unico revisore dei conti in scadenza, Pierangelo Marini. Come sempre si è tenuta la cerimonia di consegna delle Aquile d'Oro. Quest'anno sono stati premiati sette soci venticinquennali: Vincenzo Bertino; Michela Calcagno; Piergiorgio Calcagno; Carlo Lavagna; Stefania Marini; Giuseppina Pastorino e Alberto Varino. E' stata assegnata anche un'aquila d'oro alla memoria al socio sessantennale Anna Bormioli.

Altare: la nuova stagione teatrale

Altare - Il Comune di Altare e la Commissione Culturale, insieme con la Pro Loco e le associazioni Cif e La Quercia, hanno organizzato la stagione teatrale 2003-2004 che comprende ancora tre spettacoli tra fine dicembre 2003 e la fine di gennaio 2004.

Lunedì 29 dicembre – Teatrino ex asilo Bertolotti – ore 21, i Soggetti Smarriti presentano: "**Soggetti Smarriti Show",** spettacolo di cabaret con Andrea Possa e Marco Rinaldi.

Venerdì 16 gennaio – Teatrino ex asilo Bertolotti – ore 21, i Vuotodiscena presentano "**Astaroth"** spettacolo di prosa: testo di Stefano Benni, adattamento e regia dei Vuotodiscena.

Venerdì 30 gennaio – Teatrino ex asilo Bertolotti – ore 21, la Stanza del Teatro di Altare presenta: "**Antologia di Spoon River":** testo di Edgar Lee Masters, traduzione di Fernanda Pivano.

Ingresso per ogni singolo spettacolo: 7 euro.

CITY

Si propone alla sua clientela con la tradizionale proposta di Natale e Capodanno

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo **019 505182** - Cairo Montenotte

HOTEL **CAIRO MONTENOTTE**

PRANZO *di Natale*

Carpaccio di manzo con parmigiano e funghi di bosco
Medaglione di coniglio farcito
Prosciutto di Praga all'ananas caramellato
Strudel di verdura con fonduta
Sformatino di polenta ai funghi tartufati
Flan di peperoni in bagna caoda

Ravioli del plin al ragù
Gnocchi al Castelmagno

Brasato al Barolo con cipolline all'agro
Spallotto di maialino rosticciato con patate novelle

Sfogliatina al gianduja con zabaione
Panettone

Caffè - Vini e spumanti

€ 33 a persona

CAPODANNO

MUSICA • INTRATTENIMENTO • SPETTACOLO

Involtino di salmone norvegese
Insalata esotica di mare
Anatra tartufata con scaglie di Castelmagno al miele
Girello d'angus su letto di rucola
Quiche lorraine - Zampone con lenticchie

Trofie nere all'astice
Crespelle ai carciofi

Filetto di fassone alle erbe di Provenza
con ventaglio di zucchine

Omelette surprise
Frutta fresca e secca

Caffè - Vini e spumanti

€ 75 a persona - Cenone e veglione

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Per la prima volta l'obbligo di separare acque nere ed acque bianche, nelle fognature. Un calmiere ad Altare.

Dal giornale "L'Ancora" n. 47 dell' 18 dicembre 1983.

Il consiglio comunale "natalizio" del 13 dicembre 1983 approvava alcune modifiche al regolamento del servizio di fognatura comunale e, per la prima volta, dall'approvazione della Legge Merli diventava obbligatorio separare gli scarichi delle acque bianche da quelli delle acque nere, con lo scopo di costituire due diverse reti fognarie.

Lo stesso consiglio comunale approvava anche la realizzazione dell'impianto di sollevamento destinato a garantire una regolare fornitura di acqua potabile alla zona di Sant'Anna.

Con una mostra personale, il pittore cairese Gianni Pascoli inaugurava il 10 dicembre 1983 il suo nuovo atelier di pittura in via Colla.

La Cairese realizzava il suo decimo risultato utile consecutivo, nel campionato di Eccellenza 1983, pareggiando 1-1 sul campo dell'Aosta, grazie ad un goal di Berruti che portava in vantaggio la Cairese a soli tre minuti dall'inizio, mentre l'Aosta pareggiava su rigore.

Isidoro Ghiso veniva eletto presidente della Bocciofila cairese, coadiuvato dai vice Edi Ghi e Giorgio Daniel.

Ad Altare l'amministrazione comunale proponeva ai negozianti di istituire "un calmiere" con la vendita di alcuni prodotti a prezzo scontato. Cinque negozi avevano aderito all'iniziativa, che ancora oggi viene riproposta in alcuni comuni. Come si vede, a distanza di vent'anni, nulla nuovo.

Il nostro giornale proponeva ai cairesi, come strenna natalizia, di acquistare e regalare a Natale il libro "La Cauzagna" di Rosilde Rodino Chiarlone, pubblicato nel 1975 dalla Casa Editrice Liguria.

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a
L'ANCORA duemila

Adotta un atleta con il Leo Club

Cairo M.tte - Il 14 Dicembre 2003, in quasi tutte le piazze Italiane, i Leo del Distretto 108 Italy organizzano la "Giornata Nazionale Leo". Il Tema Operativo Nazionale per l'anno sociale 2003 – 2004 dei Leo Club Italiani è "Adotta un Atleta Speciale"; un progetto svolto in collaborazione con l'Organizzazione Special Olympics Italia. L'aiuto del Leo Club Valbormida si è concretizzato in data odierna in Piazza Stallani a Cairo Montenotte con un banchetto per la vendita di scatole di cioccolatini offerte alla popolazione della Valbormida dietro rilascio di una offerta spontanea. In questo modo si è riusciti a sensibilizzare l'opinione pubblica su cosa è lo Special Olympics, su quello che si vuole ottenere e sulla raccolta fondi necessari a concretizzare questo progetto. Lo Special Olympics è una Organizzazione fondata negli U.S.A. nel 1968 dalla famiglia Kennedy e operante in Italia da circa 20 anni e consiste in "un programma internazionale di allenamento sportivo e competizioni atletiche per ragazzi ed adulti con ritardo mentale". Il nostro obiettivo è quello di raccogliere la somma necessaria per "adottare un atleta speciale" e permettergli di partecipare ai Giochi Nazionali organizzati da Special Olympics (si svolgeranno a Roma nel Luglio 2004). Per rendere ancora più vivo questo legame, che legherà l'Atleta Speciale Adottato e il Leo Club Sponsor, si è deciso di scrivere sulla maglia dell'Atleta il nome del Leo Club che lo ha adottato. Oltre ai Giochi Estivi di Roma vi saranno i Giochi Invernali ad Entraque(CN) e la Settimana Europea del Calcio a Maggio a Roma. Mi piace concludere col Giuramento degli Atleti Speciali: "Che io possa vincere ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze".

Alida Rota

In assemblea lunedì 22 dicembre

Le difficili scelte della Cantina Sociale di Canelli

Canelli. E' convocata per il 22 dicembre l'assemblea dei soci della Cantina Sociale di Canelli. Due, sostanzialmente, gli argomenti che terranno banco: la discussione del bilancio sociale chiuso al 31 luglio u.s. e quale sarà il futuro dell'enopolio canellese.

Le difficoltà che sta attraversando la Cantina, ormai da alcuni anni, sono ben note. Difficoltà che, nel corso del 2003, si sono notevolmente accentuate ed hanno spinto gli amministratori a chiedere alla Provincia di Asti di essere affiancati da una commissione che individuasse le possibili azioni necessarie per portare la Cantina fuori dall'attuale difficile situazione.

Dopo un periodo di approfondimento la commissione formulò all'assemblea dei soci una serie di proposte che, a suo parere, potevano invertire l'attuale rotta.

Pare però che tutta una serie di interventi ipotizzati abbiano trovato delle difficoltà ad essere definiti e che, di conseguenza, il bilancio che viene proposto alla discussione dei soci ne risenta fortemente in modo negativo. Per esempio il passivo, dopo un' attenta ripulitura delle varie poste, sembra essere molto superiore al preventivato e questo per una cooperativa significa meno remunerazione delle uve conferite. Con un' ulteriore appendice, non del tutto secondaria, se il saldo ai conferitori sarà inferiore il pericolo reale è che vadano in crisi le aziende agricole che già lavorano con margini sicuramente molto ridotti. Questi soci avranno la volontà di continuare a conferire le loro uve e non invece quella di chiudere l'esperienza cooperativistica con meno danni possibili? La commissione avrebbe identificato, tra le varie problematiche che creano difficoltà alla Cantina, anche l'imbottigliamento diretto e il fatto di dover operare su due stabilimenti: quello in via Cassinasco e quello in via Bosca.

Se per quanto riguarda l'imbottigliamento diretto ormai la decisione di passare ad una lavorazione presso terzi è stata adottata ed i costi dovrebbero nei prossimi mesi segnare un certo miglioramento rimane invece tutto da definire ciò che riguarda i centri di produzione.

La Cantina chiuderà in via Bosca? Aprirà in periferia?

I soci saranno quindi chiamati a pronunciarsi tra l'ipotesi di chiusura dei locali in via Bosca e conseguente concentramento di tutta l'attività nello stabilimento di via Cassinasco, nel quale però occorrerà effettuare alcuni interventi per sistemare in modo almeno funzionale gli uffici, oppure quella di lasciare entrambi gli stabilimenti e delocalizzarsi ridimensionati nella immediata periferia della città.

Scelte sempre difficili, drammatiche quando la situazione finanziaria non si presenta adeguata come nel nostro caso. Che comunque le cose siano in miglioramento è dimostrato dal fatto che a partire dal 18 sarà regolarmente in pagamento il primo acconto per l'anno 2003/2004 che per esempio sulle uve moscato sarà pari a 5.000 delle vecchie lire per mg. di uva conferita. Questi argomenti ci fanno pensare che molto probabilmente, il 22 dicembre, nonostante la stagione, non servirà accendere il riscaldamento.

r.c.

Ispettrice delle IIVV della Croce Rossa di Canelli

È rientrata dall'Iraq l'ispettrice Monica Gibelli

Canelli. E' rientrata dall'Iraq, dove era in missione ("Missione Babilonia") con il contingente italiano, il 14 dicembre, con un volo dell'Aeronautica Militare Italiana durato oltre 7 ore, all'Aeroporto di Pisa Monica Gibelli, 38 anni, Ispettrice delle IIVV della Croce Rossa di Canelli. Monica ha trascorso due mesi nell'inferno di Nassirija ed ha vissuto i momenti terribili dell'attentato alla base italiana dei Carabinieri che ha tolto la vita a 12 militari italiani e le terribili ore successive con i soccorsi e la relativa terribile corsa contro il tempo. La "nostra" Crocerossina, che lavora come infermiera professionale all'ospedale di Savona, ha coordinato il gruppo delle diciotto Crocerossine Italiane presenti in Iraq.

Lavoro impegnativo

Un lavoro molto impegnativo quello che ha dovuto svolgere quotidianamente Monica, sia come coordinatrice delle operazioni che come programmatrice delle varie attività, in una zona ad alto rischio.

"Un' esperienza bellissima e molto intensa - ci dice Monica Gibelli - *con i momenti terribili del dopo bomba, ma che nella sua drammaticità ha fatto aumentare la collaborazione tra tutte le componenti militari e di Croce Rossa italiane presenti. Oltre al normale servizio di assistenza sanitaria ai nostri 1800 militari abbiamo anche svolto, per tutto quello che ci é stato possibile, visite mediche ai bambini delle disastrate scuole Irachene in collaborazione con i medici italiani al seguito e ripristinare le condizioni minime di vita della popolazione. Durante le perlustrazioni nel deserto e fuori dal perimetro della città* - continua l'ispettrice - *il nostro contingente era "scortato" da un nucleo di emergenza, una specie di unità medica 118, pronta ad intervenire 24 ore su 24, fianco a fianco dei nostri soldati impegnati nei pattugliamenti."*

I ricordi

Due sono le cose che Monica ricorda più intensamente: *"Quella positiva: la tanta gente militare e civile che ha avuto ed ha voglia di fare, di dare un futuro, di impegnarsi, di mettere in pericolo la vita per gli altri per migliorare la vita di queste martoriate popolazioni; la più triste ed indelebile il forte boato, gli scoppi ravvicinati a poca distanza da dove eravamo noi, un luogo dove eravamo passati altre volte ed anche quella tragica mattina..., la vita di altri operatori di pace spezzata....le famiglie a casa... Appena arrivata con 40° di temperatura, la tempesta di sabbia, un paesaggio arido inospitale, mi sono detta che sarebbe stata dura fino a dubitare della mia possibilità di farcela..."*

Ma la voglia, la determinazione, la tenacia hanno vinto, come già era avvenuto, in passato, per la sua missione in Kossovo. Al termine della chiacchierata le abbiamo chiesto se sarebbe ritornata in Iraq?

"Si, ci ritornerei per una seconda missione - è stata la sua risposta pronta, serena e decisa - *Mi é un po' spiaciuto lasciare l'Iraq prima del Natale."*

A lei gli auguri di un sereno e lieto Natale nella sua famiglia e nella sua città.

Mauro Ferro

Dalla Produttori Moscato

"Un calice di moscato per l'Admo"

Canelli. "Un calice di Moscato per l'Admo". Per approfondire i dettagli dell'iniziativa, giovedì sera 18 dicembre, presso il salone della Cassa di Risparmio di Canelli, la Produttori Moscato e l'Admo Piemonte, ne hanno parlato con le Pro Loco della zona.

"Al fine di promuovere iniziative atte a valorizzare il Moscato d'Asti e il suo territorio di produzione - ha illustrato il presidente della Produttori, Giovanni Satragno - abbiamo coinvolto, come in passato, le Pro Loco della zona, nel progetto, sviluppato in accordo con l'Associazione Donatori Midollo Osseo "Rossano Bella" Regione Piemonte Onlus (presidente Monica Bolzonella) che prevede la distribuzione del Moscato in degustazione con una piccola offerta per ogni calice di Moscato in assaggio.

Doppio lo scopo: non sminuire il lavoro degli associati e attivare una raccolta fondi a favore di questa importante Associazione che si occupa da anni della lotta alla leucemia".

L'Admo si è costituita nel 1990 e continua ad operare grazie alla volontà di molte persone che, prima al fianco dei loro cari o dei propri figli ed ora per gli altri figli, si prefiggono come obiettivo il reperimento dei donatori di midollo osseo e di cellule staminali. Ciò affinché i pazienti leucemici che necessitano di un trapianto, ma che non dispongono di un parente consanguineo compatibile, possano avere la speranza di sopravvivere. Grazie alla collaborazione di molti, il Registro italiano dei Donatori di Midollo Osseo ha raggiunto nel 2003 il traguardo dei 300.000 potenziali donatori, di cui circa 30.000 sono nella Regione Piemonte. A maggio 2003 sono stati raggiunti in Italia 1.000 donazioni di midollo osseo volontario, tuttavia, ed è un dato drammatico, il 50% dei malati non trova ancora il donatore compatibile.

Le scuole medie hanno animato la raccolta di "Casa Telethon"

Canelli. Per il secondo anno consecutivo la Scuola Media di Canelli, con le sedi associate di Costigliole e di Castagnole, ha animato la raccolta di "Casa Telethon".

Genitori, ragazzi e insegnanti hanno, infatti, aderendo all'invito rivolto a tutte le scuole della provincia dal Csa, hanno attivamente partecipato alla vendita di 1800 biglietti della lotteria (a 2 euro l'uno, hanno reso la bella cifra di circa 3.600 euro) patrocinata dalla filiale di Asti della Banca Nazionale del Lavoro. Favolosi i premi, tra cui un'autovettura "Fiat 600", uno scooter 125, cappotti in pelle, mountain bike.

Giornata di punta per la vendita dei biglietti è stata quella di sabato 13 dicembre, presso il centro commerciale "Castello", la cui direzione, la scuola media sentitamente ringrazia. L'iniziativa, oltre ad aver offerto la possibilità di un approfondimento didattico-disciplinare, ha avuto una forte valenza educativa sia perché veicola valori fondamentali, quali la solidarietà, sia perché, nel richiamare l'attenzione su malattie genetiche, porta alunni e famiglie a riflettere sull'importanza della ricerca in campo medico-scientifico, i cui progressi rendono possibili interventi di cura e di prevenzione.

Fiaccolata con panettone

Canelli. I bambini della scuola materna Bocchino, sabato 13 dicembre, hanno dato vita ad una spettacolare fiaccolata per le vie della città. I piccoli con i loro genitori e tutto il personale (oltre trecento persone!!), hanno illuminato le vie di Canelli con tante stelline La partenza è avvenuta alle ore 16, dalla Scuola Bocchino fino ad arrivare alla chiesa di San Tommaso, dove, alle ore 17, durante la S. Messa, i bambini hanno eseguito canti natalizi. Al termine della Messa, sul piazzale San Tommaso, la gradita sorpresa da parte della Pro Loco che distribuito cioccolata calda e panettone a tutti i presenti.

L'Ancora d'Argento 2003 premia la laboriosità la creatività e i valori della famiglia

Foto di FRANCO GRASSO
"L'Obiettivo" - Corso Libertà - Canelli

Canelli. La XVI Ancora d'Argento, con la simbolica scenografia (la città di Canelli con il castello Gancia, l'ancora d'argento, la stella cometa, gli alberelli natalizi, gli addobbi floreali) che la contraddistingue da qualche anno, appartiene già alla memoria storica.

I momenti e i volti più significativi restano immortalati nelle foto raccolte nell'album della sedicesima edizione.

Una manifestazione inossidabile, grazie ad alcuni ingredienti irrinunciabili, di successo scontato.

A partire dal **pubblico**, quello canellese, coinvolto, ogni anno di più, perché non solo si identifica con i premiati, ma aspira (e non lo nasconde) di poter un giorno salire sul palcoscenico a ritirare l'artistico premio riproducente un'ancora d'argento massiccia, di pregevole fattura artigianale, da diversi anni offerta dalla ditta Fimer.

E inoltre un **conduttore** di eccellenza come Alberto Maravalle, indomabile regista, direttore artistico e cerimoniere delle più importanti manifestazioni canellesi.

E ancora il Concerto degli auguri della **Banda-orchestra Città di Canelli**, diretta magistralmente da Cristiano Tibaldi, che ogni anno parla al cuore dei presenti.

E i **premiati**. Dal cilindro magico de L'Ancora d'Argento spuntano ogni anno nuove figure rappresentative della città, della sua laboriosità, della sua generosità, della sua creatività.

Non sempre si tratta di canellesi "doc". Sempre però di personaggi che hanno intrecciato una vera e propria storia di 'amorosi sensi' con la cittadina spumantiera.

Ed infine il rinfresco raffinato e abbondante (anche quest'anno nella Sala delle Stelle del municipio) che, al termine di ogni edizione della manifestazione, premia tutti i presenti offrendo l'occasione per uno scambio di auguri in un clima tradizionalmente natalizio.

Oltre a questi ingredienti, l'edizione 2003 ha visto, per la prima volta, la partecipazione del Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, in veste di premiante della ditta Arol.

Tre le ancore d'argento assegnate nella XVI edizione:

• Alla ditta Arol

L'azienda che, con i suoi tre stabilimenti canellesi, le Filiali commerciali e di assistenza tecnica in Francia (Chambery) e negli Stati Uniti (Atlanta), dà lavoro ad oltre duecento dipendenti.

Un'azienda che continua ad aumentare il suo fatturato (il 12% di crescita media negli ultimi 10 anni) ed il numero degli occupati (dai cinque del 1978 agli attuali duecento).

Un'azienda giovane: l'età media dei dipendenti è di 32 anni.

La famiglia: "La data più importante per l'Arol - dice Sergio Cirio - è il 1968, quando ho sposato Giuliana Macario. Lei,19, io 22 anni".

La fortuna, quando è ben aiutata, porta i suoi frutti: dal loro matrimonio sono nati due figli che non temono i sacrifici: Alberto, del '69, dottore in Economia, in azienda dal 1995; Enrico, del '77, ingegnere meccanico, da sei mesi in azienda, a tempo pieno.

La grande cavalcata

Sergio Cirio, penultimo di sette fratelli, ha lavorato per tre anni come mezzadro, per poi passare a fare il meccanico alla Omec di Tommaso Culasso, sotto la direzione tecnica dell'indimenticabile geometra Gabriele Mossino. Dopo tre anni passati a lavorare nuovamente in campagna (alla Gosa) per aiutare il padre, ritorna alla Omec dove rimase fino al 1975, quando decise di mettersi in proprio, a produrre 'particolari meccanici per terzi'.

25º di fondazione

E questo fino al 1978, quando si aggregò ai soci fondatori della Arol (Bruno Ariano e Franco Olivieri). E da quel momento, lasciata la manutenzione e l'assistenza, la ditta ha iniziato a costruire macchine per l'imbottigliamento per specializzarsi nella produzione esclusiva di tappatori e capsulatrici.

L'Europa è piccola

L'azienda è sempre stata in continua crescita: dopo i mercati italiani ed europei, a fine 2001, la Arol si è associata con la statunitense "Angelus" (leader mondiale nella costruzione di macchine aggraffatrici per lattine metalliche), creando il più Grande Gruppo mondiale specializzato nella 'Closure System Techonology'.

Motivazione: l'Ancora d'argento, all'azienda Arol, nel suo 25° di fondazione, che, come ebbe a dire il Cardinal Sodano, in una recente visita allo stabilimento, "nel mondo, fa onore a Canelli e all'Italia".

• A Silvio Ciuccetti

Complessa ed unica la sua vicenda umana.

Nato ad Asti, passò la sua gioventù facendo mille mestieri per poter studiare e finalmente insegnare proprio nella scuola che non aveva potuto frequentare, date le modeste condizioni economiche della famiglia.

Per decenni, è stato docente di discipline pittoriche al Liceo artistico di Torino.

Dipinge da più di quarant'anni. Attualmente preferisce fare cinema e televisione. Ha collaborato con la Rai per diversi anni in qualità di regista.

Ha girato mezzo mondo, realizzando documentari, attenti ai problemi di molti paesi che non hanno voce alle Nazioni Unite.

La sua curiosità di intellettuale l'ha portato a cercare ovunque, nelle persone e nei posti del mondo, le risposte al perchè si sta al mondo.

Motivazione: a Silvio Ciuccetti per cui non esistono grandi o piccoli temi, ma grandi o piccoli modi di sentire, dire e vivere le cose.

• Alla Pizzeria Cristallo

Nove tra fratelli e sorelle, originari della provincia di Napoli, uniti da un forte senso della famiglia. Quattro maschi (Francesco, Antonio, Giuseppe, Edoardo) e cinque sorelle (dalla più anziana, Speranza, a Luisa, a Nunzia, a Maria, a Giovanna).

Arrivati a Canelli nel 1977, aprirono l'attività con il Ristorante Pizzeria Cristallo. Nella gestione del locale furono affiancati dalle quattro mogli (Carmela, Maria, Giovanna prima e Giovanna seconda) nel ruolo di cuoche.

Francesco, grande cacciatore e cercatore di funghi, si occupa della mescita.

Antonio, è il capo carismatico e il direttore del locale.

Giuseppe, pizzaiolo di chiara fama, nella sua carriera ha infornato oltre un milione di pizze.

Eduardo, il più giovane, "il piccolo", il cocco della famiglia, cura la sala.

La madre Iolanda, 75 anni, è ancora oggi punto di riferimento per figli e nipoti. Una donna eccezionale, intrepida, che, giovane vedova, ha saputo tirare su nove figli.

Tra le feste più care: il pranzo di Natale, tutti insieme, e la festa di Capodanno con i tradizionali fuochi d'artificio, offerti alla città.

Motivazione: L'Ancora d'Argento alla famiglia Balestrieri che impastando lavoro, solidarietà, senso della famiglia, gioia di vivere, ha saputo diventare punto d'incontro tra meridionali e settentrionali che hanno imparato a conoscersi e stimarsi.

Targa del Comitato Mielina a L'Ancora

Al termine della consegna dei riconoscimenti, Massimo Panattoni, presidente del Comitato Locale "Progetto Mielina" ha consegnato una targa all'Ancora per i numerosi, puntuali e precisi articoli sull'argomento.

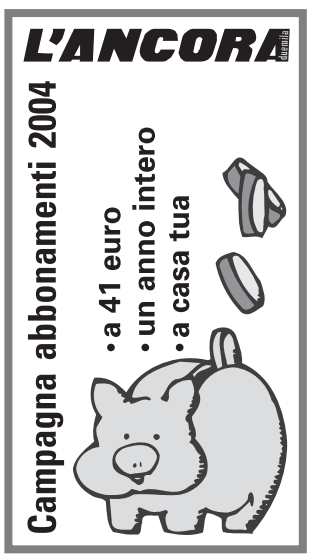
Targa Gai

Istituito dal figlio Roberto a ricordo del padre Giuseppe (scomparso alcuni anni fa), il Premio Gai è stato conferito quest'anno a Franco Era, clarinettista della Banda Città di Canelli, autore di un'originale composizione musicale (una sorta di valzer-jazz), eseguita nel corso della serata, con il sapiente arrangiamento di Cristiano Tibaldi.

Targa dell'Assedio

Ad Aldo Vogogna, anziano "maestro d'ascia" che, sin dalla prima edizione dell'Assedio, ha contribuito al successo della manifestazione realizzando diverse strutture in legno, è stata assegnata dal sindaco Oscar Bielli una targa con il cane rampante, simbolo di Canelli, ritirata dal nipote.

gabate@inwind.it



Nel salone Pietro Invernizzi del Comune di Canelli

68 coppie festeggiano nozze di platino oro argento

Canelli. Sono state festeggiate domenica 14 dicembre nel salone Pietro Invernizzi del Comune di Canelli le coppie canellesi che hanno compiuto 60, 50 e 25 anni di matrimonio.

Dopo la Santa Messa in San Leonardo alle ore 10 le premiazioni alle ore 11 nella sla consigliare.

La cerimonia voluta, come ormai da tempo, dall'Amministrazione comunale, ha celebrato le "**nozze di Platino**" della coppia Filippo Nespola e Rosaria Chiarenza.

Ben 27 le "nozze d'oro": Giuseppe Amerio e Francesca Lovisolo, Alfonso Bellomo e Giuseppina Di Leto, Berra Luigi e Corolla Luciana, Bonino Giovanni e Pireddu Giacomina, Branda Renato e Saracco Lorenzina, Conti Piero e Vaccaneo Caterina, Cortese Renzo e Gaffodio Teresa, Gallo Giovanni e Cannonero Margherita, Gandolfo Remo e Bielli Teresa, Ghignone Egidio e Gatti Armanda, Giovine Renzo e Ariotti Liliana, Niero Alvisa e Vivian Rosanna, Palermo Giuseppe e Aloi Maria, Rabino Alessandro e Baldovino Rita, Ressia Ernesto e Bielli Maria Paola, Rizzo Salvatore e Barbera Maria, Rizzolio Piero e Dierville Maria, Sbersi Carlo e Balbo Margherita, Scaglione Tommaso e Bianco Virginia, Stroppiana Pietro e Grea Margherita, Tudisco Calogero e Gangitano Grazia, Vacca Elio e Scaglione Giuseppina, Ceste Franco e Valfiorito Ardesia, Carosso Luigi e Scaglione Matilde, Biglietti Aldo e Gentile Caral, Berruti Virginio e Berto Aurora, Arfinengo Dante e Cocito Rosa.

Quaranta le coppie che hanno tagliato il traguardo delle **nozze d'argento:**

Aliberti Francesco e Raffeli Gerarda, Amerio Pietro e Amerio Maria Luisa, Araldo Giovanni e Poggio Angela, Assandri Ermanno e Allun Graziella, Avezza Angelo e Cagnina Ada, Barbero Angelo e Cordara Donatella, Bellone Claudio e Luvio Paola, Boeri Marco e Cagnana Maria, Bosco Armando e Fogliati Silvana, Dattilo Antonio e Bova Maddalena, De Paolini Giuseppe e Secondino Lucia, Illardo Francesco e Orlando Claudia, Domanda Valter e Brandone Susanna, Fransero Franco e Amerio Franca, Gabusi Luciano e Romano Tommasina, Ghiazza Luigi e Albesano Angela, Ghione Adriano e Pavanello Giancarla, Giovine Buonfiglio e Scaglione Carla, Lanzo Matteo e Stivala Liliana, Montanaro giorgio e scarfiello Maria, Oria Giovanni e Balbo Maria Rosa, Pavese Edoardino e Giordano Marisa, Pavese Pietro e Prazzo Caterina, Michelino Pavia e Augusta Pinotti, Piazzo Secondo e Margaglione Angela, Sachero Alessandro e rolando Maria Teresa, Saracco paolo e Gazzotti Silvana, Serafino Roberto e Fogliati Silvana, Surano Pier Giuseppe e Giordano Vanna, Tortoroglio Luigi e Ivaldi Sara, Cerutti Giancarlo e Minetto Giuseppeina, Bellotti Giuseppe e Bisio Maria, Nese Carlo e Pipolo Anna, Rossi Pier Cralo e Franceschi Rosanna, Tramasio Luigi e Graziola Laura, Messina Angelo e Canova Maria, Ignoti Antonino e Gagliano Maria, Bielli Piero e Bosca Silvana, Mattina Carmelo e La Mattina Giuseppeina, Lazarov Blagoj e Lazarova Slavka.

Mauro Ferro

Alla Cri di Canelli domenica 21 dicembre

Un nuovo mezzo e pranzo degli auguri

Canelli. Con gli auguri della Cri di Canelli, a firma del commissario dott. Mario Bianco, dell'ispettore Guido Amerio e della vice ispettrice Bice Perrone, è pervenuta in redazione una relazione di fine anno che volentieri pubblichiamo.

"Nel 2003 abbiamo raggiunto due importanti traguardi: l'istituzione del Comitato Locale Cri di Canelli (25 febbraio) e la nomina a Commissario del responsabile del Comitato Locale, dott. Mario Bianco.

Con queste due ordinanze sono state adempiute le modalità stabilite nell'ordinanza commissariale dell'avv. Scelli del 22 novembre 2002 per poter usufruire dell'autonomia amministrativa e gestionale dei Comitati Locali come previsto nel nuovo statuto.

Nella lettera dello scorso anno ci eravamo augurati di avere in Croce Rossa organi amministrativi eletti, ma dopo la proroga di un anno, intervenuta ad ottobre, del mandato del commissario Scelli, questo fatto sposta di un anno questa eventualità.

Purtroppo anche altre importanti aspettative non si sono realizzate nel corso del 2003.

Perchè non arriva la medicalizzata più volte promessa?

Vari personaggi delle nostre istituzioni avevano promesso il loro interessamento presso l'Asl 19 affinché anche Canelli fosse dotata di un'ambulanza medicalizzata od almeno con un'infermiera professionale a bordo durante gli interventi di emergenza.

Tuttavia nonostante gli autorevoli interventi dei suddetti politici, la speranza non si è avverata nonostante che in un incontro presso la nostra sede, i responsabili del Dipartimento Emergenza 118 di Asti **avessero ritenuto indispensabile questa necessità,** ma al momento inattuabile per motivi economici.

Nessuna ambulanza da Enti e Fondazioni

Anche quest'anno non avremo ambulanze in dotazione da parte di Enti o Fondazioni varie, dato che i numeri ci sfavoriscono nel computo tra mezzi e servizi.

A questo proposito ringraziamo l'architetto Antonio Fassone di Asti, membro della Fondazione C.R. Torino che si è prodigato per aiutarci in questa sfortunata circostanza.

Un nuovo mezzo

Grazie alla popolazione di Canelli che ha partecipato ad una sottoscrizione ed al lavoro dei dipendenti e volontari, siamo lieti di annunciare che, domenica 21 dicembre, dopo la tradizionale Messa annuale delle ore 10,30, nella parrocchia del Sacro Cuore, alle ore 12,15, in sede verrà inaugurato un nuovo mezzo Fiat Ducato 2,8 T.D. adibito al trasporto dei disabili in carrozzella che andrà a sostituire l'attuale mezzo ormai obsoleto.

Pranzo degli auguri

Al termine della cerimonia tutti insieme potremo partecipare al pranzo organizzato dall'Ispettorato dei Volontari del Soccorso per lo scambio degli auguri".

Per informazioni e prenotazioni: contattare capo squadra, ispettori, ecc o telefonare al 0141/831616.

La festa di domenica 21, sarà anche l'occasione per festeggiare il rientro dall'inferno di Nassiriya in Italia e a Canelli dell'ispettrice sorella Monica Gibelli.

Da rimarcare anche che il numero dei volontari in servizio attivo alla Cri è in continuo aumento, grazie anche all'ingresso dell'Unità Cri del Corpo Militare.

A Loazzolo presepi in mostra fino all'Epifania

Loazzolo. Da domenica 21 dicembre fino all'Epifania, nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio Abate di Loazzolo saranno in mostra dieci presepi eseguiti con materiale tradizionale e reclinato, frutto comunque di tanta fantasia e buona volontà da parte di bambini e non.

Orario: tutti i pomeriggi dalle 14 alle 17; nei giorni festivi dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Il Moscato Pianbello alla cena del Papa

Canelli. Un altro bel traguardo per l'azienda agricola Pianbello che, venerdì 19 dicembre, avrà l'onore di servire alla tavola del Papa il suo "Moscato d'Asti Pianbello" che aveva vinto, nel luglio scorso, la medaglia d'oro al concorso "Muscats du Monde".

Il Moscato d'Asti dei fratelli Cirio, di Loazzolo, sarà servito ai 350 invitati durante la cena, preparata dalla nota pasticceria Boccia di Bari, che seguirà al concerto, che si terrà nella basilica di San Pietro, per festeggiare il 25º anno di Pontificato di Papa Giovanni Paolo II.

Festa di Santa Cecilia e clarinetto al "capo banda"

Canelli. La Banda "Città di Canelli" ha festeggiato, domenica 14 dicembre, Santa Cecilia, patrona della musica. La banda, alle 10, nella chiesa parrocchiale di San Leonardo, ha eseguito, durante la Santa Messa, alcuni brani di pregevole livello. Il corpo bandistico canellese, composto da una quarantina di elementi, una decina professionisti ed una trentina tra amatori e giovani tra i 10 e i 16 anni, cresciuti nel vivaio. Tra questi anche alcuni giovani molto promettenti. Poi il momento conviviale all' Enoteca Regionale di Canelli durante il quale i "musicanti" hanno omaggiato il loro maestro Cristiano Tibaldi, "Tiba cit", un bello e raffinato musicale: "un clarinetto come segno di gratitudine ed amicizia da parte di tutti i componenti della banda al loro 'capo' carismatico". **Ma.Fe.**

Le nuove luminarie natalizie

Canelli. Sono state accese, sebbene con qualche giorno di ritardo dovuto alle piogge dei primi di dicembre, le nuove luminarie installate dalla ditta Guagliata di Genova. L'operazione ha preso vita dalla collaborazione tra il Comune di Canelli che ha stanziato un congrua somma e i commercianti canellesi che hanno aderito che hanno sborsato gli altri (oltre 60 euro a testa). La nuova "catena" luminosa ha creato un' affascinante scenografia. Molto belli ed apprezzati i "globi" luminosi della piazza centrale come pure le cascate di luci in viale Risorgimento e corso Libertà. **Ma.Fe.**

Un'idea per un regalo natalizio

Poesie d'amore di Franco Asaro

Canelli. Un'idea per un regalo natalizio all'innamorato o all'innamorata potrebbe essere il libro di poesie "D'amore e d'altre stagioni" (38 in tutto) del poeta-pittore Franco Asaro, edito da Fabiano (in vendita, presso le librerie canellesi, al prezzo di 9 euro), che riporta in copertina un suo bellissimo acquarello riproducente la celebre Place du Tertre di Parigi.

Un concentrato di sentimenti e sensazioni in formato tascabile, da leggere in treno, in coda, meglio però in poltrona accanto ad un caminetto acceso.

"Dicono che in fondo ogni poesia è poesia d'amore.

Dicono anche che ogni poeta prima o poi approda, in senso più stretto, alle poesie d'amore.

E' cosa inevitabile. Deve essere così davvero, se è successo anche a Franco Asaro, che finora aveva cantato la natia Sicilia, poi la Langa, terra di adozione, e la Francia - da Parigi alla Provenza - terre di elezione.

E ogni volta sono state parole d'amore. Ma oggi Asaro pubblica una raccolta in cui l'amore - almeno per la prima metà delle pagine - è il tema unico.

Si vede che è il destino di ogni poeta, che per Asaro è un "nomade eterno", che "scrive ballate sulle ali del vento". Questo ha scritto il critico e scrittore astigiano Aldo Gamba che ne ha curato la prefazione.

"Asaro - continua Gamba - ce lo racconta da poeta, in versi limpidi e piani, che obbediscono ad una segreta musica interiore.

Il lettore potrà andare alla ricerca di mille sonorità, mille rimandi, con rime ed assonanze che compaiono qua e là non perché ricercate a freddo, ma come evocate da un sottile ritmo che nasce dal di dentro."

Il libro di Asaro è stato presentato dal prof. Ferro, il 27 novembre, all'Università delle Tre Età, alla Cri di Canelli.

Meriterebbe però anche una presentazione ufficiale da parte della pubblica amministrazione canellese.

gabate@inwind.it

Azienda metalmeccanica canellese
CERCA
esperto, consulente o **collaboratore**
per **gestione rifiuti ed ambiente**
Si invitano gli interessati ad inviare curriculum vitae
con autorizzazione trattamento dati (675/96)
e indicazione del **codice GR1** a
Studio Bongiovanni - Via dei Prati, 3 - 14053 Canelli

FINANZIAMENTI
a dipendenti pubblici e privati
anche protestati
Rata fissa-Tasso fisso-Firma singola
Acquisto prima casa
MUTUO 100%
non lasciare passare altro tempo...
comprati casa al prezzo dell'affitto
PREVENTIVI GRATUITI
EURO NORD s.n.c.
Via M. D'Azeglio, 9 - Asti
Tel. 0141 351860

Terza vittoria consecutiva per le gialloblu dell'Olamef

Canelli. Dopo la bella vittoria contro la Plastipol-Ovada, in casa, per 3-0, le gialloblù hanno vinto nuovamente per 3-1, ad Occimiano, contro la Fortitudo, domenica 14 dicembre, mantenendo il terzo posto in classifica generale, dopo il PGS Leo di Chieri e il GMC Valsusa, con le quali l'Olamef deve ancora misurarsi. Hanno giocato un bellissimo primo set senza dare modo di reagire all'Occimiano, chiudendolo per 15-25. Il secondo parziale ha visto nella prima parte ancora un Canelli grintoso con 6-7 punti di vantaggio, poi ha cominciato a risentire di una certa deconcentrazione, di cui ha approfittato la squadra avversaria che si è avvicinata alle canellesi, che tuttavia sono riuscite a vincere per 23-25. Il terzo set sono partite già un po' sotto tono, lasciando alle avversarie la possibilità di attaccare, guadagnando qualche punto che ha mantenuto tranquillamente fino alla fine vincendo il set per 25-20. Nel quarto set le canellesi hanno commesso meno errori e hanno ricominciato a difendere e ad attaccare senza dare, questa volta, alle avversarie la possibilità di controbattere. Chiudono il set e partita per 17-25. Grande euforia, a fine partita, dopo la vittoria fuori casa, pensando già alle feste natalizie, anche perché la partita che avrebbero dovuto giocare in casa contro Lasalliano S. Giulia di Torino, sabato 20 dicembre, sarà rinviata al 6 gennaio 2004. **Formazione**: Michela Bianco, Barbara Galli, Michela Conti, Manuela Pattarino, Elisa Santi, Elisa Rosso, Roberta Careddu. A disposizione (entrate nel terzo set), Francesca Girardi e Giulia Gatti.

Under 17 Intercap

Ha perso per 3-2, ad Asti, contro il Volley Scool. Una partita tirata. Solo nel finale le nostre ragazze hanno ceduto alle forti avversarie. **Parziali**: 22-25, 25-18, 25-27, 25-16 e 15-11. **Formazione**: Chiara Alessandria, Elena Bauduino, Giulia Visconti, Roberta Cresta, Stefania Nicola, Giulia Gatti, Francesca Carbone, Lorena Gallo, Silvia Viglietti. **Prossimo turno**: dopo le vacanze natalizie.

Under 15 Politus

Hanno giocato sabato 13 dicembre, a Canelli, contro il Moncalvo, subendo una secca sconfitta per 3-0, senza giustificazioni. **Parziali**: 14-25, 15-25, 11-25. **Formazione**: Giorgia Mossino, Serena Marmo, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Cristina Salsi, Francesca Cattelàn, Valentina Viglino, Monica Pio, Alice Penna, Stefania Cirio, Roberta Robba.

Under 13 Edilizia Vito Mecca

E' iniziato per le ragazze guidate da Chiara Visconti il campionato provinciale Under 13, con una sconfitta casalinga per 3-2. Le ragazze hanno però dato il meglio, con scambi molto belli, giocando con una squadra molto valida e forte. **Parziali**: 25-23, 18-25, 26-24, 11-25, 10-15. **Formazione:** Elisa Boffa, Alexia Ghione, Alessandra Villare, Giorgia Colla, Alessia Balbo, Lucia Mainardi, Noemi Sciortino, Lucrezia Ariano. **A disposizione**: Stefania Leardi, Sabrina Mecca, Carola Baldi, Daniela Santero. **Prossimo turno**: sabato 20 dicembre, a San Damiano.

Under 15 Valtiglione CSI

Hanno perso per 3-0 contro il Costigliole le giovanissime di mister Cocito, incappando in una squadra forte. Al di là del risultato si tratta di una prima esperienza di squadra. **Parziali**: 12-25, 8-25, 15-25. **Formazione**: Valentina Petrini, Ivana Ilijeva, Salesia Dus, Elena Barbero, Alessandra Gonella, Federica Santero, Brisilda Lika, Isabella D'Annibale. **Prossimo turno**: Venerdì 19 dicembre, ad Asti, contro l'Erbavoglio New Volley.

Nella selezione provinciale Under 15 e 13, sono state convocate dal selezionatore Rondinelli, con grande soddisfazione nell'ambiente del volley canellese, anche tre ragazze del Volley Canelli: Rosita Marmo, Alessandra Villare, Giorgia Colla.

b.c.

A Gardolo il 7 e 8 dicembre

La carica dei 101 del Canelli Basket

Canelli. Domenica 7 dicembre, alle 6,30, partenza con due pullman per Gardolo (Trento) in 101. Tra di loro c'erano anche il sindaco Oscar Bielli e l'assessore alle Manifestazioni Paolo Gandolfo che hanno così potuto ricambiare la visita avvenuta a Canelli, nella primavera scorsa, da parte del gruppo di Trento. Un gemellaggio tra le due società sportive. Dopo code in autostrada, alle ore 14,30 arriviamo a Trento dove siamo stati ricevuti dal presidente del Gardolo Club Basket 2000, Franco Gozer e dai suoi collaboratori che ci hanno accompagnati alla struttura destinata al pernottamento (Che lusso e che accoglienza!). Ha poi fatto seguito la visita ai famosi "Mercatini di Natale" di Trento, con immensa gioia delle signore! In tarda serata la partita di pallacanestro tra Canelli e Gardolo 2000 (Abbiamo perso...ma solo per ospitalità!) Abbiamo poi partecipato alla cena offerta e preparata dai soci con relative signore e volontari con la presenza dell'assessore allo sport di Trento con scambio di doni e ringraziamenti. Lunedì mattina sono riprese le visite ai mercatini natalizi ed è iniziato il triangolare 'Basket time 2000' (Anche qui abbiamo perso... sempre e solo per ospitalità!

Sempre ospiti del sodalizio sportivo di Gardolo abbiamo consumato un sontuoso pranzo durante il quale abbiamo potuto apprezzare i tipici 'Strudel e zelten', dolci del Trentino. Dopo la premiazione e il relativo scambio di regali e la promessa di uno scambio (quasi impossibile) di ospitalità, carichi di mele, strudel e prodotti locali vari, siamo ripartiti per Canelli. Tutti i partecipanti alla due giorni trentina sono rimasti vivamente impressionati dalla grandissima disponibilità, affabilità, cortesia e amicizia dimostrataci, da tutti ed in particolare dal presidente Franco Gozzer. Ancora, grazie Gardolo.

Silvio Corregia

Gruppo Canelli basket

Canelli. Il gruppo sportivo è nato sei anni fa. Dal 2002 è iscritto alla Federazione Italiana Pallacanestro. Attualmente conta settanta atleti così suddivisi: due squadre in categoria esordienti, una squadra in categoria allievi che partecipa al Campionato provinciale, una squadra che milita in 1ª divisione a livello regionale. E' attivo anche il settore del mini basket per i bambini dai 5 ai 7 anni. **Istruttori: F**abio Racca, Valerio Milano con Andrea Scarsi, Marzio Milano con Gabriele Bera e Loretta Rolando. **Dirigenti:** Roberto Gorani (presidente), Luciano Rapetti (vice), Silvio Corregia, (segretario), Anna Marino Montaldo, Fabrizio Palmisani e Roberto Scarsi, soci.

Calcio giovanile under 16 a cura di A. Saracco

A tutto calcio AC Canelli e US Virtus

Allievi
Europa Alessandria 3
A.C. Canelli 0

Contro la formazione alessandrina, il Canelli impatta e lascia la vittoria ai padroni di casa. Una partita non facile, anche perché L'Europa é una delle squadre che stazione in alta classifica, pratica un bel gioco ed é estremamente spietata in attacco. Il Canelli ha cercato di non sfigurare e tutto sommato ha disputato una buona partita anche se il primo tempo lo vedeva soccombere per 2-0. Nella ripresa ha tentato una reazione, ma il terzo gol degli avversari chiudeva definitivamente la partita.

Formazione: Romano, Iannuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Franco, Ferrero, Pavese, Nasso, Gulino. A disposizione: Baldi Dalforno, Scarlata, Ebrille, Ponzo, Rapé, Dibartolo.

Esordienti
Annonese 1
A.C. Canelli 8

Scorpacciata di gol per gli esordienti del Canelli che contro una modesta Annonese hanno potuto incrementare la personale classifica cannonieri.

Il gioco é stato bello nel primo tempo, poi il divario delle due squadre era talmente grande che non c'é stata più storia. Le reti sono state doppietta di Bosia e Scaglione P.P. e una rete di Sosso, De Nicolai, Bosco, Scaglione D.

Formazione: Balestrieri, Amico, Baldasssin, Vola, Grassi, Rizzolio, Sosso, Carozzo, Bosco, Valle Scaglione P.P. A disposizione: Dallosta Boella, Scaglione D. Amico Al. De Nicolai.

Calamandranese 1
Virtus 0

Battuta d'arresto per i virtusini, contro un Calamandrana determinato che ha fatto sua la partita nel primo tempo. Infatti l'unico gol é proprio arrivato nella prima frazione di gioco, mentre gli altri due sono rimasti in perfetto equilibrio e a reti inviolate. C'é da dire che la squadra di Forno si é ben comportata, é mancato solamente un pizzico di fortuna in zona gol dove la porta degli avversari sembrava davvero stregata.

Formazione: Romano, Ferrero, Mossino, Viglino, Duretto, Penengo, Fabbri, panno, Maggio, Bussi, Montanaro. A disposizione: Salsi, Leardi, Romitto, Dilijevsky.

Pulcini B
Canelli 4
Castel Alfero 2

Partita che ha dato il meglio nell'ultimo tempo dove le due squadre hanno cercato in tutte le maniere di superarsi a vicenda. Il primo tempo nel massimo dell'equilibrio terminava a reti inviolate. Nel secondo leggera supremazia degli azzurri che andavano in rete con Marchisio. Lo stesso Marchisio nel terzo tempo si scatenava e metteva nel sacco altri tre palloni.

Formazione: Garbarino, Amerio, Lazzarini, Alberti, Dotta, Moreno, Marchisio, Borriero, Duretto, Totu, Robaldo, Stoinov.

Inizia bene la stagione per Loredana Fausone

Canelli. Inizia bene la stagione podistica 2003/04 per la concittadina Loredana Fausone, più volte campionessa provinciale, che, domenica 7 dicembre, si è brillantemente aggiudicata la sesta 'Marcia di Natale', che si è svolta, organizzata dal bar gelateria 'Voglia matta', ad Asti, su un percorso, in parte cittadino, di 9 chilometri.

In campo maschile ha vinto Max Cantarelli. Di Canelli erano presenti anche Franca Cinquemani (4ª assoluta), Beppe Testa, Marco Musso, Alfonso Panno, Beppe Scarampi, Luciano Montevarchi, Giuseppe Fiore, Sebastiano Speziale.

Il Canelli contro la Saviglianese

Canelli. Dopo la domenica di riposo prevista dal calendario federale, il Canelli Calcio si appresta all'ultimo incontro del 2003, domenica 21 dicembre, alle ore 14.30, allo stadio Sardi contro la Saviglianese.

Un incontro importante per la squadra del presidente Gibelli contro una diretta rivale nella zona bassa della classifica.

Poi la breve pausa delle festività natalizie e di nuovo tutti in campo già domenica 4 gennaio 2004 a Bra per la penultima di campionato.

Ma.Fe.

Il dono e gli auguri della Fidas Canelli

Canelli. Anche l'anno sociale Fidas volge al termine. Ai primi del 2004 verrà nominato il nuovo presidente ed il relativo consiglio direttivo che rimarrà in carica per il prossimo triennio. Terminate le donazioni e le aferesi, ultimo appuntamento presso la sede di via Robino 131, a Canelli, sarà la consegna del dono natalizio a tutti i donatori attivi che, nel 2003, hanno donato sangue, almeno una volta. Anche quest'anno il consiglio direttivo ha predisposto un dono diverso dal tradizionale panettone. Il sodalizio omaggerà, in una confezione natalizia personalizzata, un sacchetto da 2 kg di riso della pregiata riseria artigianale "Re Carlo" di Albiano Vercellese, una robiola dop stagionata di Roccaverano oltre ad un chilo di polenta bramata. "*Un omaggio gastonomico per i nostri amici donatori* - ci dicono dalla sede Fidas - *Speriamo che piaccia e faccia contenti i nostri associati che sono le colonne portanti, vera linfa del Gruppo, ai quali va tutta la nostra stima per il grande e disinteressato impegno nel dono del sangue verso i più bisognosi. A loro e a tutta la cittadinanza che ci é sempre molto vicina rivolgiamo i migliori auguri di buone feste ed un prospero e sereno 2004."* L'appuntamento quindi é per **sabato 21 dicembre** dalle 15 alle 19 e **domenica 22 dicembre** dalle 9 alle 12 presso la sede per ritirare il dono per tutti i soci che hanno donato almeno una volta durante il 2003.

Ma.Fe.

Premio Fair Play 2003 a Franco Guasco

Canelli. Nella palestra dell'Istituto "Giobert" di Asti, sabato 13 dicembre, in occasione del Memorial "Andrea Gillardi", il Delegato Distrettuale del Panathlon Club di Asti Franco Savastano ha consegnato il premio "Fair Play", per meriti sportivi, a Franco Guasco, alla presenza di numerose autorità cittadine.

Riportiamo alcuni passaggi del discorso introduttivo del Presidente del Panathlon di Asti Carlo Simonetti: "…Che cos'è il Fair Play? Tradotto in lingua italiana significa **sportività.** Cioè, rispetto delle regole, degli avversari, degli arbitri, e, soprattutto, il tener presente che lo sport è e deve essere e restare un **divertimento** e non una esasperazione. Forse è più facile riportare queste affermazioni che metterle in pratica. Ma oggi abbiamo il piacere di avere con noi un cultore di questa sportività. Non solo nella vita lui l'ha praticata personalmente, ma soprattutto l'ha insegnata ad almeno tre generazioni nel vivaio di atleti della **Virtus Canelli.** Che si trattasse di categorie pulcini, allievi, esordienti, juniores,etc. egli è sempre stato tra loro a ricordare ed insegnare le regole del Fair Play, purtroppo per tanti dimenticate a qualunque livello categoria, etc. Quanti ne ha visti di bambini e di adolescenti, ragazzi che, divenuti poi adulti, sono certo hanno ricordato e messo in pratica i suoi esempi.

Il Panathlon Club di Asti ha quest'anno l'onore di riconoscere il premio 2003 Fair Play per meriti sportivi a Franco Guasco un uomo che vorrebbe ogni squadra, di qualunque sport per quanto può fare nell'ammaestramento e nell'educazione sportiva dei ragazzi…"

F.L.

Mentre va avanti il progetto per un nuovo ospedale in Valle Belbo

Il "Santo Spirito" di Nizza riparte con nuova tac e il polo chirurgico

Nizza Monferrato. È passato poco più di un anno da quel famoso e significativo 30 novembre 2002, quando, partendo da piazza Garibaldi, proprio di fronte all'ospedale Santo Spirito, prese il via la marcia di protesta in difesa del Pronto Soccorso e del presidio ospedaliero cittadino, che vide un gran numero di cittadini scendere in campo armati di slogan, striscioni, cartelli e profondo interesse e partecipazione alle vicende dell'ospedale nicese e della Sanità pubblica locale in generale. La manifestazione era stata indetta e realizzata dal Libero Comitato Cittadini della Valle Belbo, che da un paio di mesi si era costituito e si stava dando da fare a difesa dei servizi sanitari dell'ospedale, minacciati e poi anche puntualmente colpiti dai famosi tagli a reparti, personale e laboratori. Un ridimensionamento che doveva portare ad una riorganizzazione sanitaria provinciale modellata anche in virtù della prossima apertura del penelopiano ospedale nuovo di Asti, ma che appariva tanto come una scelta di chiusura senza tanti mezzi termini per le strutture periferiche, al di là del loro effettivo impatto e della loro relazione con popolazione e territorio.

All'invito del Comitato avevano risposto Sindaci, amministratori pubblici, la Provincia di Asti, operatori sanitari e tanti cittadini comuni appunto, che sentivano impellente far sentire la loro voce su decisioni che si stavano prendendo per loro ma ben oltre la loro testa.

La protesta arrivò in Regione e quel movimento spontaneo di tanti, forse servì, in quel momento, a far cambiare l'indirizzo di una politica che sembrava troppo lontana e indifferente alla realtà locale ed a far comprendere che qualcosa andava giocoforza rivisto.

Per cui si può dire che a partire da quel 30 novembre si iniziava un nuovo cammino.

La data del 12 dicembre 2003 è stata, quindi, un passo importante per l'ospedale Santo Spirito, perché ha segnato un punto a favore proprio di quell'indirizzo nuovo. In quel giorno sono state infatti inaugurate la lungamente attesa T.A.C. e il finalmente ristrutturato reparto di Chirurgia.

Nella sala riunioni del "Santo Spirito" sono convenuti i vertici ASL 19, operatori sanitari, medici, infermieri, amministratori, autorità, rappresentanti del Comitato Valle Belbo, per prendere atto della nuova situazione venutasi a creare con l'inaugurazione di queste nuove realtà.

I commenti degli intervenuti.

Il Commissario straordinario dell'ASL 19, dottor Antonio Di Santo, ha potuto annunciare (non senza una punta di orgoglio) che "*Nizza non chiude, ma con i suoi servizi sanitari sarà di supporto al nuovo ospedale di Asti. Chi lavora a Nizza non deve sentirsi un operatore di serie B, ma al contrario deve contribuire ad offrire un servizio di qualità, mentre è in dirittura d'arrivo la scelta della nuova sede per la nuova struttura sanitaria che nascerà in Valle Belbo.*"

A proposito, il Presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha voluto rimarcare che con quello che sarà il nuovo ospedale in Valle Belbo *"si farà ancora un passo avanti in questa direzione fornendo ai cittadini servizi migliori e comodi",* auspicando per l'ospedale di Asti, *"un inquadramento più completo e importante, come potrebbe essere il passaggio a rango di Azienda sanitaria ospedaliera autonoma, sganciata dalla politica dell'ASL, che viva di luce propria".*

La soddisfazione della città è stata espressa dal sindaco Flavio Pesce, ricordando la battaglia in difesa dell'ospedale: *"Dopo il momento del duro confronto si è passati alla fase di realizzazione. Importante è non mollare ma mantenere alta l'attenzione e la volontà di andare avanti, mentre dev'essere forte l'orgoglio di ciò che si realizza".*

Il dottor Fiorenzo Gaita, primario di Cardiologia di Asti, ha annunciato, per il primo trimestre 2004, l'apertura dei nuovi ambulatori cardiologici con esami e visite specialistiche, con i primi interventi più urgenti, mentre il primario di Chirurgia di Asti, dottor Bartolomeo Marino, ha parlato della collaborazione con l'equipe nicese per gli interventi più semplici.

Il dottor Cesarani ha illustrato le caratteristiche tecniche della nuova apparecchiatura per la TAC, una delle più avanzate, in grado di effettuare il 90% degli esami previsti.

Il dottor Dedo Roggero Fossati ha portato l'apprezzamento dei medici di medicina generale, mentre per la dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario dell'ospedale Nizza Canelli, *"è stato un giorno bellissimo per Nizza, per il territorio, per tutti gli operatori che vengono premiati per il loro lavoro e per il loro impegno, spesso svolto in condizioni difficili, in questo periodo di ristrutturazione".*

L'ultimo intervento è stato quello del parroco, don Edoardo Beccuti, che ha invitato i medici, ricordando un brano del Vangelo, *"a vedere negli ammalati il volto di Cristo" perché quello che farete ad uno di questi …lo farete a me".* Al direttore Di Santo il suggerimento di "*fare le cose con amore, perché così alla fine arriveranno sicuramente i risultati.*"

I numeri dei nuovi reparti

Si è passati, quindi, alla visita ai nuovi reparti. Quello di Chirurgia generale (primario dottor Agostino Clemente), con 30 posti letto dei quali 2 riservati per le cure semintensive (tutte camere spaziose e luminose), nel quale verrà sperimentato un cosiddetto Polo Chirurgico, *"un nuovo modo di lavorare in collaborazione"* con Ortopedia (primario dottor Francesco Romeo), Ginecologia (responsabile dottor Gino Bianchi) e *Day surgery*, per interventi di Otorino e Urologia.

È seguita la benedizione del reparto da parte di don Beccuti che ha invitato i presenti, (*"non servono tante parole"*), ad un semplice minuto di silenzio.

Quindi, al piano terreno, si è proceduto all'inaugurazione della TAC, con la visita ai locali.

Con l'entrata in funzione del reparto ristrutturato di Chirurgia, al Santo Spirito oggi sono a disposizione 65 posti letto: in Medicina 35 posti con 23 per Medicina generale e 12 per lungo degenza; 30 in Chirurgia.

Manca ancora all'appello il terzo piano, da ristrutturare, per i posti (6) riservati al *Day Hospital* ed altri 8 letti ancora da destinare.

Al termine, il rinfresco preparato dagli operatori della Casa di Riposo.

Intanto, in settimana, è stato convocato un tavolo di lavoro con Sindaci, Provincia, e Asl per la scelta del sito per la costruzione della nuova struttura ospedaliera di Nizza Monferrato e per valutare le diverse soluzioni presentate.

Franco Vacchina

L'intervento del dott. Antonio Di Santo.

Gli operatori sanitari del reparto di chirurgia.

Il sindaco Pesce e il presidente Marmo accanto all'apparecchiatura della tac.

Il direttore sanitario dell'ospedale Nizza - Canelli, dott.ssa Luisella Martino.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 21 Dicembre 2003: TAMOIL, Sig. Vallone, Via M. Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria. ***Giovedì 25 Dicembre 2003:*** ESSO, Sig. Borghesan, Via Mario Tacca; I P, Sig. Forin, Corso Asti.

FARMACIE. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: *Dr. BALDI,* il 19-20-21 Dicembre 2003; *Dr. FENILE,* il 22-23-24-25 Dicembre 2003.

EDICOLE. Tutte aperte.

NUMERI TELEFONO UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Un intervento polemico del dott. Parisi

"Pesce opportunista, salta sul carro del vincitore"

Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo il seguente intervento da parte del dottor Antonio Parisi, dirigente sanitario all'ospedale Santo Spirito, direttore della Casa di Riposo "Giovanni XIII" di Nizza e segretario nazionale del sindacato Sapmi- Confsal, a proposito delle vicende dell'ospedale nicese.

«*Gent.mo direttore,*

ho avuto modo, venerdì scorso, 12 dicembre di partecipare all'inaugurazione della nuova TAC installata presso l'ospedale di Nizza Monferrato ed ovviamente ho ascoltato i commenti delle autorità presenti per l'occasione. Devo ammettere di avere provato un certo moto di stizza nell'ascoltare le dichiarazioni del Sindaco Pesce e il commento letto in un articolo del Suo giornale che definisce il primo cittadino nicese "in prima linea" nella difesa dell'ospedale cittadino. In buona sostanza il Sindaco Pesce ha affermato che c'è un momento per lo scontro (a volte anche duro) ed un momento in cui "si sistemano buoni mattoni per la costruzione di qualcosa".

Quale scontro?

Il Sindaco Pesce di scontri per l'ospedale di Nizza non ne ha mai fatti, al massimo è stato trascinato dagli eventi in una manifestazione popolare (quella dell'anno scorso) perché non poteva proprio farne a meno, e chi lo afferma è uno che ha partecipato assieme ad altri all'organizzazione di quella manifestazione. Il Sindaco Pesce semmai si è distinto nel convincere a suo tempo operatori sanitari dell'ospedale che si opponevano alle chiusure del reparto di Otorinolaringoiatria e del Punto Nascite che con tali chiusure si salvava il resto dell'ospedale. Saltare oggi sul carro del vincitore ed arrogarsi diritti di impegno in tale direzione è puro opportunismo politico, neanche tanto celato. Senza parafrasare nessuno, ma c'è un momento in cui si tace e c'è un momento in cui bisogna parlare, oggi bisogna farlo, per chiarezza e per onestà nei confronti di quei cittadini che non vivono in prima persona gli eventi ma vengono a loro raccontati anche attraverso le pagine di un giornale. Al Sindaco Pesce, il sottoscritto e qualche altro chiedemmo per mesi di darci una mano a smuovere i cittadini in difesa del proprio ospedale che vedevano allora in pericolo e con giusta ragione.

Stiamo ancora aspettando.

Ricordo ancora le perplessità del Sindaco Pesce che sosteneva che ai Nicesi dell'ospedale non importa più nulla e ricordo ancora di avere affermato che a volte bisogna combattere battaglie disperate poiché il non provarci può rappresentare una sconfitta ancora maggiore. Costituimmo il Libero Comitato Cittadino della Valle Belbo all'epoca senza nessuna coloritura politica, promuovemmo decine di riunioni nei paesi limitrofi a Nizza assieme a molti Sindaci, spesso osservati dall'Assessore provinciale Brusa, andammo a Canelli in una storica serata al Cinema Balbo (a cui il sindaco Pesce non partecipò) non credendo evidentemente in quella serata né a ciò che accadde dopo; una serata che fu il preludio alla manifestazione cittadina di novembre 2002. Una serata quella di Canelli di cui Lei Direttore non può conservare ovviamente memoria perché non c'era. Ma c'erano ben 450 persone, il cinema era gremito ed in quella circostanza, qualcuno politicamente più accorto e più sensibile alle esigenze della gente, decise di sposare la causa dell'ospedale di Nizza.

Solo a quel punto il Sindaco Pesce scese per le strade a manifestare assieme ai suoi concittadini. Troppo tardi e troppo comodo pensare di cavalcare per convenienza politica una battaglia fatta da altri senza doversi sporcare le mani. Tutte queste cose, egregio Direttore, io le ricordo bene avendole vissute in prima persona assieme a molte decine di persone che in occasione dell'inaugurazione della TAC e del nuovo corso che l'amministrazione dell'ASL sembra stia percorrendo, non hanno avuto né la parola né una citazione di merito per ciò che ormai è diventata storia di Nizza e del suo ospedale».

Dottor Antonio Parisi

Il dott. Antonio Parisi.

Un'attività sottolineata da numeri importanti

Campagna di reclutamento per militi in Croce Verde

Nizza Monferrato. La P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato ha comunicato alcuni dati (relativi al periodo dal 1° gennaio al 30 novembre 2003) sull'attività dell'Associazione, che, di seguito, vengono riportati: *Interventi di emergenza:* 1.556; *Servizi a privati:* 1.571; *Servizi per ASL 19:* 4.935; *Servizi per uso interno:* 526. Il tutto per un totale di 8.588 servizi, pari ad una percorrenza di chilometri 455.712.

I volontari iscritti sono attualmente 268; gli obiettori di coscienza 8; per il servizio civile, si sono alternati 33 volontari; dipendenti autisti 6; dipendenti amministrativi, 1; dipendenti pulizie, 1.

I mezzi a dispozione sono in totale 21, così suddivisi: 8, ambulanze da trasporto (2 a Castagnole); 6, ambulanze di soccorso (1 a Castagnole); 1, fuoristrada; 6, mezzi trasporto sangue e organi.

Il raffronto con i numeri del 2002 lo si farà più avanti, a dati completi, quando saranno comunicati le cifre complessive di tutto l'anno, compreso il mese di dicembre. Si rimanda quindi quest'operazione ai primi mesi del 2004.

Ricordiamo che alla P.A. Crove verde di Nizza fa capo anche la consorella di Castagnole Lanze.

I dati sono stati illustrati dal direttore sanitario, Giorgio Pinetti e dal signor Giovanni Bianco, che hanno voluto anche sottolineare la portata del nuovo progetto partito il 30 dicembre 2002, uno dei primi in Piemonte, di Servizio Civile Volontario, approvato dall'Ufficio Nazionale Presidenza del Consiglio dei Ministri, denominato "Rinascita".

Attualmente i volontari che hanno aderito all'iniziativa sono 22 e svolgono attività di sostegno ad anziani soli e soggetti disabili, segnalati dai medici di base. Inoltre, attraverso una convenzione, svolgono attività sociale presso le comunità Antares, Il Cascinale, Elsa, Figlie di Maria Ausiliatrice, le cooperative Stella, Pulas, Sollievo, Alberto del Sapere, il Comune di Mombaruzzo e l'Ospedale Santo Spirito di Nizza.

Giovanni Bianco e Giorgio Pinetti illustrano i dati della Croce Verde.

Per il 2004 si pensa di potenziare le presenze presso la struttura ospedaliera di Nizza, mentre sono già stati approvati 4 progetti finalizzati ad interventi di solidarietà.

Naturalmente, visti i numeri, e l'impegno costante nel garantire il servizio per il 118, con volontari qualificati (ne servono 8 al giorno per garantire i turni) è importante il lavoro dei militi e quindi la Croce Verde ha pensato di lanciare una campagna di sensibilizzazione e di "reclutamento" di nuovi volontari, con dei manifesti-invito ad aderire recanti quasto messaggio:

milite è… solidarietà
milite è… generosità
milite è… altruismo
milite è… amore verso il prossimo
milite è… amicizia e fratellanza
milite è…rispetto alla sofrenza altrui.

La Crove Verde si augura che l'appello sia raccolto da tanti perché i volontari non bastano mai.

La Croce Verde nicese, ha poi programmato quest'anno, per la prima volta, la *"Festa del milite volontario"*, offrendo una cena-ringraziamento a tutti i militi che più si sono impegnati ed hanno lavorato.

La cena è stata preparata dagli "Amici di Bazzana" che hanno messo a disposizione i locali della loro sede a Bazzana di Mombaruzzo. A loro è andato il sentito grazie della Presidenza della Croce Verde per la disponibilità e la sensibilità dimostrata.

A margine dell'incontro, si è parlato della nuova sede. Per ora tutto è sospeso. Si è ancora alla fase di valutazione per la costruzione sul terreno offerto dal Comune od, eventualmente, su altro alternativo. Si stanno considerando, i costi, la disponibilità finanziaria, e la fattibilità in relazione allo statuto dell'Associazione, per trovare una soluzione che soddisfi le diverse esigenze.

F.V.

Per la stagione musicale nicese

Concerto del Sax Quartet a Castelnuovo Calcea

Nizza Monferrato. *Venerdì 19 dicembre*, ore 21, per la stagione musicale 2003/2004 organizzata dall'Associazione Concerti e colline un appuntamento "…in trasferta" (dopo quello di Agliano Terme del 5 dicembre scorso) nel *teatrino* della Parrocchia di Santo Stefano di Castelnuovo Calcea. Si esibirà il *Gabriele Francioli Sax Quartet* con: Gabriele Francioli (sax soprano), Marco Collazzoni (sax alto), Cristian Panetto (sax tenore), G.Paolo Marchetti (sax baritono). In scaletta musiche di: Gumbley, Hancock, Gounod, Piazzolla, Harburg, Gershwin, Ager, Harbach/Jobin, Henderson, Streecon un programma all'insegna del tango, del jazz, per una formazione non troppo solita all'ascolto, ma che stupirà l'orecchio con gli arrangiamenti dei brani invogliandolo con le sue intriganti sonorità.

Il Sax Quartet.

GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966
NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984
nizza@gelosoviaggi.com
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

L'ANCORA
Regala un abbonamento

ad un parente lontano

Per finanziare il canile consortile

Bottiglie con le foto dei cani per un'idea regalo diversa

Nizza Monferrato. Il canile consortile CO.GE.CA continua con le sue proposte di sensibilizzazione per raccogliere fondi ed invogliare ad adottare un cane. Dopo la campagna delle "bustine" di zucchero con la foto dei piccoli animali ospiti della struttura, arriva una nuova iniziativa, protagonista la bottiglia di vino.

In collaborazione con i volontari dell'A.NI.TA, già efficacemente impegnati nella gestione del canile e la Pro Loco di Nizza, *domenica 21 dicembre*, in Piazza Garibaldi a fianco del "ciabot" verrà allestito un banchetto con delle idee regalo speciali, il cui ricavato sarà destinato al canile. In particolare saranno messe in vendita bottiglie di vino, etichettate (in totale le etichette sono 6) con l'effigie di cani, la fotografia di alcune delle simpatiche bestiole ospiti della struttura ed il logo del canile consortile *"Con…Fido"*, studiato dagli alunni della Scuola elementare di Calamandrana (scelto fra i numerosi inviati) e per l'occasione disegnato dal pittore Massimo Ricci, mentre le etichette sono opera di Franco Testa, grafico nicese.

Per tutta la giornata, inoltre, la Pro Loco sfornerà la sua ormai famosa "belecauda" anche questa devoluta al finanziamento delle spese del canile.

Il sentito ringraziamento del presidente, Luciano Schiffo, alle ditte vinicole che hanno offerto le bottiglie ed a coloro che collaborano all'iniziativa, e l'invito a contribuire, eventualmente con un'offerta, per le spese di mantenimento dei cani.

Nei giorni scorsi sono stati rinvenuti alcuni cani che, si pensa, siano stati smarriti o fuggiti. Sono stati trovati, insieme, a Canelli, un "pastore tedesco", femmina nero focato e un "labrador", maschio, pelo raso chiaro, grassottello; sempre a Canelli, nei pressi del centro commerciale Il Castello, un "pastore tedesco" femmina, pelo folto nero focato; a Roccaverano un "pastore tedesco" maschio, a pelo lungo nero focato.

Una delle etichette "canine" per le bottiglie.

Sono ospitati al canile sulla provinciale Nizza-Incisa.

Per informazioni telefonare ai numeri: 0141.701.631; 0141.720.505; 329.343.37.76.

Attualmente nel canile sono presenti 80 cani randagi (è di 100 la capienza massima) per cui si rivolge un pressante invito ad adottare un cane.

I volontari dell'A.NI.TA. sono a disposizione per adozione, visite canile, consigli, informazioni, la domenica, dalle ore 10 alle ore 12.

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Orario funzioni Notte di Natale

Nella notte del *24 Dicembre*, prossimo, Sante Messe nelle chiese nicesi.

Ore 10,30: Chiesetta dell'Oratorio Don Bosco.

Ore 24,00: nelle Parrocchie di S. Giovanni, S. Ippolito, S. Siro.

Domenica 25: le Sante Messe secondo l'orario festivo invernale.

Incontro di preghiera

Venerdì 19 Dicembre, ore 21,00, per *Gli incontri interparrochiali* in preparazione al Natale, celebrazione della Liturgia penitenziale guidata dal vicario generale della Diocesi di Acqui, Don Paolino Siri. Seguiranno le confessioni.

Solidarietà in Piazza

Sabato 20 Dicembre, orario 10,00-12,30 e 16,00-19,30, e *Mercoledì 24 Dicembre,*dalle ore 16,00 alle ore 19,30, presso il Centro Giovanile Polifunzionale di Via Gervasio, a cura dell'Associazione Cailcedrat, spazio informativo-promozionale per la promozione del Commercio equo e solidale per un regalo alternativo con i prodotti *Altro mercato*, a sostegno economia e produzioni delle popolazioni del sud del mondo.

Festa degli Auguri all'Oratorio Don Bosco

Domenica 21 Dicembre, alle ore 9,30, Santa Messa, presso l'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, per ex allievi, cooperatori, amici dell'Oratorio, cittadini.

Al termine lo "scambio degli auguri" per il prossimo Natale e per l'imminente capodanno.

Donazione sangue

Sabato 20 Dicembre, e Domenica 21 Dicembre, dalle ore 8,115 alle ore 11,30, presso la sede dell'Avis, in Via Gozzellini 27, raccolta di sangue. I donatori dovranno presentarsi digiuni o con colazione leggera.

Mercatino dell'Antiquariato

Domenica 21 Dicembre, in Piazza Garibaldi a Nizza, ultimo appuntamento del 2003 con il Mercatino dell'Antiquariato.

Hobbysti e collezionisti potranno "farsi" il regalo di Natale.

Grafica d'autore

Presso la Galleria d'Arte "…tra la terra e il cielo…" di Via Gozzellini, *fino al 31 Dicembre 2003,* mostra espositiva delle opere di: Musante, Giovagnoli, Shafic, Luzzati, T. Cascella, Ferraris, Berruti, Omiccioli, Sassu, Tamburi, Bodini, M. Cascella, Bueno, Morando, Festa.

Orari: mercoledì, 16-20; giovedì, 10-13; veberdì e sabato, 10-13, 16,20.

Manifestazione musicale studenti delle medie

Venerdì 19 dicembre, alle ore 15, presso i locali dell'oratorio Don Bosco, andrà in scena un'esibizione natalizia degli studenti delle scuole medie nicesi, nell'ambito del corso sperimentale di musica attivato in questo anno scolastico.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Fausta, Palladio, Liberato, Francesca Cabrini, Vittoria, Adele, Irma.

Scomparsa Francesca Spagarin vedova Pero

Nizza Monferrato. È scomparsa venerdì 12 Dicembre la signora Francesca Spagarino vedova di Giuseppe Pero.

Nata a Nizza 8 marzo 1910 (aveva quindi raggiunto la bella età di 93 anni) era stata la fondatrice, unitamente ai figli Franco (scomparso nel 2001) e Renzo, della *Figli di Pinin Pero Zuccheri.*

La piangono la nuora Elide, il figlio Renzo con la consorte Fiorenza, i nipoti Beppe, Paolo, Marisa e Andrea

I funerali si sono svolti, lunedì 15 dicembre nella parrocchia di S. Giovanni.

Ragazze e ragazzi nicesi al Palladium di Acqui Terme

Una bella festa della leva per i coscritti della classe '85

Nizza Monferrato. Come tutti gli anni, i giovani diciottenni, "festeggiano" la conquista della loro maggiore età con una serata "tutti insieme", in compagnia di amici, genitori, compagni, nonni, invitati tutti in "discoteca".

I coscritti di Nizza, classe 1985, si sono ritrovati al "Palladium" di Acqui Terme per ricordare a tutti che sono diventati maggiorenni, e l'avvenimento non doveva passare inosservato.

Nella foto ricordo de *Il Grandangolo*, la nutrita schiera delle belle speranze, ragazzi e ragazze, che "entrano" ufficialmente in società.

Nasce a Nizza il movimento "Cittadinanza attiva"

Nizza Monferrato. *"Fare i cittadini è il miglior modo per esserlo".*

È questo lo slogan del movimento "Cittadinanza Attiva", una storia lunga più di vent'anni a livello nazionale, sorto per la difesa di cittadini come consumatori, malati o semplicemente come vittime della burocrazia.

Un gruppo di astigiani ha ora deciso di dare vita ad una assemblea territoriale del movimento, anche nella nostra provincia. E la sezione locale nasce non a caso a Nizza, dove già molti cittadini, nei mesi scorsi, hanno speso tempo e lavoro per seguire da vicino le vicende dell'ospedale nicese e della Sanità pubblica in valle Belbo, a rischio di forte ridimensionamento.

Da qui, l'idea di formare un gruppo di lavoro nell'Astigiano, che possa diventare punto di riferimento per tutti i cittadini.

La presentazione sarà a Nizza, venerdì 19 dicembre alle 21, nel salone consiliare del municipio.

Seguiranno altre iniziative ad Asti città, dopo la pausa natalizia, visto che tra i primi scopi c'è la creazione del Tribunale dei diritti del malato al Santo Spirito di Nizza Monferratro ed all'ospedale del capoluogo.

Intanto il gruppo (per ora una trentina di persone, ma le adesioni sono aperte), ha una casella di posta elettronica: cittadinanzattiva.asti@virgilio.it e un recapito telefonico 3384528089, per chiunque volesse aderire o chiedere informazioni.

Il punto giallorosso

La prima rinviata a Strevi juniores ancora goleada

Nizza Monferrato. Salta l'incontro con la capolista, per l'impraticabilità del terreno di gioco strevese; si ripete il tiro al bersaglio per i giovani giallorossi.

PRIMA CATEGORIA
Strevi-Nicese: rinviata.

Condizione del campo difficile, certo, ma considerata la stagione, non molto dissimile da quella che si ripresenterà, probabilmente, in parecchi turni di campionato.

L'arbitro ha comunque deciso per l'impraticabilità, per cui la partita dovrà essere recuperata in data da destinarsi.

JUNIORES
Nicese 5
Pro Villafranca 0

Un'altra messe di goal, dopo quella di Santena, che travolge i modesti avversari del Pro Villafranca.

Primo tempo un poco più equilibrato, finché le energie hanno sostenuto gli ospiti, con il solo goal di Rivetti all'attivo.

Decolla il risultato nella ripresa, con il via dato da capitan Orlando che realizza il 2-0 con una spettacolare sforbiciata (degna del miglior Vialli, per intenderci), che lascia di stucco il portiere avversario.

Pro Villafranca in apnea, e per i ragazzi di mister Silvestrini tutto diventa più facile.

Prima un delizioso pallonetto di Sandri, fa salire a 3 il conto delle reti, poi lo scatenato Bepp'Orlando, firma un'altra doppietta che fissa a 3 lo score personale sdi segnature.

Naturalmente non si contano le occasioni non concretizzate, alcune delle quali veramente clamorose (Orlando e Moumna) che avrebbero dato una dimensione non frequente al punteggio.

Formazione: Gilardi, Totino, Bianco (Roggero Fossati), Rapetti (Caligaris), Grimaldi, Baratta, Rabellino (Torello), Moumna, Rivetti (Sandri), Nosenzo, Orlando.

G.G.

Festa degli auguri del Leo Club Valli Belbo e Bormida

Il Leo Club Valli Belbo e Bormida (12 attivissimi soci, presieduti da Roberto Signetti), in occasione delle festività natalizie e dei suoi concomitanti sei mesi di vita, organizzerà una "Festa degli Auguri", domenica 21 dicembre, alle ore 17, presso l'Oratorio di Nizza Monferrato.

Alla manifestazione prenderanno parte il coro dei "Piccoli Cantori", formato dai bambini della scuola elementare "Aurelio Robino" di Canelli e i ragazzi del centro diurno di Nizza Monferrato, che presenteranno la recita intitolata "I persiani".

L'ingresso sarà ad offerta libera. I ricavati saranno devoluti al "Progetto Mielina".

Alla "Festa degli auguri" del Serra Club

I 35 anni di episcopato di monsignor Livio Maritano

Mombaruzzo. I soci del Serra Club International della Diocesi di Acqui Terme si sono dati appuntamento, Lunedì 15 Dicembre, presso la sede degli "Amici di Bazzana" per il tradizionale scambio di *auguri* in occasione delle feste natalizie, dove, dopo la funzione religiosa nella Chiesa di Bazzana, gli impareggiabili "Amici" hanno preparato e servito una succulenta cena.

Ricordiamo che il "Serra Club" è un'associazione nata negli Stati Uniti, e ben presto si è diffusa in tutto il mondo, con lo scopo di "sostenere" le vocazioni, e, successivamente è stato ampliato "il campo" degli interventi con altre opere benefiche.

Nella Diocesi acquese il Serra Club è stato voluto e fondato da Mons. Livio Maritano, fino al 2001, titolare della Cattedra di S. Guido di Acqui Terme.

Nel saluto inaugurale, il presidente del "Serra", Oldrado Poggio ha voluto ringraziare tutte le autorità presenti: il Vescovo di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il suo predecessore, Mons. Maritano, "festeggiato" per l'occasione per i suoi 35 anni di episcopato con la consegna da parte del Presidente della Provincia Roberto Marmo e dell'Assessore regionale, Mariangela Cotto, di una importante pubblicazione "*Il Piemonte a 360°*"; i comandanti dei Carabinieri della Compagnia di Canelli, ten. Gerardi, e della stazione di Nizza, maresciallo Dragone; il sindaco di Nizza, Flavio Pesce, con il vice sindaco, Maurizio Carcione, l'Assessore provinciale, Luigi Perfumo, il senatore Giovanni Rabino, il Direttore provinciale della Coldiretti, Luigi Zepponi, il presidente della Pro Loco di Nizza, Bruno Verri. Hanno partecipato alla serata i soci del Serra Club di Torino.

Durante la serata sono stati presentati due nuovi soci che hanno aderito all'Associazione, le signore Rizzolo Baldizzone Graziana di Nizza Monferrato e Servato Anastasi Antonina di Acqui Terme.

Nella foto: il tavolo delle autorità con i vescovi, Livio Maritano e Pier Giorgio Micchiardi, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, e l'Assessore regionale, Mariangela Cotto.

Voluntas minuto per minuto

Provinciali col botto finale parte la sosta invernale

Nizza Monferrato. Solo vittorie per le squadre impegnate nell'attività provinciale; negative nel punteggio, ma non nel gioco, le prestazioni delle compagini regionali.

PULCINI 95

Campionato sospeso; mister Avigliano completa il programma di allenamenti ed amichevoli.

PULCINI 94
Voluntas 3
Calamandranese 2

C'è una caratteristica contraddistingue le squadre neroverdi: quello della massima correttezza nei camobi dei giocatori, ed il Pulcini 94 di mister Giacchero ne sono un limpidissimo esempio.

La forte Calamandranese non riesce ad approfittare dei cambi di assetto degli oratoriani e paga pegno al Gigi Quasso. B. Angelov (2) e Baseggio, i marcatori.

Convocati: M. Spertino, Morino, Baseggio, Carpentieri, B. Angelov, Pavese, Russo, Barlocco, Terzolo, Bonzo, Sonia Cormeglio, Salluzzi.

PULCINI 93
Voluntas 3
Asti 0

Con un rotondissimo 3-0 i ragazzi di mister Berta, regolano i blasonati avversari astesi. Una buona prestazione collettiva ha generato il risultato con Germano sugli scudi (2 goal più una traversa); Nik Pennacino firma il terzo punto.

Convocati: Susanna, Quasso, N. Pennacino, Germano, Marasco, Gallo, Mazzeo, Jovanov, Gonella, A. Lovisolo, Scaglione, Sberna.

ESORDIENTI 92
Buttiglierese 0
Voluntas 2

Pur non esprimendosi ai massimi livelli di quest'anno, i ragazzi di mister Giovinazzo, passano a Buttigliera. Gli immancabili all'appuntamento con il goal, Oddino e L. Mighetti, siglano il risultato.

Convocati: D. Ratti, Bardone, Solito, Iguera, PL. Lovisolo, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Gianni, Galuppo, Gallese, Tortelli, F. Conta, D'Auria, Grimaldi, Cortona, G. Pennacino.

ESORDIENTI 91
Agliano 0
Voluntas 1 0

Non infieriscono più di tanto i giocatori di mister Cabella contro i termali. Praticamente un allenamento con prove di schemi e situazioni di gioco. M. Abdouni (3), Smeraldo (2), GL. Moarabito (2), L. Gabutto, Boero ed il portiere Munì, i marcatori.

Altri convocati: Brondolo, Carta, Ferrero, Cresta, Elmarch, Pafundi, G. Gabutto.

GIOVANISSIMI REG.LI 90
Asti 3
Voluntas 0

I ragazzi di mister Rostagno vestono i panni di Babbo Natale, regalando l'incontro ai padroni di casa. Tre omaggi generosi e 3 goal. Due volte con il pallone sulla linea di porta dell'Asti e nessuno che lo spinge in rete. Boh!!!.

Convocati: E. Rota, Pavone, Molinari, D. Mighetti, M. Rossi, Ravaschio, Rizzolo,Iaia, Benyahia, Biglia, Altamura, Nogarotto, Gavazza, Ravina, Ristov, Pergola, Smeraldo, GL. Morabito.

GIOVANISSIMI PROV.LI 89
Calamandranese-Voluntas:
Rinviata.

ALLIEVI REG.LI 88
Orbassano 3
Voluntas 1

Contro i primi della classe, figurano ottimamente i giocatori di mister Amandola, subendo goal del tutto occasionali.

Di Zerbini, su punizione, la rete neroverde.

Complimenti e stupore degli avversari per la nostra posizione in classifica.

Convoati: Domanda, Pesce, Bertoletti, Barison, Iaria, I. Angelov, G. Conta, Giordano, Martino, F.Morabito, Zerbini, Bruzzone, F. Spinoglio.

ALLIEVI REG.LI 87
Voluntas 0
Juvsentus 10

Senza timori reverenziali, i ragazzi di mister Berta, disputano un buon primo tempo. Nella ripresa le energie si consumano ed il punteggio si dilata.

Convocati: Porotto, E. Monti, Barison, Rivata, Poggio, Pelle, Fiorio, N. Spertino, Zerbini, B. Abdouni, Giordano, Zavattero, F. Morabito.

Sabatio 20 Dicembre, alle ore 21, presso il salone teatro dell'Oratorio Don Bosco, tradizionale scambio degli auguri con giochi, premi e… rinfresco.

Gianni Gilardi

A Castelnuovo Belbo, un'opera importante

Continuano i lavori di restauro del municipio

Castelnuovo Belbo. Continuano i lavori di restauro del Palazzo Comunale di Castelnuovo Belbo. L'antico e bell'edificio del Municipio, che domina la piazza centrale del paese è da ormai quasi un anno sottoposto a importanti opere di recupero delle sue strutture, danneggiate pesantemente, oltre che dal normale passare del tempo, anche e soprattutto dalle due scosse di terremoto dell'agosto 2000 e poi dell'estate 2001. Proprio lo scorso anno, di questi tempi, l'edificio del "governo" del paese venne temporaneamente chiuso e iniziarono le ingenti opere di restauro di cui aveva bisogno e che oggi sono già a buon punto, prospettando tra non molto un pieno recupero della struttura, riportata a piena sicurezza e in linea con gli standard d'efficienza più moderni. Gli uffici comunali continuano ad essere ospitati nella palazzina che sorge dall'altra parte della piazza, oltre la strada, nella quale i dipendenti e il sindaco Fortunato Maccario e la sua giunta hanno stabilito i propri uffici, garantendo la massima efficienza possibile e tutti i normali servizi ai cittadini. Nelle due foto il municipio di Castelnuovo Belbo "imbragato" dalle impalcature del cantiere di lavoro e la palazzina in cui sono temporaneamente ospitati gli uffici comunali.

Finanziato dalla Regione Piemonte

Nasce il sistema informativo ambientale provinciale

Le legge attribuisce alla Regione il coordinamento per la realizzazione del sistema informativo regionale e della pubblica amministrazione locale, mentre le Province devono provvedere all'organizzazione di un sistema informativo coordinato con il SIRA - Sistema Informativo Regionale Ambientale in campo ambientale ed energetico. Per tali finalità la Regione Piemonte finanzia l'attivazione di sistemi informativi ambientali complessivi, in particolare volti a garantire l'allestimento e il primo avvio di una struttura a livello provinciale che consenta l'interazione, sia sotto l'aspetto organizzativo che delle infrastrutture tecnologiche, con il sistema informativo regionale. In tale ambito, la Provincia di Asti ha ottenuto un primo finanziamento pari a euro 156.250,00, mentre nuovi finanziamenti sono previsti per il 2004. Aderire al documento Evoluzione e sviluppo del sistema informativo regionale ambientale predisposto dalla Direzione Ambientale della Regione, significa quindi condividere gli aspetti che devono essere sviluppati nell'ambito dei progetti che le province devono realizzare, sempre in coerenza con le finalità regionali. Come primi passi verso l'attivazione di una struttura provinciale interattiva con la struttura regionale, la Provincia di Asti ha finora provveduto all'informatizzazione delle banche dati anagrafiche relative ai servizi rifiuti, alla valutazione di impatto ambientale e alle bonifiche; all'avvio della realizzazione di un sistema informatizzato di gestione e implementazione delle banche dati anagrafiche, comprensivo delle procedure di georeferenziazione dei dati territoriali di interesse; alla predisposizione della gara per l'acquisizione di un nuovo server ambientale in sostituzione dell'attuale, insufficiente a supportare le nuove attività informatiche; all'attivazione di collaborazioni professionali al fine di perseguire gli obiettivi di sviluppo del SIRA. In prospettiva la Provincia si impegna a presentare entro il 10 marzo 2004 un progetto di maggior dettaglio, comprensivo della valorizzazione economica delle diverse voci di spesa e il cronoprogramma delle attività da svolgersi nel biennio 2004.

Severino confermato capogruppo alpini

Nizza Monferrato. Il Gruppo alpini di Nizza Monferrato (105 iscritti nel 2003), domenica 14 dicembre, presso la sua sede in Via Lanero, ha proceduto alle votazioni per il rinnovo delle cariche, capogruppo e consiglio direttivo.

Le urne hanno dato il seguente responso:

capogruppo è stato riconfermato, con voto unanime, l'alpino Assuntino Severino; il consiglio direttivo risulta composto da: Elio Amerio, Gianni Scala, Gian Franco Rustichelli, Vincenzo Laspisa, Piero Serafino, Valter Rebuffo, Giuseppe Giolito, Franco Bergamasco, Ernesto Berchi, Franco Poggio, Giuseppe Quasso.

Le prime parole del capogruppo sono state di ringraziamento per la fiducia accordata e "l'impegno a continuare a lavorare per fare degli alpini nicesi un gruppo unito" mentre ha rivolto un invito a tutti gli alpini, non ancora iscritti, "a diventare soci ed a partecipare per portare nuove idee e nuove iniziative, sempre nello spirito e nella tradizione alpina che vuol dire solidarietà, aiuto ed impegno".

L'occasione delle votazioni è servita, inoltre, per il consueto scambio di "auguri" per le feste natalizie e di fine anno.

Presentati dal presidente Roberto Marmo

Bilancio di previsione provinciale e piano triennale degli investimenti

Nel presentare al Consiglio Provinciale il bilancio di previsione il Presidente Roberto Marmo ha illustrato il Piano degli Investimenti che la Provincia realizzerà nel prossimo triennio.

La Provincia concorrendo alla programmazione con le amministrazioni statale e regionale ha messo in campo la struttura principale del sistema viabile: mentre i lavori della Asti-Cuneo e del tunnel di Isola d'Asti procedono spediti, abbiamo definito il tracciato e la prima fase della progettazione della variante di Quarto d'Asti che raddoppierà Corso Alessandria, dove la SATAP sta realizzando uno svincolo diretto fra autostrada e tangenziale ed una rotatoria di grande diametro per rendere fluido il traffico locale; a Castell'Alfero abbiamo pronto un progetto per proseguire la tangenziale fino alla biforcazione della Valle Versa escludendo i passaggi a livello; abbiamo chiuso la progettazione condivisa del nuovo percorso della Asti-Casale; il collegamento sud-ovest di Asti fra la Boana (San Marzanotto) ed il casello di Asti-Ovest è stato inserito nella legge obiettivo e nel bando di concessione per la Asti-Cuneo e sta procedendo con ritmi intensi.

Per la parte in cui la Provincia è soggetto attuatore è stata impostata la nervatura di raccordo viabile; siamo prossimi alla conferenza dei servizi per il completamento della tangenziale di Nizza con un ponte sul Belbo ed una galleria; il collegamento Canelli-Nizza, dopo la sottoscrizione delle intese sul percorso, sarà provvisto di progetto generale; la variante di Montegrosso (fra la Asti-mare e la strada di Valtiglione) è in corso di progettazione; sulla strada di Val Cervino abbiamo sottoscritto un'intesa con la Provincia di Alessandria per l'allargamento e la sistemazione di tutta la tratta e la sua prosecuzione sino ai raccordi autostradali alessandrini; sulla Asti-Casalborgone, dopo Serravalle, nei pressi di Mombarone, provvederemo a rettificare la curva e realizzare corsie di accumulo per migliorare gli accessi ai centri residenziali.

Per il patrimonio immobiliare della Provincia costituito dalla sede di Piazza Alfieri, da Villa Badoglio in San Marzanotto, dalla Mercantile in Castagnole Monferrato e da edifici scolastici sede degli istituti superiori Liceo Scientifico Vercelli, Istituto Tecnico Giobert, Istituto Tecnico Artom, Istituto Tecnico Pellati, Liceo Scientifico Galilei è stata definita una strategia di lungo periodo.

È in corso di costruzione la nuova sede dell'Istituto Professionale Andriano in Castelnuovo Don Bosco, che verrà resa agibile ad inizio del 2004, mentre per la sede del Gioberti in San Damiano sarà presto perfezionato l'atto di acquisto. La Provincia ha inoltre in uso edifici scolastici di proprietà comunale che ospitano il Liceo Classico Alfieri, l'Istituto Professionale Penna, L'Istituto Commerciale Quintino Sella, L'Istituto Professionale Castigliano, l'Istituto d'Arte Benedetto Alfieri.

Gli edifici scolastici seguiti dalla Provincia richiedono interventi, anche profondi: nel triennio 2000-2002 sono stati condotti lavori per complessive lire 8.569.000.000 (euro 4.426.000,00); nel 2003 sono stati programmati interventi, ora in fase realizzativa, per lire 10.045.000.000 (euro 5.188.000,00). Il Presidente Roberto Marmo: *"Per la realizzazione del piano triennale la Provincia si avvarrà, oltre che di risorse proprie, dei finanziamenti che siamo riusciti a reperire presso la Regione e lo Stato; saranno anche attivati strumenti innovativi quali la "finanza di progetto" attraverso cui i privati potranno far confluire professionalità e risorse aggiuntive per realizzare interventi infrastrutturali primari"*.

Queste parole trovano conferma nel fatto che Villa Badoglio è stata ristrutturata utilizzando le risorse del Giubileo; la Mercantile, dopo un primo intervento fatto con i fondi dell'accordo di Programma con la Regione, sarà completata con il contributo dei fondi strutturali europei e delle misure di accompagnamento alle olimpiadi di Torino 2006; la nuova sede dell'Andriano in Castelnuovo Don Bosco viene costruita con la messa a disposizione da parte del Comune del ricavato stimato per la dismissione del vecchio edificio del centro storico. L'Assessore Claudio Musso: *"Gli investimenti del programma sfruttano ulteriori opportunità; ad esempio è previsto che gli edifici scolastici del Castigliano, del Benedetto Alfieri, del Monti e dell'Artom abbiano una nuova sede in area ampia dotata di tutti i servizi e degli spazi attraverso un accordo che stiamo discutendo con il Comune di Asti. Insieme ad edifici moderni, funzionali e sicuri sarà possibile assicurare economie di gestione e alleggerire il centro storico da una quota non indifferente del traffico.*

L'operazione "città degli studi", fattibile solo con la convergenza delle posizioni di Comune di Asti e Provincia, può attivare risorse per oltre 22 milioni di euro ricorrendo ad una sorta di permuta del patrimonio scolastico posseduto nel centro storico con edifici che, attraverso la finanza di progetto, i privati costruiranno nelle aree indicate dagli Enti e secondo progetti condivisi".

Scelto il sito per il nuovo ospedale

Lungo la Nizza - Canelli vicino alla Pinin Pero

Nizza Monferrato. Mentre questo numero dell'Ancora sta andando in macchina, ci viene comunicato che nella riunione tra gli Enti interessati alla questione - Provincia di Asti, vertici Asl, Comitato Valle Belbo e Comunità Montana - è emerso il sito scelto per la costruzione del nuovo ospedale di Nizza, progetto portato avanti dalla stessa Asl e che incontra ovviamente i favori di tutti gli operatori.

La zona è quella compresa tra lo stabilimento della Pinin Pero e Figli, nota azienda zuccheriera della città e strada Bondi, lungo la direttrice provinciale che collega Nizza a Calamandrana.

In quel tratto di valle, pianeggiante e aperto, ci sono attualmente campi e prati, dei quali ora, se la decisione di costruire passerà ai fatti, si procederà preliminarmente all'acquisto.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 19 a lun. 29 dicembre: **Natale in India** (orario: fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30; mer. 24 spettacolo unico ore 21).
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 19 a lun. 29 dicembre: **Master and Commander** (orario: fer. e fest. 19.45-22.30; mer. 24 spettacolo unico ore 21). Dom. 21, giov. 25, ven. 26 e dom. 28: **Alla ricerca di Nemo** (orario fest. 15.30-17.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), da ven. 19 a mer. 24 dicembre: **Natale in India** (orario: fer. 20.15-22.10; dom. 17-20.15-22.10).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 20 a lun. 22 dicembre: **Quel pazzo venerdì...** (orario: sab. e lun. 21, dom. 16-21).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 19 a lun. 29 dicembre: **Il paradiso all'improvviso** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; mer. 24 ore 20-22).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 19 a dom. 28 dicembre: **Alla ricerca di Nemo** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-18-20.30-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a dom. 28 dicembre: **Il paradiso all'improvviso** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 15.30-18-20.30-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), *Sala Verdi,* da ven. 19 a lun. 29 dicembre: **Natale in India** (orario: fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30; mer. 24 spettacolo unico ore 21); *Sala Aurora,* da ven. 19 a lun. 29 dicembre: **In the cut** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30; mer. 24 spettacolo unico ore 21). Dom. 21, giov. 25, ven. 26 e dom. 28: **Looney Tunes Bach** (orario fest.: 16-17.45).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 19 a ven. 26 dicembre: **Natale in India** (orario: fer. 20-22.30; fest. 16-18-20-22.30).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 19 a ven. 26 dicembre: **Master and Commander** (orario: fer. e fest. 20-22.30). Sab. 20, dom. 21, mer. 24, giov. 25 e ven. 26: **Alla ricerca di Nemo** (orario: 16-18).

Week end al cinema

MONA LISA SMILE *(Usa, 2003) di M.Newell con J.Roberts, J.Stiles, K.Dunst.*

"Attimo fuggente" al femminile? Julia Roberts è una giovane insegnante in un college modello negli States puritani degli anni cinquanta (ricordate "Scandalo al sole"). Bella e proletaria convinta della necessità della emancipazione femminile, si trova a disagio in un ambiente dove "l'etichetta" è predominate e dove le ragazze più che essere impegnate a costruirsi un futuro sono indirizzate a divenire le buone mogli dei futuri dirigenti del paese. Colonna sonora d'eccezione con brani anni cinquanta riproposti da interpreti attuali, Seal, Macy Gray e "Smile" di Barbra Streisand su tutti.

In caso di neve è pronto il piano per evitare disagi

Acqui Terme. Anche per la stagione invernale 2003/2004 il Comune ha varato il «Piano neve».

Consiste in un sistema da attivarsi, immediatamente secondo l'aggravarsi delle condizioni meteorologiche e quindi all'inizio delle nevicate, il tutto per offrire alla cittadinanza il minimo disagio sia nelle strade che sui marciapiedi gelati o intasati dalla neve.

Gli incaricati del servizio dovranno essere operativi, con i loro mezzi, entro tre ore dall'eventuale allertamento da parte del Comune ed entro un'ora, a partire dalle 4 del mattino.

In caso di nevicata, e dopo essere allertato, il mezzo dovrà operare con immediatezza al raggiungimento di un'altezza di neve superiore ai 10 centimetri.

Ogni mezzo dovrà operare anche durante la notte ed in giorni festivi senza eccezione in modo da assicurare costantemente percorribili le strade assegnate.

Nessuna interruzione sarà consentita per effettuare interventi su aree private.

Per la reperibilità verrà riconosciuto un compenso forfettario annuo di 258,23 euro per mezzo impegnato indipendentemente dall'utilizzo dello stesso e per il fermo macchina si riconosce una cifra di 516,46 euro per ogni mezzo.

I prezzi per i noleggi sono i seguenti. Trattore gommato con lama spartineve, vomero per strade extraurbane, 24 euro al chilometro di strada; trattore gommato con lama spartineve vomero strade urbane, 42 euro; scavatore e pala gommata o cingolata di potenza fino a 80HP, 35 euro; scavatore e pala gommata o cingolata di potenza compresa fra 80 e 150 HP, 36,15 euro. Per noleggio di autocarro con cassone ribaltabile, fino a 80 quintali, 32,02 euro all'ora; Trattamento antigelo sulle strade extra urbane, 14 euro all'ora.

I noleggi sono stati affidati alle ditte: Franco Ghiazza, Carlo Severino, C.T.E, Giovanni Bruno, S.E.P, Alpe Strade, Clementino Baldovino, Giovanni Bistolfi, Tecnoscavi, Guido Poggio, Remo Benzi, Giuliano Zaccone, Giancarlo Ivaldi, Giovanni Doglio, GM di Greco e Maiello, Geoservizi Srl.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Io e mia moglie siamo proprietari di un alloggio che è dotato di un balcone lungo come parte dell'alloggio stesso. Per accedere al balcone c'è una porta-finestra che si apre sulla cucina, mentre più in là c'è una finestra che si apre sul soggiorno.

Per motivi di comodità volevamo trasformare in porta-finestra anche l'apertura del soggiorno. Ne abbiamo parlato con l'amministratore del condominio, ma lui ci ha riferito che difficilmente potremo ottenere il consenso del condominio, essendo necessario che tutti siano d'accordo.

A noi pare esagerato dover chiedere il consenso a tutti i condòmini e riteniamo che sia sufficiente la maggioranza. Vorremmo però sapere che cosa di preciso prevede la legge.

***

La vicenda della utilizzazione dei muri perimetrali dell'edificio condominiale risulta essere fonte di numerose controversie tra i condòmini, i quali, da un lato, vorrebbero ottenere il massimo utilizzo di detta superficie e, dall'altro, limitarne gli abusi.

La regola generale che vale per il tema in discussione è che ciascun condòmino può utilizzare i muri comuni, nella parte corrispondente gli appartamenti di proprietà esclusiva, aprendovi nuove porte o trasformando le finestre in porte-finestre, a condizione che l'esercizio di questa facoltà non pregiudichi la stabilità o il decoro architettonico dell'edificio e non diminuisca sensibilmente la fruizione di aria e di luce.

Non è quindi necessario alcun consenso né preventivo, né successivo, da parte della assemblea condominiale; pertanto il parere riferito dall'amministratore condominiale, secondo il quale è necessario il consenso unanime dei condòmini, non pare corretto. È però necessario il rispetto delle tre regole sopra enunciate. In particolare, per quanto riguarda la stabilità è stata ritenuta legittima la sostituzione con porta scorrevole di una parte di tamponatura del muro perimetrale di un edificio costruito in cemento armato, dove la funzione di sostegno è data dalle pile, mentre le murature svolgono la funzione di tamponatura. Al contrario, occorrerebbero ben diverse cautele, ove si trattasse di creare una apertura in un muro perimetrale portante, così come lo sono i muri delle vecchie costruzioni.

Il decoro architettonico dell'edificio è l'estetica data dall'insieme delle linee e delle strutture che connotano e gli imprimono una determinata armonica fisionomia. In caso di conflitto tra le due opposte valutazioni, così come formulate avanti al Giudice, egli potrà avvalersi di un perito al fine di decidere l'avvenuta violazione dell'estetica oppure la legittimità dell'intervento.

Trattandosi di questioni che coinvolgono apprezzamenti non sempre univoci, sarà conveniente, prima di procedere alla effettuazione dell'opera, munirsi di una valida relazione tecnica da sottoporre all'esame del condominio; in tal modo si eviterà di agire all'insaputa di tutti (pur potendolo fare) e si potranno eventualmente raccogliere validi suggerimenti tali da evitare contenziosi giudiziari.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ancora "La casa e la legge" - piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Novità librarie

Acqui Terme. Pubblichiamo la seconda parte delle novità librarie del mese di dicembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SPECIALE NATALE 2003 PER I LETTORI
LETTERATURA

Afanas'ev, A. N., *Fiabe russe,* BUR;
Brautigan, R., *La casa dei libri,* Marcos y Marcos;
Bukowski, C., *Birra, fagioli, crackers e sigarette: lettere: volume secondo (1970-1979),* Minimum fax;
Casati Modignani, S., *Vicolo della duchessa,* Mondolibri;
Castellaneta, C., *Casta diva,* Mondadori;
Cortazar, J., *Il gioco del mondo,* Einaudi;
Crovi, R., *Appennino: avventure in un paesaggio,* Mondadori;
Cussler, C., *Walhalla,* Mondolibri;
Gogol. N. V., *Veglie alla fattoria presso Dikan'ka,* BUR;
Homes, A. M., *La sicurezza degli oggetti,* Minimum fax;
Iceberg, S., *Black Mama: la vedova nera*, Shake;
Isaacs, S., *Chi non muore si rivede,* Sonzogno;
James, H., *Romanzi,* Oscar Mondadori;
Jones, T., *Il pugile a riposo,* Minimum fax;
Mancinelli, A., *Solitudini imperfette,* Baldini & Castoldi;
Means, D., *Episodi incendiari assortiti,* Minimum fax;
Pirandello, L., *Quaderni di Serafino Gubbio operatore,* Oscar Mondadori;
Pirandello, L., *Il fu Mattia Pascal,* Oscar Mondadori;
Scurati, A., *Il rumore sordo della battaglia,* Mondadori;
Simenon, G., *L'amica della signora Maigret,* Adelphi;
Simenon, G., *Félicie,* Adelphi;
Simenon, G., *La furia di Maigret,* Adelphi;
Simenon, G., *Gli intrusi,* Adelphi;
Simenon, G., *Maigret a New York,* Adelphi;
Simenon, G., *Maigret al Picratt's,* Adelphi;
Simenon, G., *Maigret va dal coroner,* Adelphi;
Simenon, G., *Le memorie di Maigret,* Adelphi;
Simenon, G., *La prima inchiesta di Maigret,* Adelphi;
Smith, W., *Orizzonte,* Longanesi;
Venturi, M., *Il rumore dei ricordi,* Rizzoli;
Waller, R. J., *La strada dei ricordi,* Frassinelli.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica che da venerdì 19 dicembre a mercoledì 31 dicembre 2003 avverranno le prenotazioni per il seguente ente pubblico:

n. 2 - adest o ota o oss - cat. b1 cod. 6436; sede dell'attività: casa di riposo Ottolenghi - Acqui Terme descrizione attività: assunzione a tempo determinato, anche per periodi discontinui; la graduatoria avrà durata di anni uno e dalla stessa verrà attinto il personale necessario in casi di necessità per garantire i servizi dell'ente requisiti/conoscenze: licenza della scuola dell'obbligo; possesso della qualifica di Adest o Ota o Oss; età minima 18 anni; tutti gli altri requisiti generali per l'ammissione agli impieghi pubblici previsti dalla normativa vigente; tipo di contratto: tempo determinato modalità di candidatura: avviamento ai sensi dell'ex. art.16 l.56/87; gli interessati, iscritti presso il centro per l'impiego di Acqui Terme, all'atto dell'adesione dovranno produrre il reddito imponibile Irpef dell'anno 2002 ed il carico famigliare; gli interessati devono presentarsi in via Dabormida 2 dal 19.12.2003 al 31.12.2003; la graduatoria locale sarà pubblicata lunedì 05 gennaio 2004 alle ore 11; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di ovada sarà pubblicata mercoledì 7 gennaio 2004 alle ore 11.

Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; settore di riferimento; modalità di candidatura)* :

n. 1 – verniciatore cod. 6423; Acqui Terme; verniciatura macchine utensili; automuniti; richiesta precedente esperienza lavorativa (qualificato); residenza o domicilio in zona contratto tempo determinato (mesi 3) a partire da gennaio 2004.

n. 1 - lavoratrice domestica cod. 6419; Cavatore; disbrigo lavori domestici con 2 figli di otto anni ed 1 di undici anni; offresi vitto ed alloggio; gradita patente di guida; preferibilmente con residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato; orario tutto il giorno (anche di notte); giorni liberi dalle 13 del sabato alle 13 di lunedì.

n. 2 - apprendista cameriera (n. 1) - aiuto cuoca (n. 1) cod. 6389; Mombaldone ristorazione; età 18/25 anni per l'apprendista; richiesta esperienza per l'aiuto cuoca; orario dalle 10,30 alle 14 e dalle ore 17,30 alle ore 22.

n. 1 - operaio specializzato in lavorazioni meccaniche cod. 6342; dintorni di Acqui Terme lavorazioni meccaniche possibilmente conoscenza dei sistemi a comando e controllo numerico; automunito; età 18/30 anni; contratto tempo indeterminato.

Al fine di diffondere la cultura di impresa e sostenere nuovi soggetti verso l'imprenditorialità, la provincia di Alessandria, in collaborazione con l'associazione temporanea di imprese aggiudicataria dei servizi di "accoglienza" e "accompagnamento" di cui alla misura d.3 del p.o.r. Piemonte 2000 – 2006 e con la sponsorizzazione della Cassa di risparmio di Alessandria, indice un concorso per le 3 migliori idee imprenditoriali. l'idea imprenditoriale deve riguardare esclusivamente nuove iniziative volte alla produzione di beni e/o alla fornitura di servizi nei settori previsti in base a quanto indicato nel p.o.r. Piemonte 2000 – 2006 e nel comparto di programmazione.

Per maggiori informazioni e per reperire le domande di partecipazione, da presentare entro e non oltre le 13 di venerdì 27 febbraio 2004, rivolgersi agli sportelli creazione impresa d3 dislocati su tutto il territorio provinciale (referente presso il centro per l'impiego di Acqui Terme Dario Cresta) nonché sul sito internet: http://www.provincia.Alessandria.it/impresa

Le offerte possono essere consultate al sito internet: www.provincia.Alessandria.it\lavoro cliccando sul link offerte di lavoro.

Per ulteriori informazioni gli interessati sono invitati a presentarsi presso il centro per l'impiego, via Dabormida 2, che effettua il seguente orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16,00; sabato chiuso.

Orario biblioteca

La Biblioteca di Acqui T., sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (tel. 0144 770267 - e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) fino al 12 giugno 2004 osserva il seguente orario: lunedì e mercoledì 14.30-18; martedì, giovedì e venerdì 8.30-12 / 14.30-18; sabato 9-12.

Centro Estetica IVANA

e il suo staff Emanuela e Denise augurano buone feste e vi propongono un'idea originale

Regala un pacchetto benessere personalizzato a chi vuoi tu

Orario continuato 8,30-19,30

Acqui Terme (AL)
Via Cardinal Raimondi, 17
Tel. 0144 322048

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (*non commerciali o assimilabili*)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono:

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

Supermercati Gulliver

Sottocosto sotto l'albero.

massimo 4 pezzi per cliente

~~€ 4,00~~ PREZZO NORMALE
Pandoro BAULI
gr. 750
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,00
£ 1.936 Al kg. € 1,33
RISPARMI € 3,00

Speciale Sottocosto Dal 15 al 19 dicembre

Tanti prodotti che pagate meno di quello che valgono.

Dal 15 al 31 dicembre
tantissime altre offerte per voi.

Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi:

~~€ 3,99~~ PREZZO NORMALE
Olio di oliva BERTOLLI
ml. 1000
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 2,59
£ 5.015
RISPARMI € 1,40

~~€ 2,30~~ PREZZO NORMALE
Riso Arborio PRINCIPE
gr. 1000
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,00
£ 1.936
RISPARMI € 1,30

~~€ 3,80~~ PREZZO NORMALE
Salmone norvegese Atlantic RIUNIONE
gr. 200
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 1,80
£ 3.485 Al kg. € 9,00
RISPARMI € 2,10

~~€ 1,80~~ PREZZO NORMALE
Vino frizzante Castelli Romani D.O.C. (Denominazione Origine Controllata) GOTTO D'ORO ml. 750
PREZZO SOTTOCOSTO
€ 0,95
£ 1.839 Al lt. € 1,27
RISPARMI € 0,85

SPECIALE SOTTOCOSTO I pezzi disponibili per ogni supermercatosono esposti nel punto vendita.Vendita effettuata ai sensi D.P.R. 218 del 06/04/2001.